|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 1 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Agnese Di Cataldo |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | 4 G |
| Progetto Frequentato | Eleusis, Gruppo Teatrale, Radio web, Sibilla, Istituto di sanità, Casetta di Rita. |
| Luogo intervista | Aula Magna |
| Durata | 11:01 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Molta confusione |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: No-nome scuola?  
R: Labriola.  
D: Labriola. Classe?  
R: 4G

D: Progetto frequentato?  
R: Tutti?  
D: Eeh, il progetto che hai frequentato per l’alternanza scuola lavoro.  
R: Sono vari. Partiamo da Eleusis, poi il gruppo teatrale, poi abbiamo radio web, poi Observo, quest’anno faremmo Sibilla eee quest’ultima settimana, in queste ultime due settimane, ho fatto la sanità e poi casetta di Rita, che aiutiamo i bambini a fare i compiti, quindi il doposcuola.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Allora, ti chiedo adesso di descrivermi il progetto che hai svolto, i vari progetti che hai svolto, eeh, dove, che ruolo hai avuto, che cosa hai fatto, che mansioni hai svolto e quanto è durato.  
R: Allora, casetta di Rita è il pomeriggio, è una volta a settimana eee aiutiamo i bambini, quindi abbiamo il ruolo principale insieme al bambino, poi eee radio web è una cosa molto teorica, loro parlano e tu stai seduta qui in aula magna ad ascoltarli. Poi eleusis è un gruppo teatrale, quindi abbiamo fatto anche, abbiamo interagito, fatto varie cose che si fanno nel teatro, abbiamo ideato anche uno spettacolo teatrale l’anno scorso in classe.  
D: Che spettacolo?  
R: Ognuno avevo ha scritto un proprio testo, e poi abbiamo scelto quello più carino e abbiamo fatto una specie di video con i personaggi, anche là eravamo importanti. Observo quello è stato moltooo online, quindi tu guardi il video e poi fai il quiz online. (pausa), eeeh, poi che ci sta? Ah e la sanità siamo andati noi aaa Roma, all’istituto superiore della sanità..

D: Dove?  
R: A Via Regina Elena.  
D: Ok. Umberto Primo  
R: Eeeh, abbiamooo anche lì, avevamo il ruolo principale, il tutor ci spiegava cosa dovevamo fare, quindiiii poi svolgevamo tutto noi.

D: Allora, eeehm (pausa)qualiii, pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività che hai svolto?

R: In alcuni marginale, ad esempio radioweb, mentre in casetta di Rita eeee eleusis era moltooo attivo, quindiii, quindi interagivi anche col tutor.

D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività o in cui ti sei sentito meno coinvolto? Poi il realtà me l’hai descritto prima.

R: (sorride)Allora integrante quando tu facevi proprio l’attività pratica, senza stare ad ascoltare le persone che parlavano e basta eeeh in, quindi in radioweb molto era [isolante], mentre in eleusis, all’istituto superiore della sanità e casetta di Rita avevi un ruolo molto integrante.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare? Chi sceglieva la struttura in cui andare? Se sei stato tu, con quale criterio lo hai scelto e tra quanti progetti hai potuto scegliere?  
R: Alloraaa i progetti qui a scuola sono due, duecento ore base, quindi quelle che ti offre la scuola in aula magna e poi abbiamo anche dei corsi..  
D: Quali?  
R: Radioweb, Sibillaaa

D: Ah ok.  
R: Mentre corsi come casetta di Rita e l’istituto superiore di sanità erano tu mandavi un email e poi a sorteggio ti prendevano eeee quindi li ho scelti più che altro perché per il lavoro che voglio fare in futuro, quindi in ambito scientifico, ho scelto questi progetti.  
D: (pausa) Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: (Pausa)

D: Una preparazione su che cos’è un’alternanzaaaa

R: Ah, sì ci hanno spiegato in cosa consisteva, perché la volevano integrare maa, cose tipo, non ci hanno spiegato cos’è una radio prima, ce l’hanno spiegato durante l’alternanza.

D: Ti è servita questa preparazione, questa poca preparazione?

R: Si, almeno partivi con delle basi certe.

D: Le attivitàà di alternanza che hai svolto le hai svolte da solo o in gruppo?

R: In gruppo.

D: Se in gruppo, come ti sei trovato e quanti eravate nel gruppo?

R: Allora, le attività qui a scuola era tutta la classe, mentree quell’altre eee fuori, extrascolastiche con alcune persone, quindi alla fine era un bel gruppo, ci siamo tutti uniti; eravamo tutti coinvolti.

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Allora, il pomeriggio, quelle del pomeriggio la didattica non c’era però avevamo i compiti il giorno dopo quindi, non c’era stata una sospensione mentre quelle la mattina, i ragazzi c’è i gruppi, quei ragazzi che stavano all’alternanza stavano lì mentre a scuola si andava avanti.

D: Se gli altri stavano in classe, al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato il tempo per metterti in pari con il programma svolto mentre non c’eri? Hai scelto tu con chi stare? Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe cosa faceva? Lezione.

R: Si, stava a scuola a fare lezione. Dipende anche dai professori, alcuni hanno dato modo di recuperare eee altri no. C’è stato anche chi il giorno dopo ha messo il compito in classe, quindi.

D: Ci sono stati imprevisti o pro, o problematiche a livello di alternanza?

R: No, non c’è stato nessuna imprevista oooo problematica quindiiii

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R: Prima di iniziarli avevano dato tipo una premessa generale, però gli obiettivi proprio che dovevamo raggiungere, si creavano man mano che andavamo avanti col progetto.

D: (pausa). Quindi sono stati modificati durante l’esperienza?

R: Si, si.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: (pausa). Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Allora,dall’ alternanza qui a scuola quasi niente, quelle che ho scelto io, ho acquisitoooo nozioni in ambito scientifico, eee anche ho capito che il lavoro con i bambini non fa per me.  
D: (pausa) Rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?  
R: Ancora no, perché siamo rientrati oggi, peròòò la prof di scienze ci ha detto di portare una presentazione su ciò che abbiamo fatto, quindi dovremmo esporre alla classe le nostre attività di alternanza.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Alcune alternanze sì.  
D: Tipo?  
R: Tipo quella alla sanità, perché alla fine in un ambito scientifico, con lo scientifico, quindi con scienze rientra molto peròòò, altre come Radioweb, Sibilla ooo Eleusis, con l’ambito scolastico non hanno avuto nulla a che fare. Piùùù una ricerca personale

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza, quindi, ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: (pausa). Sii, alcune esperienze si eeee altre invece mi hanno capito che quell’ambito lavorativo non fa per me, ho capito che quell’ambito lavorativo non fa per me.  
D: Perché? Ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’Università al termine degli studi?  
R: Innn, in un esperienza sì, mentre nelle altre come ho detto non c’è stato qualcosa di teorico

D: Quindi, tu all’Università vuoi continuare?  
R: Si, si.  
D: Che vorresti fare?  
R: Medicina.

D: (pausa). Quindi questa esperienza, ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università barra lavoro?

R: Si, diciamo c’hanno, mi ha aiutato a capireee come alternare anche lo studio, all lavoro eee a gestirmi con i tempi.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?  
R: Allora, eeeh, in, nel progetto Radioweb, è stato molto distante poiché lui prendeva in

considerazione soltanto a chi interessava, non coinvolgeva tutti mentre negli altri progetti è stata una cosa coinvolgente, quindi cercava sempre di coinvolgere tutti.  
D: (pausa), Vabbè, ti hanno seguito in modo adeguato i tutor? Ti hanno aiutato quando ne avevi bisogno?  
R: Alcuni si eee alcuni no.

D: Erano disponibili per chiarimentiii?  
R: Si, si. Se c’era qualche dubbio ti aiutavano e ti spiegavano…  
D: Come sei stato accolto nella strutturaaa dell’alternanzaaa scuola lavoro?  
R: Io?

D: Come sei stato accolto, come ti hanno accolto, c’è stato un coinvolgimento…?

R: Si, si. Mi hanno coinvolto nelle attività che dovevamo svolgereee, e ci spiegavano sempre ciò che dovevamo fare.

D: Quindi, comunque ti seguivano?

R: Si, si. Alcuni si, altri come ho detto prima no.

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Quelli a scuola non servivano strumenti pratici, anche perché alla fine era molta teoria. Dove sono andata allll, all’istituto superiore della sanità avevamo tutti gli strumenti per svolgere le attività ad esempio eeeeh le provette.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok. Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Debolezza è che forse dobbiamo più integrare l’alternanza all’interno dell’istituzione, della scuola perché i professori la vedono ancora un po’ lontana, e ti danno i compiti anche per il giorno dopo quando tu stai tutto il pomeriggio fuori, appunto, te li danno, ti mettono i compiti in classe. I punti di forza è che ti aiuta a capire il mondo del lavoro come è fatto ed a gestirti anche un po’ tu.  
D: (pausa). Quali sono state le cose che sono andate bene e quali sono state le cose che invece hanno creato problemi?  
R: Questa cosa dei compiti più che altro.

D: (pausa). Cos’è per te una buona alternanza e in che cosa consiste?  
R: Una buona alternanza è quando ti offrono dei percorsi, inerenti al tuoooo, al tuo percorso di studi quindi, come ad esempiooo, fai uno scientifico ti fanno lavorare in ambito scientifico, non ti offrono progetti tipo alternativi, che alla fine a te, alla fine non c’entrano niente.  
D: (pausa)Consiglieresti uno dei progetti che hai frequentato a qualche tuo compagno di scuola?  
R: Quello della sanità lo consigliereii perché alla fine ci hanno coinvolti, ci hanno spiegato molte cose ed era un’integrazione di quello che hai fatto a scuola con qualcosa di pratico.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 2 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Antonella Tomasone |
| Nome scuola | Maria Ausiliatrice |
| Classe | 2 classico |
| Progetto Frequentato | Cs4 la pubblicazione in rete della ricerca |
| Luogo intervista | Cortile |
| Durata | 5.49 |
| Problemi riscontrati durante intervista | C’era parecchio rumore e confusione. |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, nome della scuola?  
R: Maria ausiliatrice.  
D: Eh, la classe che frequenti?  
R: Secondo classico.

D: Il progetto frequentato aveva un nome?  
R: Cs4 la pubblicazione in rete della ricerca

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok, descrivi il progetto che hai svolto.  
R: Allora, ehmm, con i pro e contro oppure proprio quello che abbiamo fatto?  
D: Quello che vuoi, come ehmm sentiti libera.  
R: Ok, allora abbiamo analizzato dei dati, abbiamo inserito i dati ed elaborato i dati e poi abbiamo fatto anche delle ricerche noi personalmente, andando per esempio per strada a vedere quante macchine usavano la cintura di sicurezza e quante no e poi abbiamo fatto un corso di primo soccorso e un corso sul pavment che è un sito di medicina.

D: Ok, e dove l’hai svolto questo progetto?  
R: Eee, siamo stati negli uffici del personale e una volta appunto siamo usciti per fare questa ricerca dal vivo.  
D: E che mansioni hai svolto più che altro?  
R: L’inserimento dei dati al computer e su fogli.

D: E quanto è durato il progetto?

R: E’ durato sei giorni.

D: E pensi di aver avuto un ruolo marginale oppure hai soltanto osservato?

R: No. Credo di aver avuto un ruolo abbastanza rilevante ed eravamo anche abbastanza organizzati quindi mi sono trovata molto bene.

D: Quindi c’è stato, ci sono stati quindi momenti in cui ti sei sentito parte integrante diciamo del progetto?

R: Si sì quello sicuramente. (pausa) Assolutamente sì.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come l’hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Non l’ho scelto. Ho scelto soltanto l’edificio l’Istituto superiore di sanità e avrei voluto fare un un percorso che ehmm diciamo era più su ricerca chimica, biologica però comunque sono soddisfatta.  
D: Bene. Prima delle attività c’è stata una preparazione precedente?  
R: Si, c’è stata un’intera giornata di nove ore come presentazione.

D: E credi che sia servita in qualche maniera?  
R: (pausa) Relativamente.  
D: Ok. Le attività di alternanza le hai svolte da solo oppure eri in gruppo?  
R: In gruppo.

D: Ok. E come ti sei trovata nel gruppo e quante eravate?

R: Eravamo sei persone, eravamo molto organizzate quindi molto molto bene.

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione oppure tutta la didattica era sospesa?

R: No. Faceva lezione anche se un gruppo molto sostanzioso di noi stava in alternanza.

D: Ok. E nel momento in cui sei tornata poi in classe il professore ti ha dato maniera di recuperare diciamo..

R: (ride) Lo scoprirò domani, però credo di no visto che domani ho un’interrogazione di italiano.

D: Ok. E quindi mentre tu svolgevi l’attività il resto della classe che faceva?

R: E’ andata avanti col programma.

D: Ok. Ci sono stati imprevisti o problematiche durante lo svolgimento?

R: No.

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R: L’alternanza o il progetto qui all’istituto?

D: Il progetto diciamo…

R: Ok. No allora no, non li conoscevo.

D: Non li conoscevi, ok. Eeeh tu ti sei posta invece degli obiettivi iniziali magari?

R: (pausa) Eeeeeh, sicuramente il lavoro, organizzare il lavoro singolarmente e in gruppo quindi questo.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok. Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R: Sicuramente alcune competenze in ambito informatico che io facendo il classico anche a differenza degli altri indirizzi tipo ragioneria e istituto tecnico non avevo quindi insomma.  
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e questa esperienza che hai fatto?  
R: Si, si si si

D: Quali materie?   
R: Eeh, soprattutto le materie scientifiche.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ho capito. Eeh questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: (pausa) eeehm sì. Allora, si. Per esclusione non, non fare alcune cose per esempio stare troppo al computer, stare troppo….  
D: Ok.  
R: Ok, non sono abituata.

D: Ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi oppure magari iniziare a lavorare?  
R: Ehmm, vabbè ce l’avevo già diciamo l’idea di proseguire gli studi.  
D: Eeh, in quale settore ti piacerebbe?  
R: Medicina.

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire appunto come funziona il mondo dell’università e del lavoro?

R: Si. Soprattutto del lavoro e dell’università e ricercatori.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Ok. Che rapporto con il tuo tutor di affiancamento?  
R: E, un rapporto molto molto bello anche perché diciamo era molto comprensivo su, su quello che dovevamo fare e su come ci dovevamo comportare.  
D: Quindi ti ha aiutato quando ne avevi bisogno?   
R: Si sì si

D: Era disponibile per chiarimenti?  
R: Molto disponibile.   
D: E come sei stato accolto, diciamo, nella struttura?  
R: E’, anche là, una buonissima accoglienza con tutti i tutor anche la presentazione dei progetti, la presentazione anche a livello personale.

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si, anche se non moltissimi per esempio i computer non erano molti quindi.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Allora, i punti di forza sicuramente il lavorare in gruppo e agire secondo meccanismi proprio lavorativi, quindi entrare proprio nel settore e negativi forse, eeh alcune volte c’era troppa teoria, troppa lavorazione a livello informatico e poca pratica.  
D: Per te che cos’è una buona alternanza quindi, in che cosa consiste diciamo?  
R: Consiste nel eehm diciamo, catapultarsi in questo mondo lavorativo sicuramente, completamente diverso da quello scolastico e quindi cercare di snebbiare un po’ la nostra mente. (sorride)

D: Ok. Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Assolutamente sì.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 3 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Tomasone Antonella |
| Nome scuola | Democrito |
| Classe | 4 I |
| Progetto Frequentato | Bc2 Sorveglianza della malattia di Creutzfeldt- Jakob |
| Luogo intervista | Cortile |
| Durata | 6.44 |
| Problemi riscontrati durante intervista | C’era molta confusione e rumori di sottofondo |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, nome della scuola?  
R: Democrito.  
D: La classe?  
R: 4 I

D: Progetto frequentato?  
R: Bc2 Sorveglianza della malattia Creutzfeldt- Jakob (ride)

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok. Eeh descrivi più che altro il progetto che hai svolto.  
R: Allora questa è una malattiaaa diciamo del cervello, degenerativa e anche terminale eeeh il fatto è che bisogna appunto tenerla sotto d’occhio pr-proprio perché è infettiva; quindi abbiamo diciamooo lavorato in quattro aree: neurologia, statistica, genetica ed istologia. A neurologia appunto abbiamo studiato i sintomi, a geneticaa, questa malattia può essere anche genetica quindi a genetica abbiamo analizzato il DNA di alcuni pazienti malati, a istologia abbiamoo sezionato il cervello di topi che in realtà non erano malati per questioni di sicurezza però comunque abbiamo anche, paragonato i tessuti malati e i tessuti non malati, eee poi a statistica, invece, abbiamo fatto il calcolo del,dei casi.  
D: Eeeh quindi dove hai svolto questo progetto?  
R: Allora, in vari reparti: il reparto di neurologia, il laboratorio di genetica, il laboratorio di istologia eeeh il reparto di sta-statistica.

D: Ok. Quanto è durato il progetto?  
R: Più o meno due settimane.  
D: Ok. Pensi di aver avuto un ruolo marginaleee oppure hai soltanto osservato?  
R: No, Non. Penso di aver partecipato, di essere stata piuttosto attiva anche perché comunque era qualcosa che mi piaceva, mi coinvolgeva e quindi ero molto piuù, più partecipe.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok. Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Allora, eeh i miei professori sapevano già che io vorrei fare medicina, e quindi quando c’è stato questo progetto mi hanno avvertita, e ho partecipato alla pre-conference e poi ho scritto la mia motivazione e mi hanno scelta.   
D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Eeh,prima di questa alternanza?

D: Si.  
R: No, ci hanno detto di studiare laaa cellula, c’è di ripassare più che altro la cellula maa nulla di più.   
D: Ok. Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo oppure eri in gruppo?  
R: Eravamo in gruppo però non era nessuno della mia classe o della mia scuola.

D: Ok. E come ti sei trovata?

R: Allora, inizialmente ero nervosa perché comunque stavo con estranei (sorride) e tutto, però alla fine ho legato moltissimo con i miei compagni e anche compagni di altri gruppi, che comunque non-non rientravano nella mia scuola ed infatti forse ci rivedremo anche daaa, aah in estate.

D: (sorride) Bene. E quanti eravate nel gruppo?

R: Eravamo in quattro.

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione oppure tutti quanti eravate in alternanza?

R: No, il resto della classe faceva lezione.

D: Ok. Eeh quando, al tuo rientro i professori ti daranno il tempo comunque di rimetterti in pari-

R: No, (ride). No, assolutamente no.

D: Ecco. (ride). Haiii, hai scelto tu con chi stare, quindi del gruppo?

R: No, nemmeno. Non c’erano preferenze. Io in realtà looo, diciamo fatto richiesta per questo corso insieme ad una mia amica, che sta in classe mia, ma lei non è stata accettata.

D: Ok. Eeh, il resto della classe quindi cosa faceva mentre tu stavi qui?

R: Allora, facevano lezione normalmente, interrogavano ed andavano avanti.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche magari durante lo svolgimento dell’attività?

R: Dell’alternanza? No, non-non ho incontrato nessuna, nessun problema.

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare questoo, questa alternanza?

R: Si si li conoscevo, infatti avevo anche una scheda su quello che avrei poi fatto.

D: E quali erano questi obiettivi?

R: Allora, conoscere questa malattia che comunque è molto rara, infatti un caso su un milione e quindi alla fine l’hoo,l’ho riconosciuta (ride), l’ho conosciuta.

D: Ok. Quindi sono stati rispettati gli obiettivi del progetto?

R: Si, si assolutamente.

D: Eeh, tu invece ti eri posta degli obiettivi iniziali?

R: Sii, io sono comunque molto timida e quindi (sorride) il mio obiettivo era partecipare il più possibile aa questo progetto e ci sono riuscita.

D: Bene, eeh li hai modificati magari durante il percorso i tuoi obiettivi iniziali?

R: No, erano sempre questi, me li ero prefissi e li ho rispettati.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok. Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R: Sicuramente una conoscenza un po’ più profonda del, della genetica e anche della neurologia, poi in generaleee, diciamo, è stata anche un esperimento un po’ sociale, perché mi sono, sono riuscita ad aprirmi anche con persone che non conoscevo, eeh ciò pure legato.  
D: Certo, eehm, hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Si, però con delle materie scolastiche fatte l’anno scorso, infatti biologia l’abbiamo studiata l’anno scorso. Infatti tutto il progetto, eraa su materie che ho fatto gli anni precedenti.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok. Eeh questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Si e no percheeè, allora io ero sempre orientata verso medicina, però più medicina chirurgia, ora che ho fatto anche neurologia, mi piacerebbe (ride), un po’ mi ha confuso le idee, diciamo.  
D: Quindi diciamo che ti ha un po’ confusa-  
R: Esatto

D: In quale settore andare diciamo?  
R: Si, però medicina è sempre quella. (sorride)  
D: Ok. (sorride). Questa esperienza ti ha aiutato a capire, appunto, come funziona il mondo dell’università, lavoro?  
R: Siè, mi ha, diciamo che ho capito che non è molto semplice (ride), anche, anche entrare qua èèè stato complicato. (ride)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: (ride). Che rapporto hai avuto con il tuo tutor di affiancamento?  
R: Con il mio?  
D: Tutor di affiancamento.  
R: Alloraaa, è stata lei, c’è il mio tutor principale eraaa sia simpatica che molto preparata e tutto mi sono trovata benissimo poi anche con gli altri tutor erano simpatici, non severi, ma comunque ci facevano capire le cose, non ce le facevano pesare.

D: Certo, ti hanno seguito quindi in modo adeguato?  
R: Si sì.  
D: Ti hanno aiutato quando avevi bisogno?  
R: Si anche perché eravamo poche e, ci potevano seguire molto di più.

D: Ok. Eeh, si interessava, comunque del tuo coinvolgimento all’interno della struttura?

R: Si sì (sorride)

D: Ok. (sorride) Come sei stato accolto nella struttura?

R: Allora, tutto il personale era moltoo gradevole, infatti ho fatto amicizia anche magari non con i miei tutor, ma tipo la segretaria che stava là (ride), eeh infatti era, erano tutti molto accoglienti.

D: Ok. La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si, assolutamente, c’era la cappa, antii, anti contagi e tutte altre cose.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Certo. Quali sono stati secondo te i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Allora, i punti di forza sicuramente sono riuscita ad approfondire dei settori che prima non conoscevo, punti di debolezza, diciamo, anche per arrivare qua ci metto tantissimo; vengo da Ostia.  
D: Ecco, (sorride). Eeh, cos’è per te una buona alternanza, in che cosa consiste?  
R: Allora un’alternanza, dovrebbe rispettare, diciamo, il percorso che fai durante la scuola, eeh, tipo questa alternanza si addice al percorso che faccio io adesso a scuola, ma anche quello che voglio fare per, per il futuro.

D: Certo. Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si, a tutti diciamo (sorride)  
D: Ok, sei stata gentilissima.  
R: Di nulla

D: Grazie mille, ciao

R: Arrivederci.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 4 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Antonella Tomasone |
| Nome scuola | Liceo Meucci (Aprilia) |
| Classe | 4 classico |
| Progetto Frequentato | Museando |
| Luogo intervista | Scale della facoltà di geologia |
| Durata | 13:17 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Alcune volte c’erano rumori di sottofondo |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, nome della scuola?  
R: Eh, Liceo Meucci di Aprilia.  
D: Ok. Classe frequentata?  
R: Quarto anno del liceo classico.

D: Progetto frequentato?  
R: Ehmm, il progetto si chiamaaa, mmm, oddio, (pausa), ehmm; museando? (pausa)Si, ed è un progetto del Polo museale della Sapienza.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok. Descrivi il progetto che hai svolto.  
R: Eh, praticamente noii, il nostro obiettivo è quello di promuovere quelli che sono i musei dellaa dell’Università della Sapienza, che sono dei musei didattici ma che si vorrebbero aprire al pubblico e quindi far conoscere di più alla popolazione, invece che solo agli studenti che frequentano l’Università e che quindi vanno al museo per approfondire ciò che studiano. E questo attraversoo, mm, (pausa), prettamente i canali, quali, come i social network.  
D: Ok. Dove l’hai svolto il progetto?  
R: Il progetto è stato svolto, eh in parte, proprio nel museo perché abbiamo visitato il museo, cercato di capire quali sono le cose più interessanti, eeee, appunto poiii, da fotografare, insomma, per poi riportarle sui social e in parte nei locali delll, della Sapienza perr poi andare a rielaborare tutto il materiale raccolto.

D: Ehm, che mansioni hai svolto?  
R: Ehmm, non so, se esiste un nome per queste mansioni, (sorride), comunque abbiamo fatto, mmm, principalmente le fotografie all’interno del museo e, adesso nel gruppo, in base a come ci eravamo divisi i ruoli, mi stavo occupando di revisionare le didascalie che avevamo preparato perrr, (pausa) per i vari post da pubblicare ee quindi revisionare didascaliee,aggiungeree appunto gli hashtag,renderle il più possibile accattivanti ee interessanti.  
D: Quanto è durato il progetto?  
R: Il progetto èèè durato circa un mese, eee si è svolto nell’arco di quattro incontri, eee più o meno uno a settimana, più un incontro iniziale,eee quindi un quinto incontro, nel quale c’eravamooo, diciamo calendarizzati, tutto ciò che c’era da fare.

D: OK. Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?

R: Maa, io sinceramente penso di aver(pausa) avuto un ruolo(pausa), diciamo, piuttosto utile, ecco perchèè; cerco, ho cercato il più possibile di dare tutto ciò che (pausa), tutte le mie conoscenze, tutte le mie capacità perr, per rendere.

D: Ehh, quali sono stati, quindi, i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività?

R: Ehh, principalmente adesso perché, mm, nel senso, oggi che abbiamo rielaborato tutto quanto il materiale eee che stoo dando corpo all materiale che avevamo raccolto scrivendo lee, le didascalie eee modificando lee le foto ed eccetera.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Ehmm, ci è stato proposto a scuola, all’interno di unaa serie di attività, ehmm, però non tutte le persone della mia classe alle quali è stato proposto hanno potuto partecipare; ci hanno comunque selezionato perché era un numero ridotto di studenti.  
D: Ok.Eeeh, c’erano tanti progetti tra i quali scegliere?  
R: Mmmmmmmm,(pausa) diciamo che in realtà i progetti disp, le possibilità disponibili eranooo relativamente poche perchèè mmm, almeno nella mia zona sono, sono poche leee aziende che comunque si sono rese disponibili per l’alternanza.

D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione precedente?  
R: Siii, l’anno scorso, quindi in terzo. Eeeeh abbiamo fattooo per circa un mese una seriee di incontri di formazione a scuola di pomeriggio nei quali abbiamo ricevuto delle lezioni riguardoo delle nozioni base di primo soccorso, di normativa sul lavoro e di dirittooo del lavoro.  
D: E’ servita quindi secondo te?  
R: La, questa formazione teorica?

D: Si.

R: Eeeehmm, in parte sì. In parte penso che per le modalità con cui era organizzata, cioè lezioni pomeridiane, eeeh incontri molto lunghi di circa quattro ore ciascuno; è stato comunque difficile riuscire ad assimilare.

D: Certo. Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola oppure eri in gruppo?

R: Mmmh, di solito in gruppo, comunquee non siamo mai stati mandati da soli. Almeno eravamoooo o in coppia ooooo comunque mai, mai da soli, questo sicuramente; a volte tutta la classe.

D: E, come ti sei trovata?

R: In generaleeee ni, nel senso cheee alcune aziendeee nonn, non prestavano davvero tanta tanta attenzione a noi. Eravamooo (sorride) non dico parcheggiati lì ma quasi, eeee però questoooo, dire questo insomma non, non voglio andare a screditare invece quelle altree attività che ho fatto, come questa del, del Polo museale nel quale invece eee c’è tanta cura del progetto che stiamo seguendo. Siamo molto ben seguiti, abbiamo tanto materiale a disposizione, penso che questa sia una delle attività più utili, interessanti, ricche che abbiamo fatto.

D: Certo. Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione oppure la didattica era sospesa per tutti?

R: Quando tutta la classe era coinvolta nell’attività di alternanza le lezioni venivano sospese, per le attività invece come questa, in cui siamo coinvolti una, due persone a volta il resto della classe continua a fare lezione.

D: Ok. Eeeeh, c’è al tuo rientro pensi che i professori ti daranno il tempo di rimetterti, insomma, in paro con, con ciò che hanno fatto?

R: Mmmh, no. Pensoo di no, perché non, non possono fermarsi con il programma che già è stato notevolmente tagliato e anzi già da domani hooo diversi compiti ed interrogazioni da dover recuperare.

D: Quindi diciamo, che il resto della classe cosa faceva quindi?

R: Eeh, il resto della classe continua a far lezione normalmente eeeee, eeeh anche se comunque i professori ci sono venuti incontro cercando, c’è che ne so, di non (pausa) non penalizzarci troppo mettend, mettondo compiti ed interrogazioni quando noi non ci siamo ma limitarsi alle spie, alle spiegazioni e alle interrogazioni in modo che poi abbiamo in qualche modo la capa, la possibilità di recuperare autonomamente.

D: Eeh,ci sono stati imprevisti o problematiche durante questa alternanza?

R: In generale o in questa attività?

D: Eeeh, in questa alternanza che stai facendo adesso al Polo Museale.

R: (pausa), mmmm, no. No, niente di, di strano insomma.

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare questa attività di alternanza?

R: Sii, perché prima dell’attività ci sono statiii consegnatii una serie dii, di fogli dii, (pausa)con tutta la presentazione del progetto eee, ciòò che saremmo andati a fare.

D: Quindi quali erano questi, questiii obiettivi?

R: L’obiettivo eraaa promuovere il polo museale, eeh attraversooo lee (pausa) come dire sviluppando una serie di competenzeee nell’ ambitoo dellaa comunicazione, delleee(pausa)come dire, anche della capacità di saper elaborare contenuti di tipoo culturali, quindi diciamo, fondamentalmente di divulgazione culturale.

D: Ok. Sono stati rispettati, quindi, gli obiettivi iniziali del progetto?

R: Si, ritengo proprio di sì perché ci è stato fornita una grande quantità di strumentazione utile per poter mettere in pratica queste competenze.

D: E tu invece ti eri posta degli obiettivi iniziali?

R: (pausa). Mmmh, si, eeh poiché in particolaree mmh sono una persona, diciamo, un po’ logorroica(sorride), comunque che ha difficoltà eaaa elaborare i contenuti in modoo molto stringato eee (pausa)facilmente comprensibili, perché un conto è se ad una persona la cosa interessa, ma se alla persona non interessa bisogna capire come rendergliela interessante. Penso questa sia stata la, la cosa più difficile: capire come relazionarsi con persone estranee a quelle che è il loro campo d’interesse.

D: E sono stati modificati questi obiettivi, magari, duran-durante l’esperienza?

R: Più che modificati, diciamo che nel corso dell’esperienza si sono evoluti, abbiamo affinato il tiro, abbiamo cercato di capire bene a chi ci dovevamo rivolgere e come dovevamo interagire con lui.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Certo. Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: (pausa), eeh intantooo aver capito quanto siaa importante ad oggi eeh,comunicare attraverso il digitale perchéè èè ormai una componente inevitabile insomma della comunicazione eee anche il fatto cheee abbiamo intorno a noi un sacco diii (pausa), di cose interessanti a partire proprio da questi museii, i quali molto spesso non sono,eehm (pausa), come dire ,non sonooo mmh, messi in risalto,messi in luce..  
D: Pubblicizzati..  
R: Pubblicizzati come dovrebbero, e quindi rimangono molto spesso all’oscuro; mentre sono dei, dei patrimoni di cui davvero dovremmo far tesoro.

D: Rientrata a scuola pensi di aver, di aver modo, poi, di parlare della tua esperienza in classe?  
R: Iooo pensoo e spero di sì, insomma perché, comunque noi stiamo lavorando in un museo di anatomia comparata che ha tantissimi collegamenti con ciò che stiamo facendo adesso in biologia.  
D: Certo. Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza quindi?  
R: Si, appunto proprioo nel campo delle scienze e quindi della, della biologia in particolare.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Mmmmmh, no perchéèè in futuro vorrei fare una cosa totalmente diversa (sorride) però la ritengo comunque parecchio interessante a livello di cultura personale.  
D: Ok. Quindi ti ha aiutato diciamo, a scegliere se magari proseguire gli studi all’università, magari?  
R: Si, in questo senso si.

D: In quale settore ti piacerebbe?  
R: Eeeh, in realtàà, comunque io vorreiii studiare biologia ma non ai fini di fare di anatomia comparata maa per tutt’altro tipo diii,di cose insomma.  
D: Quindi questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università, del lavoro?  
R: Eeeh,più che del lavorooo,(pausa)mmmmm,come dire, di unaaaa, sfaccettatura in particolare del mondo universitario; ossia non dello studio che c’è teorico a lezione quanto poi della,del,dello studio sul campo,suii (pausa),sugli oggetti concreti che si vanno a studiare; in questo caso appunto (pausa),iii, i reperti anaaaa,anatomici insomma.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor di affiancamento?  
R: Il nostro tutor è stata la personaa,chee ci ha presentato il museo, che conosce molto bene quelle che sono tutte le dinamiche al suo interno e che ci sta seguendo passo passo nell’elaborazione del progetto; ci ha aiutato per esempio ad aggiustare il tiro quando magari stavamo uscendo un po’ dai binari di quelli che erano gli obiettivi che ci eravamo posti.  
D: Si interessava, quindi, del tuo coinvolgimento nella struttura?  
R: Si, è stata davvero molto disponibile,coinvolgente,ha cercato di metterci a disposizione tutto quanto il materiale che potesse esserci utile.

D: Certo. Come sei stata accolta nella struttura?  
R: Mmmh,bene comunque: con gentilezza, cordialità e soprattutto davvero tanta disponibilità cheee è una cosa che in altre esperienze invece non, non ci è stata altrettanto.  
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Sii, eeeee la cosa che mi ha sorpresa è che strumenti anche di alta tecnologia cheeee, (pausa)intanto sicuramente, molto utili ee cose a cui, cose che magari io fino ad oggi non avevo mai utilizzato; quindi anche queste sono state una scoperta.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Certo. Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: (pausa). Debolezzaaa, sicuramentee il luogo, poichèè io sonoo, abito aaa almeno quaranta minuti di treno da qui, quindi poter partecipare significaa portar viaa anche parecchio tempo extra, insomma. Eeeee di forza invece la possibilità di lavoraree all’interno di una città universitaria, e con una serie di strumentazioni appunto di, di alto livello.  
D: Certo. Cos’è per te una buona alternanza, in che cosa consiste?  
R: (pausa)Secondo me,consisteeeee (pausa) in un’esperienza chee (pausa) non proietta completamente nel mondo del lavoro, cioè per esempio io ho fatto anche una settimana di alternanza da un veterinario, però non era,mmh, c’è il, un semplice lavoro del genere lo ritengo fine a se stesso mentre un’esperienza di alternanza scuola lavoro, quantomeno per noi liceali, dovrebbe essere più qualcosa che ci aiuta a capire qual è il nostro ruolo, nel senso eeh,chi fa il liceo sicuramente dovrà andare all’università quindi ha bisogno più di capire come dovrà poi,nelll concreto applicare quello che studierà; ma solo a livello teorico in ambito universitario.

D: Certo. Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si assolutamente.  
D: Ok.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 5 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Antonella Tomasone |
| Nome scuola | Liceo Antonio Meucci (Aprilia) |
| Classe | 4 R Liceo classico |
| Progetto Frequentato | Museando 3D e comunicazione |
| Luogo intervista | Cortile |
| Durata | 9:39 |
| Problemi riscontrati durante intervista | In alcuni momenti c’erano rumori in sottofondo |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, nome della scuola?  
R: Liceo Meucci di Aprilia, Antonio Meucci.  
D: OK, classe?  
R: Quarto R Liceo classico

D: Progetto frequentato?  
R: Eeh, museando 3D e comunicazioni.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok. Descrivi il progetto che hai svolto.  
R: Alloraa, eeeh, principalmente si tratta dii acquisizione immagini, quindi siamo andati nelll (pausa) nel Polo Museale di anatomia comparata, eeeh, appunto perrrr, in un certo sensooo, focalizzare quali sonooo i reperti che più ci hannooooo attirato, quindi fotografarli e poiii in seguitoo lavorare sull appunto inn, all’interno della sede del polo eeeeeehm e appunto con questiiii, con questo materiale poi andare a sponsorizzare quindi, sponsorizzare? Si, pubblicizzare, appunto il polo museale al fine di attiraree alla fine persone; anche nella notte dei musei ad esempio, eeeeehm, e niente lo abbiamo fatto appunto attraverso gif, attraverso immagini, foto tre e sessanta eeeee questo .  
D: Che mansioni hai svolto durante il progetto?  
R: Allora, durante il progetto ho fatto sia acquisizione immagini per l’appunto insieme a, a come gli altri ragazzi insomma eeee in più, appunto, ho modificato alcune foto per poi scrivere didascalie e andare proprio in un certo senso a pubblicizzarle anche suuu,su i social.

D: OK, quanto è durato il progetto?  
R: Eeeh, (pausa)quattro giorni? No, aspetta. C’è, c’è stata, non mi ricordo, (sorride) si quattro giorni. C’è stata anche una, vabbè logicamente un lavoro a casa perché alla finee, ad esempio iooo mi sono un attimoo interessato per come caricare una gif su, su facebook perché non è alquanto semplice, c’è semplice, bisogna un attimo da capire quali erano i procedimenti, tutto qua. Quindi c’è stato anche un lavoretto a casa, niente di più  
D: Certo. Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?  
R: Utile. C’è penso che tutti e quattro alla fine siamo statii, ci siamo sostenuti a vicenda, dai.

D: Quali sono quindi i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività?

R: (Pausa), mmm, bhèè c’è proprio nella pubblicazione magari perché, alla fine anche nell’acquisizione immagini non è che uno si è messo, ha fatto foto, alla finee c’è stata una sceltaaa comune tipo di quale oggetto fotografareee, di qualee reperto, appunto, fare una foto tre e sessanta e via dicendo quindiii tutti siamo stati utili.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: OK. Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: (pausa) Questo progetto?  
D: Si, questo progetto.  
R: Eeeh, vabbè ci è stato proposto a scuola eee appunto in parteee a me l’ambito in cui stiamo anche lavorando mi interessa perché alla fine, storia, archeologia, questa roba mii, mi interessa molto; quindii(pausa)ho dato subito l’adesione ee poii fortunatamente forse? eravamo in pochi, quindi sono capitato tra quelli che sono stati scelti.

D: Quindi quanti progetti avevi, comunque, tra cui scegliere?  
R: Eeeh, questo o sennò un progetto che riguardava il TAR che èèè, però, appunto, faranno i restanti; ovvero gli altri che non hanno scelto questo eee mm e basta.  
D: Prima dell’attività è stata fatta una preparazione?  
R: Prima di questa attività?

D: Si.

R: Eeh, sempre interno alla Sapienza però, ovvero, c’è stato un incontro formativo appunto col, col dirigente, la nostra tutor che ci ha informato, che ci haaa, come dire, illustrato qual era il percorso da fare in futuro.

D: Pensi che sia servita?

R: Si. Perché alla finee ci ha messo un po’ le idee in chiaro. C’è logicamente a scuola, almeno, nella nostra scuola, non c’è stata un, un’informazione ovvero ci hanno detto <chi è interessato a questo progetto per la sapienza?> eee noi logicamente immaginando appunto di andare in un’università(pausa)èèè, ci hanno magari, (pausa), c’è appena detto, c’è ci hanno detto, non ci hanno dato dei dettagli, quindiii il grosso l’abbiamo scoperto qui.

D: Certo. Le attività di alternanza le hai svolte da solo oppure eri in gruppo?

R: In questo caso?

D: Si, sì questo del polo museale.

R: In gruppo.

D: Ok. Quanti eravate?

R: Quattro.

D: Eeh, come ti sei trovato?

R: Bene. C’èèèèè si bene, anche seee appunto, gli altri due ragazzi non li conoscevo ci siamo subitoo…

D: Certo. Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione oppure tutti quanti eravateee-

R: No, il resto della classe faceva lezione.

D: OK, e pensi che al tuo rientro i professori ti daranno modo, poi, insomma di metterti in paro?

R: Certo, si si sicuro. C’èèè alla fine lo sanno anche loro che siamoo impegnati con l’alternanza e che abbiamo questo obbligo da rispettare, ovvero delle duecento ore, quindi non penso che, (pausa) c’èèè chi più chi meno, c’è chi fa storie, però è logico, sò professori (ride).

D: È normale (ride). Il resto della classe, quindi, cosa faceva?

R: Il resto della classe facevaa lezione normale, quindi interrogazione, lezione e via dicendo. Poiiii non mi sembra cheee sempre nel periodo in cui sono stato qui gli altriiii abbiamo fatto qualche progetto di alternanza, c’èè non, non dovrebbee, no, non è stato così.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche durante lo svolgimento del, dell’alternanza?

R: No, imprevisti o problematiche no. Magari appunto, come dicevo prima, quel dettaglio delle gif che hooo scoperto a casa in seguito quindi, c’è stata anche una comunicazione con il tutor per far capiree come andava fatto tutto il procedimento.

D: Certo. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: A scuola no. Quando abbiamo fatto l’incontro formativo sì.

D: Ok, e sono stati rispettati questi obiettivi?

R: Eeh, si. Si sì si

D: E tu invece ti eri posto degli obiettivi?

R: Sempreee?

D: Si sempreee-

R: Bhèèè alla fine erano sempre obiettivi cheeee eranoo vicini appunto all’obiettivo principale, ovvero quello di, di pubblicare, di far crescere, appunto, la conoscenza se così si può dire.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok. Eeeh, cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Bhè, sicuramente una cosa che ho acquisito, c’è forse anche una conoscenza, nel senso cheee non sapevo, ad esempio all’interno del, del Polo museale, c’è del, della città universitaria fossero presentii tanti musei eeehm, anche perché, non sentivo, non l’avevo mai sentito prima d’ora. Di conseguenza giàà un buon punto d’inizio eee niente alla fine anche mansioni tecniche perchèèè già il semplice fatto di adoperare, program,c’è programmi come gibo, vabbè pacchetto office si conosce però alla fine ci siamo focalizzati anche su quello.  
D: Certo. Rientrato a scuola parlerai della tua esperienza in classe? C’è, Comunque avrai modo?  
R: Siiiiiii, comunque già c’è, già nei giorni in cui ho fatto lezioneee, molti hanno chiesto che cosa, cosa stiamo facendo.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R (pausa), relazione, relazione no. Giusto in campooo appunto, storico però alla fine sono anche argomenti che forse abbiamo superato, c’è forse, si una relazione può esser fatta per esempio eeeehm biologia, ovvero abbiamo la professoressa che anche lei è amante di questiii progetti, quindi di conseguenza ci fa molte domande, ci chiede cosa stiamo, c’è cosa abbiamo imparatooo, tutte queste cose qui.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok. Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: (pausa). Devo dire che è un ambito che mi piace però, non so se in futuro vorreii, vorrei lavorarci. (Sorride)

D: Ok(sorride). Ti ha aiutato a capire se magari proseguire gli studi all’università?  
R: Beh sicuramente gli studi universitari li proseguirò.

D: In quale settore?  
R: Eeeh, forse, c’èèè, mmm, o economia o commercio oooo, è una parola lunga(sorride): fisiopatologia cardiocircolatoria, quindi c’è in parte medicina.  
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università, quindi, del lavoro anche?  
R: Beh sì, c’è alla fineeee (pausa), anche il ris, c’èè mmmm, essere sempre presenti sul posto di lavoro, rispettare orariii, alla fineeee,c’è è un progetto sempre molto vicino alla scuola però in un certo senso ti accomuna anche con un mondo un po’ più grande.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Ovvio, certo. Che rapporto hai avuto con il tuo tutor di affiancamento?  
R: Con il?  
D: Tutor di affiancamento.  
R: Beh, unn rapportooooo c’è sia professionale che anche amichevole alla fine, perchéèèèè (pausa) principalmente professionale però nel senso il rapporto, alla fine, era molto amichevole (sorride)

D: Certo. Quindi ti ha seguito in modo adeguato?  
R: Si. Ci ha seguito in modo adeguato certo .  
D: Era disponibile, quindi, per chiarimenti?  
R: Si, sì anche appunto per quanto dicevo prima, ad esempio delle gif eeeeeeeh lo abbiamo proprio, c’è, ci siamo, ci siamo inviati email, appunto, per capire come fareee, e via dicendo.

D: Si interessava, quindi, del tuo coinvolgimento nella struttura?

R: Certo.

D: Come sei stato accolto nella struttura?

R: (pausa)Mmmnh, oddio (sorride)

D: C’è nel senso gli altri, anche gli altri lavoratori comunque c’è, (pausa)ti hanno accolto? (ride)

R: Ah sì, sì. C’è, alla fine, come dicevo prima anche c’è statooo un aiuto comune quindi tuttiii eravamo indispensabili, diciamo.

D: Certo. La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si. (pausa) Tra fotogr, c’è tra macchine fotografiche, si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok. Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: (pausa). Bhè punti di forzaaa, ah aspetta, (sorride) ci devo un attimo pensà. (pausa). Mmmmh magari un punto di debolezza il fatto che, la maggior parte delle informazioni proprio le abbiamo acquisite èèèè (pausa), c’è quandoo stavamooo all’interno della città, quindi di conseguenza, appunto come dicevo prima a scuola non sapevo di cosa trattasse il progetto. Si, sapevo che andavo in un museo però non sa c’è, non sapevo che poi avrei trattato tramite social, quindi anche un mondo che alla fine èèè è vicino.   
D: Certo. Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: Una buona alternanza secondo me, questo progetto fa parte della buona alternanza, nel senso che rispetto alleee (pausa) allee esperienze precedenti è diverso perché appunto, ho fatto esperienze dall, all’interno di aziende in cui l’unico compito che avevo di fare era archiviare magari fascicoli, e registrare fattureeee, quindi non, c’è puramente manuale, manuale sì. Mentre qui appunto alla fine c’è anche un fine didattico perché è quello di far conoscere anche alle altre persone, quindi anche di divulgazione (colpo di tosse)

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si.   
D: Ok. Si grazie  
R: Niente.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 6 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Aurora Derme |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Corridoio dell’Istituto |
| Durata | 5:55 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Perfetto allora, io sono Aurora e faccio parte dell’Università La Sapienza e stiamo facendo un progetto per capire un po' come vanno le alternanze, ee tu ti chiami?  
R:Beatrice  
D: Classe?  
R: 4 A

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ee che progetto hai frequentato?  
R: Abbiamo fatto diversi progetti, abbiamoo, siamo stati con gli anziani ee siamo andatiii qui sotto che c’è un asilo diciamo privato e abbiamo, no un asilo vabbè una scuola elementare, abbiamo lavorato per i bambini, gli abbiamo raccontato una storia. Poi siamo andati con gli anziani, siamo andati a fare l’alternanza con gli anziani che soffrono di Alzheimer eee..questo e basta.  
D:Eehm che ruolo hai avuto nell’alternanza, cosa hai fatto, quanto è durata?  
R: Ee sono durate all’incircaaa tutte una settimana tranne ad un centro anziani aaa mmh a Trigoria che siamo stati due settimane all’incirca a fine della scuola eee mmh, siamo stati con gli anziani o comunque abbiamo lavorato con... per i bambini, non proprio con i bambini ma per i bambini.

D: Ok. Pensi di avere avuto un ruolo marginale o utile nell’attività di alternanza? Oppure hai solo osservato?  
R: Mh, un po' tutto diciamoo, siamo stati diciamo utili, abbiamo osservato ee ci hanno fatto comunque, ci hanno coinvolto.

D: Quindi vi hanno coinvolto abbastanza?

R: Si

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare? C’era qualcuno che sceglieva la struttura a cui andare o sei stata tu?  
R: Si, c’è la scuolaa dicevaa che dovevamo fare le alternanze in determinati luoghi e ci mandavano.  
D: Hai potuto scegliere tra qualche progetto o?  
R: Fuori la scuola? dici fuori la scuola oo..

D: Nel senso, qualcuno.., tu hai potuto scegliere tra vari progetti da fare o ti è stato indicato dalla scuola?  
R: No è stato, dalla scuola è stato indicato quello.  
D:Ok. Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione in classe?   
R: Si, eemh con psicologia abbiamo studiatoo vari elementi.

D: Ed è servita?

R: Si.

D: Ok. Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: Alcunee, la maggior parte in gruppo, in gruppo si.

D: Come ti sei trovata, quanti eravate?

R: Ee, all’incirca eravamo penso 4/5 sempre divise in gruppi e ci siamo trovate molto bene.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok. Mentre svolgevi le attività il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?  
R: Eee, la maggior.., una volta sola è stata sospesa la lezione ma perché era fine scuola e quindiii era proprio finita scuola, sennò sono state sospese le lezioni.  
D: Quindi sono state sempre sospese?  
R: C’è no, sono statee mh, c’è noi facevamo l’alternanza e loro si, facevamo lezione.

D: Ee quando sei rientrata a scuola i professori ti hanno dato tempo di rimetterti al passo? no? ( cenno di no con la testa)  
R: C’è rispiegavano ma non più di tanto.  
D: Ok. E hai scelto tu con chi stare del gruppo?  
R: Mh, no.

D: Ok. Ci sono stati imprevisti o problematiche all’interno dell’alternanza?

R: Mmh no.

D: No, Ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: Mmh, no perché non, non ci hanno spiegato in fondo, non ci, magari non ci dicevano quello che dovevamo fare ma ci dicevano andate lì e basta.

D: E tu ti eri posta degli obiettivi prima che poi sei riuscita a raggiungere oo?

R: No, era un po' mh, un diciamo, no un obbiettivo ma diciamo un po' la paura di non riuscire a dare quello che..

D: avresti voluto?

R: Esatto

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok. E cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Sicuramente più, sicurezza nel.., nello svolgere anche determinate attività che poi faremo e proprio come rapportarsi con gli individui al di fuori di comunque, noi scuola.  
D:Ok. E rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua alternanza ai compagni in classe?  
R: Si ci siamo confrontati, magari chi si è trovato male che magari ci sono stati dei problemi, o che magari se si erano affezionati ad un determinato individuo.

D: Ok. Hai trovato una rela.. una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Si  
D: Ok, e in quale materia principalmente?  
R: Mh, psicologia.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ee questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro, se magari proseguire?

R: Si.  
D: Ee quindi se vuoi prosegui…  
R: Si, vorrei l’università e diventare poi diciamo magari maestra di asilo nido.

D: Ok. E ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o del lavoro in generale?  
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor o con la figura di affiancamento? Era presente, disponibile?  
R: Ee si, in determinate attività, in determinate alternanze si, eraa..venivano, ci dicevamo come era andato diciamo il giorno, però determinate volte non c’erano. Quindi un po' e un po'.

D: Eemh, come sei stata accolta nella struttura?  
R: Bene.  
D: E aveva gli strumenti necessari per svolgere l’alternanza?  
R: Sisi, si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok. Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza? Quali sono le cose andate bene o comunque andate male?

R: Ee mmh, sinceramente non lo so. C’è non saprei dirtelo, so che ci siamo trovati bene perché abbiamo, diciamo mh, messo diciamo in relazione il rapporto, quello che abbiamo studiato con quello con cui dovevamo fare.  
D: Quindi non ci sono stati problemi?   
R: No.

D: Ok. Cos’è per te una buona alternanza? In cosa consiste?  
R: ( Risata) Eee mh, secondo me, una buona alternanza è quando i fannoo proprio fare mh, entrare in parte di quello che dobbiamo fare, se dobbiamo stare con gli anziani, ci fanno proprio entrare in relazione con loro o comunque con chi sia.  
D: Ok. Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di classe?  
R: Si.

D: Perfetto, grazie mille.

R: (Risata) E di che.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 7 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Aurora Derme |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Corridoio dell’Istituto |
| Durata | 8:00 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Al minuto 3:08 l’intervista è stata momentaneamente interrotta a causa di un cambio di posto. |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, io intanto sono Aurora e stiamo facendo.. facciamo parte dell’università Sapienza e stiamo facendo un lavoro per capire le alternanze un po' come funzionano. Tu ti chiami?  
R: Rebecca   
D: Classe?  
R: 4° A Sociale

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok. Che progetto hai frequentato?  
R: Allora, abbiamo lavorato ee innanzitutto con gli anziani all’Alberto Sordi quest’estate 15 giorni, quindi andavamo lì con loro dalla mattina al pomeriggio, li aspettavamo che arrivavano e rimanevamo con loro in tutte lee, le attività che facevano. Facevano che ne so, la mattina leggevano il giornale, quindi eravamo lì in tutte le attività e facevano ginnastica e tutto e poi alle quattro li riaccompagnavamo dalle rispettive famiglie. Poi abbiamo lavoratoo, c’è abbiamoo, abbiamo partecipato all’attività con la Lianua sotto la nostra scuola con i bambini, abbiamo fatto un.. uno spettacolo per loro tutta la settimana eee, poi abbiamo fatto dei progetti per la sicurezza e sugli infortuni sul lavoro.  
D: E quanto sono durati più o meno?  
R: Eeh… alcuni 10 giorni, alcuni una settimana, alcuni anche solo un giorno, due, progetti vari.  
D: Ok. E pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività? Oppure hai solo osservato?

R: No dipende, alcuni che erano solo da osservare si purtroppoo magari come l’alternanzaa, c’è il..il, l’attività quella contro gli infortuni sul lavoro abbiamo dovuto solo ascoltare per una settimana. Eee mentre invece sugli anziani o con i, i malati di Alzheimer anche siamo andati, ecco mi sono scordata, e no, abbiamo partecipato attivamente, anzi abbiamo preso anche un buon rapporto con loro tant’è che loro ci hanno chiesto di rivenire e a volte li andiamo anche a trovare.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok. E come hai scelto il progetto a cui partecipare? Ve lo dicevano?  
R: No, ce lo dicevanoo..si, la scuola.   
D: Ok. Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: No

D: No?  
R: (cenno di no con la testa) Ah vabbè al livelloo di materie si, assolutamente studiamo  
D: Ed è servita?  
R: Si, la parte teorica si.

D: Ok. Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?  
R: In gruppo.  
D: E quanti eravate? Come vi siete trovati?

R: Alcuni tuttaa..in alcuni gruppi, in alcuni emh, in alcune alternanze tutta la scuolaa, ehm tutta la classe, in alcune invece gruppetti da 5 o da 6.

D: Ok. Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?  
R: Era sospesa, alcuni spiegavano ma insomma..(risata)

D: Ok, e al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato modo di riprendere..?

R: Si assolutamente, hanno rispie.. alcuni professori hanno fatto per tutte e tre le settimane di stop le stesse lezioni, ripetute, quindi ogni gruppo aveva la possibilità di rive..di rivedere le stesse lezioni ee mh, invece alcuni magari ci hanno dato la possibilità di spiegarci al volo quello che avevano spiegato precedentemente, chi voleva spiegare.

D: Ok, ci sono stati imprevisti o problematiche durante l’alternanza?

R: Problematichee alcune si, perché comunque sono soggetti non facili diciamo, quando magari abbiamo lavorato con persone malate di Alzheimer non..non era molto facile la situazione, alcuni potevanoo (…) magari avere degli atteggiamenti violenti oo.. quindi magari non è stato molto facile non avendo esperienza.

D: Ok, e siete riusciti a risolverli poi?

R: Si, diciamo poi con l’aiuto degli operatori,si.

D: Ok, conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?  
R: No, è stata una cosa che si viveva giorno per giorno anzi io, personalmente, pensavo neanche di non farcela il primo giorno perché comunque è una realtà molto cruda quindi vivendolaa.. e poi pian piano invece scopri chee esce una persona molto più umana ee ti rendi conto che riesci comunque a superare determinate difficoltà

D: Quindi ti eri posta degli obiettivi che poi sono stati comunque..?

R: Sii.. no, io pensavo di non riuscire a superare quegli obiettivi invece poi una voltaa entrata in quell’ambiente sono riuscita ad uscirne moltoo..

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok, cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Eee la capacità appunto di entrare nel..nel, in alcune problematiche o in alcuni problemi di determinate diciamo persone, dove magari io pensavo di spaventarmi e quindi allontanarmi mentre in realtà ci sono entrata dentro e ho cercato di aiutarli, dii stargli vicino.

D: E hai avuto modo di parlarne a scuola della tua esperienza?  
R: Si, i professori ogni volta che torniamo ce lo chiedono come siamo stati, quali sono state le cose abbiamo fatto, si.

D: Hai trovato una relazione tra le materie e l’esperienza, tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Si molto, si.  
D: Quale materia?  
R: Psicologia, Igiene, e sono le due materie fondamentali che insommaa.. sono quelle che si studiano e poi si mettono in pratica tramite queste alternanze.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Quindi questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Mh, diciamo che avevo già le idee chiare però questo mi ha ancora piùù, rinforzato.  
D: E ti ha aiutato a scegliere se proseguire con l’università?  
R: Si.

D: Quindi sempre in questo settore oo..?  
R: Io vorrei fare l’assistente sociale e vorrei proprio venire alla Sapienza perché ho visto che c’è una facoltà..  
D: Quindi ti ha aiutato a scegliere?  
R: Si, sicuramente mi ha aiutato a scegliere che con gli anziani mi è piaciuta questa esperienza ma non ci lavorerei per tutta la vita insomma, non è un lavoro che farei.

D: Ok, e questa esperienza quindi ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università, del lavoro?

R: Il mondo del lavoro diciamoo, si, dell’università non tanto però si, del lavoro si e comunque mi ha fatto entrare in delle tematiche che capisco che non sarei in grado di viverle giorno per giorno per tutta la vita insomma, come lavoro diciamo.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?   
R: Eeh, gli operatori eranoo vari nelle varie attività, peròò non abbiamo avuto un rapporto singolo ma di gruppo, c’è il tutor con tutti, però sono stati tutti diciamo nelle variee alternanze molto disponibilii, ci capivano, ci stavano vicino quindi moltoo..  
D: Come sei stato accolto nella struttura?  
R: Molto bene, molto bene, non.. sisi, sono stati molto carini.

D: E la struttura aveva anche gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si, sisi nelle variee, si c’erano la stanza per farli cantare, disegnare, la stanza pittura, si erano molto..

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok, quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: … Miei?

D: Si, in generale, quelli che hai..

R: acquisito?

D: Si

R: Il mio punto di forza, te l’ho detto, era proprioo mh, riusciree.. c’è mi sono sentita soddisfatta di aver fatto una cosa che non pensavo di riuscire a fare, c’è io il primo giorno che sono andata lì volevo andarmene proprio, io parlo del centro anziani ma era soprattutto per quello che mi ha più traumatizzato diciamo, e invece poi sono uscita da lì che ero contenta perché sono riuscita a essere diciamo me stessa, ad aiutarli, aa mh, c’erano alcune situazioni che magari quando qualcuno si arrabbiava, menava, io magari a volte mi,mi tiravo indietro e mi spaventavo poi però insieme agli operatori che, appunto come ho detto precedentemente sono stati molto carini, mi aiutavano a capire, a tranquillizzarmi quindi..

D: Quindi cose che hanno creato problemi, magari mancanze?

R: … Mah no..niente, c’è nel senso ti ho detto l’unica cosa è che a volte magari alcune situazione mi spaventavano però forse perché giustamente quella è tutta esperienza poi, però no,no.  
D: E cos’è per te una buona alternanza?

R: Una buona alternanza è quellaaa di, di osservare ma soprattutto mettere in pratica quello si studia e le tue capacità diciamo, cercare di, emh, ognuno di noi ha delle capacità che poi deve metterle in pratica tramite gli strumenti chee la scuola ti da, ee questoo diciamo dovrebbe essere l’alternanza secondo me.  
D: Ok, e consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si,si.

D: Perfetto, grazie mille.  
R: E di che.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 8 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Aurora Derme |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 3° |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Corridoio dell’Istituto |
| Durata | 4:57 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora io sono Aurora, faccio parte dell’Università Sapienza e stiamo facendo un progetto per capire un po' come funzionano le alternanze, eehm il nome della scuola che frequenti?  
R: Ee sociosanitario  
D: Ok, classe?  
R: 3F

D: Progetto che hai frequentato?  
R: Ho frequentato la sicurezza, eehm eemh ho frequentato anche l’ISS per i sordomuti, poi ho frequentato la Repubblica ee ba.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Basta, e dove hai frequentato il progetto? Che ruolo hai avuto? Che cosa hai fatto quando eri lì?  
R: Allora, l’abbiamo fatto ad Acilia e l’ISS sulla nomentana e la Repubblica sempre ad Acilia e abbiamo..ci hanno chiesto delle domande.  
D: E che cosa hai fatto?  
R: L’ISS ci hanno fatto fare dei gesti, ee poi la Repubblica ci hanno chiesto delle domande sulla sicurezza, sulla politica ee..

D: Ee pensi di aver avuto un ruolo utile o marginale nell’attività? O hai soltanto osservato?  
R: Utilee e anche osservato.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok, eemh come hai scelto il progetto a cui partecipare? Chi sceglieva la struttura o sei stata tu a scegliere dove andare?  
R: Ee l’hanno scelt.. l’ho scelta io.  
D: L’ha scelta?  
R: L’ho scelta io.

D: Ah, e tra quanti progetti hai potuto scegliere?  
R: Io ne ho scelto uno.

D: E ce ne erano tanti?  
R: Si.

D: E prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione in classe?  
R: No

D: No, ee le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: In gruppo

D: Quanti eravate? Ti sei trovata bene?

R: Si, eravamoo in 10.

D: E mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la lezione era sospesa?

R: Era sospesa.

D: Ee quando sei tornata in classe i professori ti hanno dato tempo di rimetterti al passo con lo studio o no?  
R: Si

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche all’interno dell’alternanza?

R: No

D: Ok, conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: No

D: E non ti eri posta tu degli obiettivi a cui aspirare?  
R: Si

D: Sono stati raggiunti o no?

R: Più o meno.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok, che cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza?  
R: Ee la capacità di fare.  
D: Ee quando sei rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza ai compagni?  
R: Si

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza che hai svolto di alternanza?  
R: Ee più o meno

D: Ok, emh in che materia?  
R: Ee … diritto

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro? Se proseguire per l’università al termine degli studi?  
R: Si  
D: E in che settore vorresti proseguire?  
R: Ee con i bambini.

D: E questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona un po' anche il mondo dell’università o del lavoro?  
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con tutor o con la figura di affiancamento? Se ti ha seguito o ti ha ignorato o se è stata presente e disponibile..  
R: E’ stata presente e disponibile

D: Quindi eraa, ti ha accolto? Sei stata accolta bene nella struttura?  
R: Si  
D: Ee la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di quest’esperienza? Ci sono state delle cose andate bene oppure cose che hanno creato problemi?  
R: Più o meno  
D: Cioè? Che cosa è andato male ad esempio?  
R: Emh… un po' sulla politica

D: Cioè? Puoi spiegarmi un po' meglio?  
R: … E’ stata un po' difficile però  
D: Perché non si capivano bene i concetti?  
R: No  
D: Cos’è per te una alternanza? In cosa consiste?  
R: Consistee … di fare tutto e di non saltare.

D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?

R: Si

D: Ok grazie, abbiamo finito

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 9 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Aurora Derme |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 3° |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Corridoio dell’Istituto |
| Durata | 4:55 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora io sono Aurora e faccio parte della Sapienza e stiamo facendo un progetto per capire un po' come funzionano le alternanze, e il nome della tua scuola?  
R: Giulio Verne   
D: Classe?  
R: 3A

D: Progetto che hai frequentato?  
R: Tanti ne abbiamo fatti, abbiamo fattoo quello per la sicurezza, quello sul diritto, quello sul linguaggio dei segni.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ee quanto è durato? Dove l’hai svolto? Che cosa hai fatto?  
R: Quello del linguaggio dei segni lo abbiamo fatto la scorsa settimana ed è stato per una settimana intera, dal lunedì al venerdì ee l’abbiamo fatto al Policlinico ad una scuola per sordomuti, poi invece quello per la sicurezza e sul diritto lo abbiamo fatto alla centrale, alla centrale ad Acilia per una settimana.  
D: E pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività? O hai solo osservato?  
R: Mh, sinceramente solo in quello del linguaggio dei segni, quello del linguaggio dei segni perché ci hanno coinvolto comunque, ci hanno..ci hanno fatto comunque interagire con ragazzii sordomuti ee niente, ci hanno imparato il linguaggio dei segni e quindi solo lì.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok, e hai scelto tu il progetto a cui partecipare o sono state..?  
R: Nono, so imposte proprio daalla scuola.   
D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione in classe?  
R: No

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?  
R: No, in gruppo, tutta la classe.  
D: E vi siete trovati bene?  
R: Solo sull’ultimo

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No, la didattica era sospesa

D: E quando sei tornato quindi ti sei trovata bene insomma con lo studio?

R: No, un casino

D: Perché?

R: Perché comunque c’è, tutta la classe deve recuperà troppe materie e con l’alternanza visto che ce l’abbiamo avuto sempre, abbiamo avuto sempre alternanza, non sappiamo come recuperare.

D: Ok, ci sono stati imprevisti o problematiche?  
R: Si

D: E siete riusciti a risolverli poi?

R: Si

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: Si

D: E sono stati rispettati gli obiettivi?  
R: Si, diciamo di sì

D: Tu ti eri posta invece obiettivi tuoi che poi sei riuscita a portare a termine o no?  
R: No, sinceramente no. Solo sull’ultima alternanza del linguaggio dei segni che comunque era una cosa che mi piaceva e allora volevo impara..volevo imparare questo linguaggio.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok, cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Vabbè, che magari adesso so’ più cose che magari prima non sapevo.  
D: Ee rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?  
R: Si, solo una volta.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Si  
D: In quale materia?  
R: Diritto, Metodologia, Psicologia ee basta.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro? Se proseguire gli studi universitari?  
R: Si  
D: In che settore più o meno vorresti?  
R: Il settore proprio ancora non lo so, però l’università sicuro la faccio.

D: Ok, e ti ha aiutato un po' a capire quindi come funziona il mondo dell’università o del lavoro?  
R: Del lavoro si, università no.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor o la figura di affiancamento? Ti hanno seguito, erano disponibili o ti hanno ignorato?  
R: No, solo sull’ultima alternanza che abbiamo fatto sul linguaggio dei segni che comunque c’avevamo dei ragazzi sordomuti che stavano lì con noi e tutto quanto, perché sennò per il resto le altre alternanze erano che ci stava una persona che parlava e noi lì a ascoltà.  
D: Quindi non ti hanno seguito più di tanto i tutor?  
R: No

D: E la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Diciamo  
D: Cioè?  
R: Cioèè l’ultima si, e perché era fatta apposta, le altre no, alla fine parlavano solamente.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza? Se ci sono cose andate bene o cose che magari sono andate male?  
R: Punti di forza perché comunquee alla fine abbiamo scoperto un nuovo mondo con l’alternanza del linguaggio dei segni, magari cose che noi prima o non capivamo o davamo per scontato, invece adessoo eeh, per il resto no, per il resto niente, sempre le solite cose.  
D: E invece per quanto riguarda i problemi? Cose che hanno potuto creare problemi?  
R: No, i problemi no.

D: Cos’è per te una buona alternanza? In cosa consiste?  
R: Vabbè una buona alternanza che comunque servee, che magari capisci qualcosa, comprendi e ti serve magari per un futuro, c’è no [quello così]  
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di classe?  
R: Si

D: Ok, finita, grazie mille

R: Prego

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 10 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Beatrice Giomma |
| Nome scuola | Liceo Pascal |
| Classe | Quarto |
| Progetto Frequentato | Ecosistemi e indicatori biologici |
| Luogo intervista | Cortile |
| Durata | 3:54 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Nomee della scuola?  
R: Liceo Pascal.  
D: In che anno sei?  
R: Quarto superiore.

D: Il progetto che hai frequentato?  
R: Ecosistemi e gli indicatori biologici.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ee mi puoi descrivere il progetto che hai svolto?  
R: Praticamentee abbiamo fatto lezioni teoriche suu gli indicatori biologici e suu gli esseri viventi che troviamo dentro l acqua ee dopo una lezione sul ca.. ee dopo una lezione in laboratorio siamo andati sul campo aa proprio a fare la pratica, siamo entrati dentro il fiume con i stivali e tutte quante le altre attrezzature i sicurezza eee con vari attrezzi come ad esempio retino per i mal vertebrati con può sembrare strano lo spazzolino a setole di […] ee con altre attrezzature abbiamo raccolto campioni di macrofite, macroinvertebrati e diadomee.  
D: Pensi di aver avuto un ruolo margine o utile nelle attività oppure hai solo osservato?  
R: Noo abbiamo partecipato mooltoo all‘attività.

D: Maa.. vaii  
R: nonono ...

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Allora non l’ho scelto proprio io maa dato che il mio indirizzo di scuola è biotecnologia

ambientale questo qua era meglio, quasi obbligatorio poi lo avrei scelto lo stesso.  
D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R:mmm c’è questi argomenti li trattiamo proprio nel nostro indirizzo quindi si

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?  
R: Eeem la maggior parte in gruppo [però de scuola]  
D: Ok. Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?  
R: [oddio questo non lo so] noo c’erano solo alcune lezioni.

D: C’era lezione?

R: Si alcune materie si altre no.

D: Sii ci sono imprevisti o problematiche?

R: Nono

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R: Gli obiettivi proprio specifici no.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok. Che cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza?  
R: Come si lavora, cioè come è un ambiente lavorativo eee come si dicee conoscere il tempo lascia perde il mio italiano  
D: Nono tranquillo  
R: […] Come si dice conoscere il tempo nel stare in un ambiente lavorativo?

D: è così in poche parole  
R: Si.  
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’ess e l’esperienza svolta?  
R: Si molte

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Si. Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?

R:Si perché molto probabilmente sceglierò l’indirizzoo.. forse

D: Mm, questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del deel lavoro diciamo?

R: Si molto.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor di affiancamento?

R: Non è sta.. non c’è stato un rapporto come studente e professore maa un rapporto come collega e collega, amici e amici.

D: la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ee qual quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza? Nel senso le cose che sono andate bene e poi quale e se ci sono state cose..

R: Sono andate bene, tutte quante andate bene.

D: Ee che cosa è per te una buona alternanza? E in che cosa consiste?

R: Una buona alternanza non è come andare al Mc Donald come molti ragazzi per esempio nei licei che li mandano a lavorare al Mc Donald o in un bar o magari anche facendo cose che non gli piacciono maa nel caso mio facci.. facendo biotecnologie andare in laboratori di biologiaa chimica cioè cose che riguardano il tuo indirizzo.

D: Ee consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?

R: Sii dieci su dieci.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 11 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Beatrice |
| Nome scuola | labriola |
| Classe | quarto |
| Progetto Frequentato | bc12 |
| Luogo intervista | cortile |
| Durata | 6 minuti |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora il nome della scuola?  
R: Liceo Labriola Antonio Labriola liceo scientifico  
D: In che anno sei?  
R: Eee che significa so 99

D: No nel senso se fai il terzo il quarto  
R: Ah il quarto  
D: Ok. Il Progetto che hai frequentato?  
R: Bc12 percorso bc12 unità antibatterica alle cellule dentritiche

D: Ok.

R: Dendritiche.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Mi potresti descrivere il progetto che hai svolto?  
R: Ee si abbiamo ci hanno ci hanno fatto un introduzione teorica sulle cellule dendritiche che sono le prime sentinellee del sistema immunitario del nostro organismo ee poi abbiamo fatto vari esperimenti come abbiamo usato una giornata il microscopio ottico e quindi abbiamo fatto tutta la

giornata la mattinata con il microscopio ottico poi abbiamo fatto la conta cellulare con il tripan blu che è un colorante ti colora le cellule vive da quelle mort cioè le cellule morte da quelle vive poi abbiamo fatto il citofluorimetro che ti serve per studiare la matu maturazione delle cellule dendritiche perchè quando attaccate da un batterio come lo stato cocco aureus e diventano mature e quindi sviluppano e da [dondeggianti] come erano quando erano immature diventano mature e quindi sviluppano i dendriti che sono delle ramificazioni che servono a portare le informazioni del patogeno ai linfocidi.  
D: Ee  
R: Non lo so devo continuà?

D: Nono (ridendo). Pensi che hai avuto un ruolo margine o utile nelle attività oppure hai solo osservato?  
R: Nono utile nelle attività si.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Non l’ho scelto perché ci avevano dato un questionario da compilare c’erano due risposte c’era la prima scelta e pi diciamo la seconda la prima io mi pare avevo scelto bc6 e la seconda come bc12 quindi la prima non è stata cioè alla fine hanno scelto loro perché mi pare che il numero dei ragazzi che avevano scelto bc6 era troppo e non se l’aspettavano e quindi hanno mischiato un po loro le classi però sono stato lo stesso felice di fare bc12 mi è piaciuto.  
D: Ok. Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Eem bhe no perché comunque tutti i percorsi sono diversi e è impossibile fare una praparazione.

D: Ok. Le attività di alternanza che hai avuto le hai svolte da solo o in gruppo?  
R: Ero in gruppo due ragazze e un ragazzo oltre a me

D: Ee come ti sei trovato?  
R: Bene molto bene esperienza piacevole ee non lo so altro.

D: Ee mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe che faceva

R: Continuava le lezioni

D: Si?!

R: Si.

D: Ok. Ci sono stati degli imprevisti o delle problematiche durante questo percorso di alternanza scuola lavoro?

R: (fa no con la testa)

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R: In che senso? Del progetto percorso bc12

D: Si

R: si si bhe li conoscevo perché

D: Più o meno (ridendo)

R: Si più o meno [dai dai] esattamente però…

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Che cosa pensi aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Ee informazioni utili sulle cellule dendritiche poi esperienza piacevole mi servirà soprattutto all’esame di maturità perché l’esame orare perché l’esame orale si basa al 60% sull’alternanza

scuola lavoro e visto che altre cose non me le sono scritte ed erano brutte quelle dell’anno scorso questo sarà cioè questa sarà molto fondamentale per anche per il futuro e per l’esame di maturità.

D: Ok. Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Si vabbè con scienze, con scienze.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro questa esperienza?  
R: Ee si in parte, non lo so  
D: Questa esperienza di ha aiutato a capire come funzione il mondo del lavoro?  
R: Si, abbastanza cioè l’organizzazione degli ss più o meno.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor di affiancamento?  
R: Bello, piacevole sono stati molto   
D: Ti ha seguito?  
R: Sisisi ci hanno seguito a tutti quanti.

D:La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Credo che punti di debolezza non ne ho avuto forse il costo della mensa 5 euro (ridono) però ee no i punti di forza non lo so conoscere nuove cose che comunque ti possono servire poi fare nuove conoscenze e comunque base base per una futura esperienzaa lavorativa cioè non dice sono stato una settimana, due settimane [all’ss].  
D: E cosa è per te una buona alternanza e in che cosa consiste?  
R: Bhe questa è una buona alternanza a differenza di quella che ho fatto nel terzo dove visto che a labriola noi siamo tanti non avevo pensato che visto siamo tanti non ci potevamo spostare tutti quanti e hanno fatto venire i tutor nella nostra nella nostra scuola, noi abbiamo un aula magna che però non è un aula magna è un aula di classe normale dove ci sono solo gli autoparlanti in più rispetto alle aule di classe normali quindi c’era questo tutor di [boysbookradio] o di qualcos’altro observo o altro che veniva parlava la stanza diventava caldissima non respiravi nemmeno, parlava, parlava di cose che sinceramente io non ho capito

D: Di che parlava.. (ridendo).  
R: Nemmeno mi ricordo, si ee quindi è stata brutta perché passavi i pomeriggi là a non fare nulla.  
D: Ma consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Questo?

D: Questo qua che hai fatto in quarto

R: Si questo si, questo si.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 12 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Benedetta Fermani |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato | LIS, Arianua |
| Luogo intervista | Corridoio dell’istituto |
| Durata | 5:55 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Confusione nel corridoio dell’istituto |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve mi chiamo Benedetta e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma , stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola e lavoro , eeh in diverse scuole del comune di Roma. Posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza?  
R: Certo vai vai..  
D: L’intervista sarà auto-registrata ma rimarrà anonima.  
R: Va bene.

D:Eeh classe?  
R: Quartooo,quarto, quarto superiore.  
D:Progetto frequentato?  
R:Eeeeh

D: Nome del progetto?

R: Alternanza scuola-lavoro.

D: Il nome del progetto che hai frequentato. Non aveva un ..

R: No no no , non era intestato niente.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok. Descrivi il progetto che hai svolto.  
R: Eeh ultimamente abbiamo frequentato dei corsi per esempio alla Nomentana, dei corsi per i sordi il linguaggio dei segni , poi siamo stati ad una scuolaaa, eeeh scuola asilo, abbiamo fatto un teatrino abbiamo svolto un teatrino per questi bambini …eeeh abbiamo frequentato anche delle variee ehm , delle varie eeeh riunioni ee convegni al Sant ‘Eugenio.  
D: Che ruolo hai avuto , che mansioni hai svolto ee quanto è durato ?  
R: La durataaa varia comunque la media è stata più o meno di due , due due orette dai , un’oretta e mezza, due orette.

D: Giornaliere ?

R: Eeeh..

D: A settimana ?

R: Sese settimanario settimanario settimanario.

D: Ok , eee tu che ruolo hai avuto , insomma che mansioniii hai svolto ?

R: Partecipante normale.

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività? Oppure hai solo osservato?

R: Eeh utile,utile,utile dai utile..

D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività?

R: Quando abbiamo svolto lavori che ci coinvolgevano in prima persona .

D: Eeh invece i momenti in cui ti sei sentito meno coinvolto ?

R: Quando abbiamo solo guardato e non ci hanno fatto fare eeeh nulla di , di coinvolgente.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare ?

R: Eeeeeh mi ci haa … ci ha indirizzato la scuola eeeh, niente abbiamo accettato tutti .

D: Ok , ee tra quanti progetti hai potuto scegliere ?

R: Ee erano pochi i progetti non erano molti ci hanno c’ha sempre indirizzato la scuola quindi in base alla scuola abbiamo fatto .

D: Ok, eeeh quindi chi sceglieva la struttura in cui andare, il tutor,il docente..

R: Si ,si il docente accompagnatore,il docente,il tutor.

D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione ?

R: No,no nessuna.

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?

R: Eeh tutte in gruppo tutte in gruppo.

D: E come ti sei trovato e in quanti eravate nel gruppo ?

R: Eeh il gruppo variava dai , dalle cinque persone oppure direttamente tutta la classe.

D: Mentre eeh svolgevi le attività di alternanza,il il resto della classe che appuntoo non non partecipava all’alternanza svv.. eeh faceva lezione o la didattica era stata sospesa ?

R: No no faceva lezione normalmente in classe .

D: E se gli altri stavano in classe al tuo rie.. al tuo rientro ih ehm i professori ti hanno dato il tempo per metterti in pari con il prograsm.. programma svolto ?

R: Sisisisi certo,certo

D: Eeh hai scelto tu con chi stare ?

R: No mi è ehm ci hanno fatto , il gruppo lo hanno fatto i professori .

D: Ok . Ci sono stati imprevisti o problematichee..

R: No no nessun imprevisto .

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola-lavoro ?

R: Ci avevano accennato qualcosa maa, non ..gli obiettivi no .

D: Eeeh tu ti eri posto degli obiettivi ? Iniziali ?

R: Eeeh solo di godermi al meglio questa esperienza eeh basta.

D: E sono stati modificati durante l’esperienza ?

R: No,no,no,no anzi..

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Eehm cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza ?

R: E’ delle , diciamo del..delle lezioni di vita eeh anche dei dei buoni insegnamenti , che mi porterò con me .

D: Eeh al rientro a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza, in classe ?

R: Si , si si si .

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta ?

R: Si, sisi con con alcune materie si.

D: E quali ?

R: Eeh psicologia anche cultura medica diciamo.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro ?

R: Eeeh qualche idea me l’hanno data però nulla di di concreto.

D: Perché ?

R: Mmm..

D: C’è ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’Università al termine degli studi?

R: Eehm forse non ho ancora le idee ben chiare sul,sul futuro (sorridendo).

D: Ok, eehm e invece per quanto riguarda ..ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro ?

R: Sisisi su quello si qualche idea già me l’ha data.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor/figura di affiancamento ?

R: Un rapporto normale , discreto nulla di…

D:Ti hanno seguito in modo adeguato ?

R: Sisisisi!

D:Quindi ti hanno aiutato quando ne avevi bisogno ?

R: Certo certo

D: O ti hanno ignorato ?

R: No,no,no mi hanno dato..nono.

D: Erano disponibili per chiarimenti ?

R: Certo, disponibili disponibili.

D: Ok , la struttura ..[ R starnutisce ]aveva gli strumenti necessari per farti lavorare ?

R: Si si tutti ..sisi ce l’aveva ce l’aveva tranquillamente.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e i punti di debolezza di questa esperienza ?

R: I punti di forza il, il coinvolgimento e i punti di debolezza mm di quello che ho visto io non ce ne sono .

D: Mm. Eeeh quindi quali sono state le cose che sono andate bene e invece quelle che hanno creato problemi ?

R: Le cose che sono andate benee..diciamo un po’ tutte dai, non ho avuto problemi alla fine con niente.

D: Cos’è per te una buona alternanza e in che cosa consiste ?

R: Ee una buona alternanza buon essere una cosa che ti coinvolge cheee..che ti prende in prima persona e non ti fa annoiare o , o pensare ad altro .

D: Consiglieresti questo progetto al tuo compagno di classe ?

R: Certo

D: ..di scuola ?

R: Certo,certo. Come no!

D: Ok , grazie mille arrivederci !

R: Grazie a te !

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 13 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Benedetta Fermani |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | Quarto A |
| Progetto Frequentato | Mary House; Centro Alzheimer, Centro anziani fragili |
| Luogo intervista | Corridoio dell’istituto |
| Durata | 9.13 |
| Problemi riscontrati durante intervista | La troppa confusione dei ragazzi sul corridoio . |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora…Salve mi chiamo Benedetta e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma, stiamo svolgendo un’indagine dei percorsi di alternanza scuola e lavoro in diverse scuole del comune di Roma, posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza ?  
R: Certo  
D: L’intervista sarà auto-registrata ma rimarrà anonima.

D: Classe ?  
R: Quarta A

D: Progetto frequentato? Nome?...

R: […]

D:Il nome del progetto che hai frequentato!  
R:Eeh ne abbiamo fatti tanti… Mary House  
D: Dimmeli tutti !  
R: Eeh Mary House mmmh ..centro alzheimerr , centro di anzianii fragili..eeh non mi ricordo sai? Tanti!

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok! Eeh descrivimi i progetti che hai svolto , quelli che ti ricordi !

R: Allora il più bello secondo me è stato quellooo mmmh al centro alzheimer , dove c’eranoo diversi gruppi di anziani con alzheimer o con demenza senile o conn altre patologie comunque abbastanza gravi, eeh noi stavamo a contatto praticamente il progetto si svolgeva che entravamo la mattina stavamo dentro la stanza con loro , eeh parlavamo,sentivamo la musica li facevamo ballare cantare così…e facevano anche lezioni cognitive che gli facevano domande adegua.. a livello mmmh…così!

(…)  
D: Eehm le altre che hai svolto ?   
R: Gli altrii oehm sempre al centro di anzià di anziani fragili più o meno si svolgevano nello stesso modo , entravamo stavamo a contatto con loro , parlavamo comunque davamo supporto all’anziano, mentreee mmh poi siamo stati anche giù all’(Arianua)la l’asilo che sta qua sottooo in questa scuola, eeh là invece abbiamo fatto un progetto diverso, praticamente siamo statii all’esterno c’è noi dall’esterno vedavano vedavamo la realtà dei bambini ..ehmm e poi abbiamo preparato unn una fiaba fatta co delle marionette cioè con dei pupazzi che abbiamo creato noi , eeh l’abbiamo letta e l’ultimo giorno l’abbiamo gliel’abbiamo letta , e mimata eccetera..

D: Ok e quanto sono durati ?  
R: All’incirca una settimana … massimo!  
D: Tutti?  
R: Si..umh l’(Arianua) è durata pure un po’ di meno ..quattro giorni

D: Per quanto riguarda ore ? quante ore ..?

R: Oree ci hanno valutato cinque ore ,ogni giorno , o cinque o sei ore .

D: Questo per il progetto dell’asilo oppure anche per tutte e tre ..

R: No di tutti tutte tutti e tre il i progetti.

D: e invece i centri di anziani, disabilii, dove si sono svolti ?

R: Si sono svolti c’è..il luogo ?

D: Si

R: Ad Acilia

D: Ok

R: Oo sennò a Trigoria, al mmh al campo che sta a Trigoria.

D: Ok, pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività..oppure hai solo osservato ?

R: Utile utile

D: Eeh quali sono stati i momenti in cui ti sei sentitaa parte integrante dell’attività o in cui ti sei sentita meno coinvolta ?

R: Ben o male per come sono fatta io caratterialmente mi sono sempre sentita coinvolta perché ho sempre trovato il modo perr ehmm trovare qualcosa da fare o comunquee mettermi in gioco . (…)

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: E come hai scelto il progetto a cui partecipare ? Chi sceglieva la struttura in cui andare ?  
R: I professori   
D: Ok , eeh tra quanti progetti hai potuto scegliere ?  
R:Tra nessuno praticamente perché loro dicevano dove andare e noi (siamo andati)

D: Ok.  
R: Giusto quest’estate potremmo decidere se fare oo mm due settimane in mmh in un centroo. in un villaggio ..   
D: annuisco  
R: come animatrice oppure facciamo l’(auto)terapia e la musicoterapia quelle possiamo scegliere tra quelle due

D: Eeh prima delle attivita’ di alternanza è stata fatta una preparazione?

R: …

R: Si!

D: E’ servita?

R: Mm si!

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solaa o in gruppo ?

R: In gruppo .

D: E come ti sei trovata e quanti eravate nel gruppo ?

R: Più o meno eravamo sei mm c’è massimo sei o sei o cinque dipendeva dalle strutture che ci potevano ospitare … e abbiamoo mmh e ci mi sono trovata bene perché alla fine poi siamo una classe chee abbiamo sempre collaborato tra di noi quindii..

D: Mentre svolgevi l’attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa ?

R: Faceva lezione

D: E eeh al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato il tempo per metterti in pari con il programma ?

R: No

D: Hai scelto tu con chi stare ?

R: Eeh ehmmmh per un progetto abbiamo scelto noi perché era lontano quindii con le macchine ci siamo messi d’accordo eccettera sennò lo scelgono lo hanno scelto i professori gli altri gli altri progetti

D: Mentre svolgevi l’attività di alternanza il resto della classe cosa faceva ?

R: … quelli che rimanevano in classe ?

D: Si

R: E stavano in classe e facevano lezione

D: Ok ci sono stati imprevisti o problematiche ?

R: M no

D: Eeh conoscevi gli obiettivi del dei progetti prima di iniziare l’alternanza ?

R: Si… No! All’inizio dell’alternanza non li conoscevamo a fine alternanza c’era sempre uno psicologo ..

D: annuisco

R: Tranne per l’Arianua però per il centro alzheimer e il centro anziani fragili c’eraa unn mm uno psicologo che ci ha parlato e ci ha fatto arrivare all’obiettivo del di che cos’eraaa ..l’obiettivo della struttura.

D: Ok, eeh ti eri posta tu degli obiettivi iniziali?

R: No io all’inizio sono entr c’è entravo dentro queste strutture con preoccupazione e magari di non essere in grado di poter svolgeree quello che mi vie veniva richiesto , invece poi con mmmh c’è magari il primo giorno con un po’ più di difficoltà però sono arrivata alla finee serena e tranquilla con degli obiettivi chee non mi ero data però sono ho raggiunto.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza ?(..)  
R: Molta più fiducia in me stessa perché partivo propriooo mmh ‘‘nono non sono in grado , nono c’ho paura, nono non ci vadoo’’ e inveceee , mi sono resa conto di essere in grado di poteermii, sia comportare che mmh, non lo so , c’è in sensoo mm..

D: Capito…eeh rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe ?  
R: No   
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta ?  
R: Si

D: In quale materia ?

R: Psicologiaaa , …si psicologia .

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok, eeh questa esperienza ti ha fa ti ha aiutata a capire cosa fare in futuro ?   
R: Si  
D: Perché?  
R: Perché mi sono resa conto che probabilmente io sono una persona un po’ troppo emotiva, e che non è ancora, probabilmente magari crescendo l’acquisirò anche questa cosa però per adesso non sono ancora in grado di saper mettere da parte i problemi per potermi relazionare con persone che hanno difficoltà .

D: Ok , eeh questa esperienza però ti ha aiutata a capire come funziona il mondo dell’università o del lavoro ?   
R: Del lavoro si , dell’università no .

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor/figura di affiancamento? Ti hanno seguito in modo adeguato ?   
R: Sisisi ci hanno tutti seguito in maniera adeguata .  
D: Eehm ti hanno aiutato quando ne avevi bisognoo ?  
R: C’hanno sempre aiutato c’hanno sem sono stati vicini c’hanno lasciato i giusti spazii..

D: Come sei stata accolto nella struttura ?   
R: Ehmm bene .  
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare ?   
R : Si aveva gli strumenti necessari a farci lavorare e un pochino c’è pochi però ce li avevano.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forzaa e i punti di debolezza di quest’esperienza ?  
R: I punti di forza.. in che senso i punti di forza ?   
D: Eehmm c’è le cose che per te sono andate bene e quelle che sono andatee invece che hanno riscontrato dei problemi .  
R: Ok , i punti di forza in questa esperienza sono stati appunto diii…di conoscere una realtà che non

è tutti i giorniii che non non non vedi tutti i giorni e comunque non haiii a che fare quotidianamente, mentre i punti di debolezza è proprio perché purtroppo esistonoo situazioni del genere in cui non tutti magari riescono , sono in grado di saper ehm sapersi relazionare .

D: Quelli di debolezza ?  
R: …  
D: Cos’è per te una buona alternanzaaa e in che cosa consiste ?   
R: Secondo me una buona alternanza deve essere , un modo in cuiii mmh i stagisti ,hanno la possibilità di potersi …rendere veramente conto di cosa vuol dire al di fuori della scuola , c’è cosa vuol dire lavorare eccetera , (attinento) ovviamente alle materie in cui vengono studiatee eeh a scuola.

D: Eeh consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola ?

R: …Si.

D: Ok .(schiamazzi ) , grazie mille ciaoo.

R: Ciao.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 14 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Benedetta Mella |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 4°A |
| Progetto Frequentato | LIS / Merry House |
| Luogo intervista | Corridoio |
| Durata | 00:05:08 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Troppa confusione nel corridoio |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Ciao, io sono Benedetta-   
R: Sara   
D: Faccio parte di un progettoo per una ricerca dell’Università la Sapienza di Roma e stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro e volevo farti alcune domande. Nome della scuola?  
R: Giulio Verne

D: La classe?  
R: 4A  
D: Che progetto hai frequentato?  
R: [delle varie..] abbiamo fatto le LIS, quindi il linguaggio dei sordi, poi siamo stati aa alla Merry House, per.. un centro Alzheimer (rumori esterni) poi come alternanza basta, abbiamo fatto altri corsi di formazione.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Puoi descrivere il progetto che hai svolto?  
R: Allora, quello dellla LIS,ci hanno diciamo dato delle basi per.. appunto per parlare il linguaggio dei segni, maa brevemente, abbiamoo..diciamoo..spiegato il nostro nome appunto attraverso il linguaggio dei segnii e basta. Alla Merry House siamo stati in contatto appunto con i pazienti eeehm accompagnavamo gli operatori sociali..  
D: E quanto è durato?  
R: Ee la Merry House tipo una settimana all’incirca

D: Pensi di avere avuto un ruolo marginale nell’attività o hai solamente osservato?  
R:Alloraaa… alla LISS era un ruolo appunto di osservazione mentre alla Merry House siamo riusciti ad entrare di più in contatto con i pazienti anche noi

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: …  
D: Chi sceglieva la struttura in cui andare? Se eri tu oppuree-  
R: No no, eraa la scuola la scuola

D: Prima dell’attività è stata fatta una preparazione in classe?  
R: No  
D:E le attività di alternanza sono state svolte da sola o in gruppo?  
R: In gruppo

D: Ok. Come ti sei trovata? Quanti eravate?

R: Alloraa alla LIS era tutta la classe mentre aa alla Merry House eravamo divisi in gruppi di 6 più o meno.. comunquee bene

D: Mentre svolgevi le attività , il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Eem alla LIS eravamo tutti li quindi no mentre alla Merry House l’altra metà della classe recuperava alcune materie, insomma non facevano proprio lezione andando avanti

D: Ee al rientro in classe i professori ti hanno dato tempo per rimetterti in pari con il programma…?

R: Mmmm… ma insomma si e no

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche nell’alternanza?  
R: No  
D: Conoscevi gli obiettivi prima di iniziare l’alternanza?  
R: No  
D: Ti sono stati spiegati una volta iniziata?  
R: No, in realtà no

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R: Aa allora più che altro a quella del centro Alzheimer una maggiore consapevolezza di ... [cioè di me stessa, di come riesco a reagire in certe situazioni]

D: Una volta rientrati in classe avete avuto modo di parlare dell’esperienza ?  
R: Si maa… poco e niente

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Si  
D: In che materia?  
R: Psicologia

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutata a capire cosa fare in futuro?  
R: Si… mi ha aiutato a capire chee probabilmentee.. non..cioè nel senso quello che abbiamo affrontato non è il lavoro che magari fa per me […]   
D: Quindi ti ha aiutata a capire se proseguire gli studi all’Università? Se sì in quale settore?  
R: No l’Università ancora sono in dubbio se frequentarla o meno

D: Questa esperienza ti ha aiutata a capire come funzione il mondo del lavoro?  
R: Bene o male si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor e la figura di affiancamento?  
R: Buono comunque loro sono molto […] amici diciamo e allo stesso tempo […]  
D: Erano disponibili ti aiutavano?  
R: […]

D: Avevano gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Alloraa… i punti di forzaa… comunque ti insegna a regire alle varie dinamiche che ti si presentano invece di debolezzaa… (rumori esterni) […]   
D: Che cos’è per te una buona alternanza? In cosa consiste?  
R: Secondo mee… deve essere in grado di trasmettre… apparte gli insegnamenti oppure aa cioè deve lasciarti comunque qualcosa

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Quello del centro Alzheimer si lo consiglierei

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 15 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Benedetta Mella |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 4°A |
| Progetto Frequentato | LIS |
| Luogo intervista | Corridoio |
| Durata | 00:04:18 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Il ragazzo troppo timido che parlava troppo piano, confusione in corridoio |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Ciao, io sono Benedetta e faccio parte di un progetto per una ricerca dell’Università la Sapienza di Roma e stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro e volevo farti alcune domande. Allora, nome della scuola?  
R: Giulio Verne  
D: La classe?  
R: Ee… la 4A  
D: Che progetto hai frequentato?  
R: […]

D: No il progetto di alternanza  
R: Ee.. quello della LIS

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Puoi descrivermi il progetto?  
R: Eee … che c’è da dire … ci hanno insegnato come si … insomma … il linguaggio sordo … eee, insomma come viene visto il mondo agli occhi di una persona che non sente   
D: Ok. Che attività hai svolto? Quanto è durato?  
R: E’ duratoo cinque giornii, m’hanno insegnato comunque le basi del linguaggio sordo

D: Pensi di avere avuto un ruolo marginale o utile nell’attività o hai solamente osservato?  
R: … si in pratica ho soltanto osservato, poi ogni tanto comunque ti facevano fare delle prove

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?   
R: …   
D: Sei stato tu oppure-  
R: Eee … mi hanno mandato dalla scuola [ … ]

D: Prima dell’alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: ( fa cenno di no con la testa)

D: Le attività sono state svolte in gruppo o da solo?  
R: In gruppo

D: E come ti sei trovato? Quanti ragazzi eravate nel gruppo?

R: Beh … eravamo più o meno [ … ]  
D: Mentre svolgevi l’attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Nono eravamo tutti lì  
D: E ci sono stati imprevisti o problematiche durante l’alternanza?  
R: No  
D: Conoscevi gli obiettivi prima di iniziare l’alternanza?  
R: No

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R: Beeh … un nuovo sistema di comunicazione per le persone che non sentono (rumori esterni)  
D: Una volta rientrato a scuola hai avuto modo di parlare di questa esperienza in classe o no?  
R: E’ l’abbiamo commentata e [ … ]

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: eee l’ho trovata in psicologia un po’   
D: Solo in quella materia?  
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa vorresti fare in futuro?  
R: [ … ]  
D: In quale settore?  
R: [ … ]

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?  
R: [ … ]

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor e la figura di affiancamento?  
R: [Buono]  
D: Ti hanno aiutato quando avevi bisogno-  
R: Sisi

D: Erano disponibili?  
R: Se chiedevo qualcosa …   
D: Come sei stato accolto nella struttura?

R: Bene  
D: Aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: [ … ]

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza dell’esperienza?  
R: Eee … insomma … debolezza diciamo la difficoltà che c’era però alla fine molto utile]  
D: Quindi non c’è stato qualcosa che ti ha creato problemi?  
R: No a parte la difficoltà no

D: Cos’è per te una buona alternanza?  
R: Dove c’è uno stato di utilità  
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno?  
R: Si lo consiglierei

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 16 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Greta Pastorello |
| Nome scuola |  |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato | AS1 |
| Luogo intervista | IIS |
| Durata | 07.35 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Il ragazzo non mi ha voluto dire il nome della scuola |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:Se mi dici per favore a che anno sei.  
R: Sono al quarto anno del liceo.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:Ok, mi puoi descrivere il progetto che hai svolto?   
R:Allora io ero nel progetto AS1 e quindi era sul (emh emh) quello sull’acqua, cioè era sul (emh emh) sul controllo delle acque che vengono, che arrivano nelle case e noi abbiamo fatto vari processi, uno prima di studio in cui abbiamo visti vari power point e insomma varie spiegazioni. Abbiamo assistito alle spiegazioni dove c’hanno insomma, c’hanno spiegato le varie modifiche e tutti i contaminanti che può incontrare l’acqua quando parte, cioè dal, insomma, dal ciclo dell’acqua quando si ri-immette nel sistema delle falde acquifere fino al, fino al bicchiere diciamo e poi da quello (emh) c’è stata la parte pratica dove abbiamo effettuato vari test insomma di chiarificazione dell’acqua o (emh) o in altri casi insomma di (ehh) purificazione e oppure abbiamo diviso a metà anche gli anioni dai cationi e insomma cose, robe di questo genere.

D:Ok, pensi di aver avuto un ruolo marginale, marginale o utile?  
R:No no, utile perché abbiamo fatto le stesse cose che fanno i chimici tutti i giorni quindi insomma.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D:Come hai scelto il progetto a cui hai partecipato?  
R:Allora ci sono stati presentati i progetti quando abbiamo fatto una sessione via webcam con l’istituto vari mesi fa e tra i vari che c’erano, c’era questa sezione dell’acqua. Dovevamo mettere due preferenze e io ho messo AS1 e AS2 e per fortuna sono finito dove volevo.

D:Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione dai vostri insegnati o qualcosa del genere?

R:No assolutamente

D: E.. le attività di alternanza le hai svolte da solo o in gruppo?

R:E questa qui?

D:Sì questa qui.

R:No in gruppo, eravamo cinque. Dovevamo essere sei ma siamo rimasti in cinque.

D:Quindi, per quanto riguarda lo svolgimento dell’attività didattica, mentre voi eravate qui all’istituto superiore di sanità, l’attività era bloccata oppure continuava?

R:E allora. Noi abbiamo un caso un po’ particolare perché nella prima settimana l’hanno bloccata siccome altre persone della classe erano impegnate in attività di alternanza oppure erano fuori per vari campi quindi non c’è stata proprio scuola. Invece questa settimana non l’hanno, cioè è continuata regolarmente nonostante noi fossimo qui.

D:Mh ok perfetto mentre ci sono stati imprevisti o problematiche durante queste settimane? (Il ragazzo risponde prima della fine della domanda)

R:No nessuno

D:Ma conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare questa alternanza? (Il ragazzo risponde prima della fine della domanda)

R:No no, non conoscevo nulla di questo. Mi è stato spiegato tutto quando ero qui.

D:Sono stati portati a termine? (Il ragazzo risponde prima della fine della domanda)

R:Sì alla fine è stato, c’hanno spiegato tutto. I tutor sono stati fantastici, c’hanno spiegato tutto. Mi hanno fatto comprendere a pieno. Io in scienza, cioè, vado bene a scuola ma in scienze vado malissimo (risate) da sempre e no, sono riuscito a capire quello che dicevo quindi e ho capito anche il lavoro che fanno qui tutti i giorni quindi è stato un grande passo in avanti e loro sono stati perfetti.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D:Quindi cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R:Allora, a parte le conoscenze scientifiche, quelle spero mi rimarranno però non lo so (risate) comunque ho, ho, cioè, la parte più interessante è quella dal punto di vista un po’ più umano e quindi vedere quello che fanno veramente tutti i giorni qui i, i chimici quando lavorano, i loro orari perché comunque ho, cioè ho fatto varie domande su quello che fanno. M’hanno sempre risposto, cioè a qualsiasi tipo di domanda sempre cordialmente e, e così via quindi insomma cioè quello che mi resterà sarà l’aver capito (emmhhhh) qual è il lavoro che svolgono qui e la funzione che loro svolgono per conto dello Stato, quando vengono interpellati da varie cause, insomma c’hanno spiegato tutto e quindi il loro, la loro funzione come organo statale e quello che fanno là insomma  
D:Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’attività che hai svolto?  
R: (silenzio) È questo, questo non tantissimo. Qualcosa si era visto in chimica cioè, però io faccio il linguistico quindi (ah ok da parte dell’intervistatore) cioè forse qualcuno dello scientifico lo ha visto di più. I ragazzi che erano con me, alcuni erano della scientifico e alcune cose le avevano già fatte, però io del linguistico no ovviamente (risate) e..

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D:Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa potresti fare in futuro?  
R:Mi ha, mi ha aiutato a capire, allora, io sono interessato più al altri campi però mi ha fatto piacere quest’esperienza mi è piaciuta moltissimo però, parlo sempre per conto degli altri, gli altri due ragazzi che invece erano dello scientifico (emh) uno dei due mi pare fosse interessato addirittura al lavoro qui quindi penso che abbia aiutato. A me sono interessato ad altre cose però insomma ad altri sì.  
D:Quest’esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?  
R:Sì, moltissimo, sì sì certo.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D:Quindi prima mi parlavi del tuo rapporto con il tutor, quindi come è stato?  
R:No i tutor sono stati, ma, sono stati, erano tre. Tanti, sempre disponibili dal primo momento, dal primo all’ultimo veramente, sono stati tutti molto affabili con noi (eemhh) c’hanno, hanno risposto a qualsiasi domanda, a qualsiasi tipo di domande veramente, dal (emh) dall’insomma qual è lo scopo del tuo lavoro a a quanto percepisci di stipendio quindi proprio sono stati perfetti, proprio come se fossimo stati dei colleghi, c’hanno trattato proprio alla pari, quindi sono, di questo, sono molto soddisfatto.  
D:La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R:Sì sìsì tutto, assolutamente.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D:Secondo te quali sono stati punti di forza e quali quelli di debolezza di questa tua esperienza?  
R:Allora punti di forza sono stati (emh), sono stati, di certo, non c’hanno confinato in qualche progetto minore o fatto fare qualcosa oppure siamo solo rimasti a guardare ma abbiamo esattamente quello che fanno loro, beh ovviamente (risate) con le dovute, con le dovute differenze però comunque un lavoro che loro svolgono tutti i giorni ma nel bene e nel male quando si è nella parte pratica, che è la parte più divertente ossia quella di compilare scartoffie varie. I punti invece un po’ più critici (emh) sono stati il primo giorno sicuramente, abbiamo fatto otto ore di, di (emh) sicurezza sul lavoro anche su cose (emh) di base sono d’accordo però non otto ore e di cose che sono assolutamente con noi c’entrano poco. Ad un certo punto c’è stato, c’era una slide, una delle ottocento che abbiamo visto (risate)..  
D:Otto ore..  
R:Cento all’ora è pure poco, forse sono state pure di più (risate) (emh) Una slide su come bisogna imballare, cioè dovevano essere slide non per far capire il lavoro dei chimici ma per aiutare noi in qualche modo, come imballare un pacco con materia biologico (emh) potenzialmente radioattivo da spedire all’estero. Io capisco l’ultilità (risate) per un chimico ma per me

D:Per voi certo..  
R:Quindi un po’ questo e anche , questo ero d’accordo con i miei tutor, il fatto che il secondo giorno quando siamo entrati un po’ più nell’ambiente, nel reparto, cioè (emh) c’erano veramente tanti i power point erano esagerati ma loro erano d’accordo e.. (emh) per il resto tutto benissimo, mi sono trovato benissimo.   
D:Qui arriviamo proprio alla fine.  
R:Sì.

D: Cos’è per te una buona alternanza?

R:Una buona alternanza è (mh) è un’alternanza che ti fa capire, ti fa calare veramente nel lavoro di tutti i giorni delle persone e non è un’alternanza dove ti mettono a fare fotocopie o a fare quei lavori che (emh) che il datore di lavoro non vorrebbe fare e che quindi ti affida (emh) perché deve. Questa è stata una buona alternanza perché è stata esattamente quello che abbiamo fatto cioè calarci nei panni di tutti i giorni e capire un’esperienza lavorativa che poi può essere anche diversa dalle altre, insomma, sempre di esperienza lavorative si tratta.

D:La consiglieresti ad un tuo compagno di scuola?

R:Assolutamente sì.

D:Ok grazie mille.

R:Niente.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 17 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Greta Pastorello |
| Nome scuola | Francesco D’Assisi |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato | AS3 |
| Luogo intervista | IIS |
| Durata | 04.30 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:A che anno sei e che scuola frequenti.  
R:Faccio il quarto anno di liceo scientifico, Francesco D’Assisi, c’era anche bisogno della scuola?  
D:Vabbè l’hai già detto.  
R:Ah vabbè l’ho già detto apposto (risate)

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:Mi descrivi per favore il progetto che hai svolto?  
R:Eh stavo nel progetto AS3, che era il progetto di sicurezza alimentare ed è stato un progetto che vabbè è durato una settimana come del resto tutti gli altri e ci siamo occupati, appunto di alimentazione. Siamo andati a vedere quali sostanze erano da, potevano danneggiare il DNA, frammentarlo e in quali tipi di alimenti erano presenti.  
D:Pensi di aver avuto un ruolo marginale oppure sei stato utile all’attività?  
R:Nono sono stato parte attivo della, dell’attività come i miei compagni di, di, siamo stati al corso.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D:Come hai scelto il progetto?  
R:Eh leggendo i vari corsi era quello che mi interessava di più, inoltre, boh mi era sempre stato (mh) attratto da cosa mangiamo, cèh, volevo sapere cosa mangiamo e, e, e gli effetti dannosi che alcuni cibi potevano avere sull’organismo.  
D:Prima di questo progetto avete avuto una preparazione, qualcosa?  
R:A scuola dici?

D:Sì.  
R:Ma c’avevano sì, abbiamo fatto una video conferenza con le persone dell’istituto.  
D:Le attività di alternanza che hai svolto, le hai svolte da sole, da solo scusami o in gruppo?  
R:Le abbiamo svolte in gruppo.

D:Quanti eravate?

R:Mh nel mio caso eravamo in quattro, che svolgevamo insomma questo corso.

D:Mentre per quanto riguarda la scuola..

R:Sì.

D:Mentre svolgevi quest’attività, la didattica era sospesa oppure andava avanti?

R:No la didattica è andata avanti.

D:Ci sono stati imprevisti, problematiche?

R:Nono, nessuna.

D:Conoscevi gli obiettivi del progetto?

R:De..?

D:Di questa alternanza.

R:Beh sì, servivano penso ad istruire i ragazzi

D:Sono stati portati in porto?

R:Sìsì tutti siamo riusciti a capire cosa facevamo all’interno del corso.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D:Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R:Ma penso di aver conosciuto anche un po’ l’ambiente lavorativo oltre che (emh) abbiamo conosciuto (emh) nuove cose insomma, nuova informazioni riguardanti cose che non conoscevamo prima. Almeno parlo per me che non conoscevo alcune determinate cose e grazie al corso siamo riusciti a capirle a comprenderle.  
D:Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e questa attività?  
R:Beh a scuola è più teorica. Qui abbiamo fatto teoria per carità, però siamo stati, la maggior parte del tempo siamo stati in laboratorio a lavorare con, con le sostanze. C’è stata teoria per spiegare ma tanta pratica, è stata la maggior parte.

D:Stavo guardando la macchina scusami. (un mezzo ci è passato molto vicino)  
R:Non ti preoccupare.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D:Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare, magari, in futuro?  
R: (Emh) Nì, nel senso, già so cosa mi piacerebbe fare però nel caso boh dovesse andar male, mi piace l’ambiente scientifico, l’ambiente della ricerca quindi sì.  
D:Questa esperienza ti ha aiutato a capire come (rumore di un mezzo e risate) scusami, a capire come funziona il mondo del lavoro?  
R:Sì come già detto.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D:Che rapporto hai avuto con il tutor? (passano altri ragazzi che parlano)  
R:Abbiamo avuto vari tutor. Sono stati tutti quanti gentili e c’hanno supportato durante il corso. No sono stati bravi tutti quanti.  
D:La struttura aveva gli strumenti necessari per il tuo arrivo, per il tuo lavoro?  
R:Sìsì.

D:Ok..

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D:Qui è la parte tua personale.. Quali sono stati i punti di forza e i punti di debolezza di questa esperienza?  
R:Ma i punti di forza che siamo stati, almeno secondo me, siamo stati sempre insieme a lavorare e (emh) eravamo seguiti. Mentre i punti deboli (mh) magari ci sono stati qualche volta troppi punti morti, tempi morti, soprattutto dopo pranzo, magari non cominciavamo subito quando dovevamo fare una specifica cosa in un determinato orario incominciavamo un po’ dopo però vabbè non è grave insomma.  
D:Certo. Cos’è per te una buona alternanza? In cosa consiste?  
R:Ma consiste (eee) nel fare capire (mh) allo studente quello che fanno, quello, in questo caso il ricercatore, cerca di spiegare cosa fa all’interno di questo istituto e cercar di far capire allo studente. Lo studente se capisce vuol dire che è un buon tutor, quello che ha seguito, cioè insomma. (silenzio e passaggio di un gruppo di ragazzi) Il tutor deve essere bravo nel far capire allo studente quello che fa all’interno dell’istituto.

D:Consiglieresti questa esperienza a qualche tuo compagno di classe?  
R:Sisì.  
D:Ok grazie mille.  
R:Prego.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 18 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Greta Patorello |
| Nome scuola | Leon Battista Alberti |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato | Malattie rare |
| Luogo intervista | IIS |
| Durata | 02.37 |
| Problemi riscontrati durante intervista | La ragazza è stata costretta a fare l’intervista da un professore ed era circondata dalle sue compagne di classe quindi è venuto a mancare la tranquillità e la voglia di parlare. |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:Se mi puoi dire a che anno sei e che scuola frequenti.  
R:Frequento il Leon Battista Alberti all’Eur e sono al quarto anno di ragioneria

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:Ok perfetto mi potresti dire il progetto che hai svolto?  
R:Ah noi abbiamo svolto il progetto delle malattie rare ed eravamo all’altro edificio e è stato molto interessante, lo ripeterei molto   
D:Che cosa avete fatto? Se me lo vuoi dire  
R:Ah sì abbiamo analizzato dei testi e abbiamo fatto dei, (risate) scusami, e abbiamo visto dei video in modo tale da analizzarli per poi capire le problematiche di questi malati.

D:Ok perfetto e pensi di aver avuto un ruolo marginale oppure utile nell’attività?  
R:Utile.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D:Come hai scelto questo progetto?  
R:Allora non l’ho scelto. Avevo messo altre preferenze e poi sono stata inserita in questo gruppo.  
D:Ma la scuola vi ha proposto questo tipo di alternanza?  
R:Sì sì la scuola.

D:Pensi (emh) Prima dell’attività di alternanza vi è stata fatta una preparazione o qualcosa del genere?  
R:No sono venuta (risate) a scatola chiusa.  
D:Hai svolto queste attività da sola o in gruppo?  
R:In gruppo.

D:Ok, mentre svolgevi le attività di alternanza a scuola la didattica era ferma oppure andava avanti?

R:Andava avanti.

D:Ok, ci sono stati imprevisti, problematiche?

R:No no no. (risate)

D: Conoscevi gli obiettivi di questo progetto?

R:No ero proprio, come ho detto prima, a scatola chiusa, non sapevo niente.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D:Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?   
R:Beh (mh emh) un argomento sulla sensibilizzazione in modo particolare perché, oddio (risate), mi ha avvicinato molto a queste, alle problematiche e (emh) a quanto sensibilità hanno queste persone e soprattutto i loro familiari.   
D:Hai trovato una relazione tra le materie?  
R:No. (risate)

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D:Quest’esperienza ti ha aiutato a capire che cosa vorresti fare in futuro?  
R:Sì.  
D:E ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?   
R:Sì, più o meno sì.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D:Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o i tuoi tutor?  
R:Eh inizialmente non andavamo, non riuscivo ad essere compatibile con la prima tutor e poi fortunatamente c’è stata cambiata ed è stato tutto molto più semplice.   
D:La struttura aveva gli strumenti necessari?  
R:Sisì.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D:Mentre secondo te, quali sono stati i punti di forza e i punti di debolezza di questa attività?   
R:Allora sicuramente i punti di debolezza sono stati che inizialmente non ci avevano uniti tutti e quattro insieme ai miei compagni e il punto di forza è stato che hanno chiesto aiuto esattamente a noi ragazzi e hanno rafforzato il gruppo.  
D:Cos’è per te una buona alternanza? In cosa consiste?  
R:Consiste nel lasciare un segno nel, nel, nella vita del ragazzo.

D:La consiglieresti a qualche tuo.. (la ragazza risponde prima della fine della domanda)  
R:Sì, a tutti quanti soprattutto per un futuro per capire cosa vogliamo e cosa non vogliamo nella nostra vita.  
D:Ok grazie mille.  
R:Niente.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 19 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Cristian Sicorschi |
| Nome scuola | Istituto Superiore di Sanità |
| Classe | 4 anno |
| Progetto Frequentato | Malattie del sistema nervoso |
| Luogo intervista | Giardino della scuola |
| Durata | 5 minuti circa |
| Problemi riscontrati durante intervista | nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  R: RISPOSTA STUDENTE |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Che classe frequenti?  
R: Il quarto

D: Che progetto hai frequentato?  
R: Hm... su le malattie del sistema nervoso, in particolare le cellule come funzionano

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok, descrivi il progetto che hai svolto  
R: Alloraaa hm..il, diciamo, protagonista del progetto era la ( microlia ) che è un macrofago e dovevamo studiare l’azione della ( microlia ) quando viene stimolata da uno stimolo, L’lps e poi vedere se eeeh utilizzando dei neutraceutici quindi dei farmaci naturali si riuscisse, in qualche modo, a modulare l’azione della (microlia).  
  
D: Ok, pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?

R: Utile.  
D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentita parte integrante dell’attività?  
R: Anche..beh, soprattutto, in tutto solo che era più… come si dice, più…significativo il ruolo durante il calcolo dei risultati e tutte queste cose e quindi si vedeva l’evidenza del lavoro che avevamo fatto.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok, come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Ehm…motivazioni personali.  
D: Prima…delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Eeh...si , ci è stato richiesto di studiare, in particolare, la struttura della cellula e le sue ehh, come si dice, le sue funzioni.

D: Quindi è servita a qualcosa?  
R: Sisi.  
D: Ee le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?  
R: Hmm…questa è stata un’attività di gruppo con.. anche i tutor e tutto.

D: Come ti sei trovata e quanti eravate nel gruppo?

R: Eravamo in quattro con altri quattro tutor…mi sono trovata molto bene, tutti molto gentili, molto…

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: No, non è stata sospesa ( sorride ).

D: Quindi, se gli altri stavano in classe, al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato il tempo per rimetterti in pari con il programma o no?

R: No ( ride ).

D: Hai scelto tu con chi stare?

R: In gruppo?

D: Si

R: Nono, hanno.. scelto gli organizzatori del progetto.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: Nono.

( rumori esterni )

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare…

R: Si si, ce le hanno presentate durante la video conferenza.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Hm…maggiore responsabilità sicuramente.  
D: Hm..rientrata a scuola ha avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?  
R: Si, con i compagni si ma avrò sicuramente altri momenti in cui potrò presentare anche individualmente questo progetto alla classe, comunque loro non hanno potuto partecipare.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Si, con il programma dell’anno scorso.  
D: Se si, quindi, in quale materia?  
R: Biologia.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Eee questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Si ehm..diciamo ho avuto maggiori delucidazioni su cosa potrei fare in un futuro.  
D: Eeeh quindi ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’Università al termire ehmm..delle superiori?  
R: Sicuramente li proseguirò, era..avevo abbastanza confusione su quale campo scegliere e, magari, con questa esperienza l’ho capito meglio.

D: In quale settore?  
R: Nella ricerca biologica.  
D: Ok, questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o il lavoro?  
R: Si, si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor durante l’alternanza?  
R: Ehm..molto confidenziale, comunque sono…è stato, comunque, un rapporto…confidenziale.   
D: Ok, la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?   
R: Si, tutti.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Abbiamo quasi finito eh, quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?   
R: Hm…debolezza credo niente perché in particolare, il mio percorso, era soprattutto pratico quindi è stato proprio il massimo e i punti di forza è proprio il fatto che è stato un’esperienza molto concreta perché eravamo messi proprio all’opera quindi non abbiamo avuto momenti, come ho sentito, di stanchezza troppo pesanti oppure perché materie troppo teoriche, il mio era proprio pratico, quindi è stato, penso, sia il punto di forza del mio percorso.   
D: Ok, allora che cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: Hm…che sia organizzata e che sia, che abbia comunque un obiettivo alla fine del progetto.

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Certo.  
D: Ok grazie, abbiamo finito.   
R: Grazie a te, ciao

D: Ciao.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 20 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Cristian Sicorschi |
| Nome scuola | Istituto Superiore di Sanità |
| Classe | 4 anno |
| Progetto Frequentato | BC 3-malattie sistema nervoso centrale |
| Luogo intervista | Piazzetta all’interno dell’istituto |
| Durata | 5 minuti |
| Problemi riscontrati durante intervista | nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Che classe frequenti?  
R: Il quarto superiore  
D: Il nome del progetto che hai frequentato?  
R:eee…di questo corso?

D: Si, di questa alternanza  
R: Allora era il corso bc3, sono le malattie che colpiscono il sistema nervoso centrale

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok, descrivi il progetto che hai svolto  
R: Allora, abbiamo studiato le malattie, in particolare la leucodistrofia che è una malattia che colpisce il sistema nervoso e l’abbiamo studiata sia per quanto riguarda le cellule sia per quanto riguarda il tessuto degli animali affetti, appunto, da questa malattia  
D: Ok, quanto è durato all’incirca?  
R: eee.. sette giorni, quindi sono cinquanta ore totali

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?  
R: Spero utile

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: : Eeee… come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: In realtà io avevo scelto un altro progetto, poi c’hanno fatto un’altra estrazione e poi mi hanno messo in questo.  
D: Aspetta un attimo, prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione? E, se l’hai fatta, è servita?  
R: No, non è stato fatto niente

D: Ok, le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in un gruppo?  
R: In gruppo  
D: Eee come ti sei trovato in gruppo?  
R: Bene, ho fatto molta amicizia

D: Ok, mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: No, il resto della classe andava a scuola e faceva lezione

D: Ok, visto che gli altri stavano in classe, al tuo rientro, i professori ti hanno dato il tempo per rimetterti in pari con il programma mentre non c’eri?

R: Hm.. più o meno

D: Ok, allora, hai scelto tu con chi stare?

R: No, però sono stato fortunato ( sorride )

D: Menomale, ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: No, no, è andato tutto bene

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola-lavoro?

R: No, ce l’hanno detti dopo

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza?  
R: Innanzitutto lo spirito di collaborazione e poi anche di saper parlare al pubblico, ossia davanti agli altri e, diciamo, approfondire gli argomenti che avevo fatto in biologia due anni fa   
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Hm… non in particolare

D: Perché pensi di non averla trovata?   
R: Diciamo che a scuola si fa molta teoria mentre qui si fa molta pratica quindi sono un po’ due cose separate

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ah ok, questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Si e infatti vorrei fare il medico da grande, spero  
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o comunque del lavoro?  
R: hmm. No perché comunque non era un’università era un ente di ricerca che è differente

D: Quindi anche soprattutto per il lavoro poi?   
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Ok, eeh che rapporti hai avuto con il tuo tutor durante l’alternanza?  
R: eeh Bè, cé molto non da professore-studente ma più da collega, allo stesso piano  
D: Quindi ti hanno seguito in modo adeguato?  
R: Si

D: Erano disponibili per chiarimenti?   
R: Sisi, sempre, c’hanno dato anche il numero quindi si  
D: Come sei stato accolto nella struttura?   
R: Bene, c’hanno dato anche il buffet, cè, c’hanno fatto trovare anche il buffet

D: Eee la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok, quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?   
R: Allora, i punti di forza, diciamo, è una bella esperienza perché comunque hai scelto tu di farlo e quindi sei molto propenso a svolgerla in modo adeguato. I punti, invece, non di forza, è che è un po’ lontano da dove abito quindi c mettevi un po’ ad arrivare   
D: Cos’è per te una buona alternanza e soprattutto in che cosa consiste?  
R: Allora, una buona alternanza è, appunto, alternanza scuola-lavoro ossia, una parte teorica mentre una pratica in realtà noi a scuola facciamo un’alternanza che è del tutto teorica, cioè stiamo là tre ore fermi ad ascoltare quelli che parlano infatti questa è stata la prima alternanza pratica che abbiamo fatto

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?   
R: Si perché è sia divertente che istruttivo.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 21 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Federica Romano |
| Nome scuola | Giulio verne |
| Classe | 3A |
| Progetto Frequentato | Scuola per i sordo muti |
| Luogo intervista | Corridoio |
| Durata | 03:37.61 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Confusione |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Il nome della scuola?  
R: Giulio Verne  
D: La classe?  
R: 3a

D: Progetto frequentato?  
R: L’ultimo? … eehm scuola per i sordo muti

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Eh descrivi il progetto che hai svolto: dove? che ruolo hai avuto?  
R: Ah siamo andati a … policlinico dove c’era una scuola per i sordo muti eehm c’hanno diciamo insegnato aah […] c’è aspettaa, l’alfabetoo e c’hanno raccontato la loro vita, come si vivee quando comunque hai un problema  
D: Che ruolo hai avuto?  
R: Ness, c’è nessuno è stata li …

D: Quanto è durato?  
R: Siamo stati da lunedi a venerdi   
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività? oppure hai solo osservato?  
R: No, abbiamo osservato ma abbiamo anchee … abbiamo anche c’è interagito con loro

D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentita parte integrante dell’attività oppure ti sei sentita meno coinvolta?

R: Parte integrante quando giocavamoo quando loro ci mettevano in mezzo alla loro vita diciamo

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: L’ha scelto la scuola  
D: Eh, prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Si

D: è servita?  
R: Si  
D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?   
R: In gruppo

D: Quanti eravate e come ti sei trovata?

R: Eeh la classe interaa e […]

D: Mentre svolgevi l’attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: No eeh, visto che stavamo tutta la classe, quindi, gli altri .. era sospesa la lezione, c’è

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: Nessuno [dellle due]

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: Non li avevo chiari ma perché non me ne ero interessata.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?   
R: Ora so l’alfabeto […] dei sordi  
D: Rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?  
R: Si, ne abbiamo parlatoo

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Ehm no  
D: Perché pensi di non averla trovata?  
R: Perché alla fine sono due cose diverse, alla fine a scuola se ne parlaa però non è che possiamo utilizzare la lingua loro, capito

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: No  
D: Quindi non ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’università?   
R: No

D: Ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro\ dell’università   
R: Cenno con la testa per dire no

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto un il tutor\figura di affiancamento?   
R: Beh, c’è nel senso èè la mia professoressa quindi  
D: Ti ha seguito in modo adeguato?  
R: Si, si

D: Ti hanno, ti ha aiutato quando ne avevi bisogno o ti hanno ignorato?  
R: No mi hanno aiutato  
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?   
R: è stata una bella esperienza […]  
D: Che cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: Non lo so

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si

|  |  |
| --- | --- |
| Numero interviste totali | 22 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Federica Romano |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 3S |
| Progetto Frequentato | Scuola lavoro |
| Luogo intervista | Corridoio |
| Durata | 7:18.95 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Confusione |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Il nome scuola?  
R: Eeh Giulio Verne  
D: La classe che frequenti?  
R: 3S

D: Progetto frequentato?  
R: Eehm abbiamo frequentatoo il ... progetto … scuola-lavoro

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Eehm descrivi il progetto che hai svolto  
R: Allora, abbiamo svolto il progettoo … abbiamo fatto tanti corsi, abbiamo fatto corso lis per … per il, ehm i sordo muti poi abbiamo fatto un corso per … eeh del, come si chiama, del … oddio, la sicurezza eeh … poi il resto non mi ricordo bene.

D: Dove l’hai svolto?  
R: Ad acilia, via di saponara  
D: Che ruolo hai avuto e che cosa hai fatto?  
R: Eehm, non ho avuto un ruolo particolaree eehm abbim, siamo stati lì, abbiamo ascoltato eeh, per esempio al corso della sicurezza abbiamoo, cè, c’è stato questo signore, che eehm ci ha fatto un po’ vedere comee emh salvare la persona che si sente male … basta.

D: Quanto è durato?  
R: è duratoo … eehm i corsi durano, sono durati quattro ore, tre ore  
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività?  
R: … no perché non abbiamo fatto tante … abbiamo, abbiamo ascoltatoo c’è c’hanno spiegato delle cose mmh poi, anzi, alla lis abbiamoo fattio tanti corsi, abbiamo un po’ di cose.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: … Eeh, no, non abbiamo sceltoo, abbiamo, siamo andati lì e abbiamo fattoo, non abbiamo scelto   
D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: … No

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolta da sola o in gruppo?  
R: In gruppo  
D: Eh come ti sei trovata e quanti eravate in gruppo?  
R: Alloraa, ci siamm, [trovati] abbastanza bene, eravamoo ehm … ci siamo divii [siam] quantii, intendi quanti siamo, quante persone in un gruppo? si. Ehm dieci poi, altre volte siamo stati tutti in classe, c’è tutta la classe unita [ad ascoltare]

D: Mentre svolgevi l’attività di alternanza, il resto della classe faceva lezionee o la didattica erastata sospesa?

R: … No, no l’abbiamo fatto tutti insieme, non abbiamo, non abbiamo fatto […]

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: … Vabbè alcune volte hanno rimandato delle … ehm hanno […] le giornate per magari problemi con la metro.

D: Ehm, conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare?

R: … Non, non tanto, non..

D: Eeh ti eri postaa degli obiettivi, tu, prima di iniziare?

R: Obiettivii, di sapere più cose, per, questo.

D: Okay. sono stati modificati durante l’esperienza?

R: Mmh .. cenno con la testa per indicare no.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Ehm, ho acquisito che … oddio, [aspè] ho acquisitoo chee mmh per esempio dal corso liss ho acquisito nuovee, un nuovo mondoo, quello dei sordo muti  
D: Rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?  
R: … no.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: No  
D: Ehm, pensi di non averla, perché pensi di non averla trovata?  
R: Ehm, non ho capito la domanda precendente

D: C’è non hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e quello che hai fatto, perché, questo?

R: Ah, perché alcune materie non le abbiamo fatte all’alternanza, sono altre cose

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?   
R: Abbastanza  
D: Perché?  
R: Perchéè eehm, per esempio ritornando al corso de, lis,che eehm, quando saremo grandi, c’è a lavoro magari certi bambini sordo muti riusciremo a […] ci hanno insegnato proprio il linguaggio così potremo parlare con questi bambini sordo muti

D: Ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’università al termine degli studi?  
R: Eh io penso di.. penso di con, di proseguire con l’università.  
D: In quale settore?  
R: … Io voglio fare la psicologa.

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università\lavoro?

R: Non , non, non più di tanto.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor\figura di affiancamento?  
R: … Eehm, eeh non ho avuto tant rapporto, non c’ho parlato, ma il tutor quello chee, il professore?  
D: Una figura di affiancamento che ti diceva-  
R: Come fare. Ah, no

D: Eh, la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Ehm i punti di forza no, non c’erano.  
D: Quali sono state le cose che sono andate bene e quelle che hanno creato dei problemi?  
R: Andate beneee, eehm comunque siamo stati abbastanza bravi, abbastanza eh ci sono piaciute queste prove, c’è questi corsi ci sono piaciuti tanto.

D:Che cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?   
R: Consiste nel eeh, la persona che si spiega ehm il determinatoo … eh il determinato corso come funzionaa e poi fare un po’ di […] di prove, come si chiamano un po’ dii … c’è pratica, fare pratica.   
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si, si si, se gli piace si, si.

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 23 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Federica Romano |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 4 A |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Corridoio |
| Durata | 7:09.17 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Confusione |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Ee che ruolo hai avuto, che cosa hai fatto?  
R: Eehm nel, al sant’eugenio diciamo è stata una cosa più teorica quindi abbiamoo solo ascoltatoo, non abbiamo diciamo, avuto grande partecipazione [dell’alternanza] mentre la merry house, la scuola janua, i sordi è stata più interattiva, abbiamo agito di più … e la scuola janua ee nella merry house soprattutto   
D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Eehm, diciamo l’ha scelto la scuola, però io penso che .. ehm sia la merry house chee ehm … la scuola janua dei bambini, l’avrei scelta volentieri perché è stata molto partecipante.

D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Si, abbiamo studiato   
D: Ti è servita?  
R: Si, si diciamo delle cose le abbiamo studiate però mmh, non le avevamo approfondite … quindi magari inizialmente [infatti] è stato un po’ faticoso però sul resto c’è servita perché l’avevamo studiata … bene.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolta da sola o in gruppo?  
R: No, in gruppo.  
D: Come ti sei trovata e quanti eravate nel gruppo?  
R: Ehm alla merry house eravamoo mmh 6, mentre alla scuola janua si, più o meno lo stesso numero… mi sono trovata mm bene, abbastanza bene

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?  
R: No, il resto della classee, stava in classe ee alcuni professori facevano lezioni e altri no. [sospendeva] il programma.   
D: Al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato il tempo di metterti in pari con il programma svolto mentre non c’eri?  
R: Si, certi professori hanno dovuto riprendere il programma settimana per settimana e, altri hanno aspettato che rientravamo tutti prima di ricominciare.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Hai scelto tu con chi stare?  
R: Ehm, in un gruppo si, nell’altro no.   
D: Mentre svolgevi l’attività di alternanza il resto della classe cosa faceva?  
R: Ehm, stava a scuola, o faceva diciamoo un ripasso più che altro.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?   
R: No imprevisti no, diciamoo in alcuni stage l’impatto è stato difficile però poi in altri è stato subito facile ed integrativo quindi, ci siamo trovati subito (…)  
D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare?  
R : ehm, …, diciamo che non sapevo cosa aspettarmi

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Eeh se si quali sono?  
R: Eeh alla merry house, per esempio non sapevo che aspettarmi, pensavo che , non lo so … [fosse] una cosa ehm teorica o non troppo vicina invece noi abbiamo interagito moltoo è stato un approccio moolto attivo con i bambini invece diciamo abbiamo lavorato per i bambinii e siamo stato poco tempo con i bambini, io avrei preferito … anche se è andato bene, avrei preferito stare più tempo con i bamb, con i bambini, per vedere come interagire [visto che era una scuola diversa]   
D: Ti eri posta degli obiettivi iniziali?  
R: eeeh si, giusto il fatto che volevo stare più con i bambini e interagire più con loro, per il restoo, tutto okay.

D: Sono stati modificati durante l’esperienza?  
R: No, no regolare un po’ per tutti   
D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Eehm … forse a comprendere un po’ di più quello che noi non vediamo

D: Rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?

R: Si, si c’hanno chiesto, abbiamo parlatoo non è stata diciamo molto calcata la cosa però si ne abbiamo parlato […]

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?   
R: Ehm si, per alcune si   
D: In quale materia?  
R: Ehm psicologiaa, psicologia principalmente

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: ehm, sto ancora diciamo in dubbio, per qualcosa si per qualcosa no, un periodo di confusione.   
D: Ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’università-  
R: Si,si già avevo, avevo in mente di andare all’universitàa mm e adesso sono più che convinta

D: In quale settore?

R: Psicologia

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università\lavoro?

R: Si, ehm … più che altro lavoro perché l’università non siamo diciamo, non abbiamo interagito tanto giusto quando siamo andati a fare gli open dayy … però per il resto, con gli stage proprio attivi non più di tanto, più che altro sul lavoro.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor\figura di affiancamento?  
R: No,no un rapporto tranquillo, accogliente   
D: Ti hanno seguito in modo adeguato?   
R: Si, si

D: Eeh erano disponibili per chiarimenti?  
R: Sii,si erano disponibili, si   
D: Si interessava del tuo coinvolgimento nella scuola?   
R: Cercavano di farci capire come funzionava e come potevamo interagire.

D: Come sei stata accolta nella struttura?

R: Ehm bene, all’inizio avevano capito che non sapevamo come interagire ee subito ci hanno presentato dei programmi e ci hanno coinvolto tranquillamente

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si, si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?   
R: Diciamo che per alcune esperienzee che, ho fatto … dei periodi, secondo me alcune erano adeguate e alcune no. quelle più adeguate secondo me erano quelle più pratiche.   
D: Eeh, quali sono state le cose che hanno creato dei problemi?   
R: Problemii mmh non più di tanto forse in alcuni l’attenzione è calata perché non sono riusciti forse a prenderci

D: Cos’è per te una buona alternanza?   
R: Una buona alternanza secondo me mmh è il fatto che tu studi mmh un programma e poi interagisci subito praticamente, per capire veramente come funziona, interagire diciamo a quattro occhi sul programma   
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?   
R: Si, [perché mm si] è abbastanza interattivo e guidato su, verso il lavoro.

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 24 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Giuliana Lucantonio |
| Nome scuola | De Lopital |
| Classe | 4B |
| Progetto Frequentato | Metodologie per lo studio delle microvescicole |
| Luogo intervista | Giardino |
| Durata | 5 minuti e 44 secondi |
| Problemi riscontrati durante intervista | Un po’ troppa confusione |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Nome della scuola?  
R: Liceo De Lopital  
D: Okay, classe?  
R: Eeh 4B

D: Che progetto hai frequentato?  
R: Eeh ho frequentato quello metodologie sullo per lo studio delle microvescicole quali strutture coinvolte gli eventi fisiologici e patologici  
D:  
R

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Okay eeh mi descrivi il progetto che hai svolto? Che ruolo hai avuto che mansioni haiiii  
R: Si praticamene inizialmente ci hanno fatto un’introduzione alle microvescicole eeeh al sistema immunitario poiché dovevamo avere una piccola competenza sugli anticorpi (rumori di perrsone che parlano). Poi abbiamo iniziato aaah lavorare eeh abbiamo contato le cellule, poi le abbiamo centrifugate e poi le abbiamo analizzate al citofluorimetro eeh in se in seguito abbiamo abbiamo ana eeh centrifugato le microvescicole e le abbiamo analizzate. Praticamente l’obiettivo era far vedere come uhm le microvesciciole portassero un messaggio alle altre cellule

D: Okay eeh pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile all’interno dell’attività?   
R: Nono, utile

D: Okay ci sono tati momenti in cui ti sei sentito parte integrante oppure viceversa insomma  
R: Si allora parte integrante (persona che parla)  
D: Quando?  
R Ad esempio quandooo abbiamo iniziato a lavoraree e infatti è stato molto bello

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Allora inizialmente io non avevo scelto questo percorso avevo scelto un attimo che era sulle malattie di genere eeeh però per qualche motivooo sono finito in questo corso che comunque mi è piaciuto lo stesso  
D: Perfetto eee chi sceglieva la struttura in cui andare sei stato tu ooo l’hanno scelta per te?  
R: La struttura intendi l’istututo?

D: Si  
R: No, l’ho scelta iooo ho chiestooo ho fatto la domanda ho fatto il modulo di partecipazione e mi hanno preso  
D: Eeeh tra quali progetti hai dovuto hai dovuto scegliere insomma?  
R: Erano tanti (rumore di risate) molti altri infatti come ho detto prima avevo scelto quell’altro eeh..

D: Esatto poi..poi okay eeh prima delle attività di alternanza avete fatto una preparazione a scuola oppure no?

R: Allora aah non abbiamo fatto nessuna preparazione a scuola ci ha soltanto detto la prof di ripassaree i concetti generali sulle cellule

D: E ti è servito?

R: Si si perché eeeh lo avevamo già fatto eeeh l’ultima ripassata mi è servito

D: Eeeh le hai svolte in gruppo oppur a solo?

R: Da solo

D: Okay.. ehh mentre svolgevi l’attività il resto della classe faceva lezionee oooh l’aveva comunque fermataa aspettando?

R: No no faceva lezione

D: Okay eeh al tuo rientro ti hanno dato iiil modo diii insomma integrarti con gli altri o hai avuto un po’ di difficoltà?

R: Eeeeeeh ci sono alcuni che danno un po’ più spazio altri che non gliene importa niente eeeh fanno come se ci fossi sempre stato

D: Certo eeh hai scelto tu con chi stare nel progetto?

R: Eeeeeh volevo partecipare con una mia amica ma ci hanno separato ma va bene uguale

D: Perfetto eeh ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: No nulla diii

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Okay eeeh conosci anzi conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?  
R: Gli obiettivi del progettooo per me era quello diiii allargare le mie conoscenzee e avere anchee  
qualche informazione di più visto che a me piacerebbe intrapreneree medicina e questo eeh diciamo un ambito di questo

D: Quindi non vi sono stati dati inizialment ehm prima di iniziare   
R: No

D: Okay… cosa pensi di aver acquisito quindi da questa esperienza diii alternanza?   
R: Beeeh sicuramente conoscenze professionalità eeeh anche lavoraree in gruppo eeh quindi si molte cose  
D: E una volta tornato a scuola hai avuto modo di parlarne ooh oppure no?  
R: Eh parlarneeee ssssii maa noon diciamo fare una presentazione alla classe

D: Ehh hai trovato quindi una relazione con le materie scolastichee nell’alternanza che hai svolto

R: Si

D: E in quale materiea?

R: Allora scienze poi c’era il sistema immunitario che lo avevamo fatto

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Perfetto eeeh ti ha aiutato a capire cosa vuoi fare in futuro assolutamente quindi vuoi continuare l’università  
R: Si si si  
D: Mi hai detto medicina vero?  
R: Si

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università del lavoro?  
R: Si che bisogna studiare tanto comunque (ride)  
D:   
R

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E che rapporto hai avuto con il tutor o comunque con la figura..?  
R: ehh è statooo diciamo ci ha trattato come dei figli è stata molto gentile eeh mi è piaciuto  
D: Quindi ti hanno seguito in modo adeguato con i problemi  
R: Sisi assolutamente

D: La struttura aveva gli strumenti necessari…  
R: Sisi aveva tutto

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Perfetto quali sono stati secondo te i punti di forza e di debolezza.. dell’alternanza  
R: Di questa alternanza qua?  
D: Si si  
R: Ehh coomee punti di forza probabilmente il fatto il fatto che ci apre ci daaa possibilità di ampliaree le nostree conoscenze ma anche per il futuro ci da più scelte magari chi non sa cosa fare può fare questa esperienza.. punti di debolezzaa l’unica cosa che mi dovevo svegliare alle cinque per arrivare

D: Era lontano da dove stavi?  
R: Sisi  
D: E cos’è per te una buona alternanza in cosa consiste?   
R: Una buona alternanza eeeeh un progetto eeeeh come posso dire….. eeeeh nel senso cheee una buona alternanza deve aiutarti a capire cosa vuoi fare nel tuo futuro anche questo

D: Cero.. consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno?

R: Assolutamente si

D: Perché?

R: A chi interessa questo ambito medicina biologia chimica chi è più per queste materie scientifiche

D: Perfetto grazie mille gentilissimo ciao

R: Di niente ciao

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 25 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Giuliana Lucantonio |
| Nome scuola |  |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Giardino |
| Durata | 4:58 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Un po’ troppa confusione |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora mi puoi descrivere il progetto che hai svolto?  
R: Eeee allora praticamente c’hannooo c’è questo progettoo consiste nell ehm far capire comunque ai ragazzi non solo quello che fa appunto questo istituto ma aaa anche a integrarli nel mondo del lavoro  
D: Okay tu che ruoloo hai avuto che cosa hai fatto insomma che mansioni hai svolto  
R: Eee cioè io mi sono principalmente occupato deee cioè di fare quello che fanno comunque i miei tutor infatti ci hanno messo più o meno sullo stesso livello abbiamo fattoo più o meno le stesse cose

D: Okay pensi di aver avuto quindi un ruolo marginale o utile nell nell’attività?  
R: No no utile

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Okay e quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività o meno  
R: Mmm no mi sono sempre sentito utile perché comunque riuscivano sempre ad integrarmi all’interno del progetto eee quindi non mi sono mai sentitoo ai margini ma neanche troppo al centro perché c’erano anche altri ragazzi

D: Okay come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Eeee me lo hanno proposto a scuola e hooo cioè hanno chiestoo chi voleva partecipare e mi sono offerto

D: Quindi hai scelto tu la struttura ooo  
R: Allora il corso non mi hanno fatto scegliere le preferenze però comunquee sono stato contento lo stesso   
D: Okay eee prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione a scuola?  
R: Eeee cioè riguardo questo progetto?

D: Mmmm l’alternanza scuola lavoro in generale si

R: Si si certo

D: Okay è servita a qualcosa?

R: Beh c’haaaa più o meno preparati su quello che andremo ad affrontare poi nei vari progetti

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Okay e le attività di alternanza che hai hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?

R: Eee cioè in gruppo

D: Okay

R: Si solo in gruppo

D: Okay come ti sei trovato?

R: Bene

D: Quanti eravate nel gruppo?

R: Eee eravamo quattro

D: Okay mentre svolgevi l’attività il resto della classe faceva lezione ooo era fermata insomma era sospesa

R: Eeee no cioè in alcuni casi le lezioni continuavano però visto che molti sono andati a fare alternanza hanno sospeso ogni tanto qualche giornata insomma

D: Okay eee in caso i professoriiii hanno continuato poii una volta al rientro hanno dato la possibilità di metterti in paroo con il programma?

R: Spero mi diano la possibilità perché non sono ancora rientrato

D: Okay eeehm hai scelto tu con chi staree

R: No

D: Mentre svolgevi l’attività di alternanza ee mi hai detto che la classeee insomma okay ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: Mm no assolutamente

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Okay conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: Eeeee no ma ce li hanno presentati appena arrivati

D: Okay (rumore) abbiamo quasi finito eh (risata) cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?

R: Beh ho capitoo più o meno come funzionaaa comunque una un’ambito lavorativo cioè lavorativo

D: E una vo okay e quando rientrerai in classe credi avrai modo dii parlare di questa tua esperie esperienzaa ooo o no

R: Beh dipende se mi faràà qualche professore farà qualche domanda risponderò

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Okay hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza che hai svolto?  
R: Eee sssi perché poi soprattutto perché il percorso che ho fatto io ee va andava in linea con quello che ho fatto di chimicaa che sto facendo di chimica quest’anno

D: Cioè quindi la materia èèè chimica

R: Chimica si

D: Okay e questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa farai in futuro?

R: Beeeh precisamente nooo ho ancora qualche qualche ideaa magarii più precisa

D: A grandi linee insomma

R: Si a grandi linee

D: Okay eee que questa asperienza ti ha aiutato a capire come funziona insomma il mondo del lavoro università?

R: Assolutamente si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Okay che rapporto hai avuto con il tutor o con la figura di affiancamento che ti hanno dato?  
R: Eeeee sono stati molto comprensivi comunque non ci hanno neanche fatto lavorareee troppo in maniera eccessivaa ma giusta

D: Quindi vi hanno seguito in modo adeguatooo sono stati vicino in caso di problemii

R: Si

D: Perfetto la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare quindi?

R: Si assolutamente

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Okay quali sono stati secondo (gente che parla e disturba) te i punti di forza di forza e di debolezza?

R: Mmm di forza cheee cioè il corso è stato ben organizzato daa dai tutor eee debolezza forse ogni tanto c’era qualche intervalloo o troppo corto o troppo lungo

D: Okay cos’è per te una buona alternanza?

R: Boh una buona alternanza può essereee ciò che ti faa sia capire quelloo che ti aspetta in futuro che magariii cioè magari non inserirti immediatamente all’interno dell’ambito lavorativo ma incominciare con calma

D: Consiglieresti questo progettoo

R: Si

D: Okay grazie mille

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 26 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Giuliana Lucantonio |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | 4F |
| Progetto Frequentato | Sorveglianza sulla malattia di [clausveiard] |
| Luogo intervista | Giardino |
| Durata | 6:39 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Si capiva molto poco per via della confusione |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Nome della scuola?  
R: Labriola  
D: Okay che progetto hai frequentato?  
R: Il BC2 la sorveglianza sulla malattiaa di clausveiard

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Okay mi descri descrivi il progetto che hai svolto?  
R: Allora era diviso praticamente in quattro parti ed è stata la parte di statistica quella di istologia quindii la sezione dei cervelli quellaa di neurologia e quellaa diiimm diciamo a livello di genetica

D: Okay

R: Eee praticamentee abbiamo assistitoo sia da un punto di vistaa diciamo teorico che pratico ai quattroo ai quattro progetti che comunque erano parte sempree della malattia ehmm e che altro  
D: Tu che che ruolo hai avuto, che cosa hai fatto insomma che mansioni avevi

R: Allora abbiamo fatto un po ci siamo divisi essendo un gruppo ci siamo divisii praticamente quattro palee le quattro parti a sua volta in quattro parti più piccolee ognuna uguale traaa tra loro uguali tra loro eee io facevo diciamo ad esempio nella sezione dei cervelli abbiamo tagliato i cervelli nella parte di neurologia abbiamoo risposto a dellee chiamatee dei medicii una simulazione la parte di geneticaa abbiamo fatto noii le PCR che sarebbero appunto la parte di genec genetica eee poi la parte di statistica abbiamo fatto dei grafici appunto che dai dati che ci hanno fornito quiii nell’istituto

D: Okay pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?  
R: Si è statoo secondo me si ci hanno ci hanno messo al centro dell’attività  
D: Okay quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività ooo viceversa

R: No sempre sempre sono sempre statooo al centro diciamo

D: Okay come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Perchèè era era attinente a ciò cheee ho intenzione di faree da grande e di conseguenzaa analizzaree le malattie in questo caso [neurologiche]  
D: Quindi hai scelto tu laa la strutturaa  
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Okay prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione a scuola?  
R: Eee no  
D: Okay le attività di alternanza hannooo quindi mi hai detto in gruppo eee come ti sei trovato a lavorare?  
R: M bene perché comunque era organizzato benee eraa abbastanza specifico però non troppo noioso ma perché era comunque abbastanza pratico

D: Okay perfetto mentre svolgevi l’attività il resto della classe faceva lezionee ooo la lezione era sospesa insomma   
R: All?  
D: A scuola si   
R: No sono andati avanti hannoo hanno mandato avantii sia diciamoo dii lo studio

D: Okay

R: Quindi ci siamo trovatiii abbastanza in difficoltà poii tornandoo a scuola perchéèè siamo tornatii il venerdì e loro venerdì ci hanno messo subito una verifica di conseguenza è stato abbastanza difficile considerando che tornavamo a casa verso le sei non abitando a Roma

D: Okay eee quindi al tuo rientro i professorii mm insomma vi hanno dato la possibilità di rimetterti in pari col programma quindi vi hanno dato unnn un po di tempo oppureeee

R: No praticamente no ci hanno subito proiettato al programma che loro stavano facendo ci hanno messo dentro e abbiamo dovuto seguire come si stava evolvendo il programma nella classe

D: Okay ee hai scelto tu con chi stare all’interno del gruppo?

R: Eem no ci hanno scelto loro però secondo me è stata una cosaa cheem positiva perché comunque essendo tutti e quattro del gruppo essendo tutti e quattro diversi delle class ee delle scuole

D: Si

R: Ci hanno dato la possibilità anche diii di conoscere persone nuove e quindi magari di non formare dei sottogruppi all’interno delll del gruppo generale

D: Okay ci sono stati degli imprevisti o delle problematichee

R: Noo loro sono i tutor sono statii molto pazienti con noi e ci hanno aiutato

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Okay conoscevi gli obiettivi del del progetto prima di iniziare l’alternanza?  
R: No non conoscevo niente peròò mi ha affascinato fin da subitoo comee cosa poteva essere questa cosa qua ee i mieiii i mieii le mie supposizioni sono state poii  
D: Perfetto cosa pensi di aver acquisito da questaa da questa esperienza?  
R: Sicuramentee una preparazione aaa un eventuale lavoro che dovrò fare

D: Okay e una volta rientrato a scuola hai avuto modo di parlaree di questa esperienza che hai avuto?  
R: Mmmh no

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: E hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza che hai svolto?  
R: No non c’entrava niente perché era una cosa che era molto più pratica rispetto a scuola che praticamente fai tutta teoria   
D: Okay perfetto ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro mi hai detto di si   
R: Si

D: E perché?  
R: Eee praticamente essendo una cosa pratica fondamentalmente a lavoroo si c’è comunque la parte di studio di teoria però mentree as a scuola è tutta teoria qua invece ti insegnavano cose anche pratiche che secondo me sono molto utili nelll nello sviluppo poi di un lavoro successivo   
D: Quindi avrai intenzione dii proseguire poi all’università?  
R: Si di fare medicina

D: Okay perfetto eee ti ha aiutato a capire quindi come funziona il mondo dell del lavoro ?

R: Si si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto quindi con il tutor o la figura che ti ha comunque affiancato  
R: Eee è stato un rapportoo comunque non dii insegnante alunno ma quasi di collega e di conseguenza è stato tutto più interattivo rispetto a come è magari aa scuola   
D: Quindi vi ha aiutato nei momenti diciamo di difficoltà  
R: Si

D: Okay la struttura aveva gli strumenti adeguati- insomma per farvi lavorare?  
R: Assolutamente si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: E quali sono stati i punti di forza e debolezza secondo te  
R: Allora di forza sicuramente la varietà dellll del progetto che era appuntoo abbastanzaa abbastanza grande però comunque eeeh ci hannooo mh messo bene nel progetto senza lasciare delle lacune e di conseguenza i punti di debolezzaa non ce ne sonoo quasi per niente   
D: Perfetto cos’è per te una buona alternanza in cosa consiste?  
R: Allora sicuramente in qualcosa di pratico che quindi nonnn non rienra nello stare a scuola ee parlareee con dei professori che stanno la a spiegarti la lezione teorica che sarebbe praticamente uguale a scuola e quindi non trovo la differenza fra scuola e scuola-lavoro invece qua è stato un progetto che secondo me era si pratico e teorico però molto più pratico

D: Perfetto consiglieresti questo progetto?  
R: Eeeh mh si e no si da un punto di vista perché comunque io mi sento cresciuto sia sotto il punto di vistaaamm personale chee di responsabilità perché comunque qua ti davano in mano oggetti che erano comunquee di un certo livello e quindi poteviii però no non lo consiglierei perchéè comunque la scuola non ti aspetta e quindi di conseguenza è abbastanza difficile poi reintegrarsi  
D: Gestiree perfetto abbiamo finito grazie mille

R: Grazie

D: Gentilissimo

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 27 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Grazia Pala |
| Nome scuola | Maria Ausiliatrice |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Cortile ISS |
| Durata | 11:07 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Al minuto 7:37 l’intervista è stata interrotta da un compagno dell’intervistato, ci sono alcuni momenti di silenzio. |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:  
R:

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ti chiedo prima di tutto di descrivere il progetto che hai svolto: dimmi dove l’hai svolto, il tuo ruolo, quello che hai fatto e le tue mansioni diciamo.  
R: Si noi abbiamo..ci siamo occupati di analizzare l’acqua..eee che appunto l’abbiamo analizzata, abbiamo analizzato l’acqua del rubinetto e abbiamo verificato se era conforme a una direttiva, a un articolo legislativo. Se rispettava per esempio…se non sgarrava possiamo dire, la presenza di sostanze che possono essere nocive in quantità superiori alla media come il fluoro, il nitrato e tutte queste sostanze. Quindi si abbiamo fatto..siamo prima partiti dalla teoria, quindi ci hanno spiegato con dei lavori powerpoint il lavoro di ricercatori del settore appunto dell’acqua e poi siamo passati alla pratica, naturalmente accompagnati dagli esperti. Per esempio abbiamo analizzato prima l’acqua del rubinetto e poi un’acqua che derivava da un impianto. Nel primo caso per esempio abbiamo imparato come suddividere tutte le dosi dell’acqua.. eehm..poi abbiamo verificato appunto se l’acqua del rubinetto era in norma (e naturalmente lo era!), e poi un’acqua di un altro impianto che invece non era in norma perché la presenza del fluoro per esempio era maggiore e quindi non rispettava la direttiva. Poi abbiamo anche imparato, abbiamo studiato come, la differenza tra purificazione e chiarificazione dell’acqua attraverso anche altri esperimenti. Quindi in poche parole abbiamo, attraverso esperimenti pratici e spiegazioni teoriche, ci hanno innanzitutto introdotto nel mondo del lavoro stando vicino ai ricercatori e poi ci hanno anche informato in più…in ambito di ricerca dell’acqua, che prima non sapevamo praticamente niente. […]

D: Quanto è durato il progetto?  
R: Allora il progetto è durato in media…in totale una settimana, però i giorni erano sparsi in due settimane: nella prima settimana abbiamo fatto quattro giorni di alternanza, nella seconda tre giorni. E in totale si tratta di cinquanta ore scuola-lavoro, quindi una buona somma diciamo per uno studente.

D: Ok. Ascolta, tu pensi di aver avuto quindi un ruolo marginale oppure utile nell’attività?  
R: Mah, utile. Perchè appunto ripeto ci hanno fatto fare proprio a noi degli esperimenti in prima persona, quindi ci hanno resi partecipi. Anche se nella prima parte, ripeto, era un po’ noioso per la teoria, nella seconda parte ci hanno reso, diciamo abbiamo rivestito i panni dei ricercatori, quindi è stato abbastanza interessante ecco, e divertente!

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ascolta, invece come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Be, devo dire che la mia scuola in questo è stato..il Maria Ausiliatrice in questo è stato veramente ottimo in quanto si preoccupa sempre di fornire a tutti gli studenti offerte di scuola-lavoro e a noi è stato offerto appunto l’Istituto Superiore di Sanità insieme ad altri progetti che ora non sto ad elencare. (sorridendo)  
D: Certo.  
R: E noi, un paio di studenti ci siamo interessati a questo progetto e poi eccoci qua, l’abbiamo fatto.

D: Ascolta, prima dell’alternanza è stata fatta una preparazione a scuola?  
R: Si, prima dell’alternanza abbiamo assistito ad un’introduzione, diciamo, a quello che è l’Istituto Superiore di Sanità. Si trattava di un pomeriggio, quindi di due ore extrascolastiche, in cui gli studenti appunto interessati si recavano a scuola. Eehm…si parlava appunto delle attività che si facevano in futuro in questo..in questo istituto.  
D: Quindi puoi dire…cioè, ti è servita questa preparazione per l’attività? In concreto dico.  
R: Si, si mi è servita. E poi ci hanno fatto anche scegliere l’impianto in cui volevamo situarci, ovvero, per esempio l’impianto delle acque, poi impianto batterico e tutte queste cose qua.

D: Col gruppo con cui hai lavorato come ti sei sentito?  
R: Be, gli scienziati…i ricercatori erano tutti simpatici, poi fortunatamente io sono capitato anche con un compagno della mia classe quindi è stato più..più..diciamo, i momenti di noia si passavano più facilmente ecco.

D: Be certo. Quanti eravate nel tuo gruppo?  
R: Allora eravamo…mmm, cinque.   
D: Ok. Ascolta, mentre facevi l’attività di alternanza il resto della classe faceva lezione oppure la didattica era sospesa per tutti?  
R: Eehm lei intende gli studenti..?

D: I tuoi compagni di scuola.  
R: Ah i miei compagni di scuola, ecco, quello è stato un po’ un problema, perché? Perché purtroppo essendo appena stata introdotta l’alternanza scuola lavoro alcuni studenti la fanno, altri se non sono interessati non la fanno e quindi per esempio noi che eravamo solo sette in totale di tutta la scuola abbiamo perso ore di lezione perché per esempio questa settimana i professori sono andati avanti in quanto il numero degli scolari, degli studenti in classe era più della metà e quindi sono andati avanti e noi dovremmo recuperare appunto il programma. Questo è un po’ un problema…  
D: E quindi vi stanno dando del tempo per recuperare oppure…?

R: E questo è da vedere perché…

D: Cioè come si stanno comportando i professori?  
R: Devo tornare ancora a scuola e devo vedere se ci ammazzeranno di interrogazioni e di compiti in classe..ora la prossima settimana ne abbiamo parecchi, quindi mi pare che non hanno bene capito che siamo stati impegnati gran parte della giornata e questo è un po’ un problema.   
D: Certo. Ascolta, durante l’attività di alternanza ci sono stati degli imprevisti o delle problematiche?  
R: No, no. (sorridendo)

D: No?  
R: Tutto bene è andato.  
D: Tu conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?  
R: Gli obie…Dunque io sapevo di cosa avremmo parlato ma non gli obiettivi. Ovvero non sapevo che avremmo fatto degli esperimenti, sapevo solo che trattavamo dell’acqua, ci informavamo sul sistema…sul ciclo dell’acqua..su tutte queste cose […]

D: Però non avevi tu degli obiettivi iniziali, oppure si?  
R: No, io non avevo degli obiettivi…naturalmente l’unico obiettivo era quello di imparare qualcosa in questi giorni, per il resto no.  
D: Certo.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Allora, cosa pensi di aver acquisito durante questa esperienza?  
R: Allora penso di aver imparato come funziona il mondo del lavoro…come..come si organizzano i lavoratori. Ee quindi è stato.. e poi ho imparato anche nello specifico eehm.. come funziona possiamo dire il sistema dell’acqua e quello è stato interessante! Naturalmente non ho capito tutto perché alcuni termini erano più scientifici quindi..però è stato interessante, ho imparato…sono entrato appunto nel mondo del lavoro e un po’ nella facoltà dei ricercatori dell’acqua.  
D: Ok. Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e la tua esperienza?  
R: Allora io derivo da un…io faccio un liceo linguistico e quindi […] e quindi le acque diciamo […] le acque si riferivano molto alla chimica, e quindi materie più scientifiche. Io mi sono trovato un po’ in difficoltà devo dire in alcuni ambiti, perché la mia scuola, appunto il mio indirizzo, non prevede una preparazione molto …prevede una preparazione più generale in ambito scientifico, che specifica invece in ambito del liceo scientifico ecco.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok. Quest’esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Eehm… ma diciamo..non molto perché io avevo fortunatamente già le idee chiare su quello che volevo fare in futuro! È stato..è stata solo un’esperienza…solo! È stata un’esperienza lavorativa e…basta, questo.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Ok. Che rapporto hai avuto con il tuo tutor oppure con la figura di affiancamento durante l’attività?  
R: Ottimi rapporti! Ottimi rapporti, sono stato veramente gentilissimi, simpatici,eehm… disponibili, attenti e soprattutto si calavano anche nei nostri panni! Perché in certi momenti gli studenti possono stancarsi diciamo..con preparazioni powerpoint, esposizioni, spiegazioni in ambito scientifico lo studente “medio” penso che un po’ si annoi e che abbia colpi di sonno perlomeno! E quindi sono stato in questo…ci hanno compreso ecco! E quindi sono stati in certi momenti anche più gentili e più soft!

D: Ok. Quindi puoi dire anche che ti hanno coinvolto al tuo arrivo…  
R: Si si! Ci hanno coinvolto benissimo!

D: Ascolta la struttura aveva gli strumenti necessari per farvi lavorare?  
R: Assolutamente si! C’è stato fornito tutto il materiale necessario per fare gli esperimenti, per…ci è stato fornito tutto, tutto il programma che abbiamo...che abbiamo lavorato in queste settimane e quindi è stato assolutamente ineccepibile in questo ambito.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e i punti di debolezza di questa esperienza?  
R: Ee…allora punti di forza ci ha insegnato e riuscito, i ricercatori, almeno nel mio settore, sono riusciti a insegnarmi qualcosa e a insegnarmela bene! La debolezza..mah, non penso ci sia! Dobbiamo anche comprendere che si tratta..che appunto l’alternanza scuola lavoro è stata appena introdotta e quindi sono tutti un po’… si trovano tutti un po’ in difficoltà. Quindi in alcune situazioni è anche normale! L’unico punto negativo era la mensa che non era ottima però quello non c’entra niente! (ridendo)

D: Vabbè! (ridendo) Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: Be consiste nel… nel.. nel calare lo studente nei panni del lavoratore, nel farlo lavorare, nel spiegarmi…nel spiegargli o con la pratica o con la teoria in cosa consiste il mondo del lavoro. E ci sono riusciti alla grande devo dire!

D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?  
R: Si, a tutti! Anche ad un compagno che non sia della mia scuola, a chiunque, a tutti gli studenti perché è interessante e da anche molte ore alternanza scuola lavoro!! (sorridendo) Cinquanta sono un bel malloppo ecco!  
D: Va bene, grazie mille allora!  
R: Grazie a lei…posso andare?

D: Si si certo!

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 28 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Grazia Pala |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato | BC18 |
| Luogo intervista | Cortile ISS |
| Durata | 5:18 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:  
R:

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ti chiedo prima di tutto di descrivere il progetto che hai svolto.  
R: Noi abbiamo lavorato con le cellule di melanoma umano, abbiamo isolato gli esosomi e le caveole, che sono delle strutture specializzate, per poi visualizzarle al microscopio confocale, quantificarle con un fax e analizzare le proteine in esse contenute.   
D: Ok, tu che ruolo hai avuto all’interno del progetto?  
R: Tutti abbiamo fatto tutto, perché alla fine avevamo quattro campioni più uno dei tutor che ci faceva vedere prima quindi, abbiamo avuto quattro…abbiamo tutti svolto la procedura.

D: Ok, quanto è durato il progetto?  
R: È durato sette..eeehm…un giorno è quello il corso della sicurezza, un giorno la presentazione finale e quindi cinque giorni.   
D: Ok. Pensi di aver avuto un ruolo marginale oppure utile nell’attività?  
R: No un ruolo utile.

D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito, diciamo, parte più integrante del gruppo?  
R: Eemh..più o meno sempre, perché abbiamo sempre svolto l’esperimento.

D: Quindi ti sei sentito coinvolto all’interno del progetto?  
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Ee…sono venuti..eehm…la mia professoressa di scienze mi ha detto che ci sarebbe stata questa conferenza collegati con il computer tramite..ee..in aula magna dell’istituto del liceo, e quindi sono andato alla conferenza e ho sentito la descrizione dei vari corsi, ho messo la mia preferenza sull’area e son stato scelto.   
D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione a scuola?  
R: Specifica a questo?

D: Si, proprio per l’attività che tu poi hai svolto qua in prima persona.  
R: No.  
D: No?  
R: No.

D: Le attività di alternanza le hai svolte in gruppo quindi mi hai detto prima. Ti sei trovato bene col resto del gruppo?  
R: Si.  
D: Quanti eravate?  
R: Quattro.

D: Mentre svolgevi le attività il resto della classe a scuola faceva lezione oppure hanno sospeso la didattica per tutti?  
R: No, faceva lezione.  
D: Quindi i professori ti hanno dato il tempo per recuperare il programma che hanno svolto? Come si stanno comportando in generale?  
R: Ee..sono stati fatti anche dei compiti in classe mentre io ero assente e me li faranno recuperare la prossima settimana.

D: Quindi sono abbastanza disponibili?  
R: Si. Cioè poi dipende da prof a prof, alcuni un po’ meno. (ridendo)  
D: Ci sono stati imprevisti o problematiche durante l’attività di alternanza?  
R: No.

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?  
R: Si.  
D: Quali sono…sono stati rispettati durante l’alternanza?  
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok, cosa pensi di aver acquisito durante questa esperienza?  
R: Ho acquisito le tecniche di ana[…]…di osservazione e analisi delle cellule in laboratorio.  
D: Rientrato a scuola hai avuto modo di parlare e di esporre alla classe la tua attività?  
R: Si.

D: Ee..come..come è stata..?  
R: Durante l’ora di scienze la professoressa mi ha chiesto di esporre brevemente cosa sto facendo e farò anche una presentazione in PowerPoint adesso che è finita l’attività.  
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta qui?   
R: Si.

D: Si? E in quale materia?  
R: Scienze e biologia. (ridendo)  
D: Ok. (ridendo)

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro? Se proseguire gli studi all’università o comunque anche a livello lavorativo?  
R: Già avevo idea di prendere un’università in un indirizzo scientifico. Però più verso la chimica e verso la biologia.  
D: Quest’esperienza ti ha aiutato invece a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: Si, abbastanza.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor? O comunque con la figura di affiancamento qui durante l’attività?  
R: È stata brava..ee..tutti sono stati molto bravi..ee..ci hanno aiutato eehm…  
D: Erano disponibili per qualsiasi chiarimento?  
R: Si si, erano molto disponibili.

D: Come sei stato accolto nella struttura all’inizio dell’attività?  
R: Bene.  
D: Si?  
R: Si.

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per poter mettere in atto il progetto?  
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e i punti di debolezza di questa esperienza?  
R: Eehmm…  
D: Quali sono state le cose che sono andate bene e quali hanno creato alcune problematiche.  
R: Il punto di debolezza la presentazione del primo giorno sulla sicurezza che è stata un po’ noiosa.

D: Si?  
R: Si, molto generale.  
D: Per il resto invece?  
R: Per il resto è stato tutto abbastanza bello.

D: Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: Qualcosa come questo. Cioè qualcosa pertinente all’indirizzo di studi, in cui si fa veramente qualcosa di…lavorativo.  
D: Pratico quindi.  
R: Pratico.

D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno?  
R: Si.  
D: Perché?  
R: Perché è divertente lavorare con le cellule e studiarle appunto al microscopio.

D: Perfetto, l’intervista è finita!   
R: Grazie.  
D: Grazie mille, buona giornata, ciao!

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 29 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Grazia Pala |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato | BC16 |
| Luogo intervista | Cortile ISS |
| Durata | 06:50 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:  
R:

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Allora, prima di tutto descrivi il progetto che hai svolto: dove, il tuo ruolo, quanto è durato…  
R: Allora, è un progetto…è un percorso sulla risonanza magnetica, su tecniche avanzate per…per..sugli alimenti per vedere dei controlli..per fare dei controlli su eehm…proprio su alimenti o proprio su cellule tumorali o non. Il mio ruolo è stato molto…molto intraprendente! È stato più un rapporto tra “collega e collega” che non tra “allievo e alunno”  
D: Ah!  
R: Eehm tra..allievo e professore!

D: Che mansioni hai svolto?  
R: Ee..mansioni di…tecniche con i macchinari eee…e software…e software, e anche delle mansioni chimiche: preparare soluzioni, studiarle e analizzarle.  
D: Quanto è durato il progetto?  
R: Allora…sette giorni!

D: Ascolta, pensi di aver avuto un ruolo marginale oppure utile nell’attività?  
R: Molto utile.  
D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte più integrante dell’attività, o comunque meno coinvolto?

R: Meno coinvolto?

D: E anche parte integrante!  
R: Meno coinvolto forse un po’ sulle…sulle spiegazioni o forse sulle complessità di questi macchinari oppure nelle…eehm…in alcune…in alcune…nelle preparazioni più complesse non avendo capacità. E invece…ee…capa[…] in cui siamo stati molto…moltoo…ee..avendo un..come si dice…mm…un ruolo molto importante è stato la maggior parte del…del tempo passato qui.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ascolta, come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Ho scelto in base proprio alla tecnica…proprio alle tecniche di risoluzione..eee…di risonanza magnetica, proprio perché forse per un futuro mi sembra più utile anche l’uso.  
D: Quindi eri interessato al progetto?  
R: Si.

D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione a scuola?  
R: A scuola…no. No si anzi, si si! Ci è stato informato…i percorsi, a cosa andavano incontro.  
D: Ah, ok! Quindi ti è servita?  
R: Si si.

D: L’attività di alternanza l’hai svolta in gruppo, giusto?  
R: (annuisce)  
D: Quanti eravate ne tuo gruppo?  
R: Cinque.

D: Ok. Mentre svolgevi le attività il resto della classe faceva lezione oppure la didattica era sospesa?  
R: No, faceva lezione.  
D: E quindi al tuo ritorno come…?  
R: E devo...sto studiando nel…in questi giorni.  
D: Ti stanno dando comunque il tempo per rimetterti in pari?  
R: Si, il tempo più che altro bisogna gestirlo, perché già lunedì avrei dei…delle interrogazioni e compiti.

D: E quindi i professori..cioè, sono disponibili oppure…?  
R: Eehm..alcune volte..no!  
D: Ok. Ci sono stati degli imprevisti o delle problematiche?  
R: No, no…  
D: Tutto apposto?  
R: Si.

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?  
R: Eehm…non…non direttamente.  
D: Cioè? Puoi…?  
R: Cioè che sapevo in cosa andavo incontro ma non…

D: Tu ti eri preposto qualcosa?  
R: Mi ero preposto che forse mi poteva dare un aiuto con…col mio futuro di studi o di lavoro.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito durante questa esperienza?  
R: Capacità nell’approcciare a un…a un progetto più grande di…non basato sullo studio ma basato sul mondo del lavoro! E anche capacità tecniche e pratiche.  
D: Tu rientrato a scuola hai avuto modo di parlare alla classe di questa attività, di questa esperienza?  
R: Si, si.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’attività?  
R: Si.  
D: In quali materie?  
R: Soprattutto in biologia e in fisica…e chimica!

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Quest’esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro? Se proseguire gli studi all’università…   
R: Si, si mi è stata utile.

D: Ti ha invece aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?  
R: Be si, anche in questo mi…mi ha aiutato!

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor?  
R: Eehm..un rapporto molto…molto semplice, anche sul fatto dei temi che nella sua complessità li hanno resi semplici eee...  
D: Quindi la disponibilità da parte dei tutor era…  
R: Si la disponibilità…cioè hanno dimostrato anche la passione del loro lavoro.

D: Vi hanno coinvolti nell’attività?  
R: Si, si.  
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per svolgere tutte le attività?  
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Puoi dirmi quali sono stati i punti di forza e i punti di debolezza di questa attività?  
R: I punti di forza è che nell’impiegare così tanti tutor per pochi studenti ha inoltrato..eehm…anche aumentato le capacità che poi vanno a influire sul nostro lavoro. Punti di forza ce ne sono svariati! Come…che ti fanno…ti approcciano a un mondo parallelo al tuo, che vivi su un banco eee…  
D: Certo.  
R: Punti di…

D: Debolezza?  
R: Di debolezza non tanto.  
D: Niente?  
R: No…cioè…no…no. (sorridendo)

D: Ok. Cos’è per te una buona alternanza? In cosa consiste?  
R: Consiste in un approccio al mondo del lavoro e un…ti fanno avere una buona visione sul tuo futuro, su quello che vorresti e potresti fare.   
D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?

R: Si.

D: Perché?  
R: Perché…proprio per questo! Secondo me da…da cose che a scuola non…non puoi…non puoi ottenere, non puoi trarre! Ti fa vedere un mondo esteriore al tuo, che…nelle sue problematiche e nei suoi vantaggi!

D: Certo.

R: Eehm…penso sia…  
D: Ok, perfetto! Grazie mille, buona giornata. Ciao!

R: Grazie a te!

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 30 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Giulia Scaroncella |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 3° anno |
| Progetto Frequentato | “con i bambini” |
| Luogo intervista | Corridoio |
| Durata | 06:52 minuti |
| Problemi riscontrati durante intervista | Confusione in sottofondo |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: ciao, io mi chiamo Giulia e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola e lavoro in diverse scuola del comune di Roma. Posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza?  
R: certo.  
D: ok. Come si chiama la tua scuola?  
R: Giulio Verne.

D: che classe frequenti?  
R: il terzo.  
D: che progetti hai frequentato?  
R: eeehm di alternanza scuola/lavoro?

D: si.

R: ehm abbiamo avuto a che fare con i bambini dell’asilo, qua sotto, poi … poi alla centrale e la ci hanno spiegato ehm la sicurezza al lavoro, poi … iii segnali stradali, poi … (risata) ehm …

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: descrivi il progetto che hai svolto  
R: … eeeh … quello con i bambini, devo spiegare […]? Ci hanno fatto fare delle cose che facevano fare ai bambini, lavorare la lana, ehm ci hanno fatto fare dei giochi che facevano fare ai bambini quelli più un po più grandi ehm … niente.  
D: pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività? Oppure hai solo osservato?   
R: eeehm solo osservato.

D: eh, quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività o momenti in cui ti sei sentito meno coinvolto? Ci sono stati?  
R: ah si quando hanno parlato, ci hanno parlato del bullismo eeehm il bullismooo a scuola, nella società insomma

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: (risata) eehm  
D: sceglie, cioè la scee laa, mh la strutturaa, chi sceglieva la struttura in cui andare? Sei stato tu o  
R: ah nono la scuola, cioè la..

D: ok. Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: … penso di si   
D: e ti è servita?  
R: mh si […]

D: le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?

R: in gruppo

D: e come ti sei trovata e quanti eravate nel gruppo?

R: eravamo tipo un gruppo da … da ci, da dieci ehm

D: come ti sei trovata?

R: bene bene , mi sono trovata bene

D: mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della cras della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: eeeehm nono faceva, seguiva, faceva lezione.

D: al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato il tempo per metterti in pari con il programma mentreee tu non c’eri?

R: eehm … si ci hanno fatto recuperare le materie …

D: ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: no

D: conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: eeh no, è stato tutto nuovo

D: ti eri posto degli obiettivi iniziali?

R: degli obiettivii … mmh no

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza?  
R: eh (risata) eeehm … non so  
D: rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?  
R: no cioè perché erano tutti coinvolti comunquee non ero l’unica ad aver fatto l’alternanza

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: mmmh ssi si, quella …

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: si mi ha aiutato comunque a, cioè a capire cheee, più in la vorrò lavorare con i bambini   
D: ti ha aiutato a scegliere   
R:si

D: se proseguire gli studi  
R:si esatto  
D: all’università  
R: si

D: o terminare gli studi? Ok e in quale settore?

R: eeeehm quelli co come dire, maestra d’asilo.

D: questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università/lavoro?

R: mmh si più o meno

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: che rapporto hai avuto con il tutor o figura di affiancamento?  
R: un rapportoo … normale, niente dii  
D: ti hanno seguita in modo adeguato? Ti hanno aiutato quandoo ne avevi bisogno o ti hanno ignorato?  
R: nono mi hanno aiutato

D: erano disponibili per chiarimenti?  
R: sisi esatto  
D:eh la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?:   
R: … mh si bene o male

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: allora, di forza che comunque … di arrivare li e eee cioè come dire cioè saper che andando li imparerai cose nuove poi la cosa che mi ha dato un po cioè gli spostamenti cioè era troppo lontano  
D: quali sono state le cose che sono andate bene e quali sono state le cose che invece hanno creato problemi?  
R: eh appunto gli spostamenti, che non tutti eeehm ciè non tutti eeh andavano cioè come dire … non tutti erano puntuali e quindiii si è creata un po di confusione

D: cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: l’alternanza per me cioè eee avere a che fare con i bambini cioè lavorare con i bambini piùù più avere a che fare con i bambini cioè più materialmente   
D: consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: si

D: si. ok abbiamo finito

R: (risata)eeee

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 31 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Giulia Scaroncella |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 3° anno |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Corridoio |
| Durata | 11:42 minuti |
| Problemi riscontrati durante intervista | Confusione in sottofondo |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |
|  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: ciao, io mi chiamo Giulia e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola e lavoro in diverse scuole del comune di Roma. Posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza?   
R: certo.  
D: come si chiama la tua scuola?  
R: eh Giulio Verne.

D: che classe frequenti?  
R: terzo superiore.  
D: che progetto hai frequentato?  
R: abbiamooo frequentatooo vari progetti eeeh l’ultimo è statooo sulla lingua dei segni un corso sulla lingua dei segni poiii un altro la scuola steineriana quindii la scuola di un altrooo un altro tipo di scuola diverso da quella italiana con altri metodi eeeh la sicurez, un corso sulla sicurezza sul lavoro con accenni di primo soccorso varie cose poi …

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: descrivi il progetto che hai frequentato

R: eeh il più interessante appunto quello sulla lingua dei segni abbiamo fatto un corso eeeh abbiamo fatto, ci sono stati dei ragazzi dii scuole superiori che si specializzano sulla lingua dei segni sullaa sui sordi eeeh quindi ci hanno spiegato l’alfabeto nuovo della liss eeh i colori le solite cose i gradi di parentela comunque ci hanno fatto un corso molto accellerato e torna utile anche perché magari adesso si riesce a comunicare anche soltanto con l’alfabeto però funziona diciamo

D: dove, che ruolo hai avuto, che cosa hai fatto e che mansioni hai svolto e quanto è durato il progetto?

R: allora questo qui l’abbiamo fattoo la settimana scorsa eee è durato quattro giorni da martedi a venerdi stava sulla nomentana all’incrocio con eehm Viale Regina Margherita sta a Policlinico eeeeh abbiamo fattooo ci stava l’insegnante ci stavano vari insegnanti sia sordi sia udenti eeeh nulla c’han abbiamo fatto anche dei giochi interattivi suu i colori tipoo strega mangia colore una cosa del genere peròò senza senza parlare e abbiamo fatto anche dei giochiiii tipo passa parola però senza la parola eeeh cosi diciamo abbiamo fatto questo

D: pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività? Oppure hai solo osservato?

R: non ci sono stati ruoli marginali tutti quantii anche magari chi ha più problemi di ap apprendimento è statooo coinvolto, tutti quanti, eravamo due classi c’era anche un ragazzo disabile e tutti quanti siamo stati coinvolti a pieno quindiii non ci sono stati ruoli marginali

D: quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività o sentito meno coinvolto?

R: eeeh meno coinvolto c’è stato un gioco in cui bisognava tipo prendersi in bracciooo o comunqueee imitare delle pose che ci mostravano eeh non era per me perchè non mi piace il contatto fisico personalmente peròòò piùù coinvoltoo è stato decisamente il gioco tipo dei colori anche ci mostravano un segno che simbolica, cioè che ss dava il colore praticamente significava il colore e noi dovevamo cercare nella stanza qualsiasi cosa e toccare quel colore che ci avevano segnato diciamo

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: ah non l’abbiamo scelto tutti i progetti non li scegliamo noi eeeh li possiamo proporre però non li scegliamo ci vengono più o meno imposti da una parte  
D: prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: mh no ci hanno detto andate qua questo giorno a quest’ora basta

D: le attività di alternanza che hai svolto le hai svolte da solo o in gruppo?  
R: eravamo tutta la classe peròò so che am in futuro ci dividerannoo in gruppoo per settimane e staremo divisi però   
D: come ti sei trovato e quanti eravate nel gruppo?  
R: eravamoo due classiii a parte determinati disagi peròò eravamoo l’altra classe la conoscevamo gia perché gia dall’anno scorso ci conoscevamo quindii mmmh nulla di che

D: mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: la didattica è stata sospesa sisi eravamo tutti quanti

D: ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: mh in quest’ultima no nellee scorsee alcune volte si perchèè magari è successo che ci alteravamo un pochettino ooo facevamo un po più di macello o comunque ci comportavamo un po mh peggio diciamo peròò siamo una classe educata quindi non

D: siete riusciti a risolverli?

R: sisisi riusciamo sempre a risolvere tutto quanto

D: conoscevi gli obiettivi del progetto prima di […] iniziare l’alternanza?

R: eeeh si ci avevano accennato qualcosina però niente di che nel sensoo come ho detto prima ci dicono ogni volta di stare li a quell’ora in quel posto e basta nel senso non è che ci dicono più di tanto

D: sono stati rispettati gli obiettivi iniziali del progetto?

R: mmmh si si

D: tu ti eri posto degli obiettivi iniziali?

R: eeeh come fai non sai nemmeno cosa vai a fare spesso cioèè ci capita di andaree ma che facciamo oggi? Eh boh non lo so lo scopriremo quindii

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: beh emh l’alfabeto dii della lingua dei segni decisamente lo usiamo molto per suggerirci e torna molto utile (risata) per suggerirci a vicenda comunque riusciamo a chiacchierare senza farci eeeh come si può dire eee   
D: scoprire  
R: eh si scoprire più che altro

D: rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?  
R: si ne parliamo spesso anzi è la prima cosa che f che diciamo perdiamo tempo parliamone il più possibile quindi (risata)   
D: hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?   
R: l’argomento l’avevamo già trattato perchèè comunque anche l’anno scorso in prima superiore il linguaggio dei segni veniva trattato peròòò

D: in quale materia?

R: eeh medotologie, si

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: si perchééé adesso ci stiamo attivando per portare un corsoo avanzato qua da noi altrimenti lo farò per conto mio alla scuola che ci ha ospitatoo comunque si porteròò di sicuro avanti la cosaaa di sapereee di studiare il linguaggio dei segni sia con la scuola sia magari fuori dalla scuola per conto mio   
D: ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’Università al termine degli studi?  
R: gia so quello che voglio fare all’Università quindii non penso che mi farà cambiare idea più che altro peròò di sicuro avrò qualche attestatooo

D: in che settoree?  
R: io vorrò fare infermieristica quindi però mii mi tornerà sempre utilee mh più che altro l’alternanza sono accenni, l’alternanza èè mh andate qua vi accenniamo questo argomento poi se vi va di continuarlo ve lo continuate a spese vostre praticamente quindi   
D: questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o lavoro?  
R: eeehm no non più di tanto mh non èèè poi noi stiamo in terzo quindi ancora è diverso nel senso l’anno prossimo faremo altre cose peròòò spesso ci fanno fare cose che non non c’entrano con il nostro indirizzo quindi bisognerebbe selezionare meglio le alternanze da farci fare perché sennò sono una perdita di tempo

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: che rapporto hai avuto con il tutor/ figura di affiancamento?  
R: eh si abbiamo giocato anche con i professori ma quello succede sempre (risata)  
D: ti hanno seguito in modo adeguato? Ti hanno aiutato quando ne avevi bisogno o ti hanno ignorato?  
R: eeeh alla fine i professorii si comportavano un po come noi eraa l’alternanza diventa una lezione anche per i professori perchèè hanno la possibilità di fare cose che magari non hanno mai provato di fare quindii non è un’alternanza solo nostra ma è anche molto dei professori

D: come sei stato accolto nella struttura?  
R: eeeh moltoo molto bene siamo stati molto liberi eeeh quasi sempre cioè poi dipende nel senso le alternanze che abbiamo fatto in centrale erano un po più noiose peròò quelle che posso dire che abbiamo fatto fuori dalla scuola diciamo chi hannooo sempre lasciato molto liberi di fare pause e non ci hanno soppresso troppoo quindi  
D: la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: si si cioè nel sensooo oooh seee parliamo dell’alternanza alla scuola steineriana ianua eeeh i strumenti erano quelli che usavano con i bambini diciamo quindi ovviamente ce li hanno altrimentii se parliamo della diss abbiamo fattoo stavamo in una stanza quindi si cioè strumenti erano giusto il computer e la lim (risata)

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: punti di forzaaa decisamente saper comunicare in qualche modo anche se mi dovesse capitare di incontraree un mh un sordo per strada quindi avere la possibilità di provare a comunicare un minimo più di prima eeeh debolezzeee uff era un po lontano però nullaa nulla di eccessivo   
D: che cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: di sicuro non farci perdere tempo perché abbiamo fatto tipo un’alternanza che eraa eeeh la simulazione della camera dei deputati cosa che con il nostro indirizzo non c’entra assolutamente niente infatti nella maggior parte del tempo ci siamo annoiatii non ci volevamo staree eeh è stato anche due giorni fino alle sei giovedi e venerdi fino alle sei n no ecco il fatto l’alternanza di sicuro non dovrebbe essere ne d’estate ne il sabato ne il pomeriggio cioè usufruisse le ore di scuola se proprio lo dobbiamo fare

D: consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: noo io spero venga tolta l’alternanza perché non, no non si puo fare penso cioè con l’alternanza mettono semplicemente fretta di crescere avrò tanto tempo per lavorare quando sarò grande quando dovrò lavorare per vivere per permettermi una casa e tutto quanto ne avrò di tempo non trovo il motivo por cui per cui farmi lavorare adesso che ho 16 anni e farmi magari sprecare i miei pomeriggi i miei weekend la mia le mie estati che mi rimangono prima di dover lavorare pure l’estate quindi dovrebbe essere tolta completamente non…   
D:ok abbiamo finito.  
R: apposto

D: grazie!

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 32 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Serena Avella |
| Nome scuola | Liceo Pascal |
| Classe | 4G |
| Progetto Frequentato | S1 |
| Luogo intervista | Cortile |
| Durata | 7:13 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, iniziamo. Il nome della scuola? Della tua scuola?  
R: Pascal, liceo Pascal  
D: Ok, la tua classe?  
R: Quarto G

D: Il progetto che hai frequentato come si chiamava?  
R: l’S1

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Allora, iniziamo con il descrivere un po’ questo progetto. Quindi dov’è stato, che ruolo hai avuto, cosa hai fatto…  
R: Ah, siamo stati al dipartimento delle acque interne eeeh… in realtà non abbiamo avuto nessuno un ruolo preciso, tutti abbiamo fatto tutto  
D:ok…  
R:Abbiamo fatto diverse, diciamo, attività, abbiamo… fatto delle analisi su Anioni e Cationi presenti nell’acqua, su Floruri e Cloruri e Sosfa… e Fosfati… eeeh, inoltre… e poi

D: Quindi tutti avete fatto tutto, tu non avevi un ruolo specifico ma hai fatto quello che hanno fatto tutti i tuoi colleghi.  
R: Si!

D: Perfetto! Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività? Oppue hai solo osservato?  
R: No, siamo stati tutti utili

D: Quindi sei stato partecipe?

R: Sisi

D: E quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività o nei quali ti sei sentito meno coinvolto?

R: No siamo stati sempre tutti coinvolti nell’attività.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Allora, come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Mi sembrava il più interessante…ehhh…  
D: Per interesse  
R: Per interesse,si!

D:ehhh… chi sceglieva la struttura in cui andare? Sei stato tu o l’ha scelta qualcuno per te?  
R: Per venire qui all’Istituto?  
D: Si!  
R: No ci hanno presentato solo questa, soltanto quest’istituto, poi nell’istituto dovevamo scegliere il reparto.

D: Quindi non avevate altre scelte oltre che l’Istituto?

R: No!

D: E tra quanti progetti hai potuto scegliere qui all’interno dell’Istituto?

R: Non mi ricordo…

D: Tanti, pochi?

R: Tanti, si!

D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?

R: Abbiamo fatto… un corso sulla sicurezza, diciamo, sul lavoro.

D: Ok, è servita? È stata utile?

R: Si, anche se poi l’abbiamo ripetuta il primo giorno qui.

D: Ok, quindi ve l’hanno fatta prima di iniziare…

R: E poi di nuovo qui

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?

R: Abbiamo sempre fatto tutto in gruppo

D: Ok, per l’intera durata del progetto?

R: Si

D: E ti sei trovato bene nel gruppo? Eravate integrati?

R: Si, abbastanza

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: No, sono comunque andati avanti con il programma, compiti e tutto il resto

D: E, appunto, se gli altri, come mi dici erano in classe, al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato tempo per metterti in pari con il programma svolto o mentre non c’eri…

R: Ci hanno dato sabato e domenica per recuperare e fare poi il compito lunedì

D: Compito in classe, verifica?

R: Si!

D: Ok, eeeh… Mentre, quindi mentre… tu mi hai detto che il resto della classe è andata avanti con il programma, cioè hanno spiegato o hanno fatto solo esercitazione?

R: Di preciso non lo so, penso abbiano anche spiegato.

D: Ok. Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: mmh, no.

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare questa alternanza scuola-lavoro?

R: Di preciso no.

D: E gli obiettivi? Sapevi gli obiettivi di questa alternanza e appunto se sono stati poi rispettati durante questa esperienza?

R: Non so gli obiettivi precisi quali fossero.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok. Allora poi, cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza scuola-lavoro?  
R: Sicuramente nuove conoscenze, diciamo, nel caso mio in ambito chimico e comunque anche solo il colloquiare con persone con, diciamo, preparate è stata per me una fonte di esperienza.  
D:Benissimo. Tu sei già rientrato a scuola?  
R: Si!

D: Ok, quando sei rientrato a scuola hai avuto modo di parlarne e di raccontare questa tua esperienza?  
R: Mmh, no!  
D: Ok, hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Si, chimica

D: Ok…

R: eeeh… chimica!

D: Quindi come materia semplicemente chimica

R: Si!

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire il mondo dell’università e del lavoro?  
R: Diciamo, si, abbastanza  
D: Ti sei fatto un idea?  
R: (annuisce)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?  
R: Beh, so’ stati… un rapporto quasi amichevole. Ci siamo trovati tutti bene con, siamo stati molti tutor erano  
D: Ok. Quanti erano?  
R: …

D: Solo nel tuo gruppo intendo eh  
R: Penso… almeno una decina, decina no ma quasi.  
D: E ti hanno seguito in modo adeguato?  
R: Si!

D: Per l’intera durata dell’esperienza?

R: Si!

D: Ti hanno aiutato quando avevi bisogno? O ti sentivi in difficoltà?

R: Si, mi hanno aiutato

D: Erano disponibili per chiarimenti?

R: Si!

D: Come sei stato accolto nella struttura?

R: …

D: Quando siete arrivati avete dovuto appunto iniziare quest’esperienza come vi hanno accolto qui nell’istituto?

R: Iniziale hanno fatto una spiegazione di, dei tutti i pogetti, ci hanno dato… e vabbè abbiamo cominciato subito con il corso sulla sicurezza

D: Ok, quello che mi avevi detto precedentemente. La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si!

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Punti di debolezza non ne ho trovati, di forza tutto, tutta le esperienze nuove, esperienze che abbiamo fatto, diciamo un bagaglio in più  
D: Quindi non ci sono state cose che magari sono andate diversamente da quanto vi aspettavate?  
R: No!

D: Ok. Cos’è per te una buona alternanza? Cioè in cosa consiste?  
R: … diciamo… dev’essere tutto correlata al percorso di studi per essere una buona alternanza scuola lavoro  
D: Ok, quindi appunto trovare un equilibrio tra ciò che studi e ciò che appunto fai in pratica  
R: Si!

D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?

R: Si, si sicuramente

D: Va bene, ti ringrazio!

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 33 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Serena Avella |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | 4G |
| Progetto Frequentato | BC18 Dai compartimenti cellulari attraverso la membrana plasmatica |
| Luogo intervista | Cortile |
| Durata | 7:45 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Ambiente chiassoso |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Il nome della tua scuola?  
R: Labriola  
D: Ok. La classe?  
R: Quarto G

D: Il nome del progetto che hai frequentato?  
R: BC18 Dai compartimenti cellulari attraverso la membrana plasmatica… c’era un altro pezzo ma non me lo ricordo bene.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok, allora descrivi un po’ il progetto che hai svolto, quindi magari dove, che ruolo hai avuto…  
R: Abbiamo lavorato prettamente nei laboratori quindi è stato anche molto utile per un futuro lavorativo e poi ci hanno presentato le varie cellule e quindi ci hanno fatto vedere anche nuovi approcci della ricerca quali ad esempio la raccolta degli esosomi, che gli esosomi sono appena stati scoperti quindi, è stato molto utile.  
D: Ok, che mansioni hai svolto e quanto è durato?  
R: È durato sette giorni e abbiamo svolto quasi, nel possibile, le stesse mansioni che hanno svolto i nostri tutor tranne quando dovevamo per esempio utilizzare, creare il gel che li c’erano degli strumenti o anche dei materiali che non potevamo usare, però per il resto abbiamo fatto quasi tutto.

D: Ok. Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?  
R: Utile perché alla fine anche tramite le nostre cellule, anche se erano contaminate o, anche sporche abbiamo mostrato anche noi dei risultati utili per loro.

D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito magari parte integrante o un po’ più, meno coinvolto diciamo

R: Meno coinvolta, non c’era un momento specifico, magari quando non capivamo qualcosa quindi ti trovavi un po isolata però poi glielo richiedevi e te lo spiegavano quindi ti coinvolgevano anche nell’attività.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Perfetto, come hai scelto il progetto a cui partecipare?   
R: ehh… mi aveva ispirato il nome, quindi un po’ tra i vari progetti ho scelto quello che mi sembrava più utile per quello che volevo fare in futuro  
D: E chi sceglieva la struttura in cui andare? Cioè sei stata te o, con quali criteri, cioè se sei stata tu con quali criteri hai scelto  
R: Cioè?

D: Cioè nel senso, sei stata tu a scegliere dove fare questa alternanza suola lavoro o è stata direttamente la scuola?  
R: Nono, siamo stati noi e, perché, visto che volevo lavorare in ambito scientifico, meglio di stare dentro a scuola a sentire quelli che parlano, vengo qui e almeno faccio qualcosa di utile.  
D: Perfetto. Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Lo studio a scuola delle cellule in generale ma non siamo andati nello specifico come siamo andati qua.

D: È servita questa preparazione?

R: Sisi perché alla fine un po di base c’era quindi partivamo dalla base per poi entrare nello specifico

D: Perfetto. Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: In gruppo, in gruppo.

D: E ti sei trovato, trovata bene?

R: Sisi abbiamo integrato molto in gruppo era anche un bel gruppo

D: Quanti eravate?

R: Quattro.

D: Ok, mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Facevano lezione

D: Ok. Se gli altri stavano in classe al tuo rientro i professori ti hanno dato il tempo di rimetterti in pari con il programma svolto mentre non c’eri?

R: Ancora devo tornare a scuola (ride) gli unici giorni che siamo tornati abbiamo fatto compiti in classe e interrogazioni quindi…

D: Per recuperare quello che vi eravate persi durante…

R: Compiti in classe di tutta la classe… comunque sono andati avanti da ciò che ho saputo.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: No!

D: Ok, conoscevi già gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola- lavoro?

R: Prima di iniziarla no, appena l’abbiamo iniziata ci hanno spiegato ciò che dovevamo raggiungere quindi… all’inizio proprio del percorso, prima no.

D: E quali erano? Sono stati rispettati durante…

R: Sisi abbiamo rispettato tutti le cose che ci avevano proposto e quindi è andata anche bene.

D: Ti eri posto tu degli obiettivi iniziali e se sono stati modificati durante quest’esperienza

R: Inizialmente non avevo nessun obiettivo però poi nel percorso li ho creati e vedendo questi obiettivi che si realizzavano mi sono sentita anche soddisfatta.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Che… aspetta eh… che il mondo del lavoro ti può offrire molte sfaccettature e che una attività da ricercatore non è così noiosa come pensavo che stavi solo sui libri e l’attività pratica la vedevi poco e… niente  
D: Ok. Quindi mi hai detto che non sei ancora tornata a scuola?  
R: (annuisce)

D: Ok, sai se avrai modo di parlarne di questa esperienza che avete fatto o…  
R: Si, la prof. di Scienze già ci ha detto che dobbiamo portare una presentazione per spiegare ciò che abbiamo fatto ed esporre alla classe (espressione imbarazzata)  
D: Ok (rido) Quindi mi dicevi, hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Sisi

D: E in quali materie?

R: Prettamente Scienze e qualche cosa anche Educazione Fisica perché parliamo anche di vari compartimenti dei tessuti quindi abbiamo…

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok. Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università e il mondo del lavoro?

R: Si. Ed è tosto. Tanto. (sorride)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?

R: Era un rapporto amichevole, ci metteva allo stesso pari e non ci faceva sentire inferiori, oppure degli studenti che gli davano peso.

D: Ok, quindi ti hanno seguito in modo adeguato?

R: Sisi ci hanno seguito in modo adeguato, ci hanno spiegato tutto, se sbagliavamo ci correggevano.

D: Se avevate dei dubbi…

R: Sisi spiegavano sempre, rispiegavano anche qualche volta perche capivano che non avevamo capito e non volevamo chiederlo quindi…

D: Certo! Come sei stato accolto nella, accolta nella struttura?

R: Bene! È stata un accoglienza molto amich… cioè era molto accogliente, calorosi, mi è piaciuto!

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Sisi erano tutti gli strumenti e quindi…

D: Ok

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Debolezza non saprei, magari quando non capivo qualcosa quindi, anche una mia ignoranza in certi ambiti. Di forza, molte cose, come ad esempio i tutor che spiegano, che erano amichevoli e altre cose   
D: Ok.   
D: Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: Qualcosa che ti fa vedere le cose pratiche che metti a scuola in, cioè qualcosa di, dal teorico alla pratica non un tutor che parla e basta senza farti vedere niente, qualcosa che ti coinvolge anche alla fine e ti deve piacere.  
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si!

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 34 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola |  |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Cortile I.S.S. |
| Durata | 9:05 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Un compagno del ragazzo intervistato arriva e si mette a ridere silenziosamente distraendo temporaneamente il ragazzo. Alla mia richiesta (silenziosa) di non disturbare il ragazzo annuisce e si fa da parte. |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve, io mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indaginee di Alternanza Scuola-Lavoro e se non ti dispiace vorrei farti qualche domanda registrata per appunto svolgere questa intervista.

R: Si, certo.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: D’accordo, eehh.. Allora, se ti va puoi descrivermi il progetto che hai svolto.  
R: Si, allora io ho fa.. insieme ad altri ragazzi, altri tre ragazzi, ho intrapreso un’attività dii eeh per il controllo della qualità delle acque alla ricerca di batteri e virus in una de-delle varie aree dell’Istituto Superiore di Sanità. Eeee abbiamo quindi analizzato diversi campioni d’acqua come acqua di piscina, acqua potabile, acque di fiume e laghi per trovare ee tracce di batteri o virus.

D: Eem.. che mansioni hai svolto tu nel, nello specifico?  
R: Allora io sono stato scelto per analizzare un campione di acqua di piscina e ho quindi eee estratto una piccola ee dose e hooo cercato di individuare la presenza di.. di batteri all’interno del..dell’acqua proprio.  
D: E più o meno la durata del progetto quan.. quanto è stata?  
R: Abbiamo fatto diverse, diverse parti cheee.. in tutto è durato circa una settimana, sui cinque/sei giorni circa alla fine ogni giorno abbiamo fatto una parte diversa poi naturalmente il primo giorno ci hanno spiegato la parte teorica altrimenti non sapevamo da dove partire eee ogni giorno abbiamo fatto una cosa diversa poiché erano numerosi passaggi.

D: E pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività che hai svolto?

R: Penso di aver avuto un ruolo utile perchée alla fine hoo abbiamo scoperto che in quel campione d’acqua di piscina che era stato modificato per, per facilitarci il lavoro erano sono state trovate tracce diii, di batteri e quindi è stato un.. un ruolo utile perché ha determinato la presenza di questi organismi.

D: E c’è stato un momento in cui ti sei sentito un po’ meno coinvolto?

R: Eee forse nella parteee teorica dove sempre un po’ più noiosa e quindi mi toccava ascoltare piuttosto cheee fare pratica.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Eee va bene parliamo della strutturazione un po’ del progetto. Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Alloraa a scuola ci hanno proposto diverse attività eee io ho scelto insieme ad altri miei amici unaa questa parte dell’Istituto di Sanità e ci hanno fatto fare una lista di preferenze ee abbiamo messo in ordine e quindi sono capitato nella, nella parte del controllo dell’acqua.  
D: Ee tra quanti progetti hai potuto scegliere più o meno?  
R: Eranooo.. eee mi pare fossero otto macrosezioni con all’interno altre tre/quattro microsezioni e dovevamo scegliere due preferenze dii due microsezioni.

D: Eee prima dell’attività di alternanza è stata fatta più o meno una preparazione?  
R: Si abbiamo avuto un, un incontro a scuola in video conferenza con i tutor del, dell’istituto e altre, altre scuole ee in questo modo ci hanno un po’ spiegato cosa avremmo dovuto fare e ci haaa.. e questo ci ha faci..facilitato laaa, la scelta che abbiamo fatto.

D: Quindi pensi che ti sia servito?  
R: Si è stato molto utile e penso che sia un’attività chee, che sia.. ha il suo perché è molto importante e penso di… lo consiglio anche a qualcun altro.

D: Eee da quello che ho visto dalla presentazione che avete fatto quindi voi eravate un gruppo?

R: Si eravamo quattro ragazzi, due di diverse scuole e io e questo mio amico e altri due che abbiamo conosciuto ee ci siamo divisi il lavoro sia nella parte pratica che alla fine poi per la presentazione.

D: Ti sei trovato bene con questi ragazzi?

R: Si, si. Uno certo lo conoscevo gli altri due comunque ci ho fatto amicizia, sono simpatici quindi e mi sono trovato bene anche nel lavoro.

D: Perfetto. Eee mentre svolgevi tu l’alternanza il resto della casse era, era comunque in svolgimento della didattica o le lezioni erano sospese?

R: Eee le lezioni sono state sospese per una settimana poiché altri ragazzi della mia classe ee hanno svolto altre attività in altri luoghi mentre altri sono addirittura partiti per il campo scuola e quindi le lezioni sono state sospese.

D: Ee ci sono stati imprevisti o problematiche nell’alternanza che hai svolto?

R: No è andato tuttoo tutto bene abbiamo avuto lavorato bene, con i nostri tutor che sono stati molto gentili e bravi e ci hanno spiegato tutto per benee, quindi… tutto apposto.

D: Mh, meno male. (sorrido) Ma prima della, della tua alternanza tu conoscevi gli obiettivi diciamo del, del progetto?

R: Eeeee… dell’Istituto?

D: No, diciamo gli obiettivi del, del progetto dell’alternanza. […]

R: Ah! Si,si certo era una.. si la finalità è.. per la maturità che serve per eee dare un’idea dee, del mondo del lavoro in, quindi per aiutare un po’ nelle scelte anche.

D: E questi obiettivi diciamo iniziali, no? Magari ce ne era qualcuno che ti eri preposto tu?

R: eeeeeee….

D: No.

R: No eeee

(sorridiamo)

R: è stata unaaa.. diciamo so-sono capitato in questooo settore ee.. io ho messo laa, la preferenza del.. della sessione dell’acqua e sono finito nel, nel controllo proprio del.. c’erano altre, altre sessioniii de..dell’acqua.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok. E da questa esperienza di alternanza cosa pensi di aver acquisito?

R: Beh ho acquisito nuove conoscenze, una, una visione un po’ sul, sul mondo del lavoro, ee sicuramente nuove nozioni tutto nell’ambito scientifico chimico.

D: Maaa diciamo, quando sei rientrato in classe no? Insieme anche al tuo compagno hai avuto modo di parlare della tua esperienza alla classe?

R: Eee… si, si ho avuto modo di parlare eee, abbiamo spiegato un po’ quello che abbiamo fatto poi naturalmente anche gli altri miei compia… compagni hanno spiegato tutto il lavoro svolto.

D: E hai trovato una relazione tra le tue materie scolastiche e l’esperienza che hai svolto?

R: Eee, io no personalmente perché essendo di un liceo linguistico magari ho trovato un po’ più difficoltà nella parte chimica però penso cheee altri ragazzi magari hanno trovato più legami.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa vuoi fare in futuro?

R: Mi ha dato un po’ un’idea sul, suu.. sulla visione un po’ in generale del mondo del lavoro però ancora non ho ben deciso quello che vorrò fare in futuro.

D: Eee ti ha aiutato a capire come funziona l’università o il lavoro?

R: Si, si mi ha.. fatto capire come funziona tutto, gli orari, lee, le entrate, le uscite, un po’ l’ambiente in generale anche la mensa che eee è presente ee, vari altri aspetti.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E invece con, con il tuo tutor che fi.. diciamo che rapporto hai avuto?

R: Beh c’è stato un buon rapporto. Non.. Ci hanno detto subito che non volevanooo eee che gli dee… ee non volevano del lei e c’è stato subito un buon rapporto come se fosse collega con collega.

D: E erano disponibili, quindi per chiarimenti, non sooo…

R: Si, si. Hanno, hanno spiegato tutto molto bene e per eventuali problemi uno chiedeva e erano disposti a rispiegare tutto ee, senza difficoltà

D: Eee la struttura dove eri aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si avevano.. ci hanno fatto vedere parecchi strumenti ee, ognuno con un ruolo diverso eee erano strutturatiii… era strutturato bene il laboratorio.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Se dovessi dirmi i punti di forza o di debolezza di questa esperienza cosa mii,mi vorresti elencare?

R: Eeeeem… punti di forza cheee penso che il.. il rapporto che c’è tra, che si installa traa, tra i vari colleghi, come ho potuto notare ee, aiuta anche nel… a svolgere meglio il lavoro ee penso che sia molto importante lee… proprio le… l’intesa che c’è tra i vari colleghi.

D: Eee una buona alternanza per te in che cosa consiste? Che cos’è?

R: Consiste in un progetto che tiiii che ti renda partecipe in ogni, in ogni attività e in ogni lavoro svolto e cheee, e che non ti faccia annoiare

D: Consiglieresti questo progetto ad un altro compagno?

R: Si perché è un’esperienza che oltre aa, ad aprirti un’idea sul mondo del lavoro ti fa conoscere nuove cose e nuoviii, nuovi aspetti molto importanti della scienza.

D: D’accordo, io ti ringrazio.

R: Prego.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 35 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola |  |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Cortile I.S.S. |
| Durata | 5:36 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Ciao io mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo dii ricerca dell’università La Sapienza. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro nelle scuole di Roma e volevo farti qualche domanda che verrà registrata per sapere della tua esperienza.  
(Annuisce, io le faccio cenno di parlare altrimenti non si sente e lei risponde sorridendo)

R: Va bene.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok. Eee mi puoi scrivere.. descrivere il progetto che hai svolto?

R: aa noi abbiamo fatto un progetto in cui utiliva…utilizziamo più che altro il computer e come programmi Excel e i data base più che altro, e anche sugli incidenti stradali e gli inconvenienti dei bambini.

D: Eee quanto.. quanto è durato più o meno il tuo progetto?

R: È durato in tutto una settimana ee sulle sette ore al giorno con una pausa di mezzo.

D: E più o meno che mansioni hai svolto? Qual è stato il tuo ruolo?

R: Eee più o meno il ruolo per tutti è stato uguale, abbiamo fatto comunque le stesse cose quindi abbiamo sempre inserito i data base in Excel e i vari numeri e lee… [insomma queste cose]

D: okk, quindi diciamo più una parte dii –

R: Di pratica, si. Soprattutto gli ultimi giorni che i primi due giorni sono stati più di teoria per spiegarci un po’ comunque come funzionano queste le cose.

D: Certo. Ee quindi pensi di aver avuto un ruolo marginale nell’attività? Ti sei sentita utile?

R: eee si. Tutti comunque penso che ci siamo sentiti utili perché sono comunque cose che possiamo utilizzare tutti i giorni.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Perfetto. E il progetto a cui partecipare comeee, come è stato scelto?

R: Aaa, io inizialmente avevo scelto un altro progetto ee però non avevo molte competenze quindi ho chiesto di cambiare progetto perchè appunto io faccio una scuola informatica e mi è sembrato più utile per me.

D: Eee, più o meno tra quanti progetti hai potuto scegliere?

R: E ce ne erano molti di progetti appunto quello sulle malattie, sulle acque, sul cibo… Tanti

D: La scelta c’era.

R: La scelta comunque si c’era.

D: Ee prima dell’attività di Alternanza è stata fatta una preparazione?

R: Beh, per me si perché io comunque faccio una scuola informatica quindi queste cose le faccio anche a scuola, utilizzo molto il computer.

D: E le attività che hai svolto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: In gruppo.

D: In gruppo. E quanti eravate più o meno?

R: Eravamooo sei più comunque i tutor che ci spiegavano le cose.

D: Ee ti sei trovata.. come ti sei trovata con questo gruppo?

R: Bene, molto bene.

D: E mentre tu svolgevi l’alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: Aalcuni sono venuti con me, il resto facevano lezione normalmente.

D: E quindi diciamo al, al tuo rientro in, in classe comee… diciamo hai avuto il tempo di rimetterti in pari con il programma?

R: Beh, comunque si.

D: E ci sono stati degli imprevisti o delle problematiche?

R: Per questoo…?

D: Nel progetto di alternanza scuola lavoro?

R: No.

D: Ee, prima di iniziare l’alternanza conoscevi gli obiettivi del progetto?

R: Eee, beh comunque alcuniii ci hanno dato un foglio. Non li conoscevo comunque tutti però alcuni si.

D: Ee diciamo questi obiettivi sono stati modificati durante l’esperienza oppure effettivamente sono stati quelli?

R: No sono stati quelli.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: E cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?

R: Beh comunque un qualcosa per il futuro che mi possa aiutare a trovare lavoro.

D: E diciamo a scuola hai avuto modo di parlarne con i compagni?

R: Non ancora perché tornerò la settimana prossima a scuola.

D: Hai trovato una relazione tra materia scolastiche e esperienza svolta?

R: Si perché (sorride) appunto faccio informatica.

D: Eee quindi in quale materia specifica oltre a informatica ce ne è qualcun’altra?

R: In comune a questaaa no.

D: Quindi diciamo informatica nella parte..

R: Si, si.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: E questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa vuoi fare in futuro?

R: In parte.

D: Eeem, ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: E abbastanza, si perché comunque qua ci sono molti lavoratori.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E diciamo, parlando del tutor, no? Che rapporto hai avuto? Eraaa, diciamo presente?

R: Si, era abbastanza presente ma soprattutto si metteva al pari con noi.

D: Perfetto. E ti sei sentitaa… come ti sei sentita accolta nella struttura?

R: Moltoo bene, molto bene.

D: E questa struttura aveva gli strumenti per farti lavorare.

R: Assolutamente si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Se dovessi dirmi i punti di forza o di debolezza di questa esperienza cosa mi diresti?

R: Mmm.. ma in realtà di debolezza nessuno cioè, ma… ma nemmeno che è troppo grande perché non è un punto di debolezza anzi è a suo favore perché è abbastanza grande e ha molti laboratori a sua disposizione.

D: Eee, per te una una buona alternanza che cos’è? In cosa consiste?

R: Mh, a innanzitutto consiste nel percorso che tu fai a scuola, quindi per esempio io ho fatto un informatico, faccio un informatico e ho scelto un percorso informatico.

D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?

R: Assolutamente si.

D: D’accordo, ti ringrazio.

R: A te.

D: Gra -

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 36 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola |  |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Cortile I.S.S. |
| Durata | 4:52 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Io mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma. Sto svolgendo un’indagine sui percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro in diverse scuole di Roma e vorrei farti qualche domanda che verrà registrata legata alla tua esperienza, va bene?  
R: Si, va bene.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Eem.. Descrivi più o meno il progetto che hai svolto.  
R: Allora noi ci siamo occupati delle cellule… Noi ci siamo occupati delle cellule dendridiche e in particolare abbiamo svolto diversi esperimenti legati a queste cellule dendridiche. Eeee il bello dell’esperienza è stato soprattutto il fatto che ci hanno trattato come, come dei loro collaboratori e quindi abbiamo potuto imparare le tecniche di laboratorio, em, ci siamo proprio immedesimati nel, nel loro ruolo.   
D: Ee.. Quanto è durato il progetto?  
R: Il progetto è durato tu.. e due settimane

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività che hai svolto?  
R: No utile perché alla fine ognuno di noi, eravamo in quattro, ognuno di noi ha fatto il proprio ruolo e.. è stato… siamo stati tutti utili nel gruppo.  
D: E c’è stato un momento in cui ti sei sentita meno coinvolta?  
R: Mmm… No, sempre

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: Eh, all’inizio ci davano due possibilità, eee tra queste la prima che ho scelto è stata proprio il gruppo che mi è stato assegnato e quindi è stato ottimo.

D: È andato bene

R: Si è andato bene

D: Eeee è stata fatta una preparazione prima dell’attività di Alternanza?

R: Si, eee prima dell’attività di Alternanza la nostra professoressa ci ha spiegato proprio in generale l’argomento.

D: E è servito?

R: Si, è servito.

D: L’attività di Alternanza che hai fatto, l’hai svolta da sola o in gruppo?

R: In gruppo

D: Quanti eravate più o meno?

R: Quattro

D: Mentre svolgevi l’attività di Alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No, facevano lezione.

D: Facevano lezione… E al rientro in aula hai avuto il tempo di metterti in pari con il programma?

R: Eeeemm… Non molto, perché alla fine i professori non, non danno tempo di, di recuperare e quindi ho dovuto fare quello che potevo.

D: Ee ci sono stati imprevisti o problematiche nell’alternanza?

R: No, no… (…)

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di cominciare l’Alternanza?

R: Si, perché erano già scritti nel percorso.

D: Eee, sono stati modificanti… modificati, scusami, durante l’esperienza?

R: No, sono rimasti gli stessi.

D: E tu ti eri preposta degli obiettivi, invece?

R: Si, perché (sorride) vorrei fare una volta terminata l’università la dottoressa e quindi è stato proprio un’opportunità per me di partecipare a questo progetto

D: Colta al volo (entrambe sorridiamo).

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Bene, cosa pensi di aver acquisito da questa Alternanza?

R: Eh molte, molte informazioni ma soprattutto il, le tutor sono state bravissime proprio nell’aprirci, diciamo in questo mondo.

D: E pensi di aver… Cioè, hai avuto modo rientrata in aula di parlare della tua esperienza con la classe?

R: Ehh.. Devo la prossima settimana rientro in aula quindi… credo che lo faremo.

D: Ah… Hai trovato una relazione tra materie scolastiche e esperienza svolta?

R: Si, perché alcune cose già le sapevo perché la professoressa ce le aveva già spiegate.

D: Di quale materia?

R: Emm…Scienze

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Quantaaa, diciamo, quest’esperienza quanto ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?

R: Abbastanza, perché mi è piaciuta e quindi credo che mi inderi… mi indirizzerò in quella via

D: Quel settore lì

R: Si

D: Eem ti ha aiutato quest’esperienza a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: In parte si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E parliamo un attimo del, del tutor. Che rapporto hai avuto con la figura di affiancamento?

R: Mmh… un ottimo rapporto sono state gentilissime, ee non, non si sono lamentate mai. Sono state comunque ottime. Bravissime.

D: Ottime. E la struttura in cui eri aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si, si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Se dovessi dirmi dei punti di forza o di debolezza, cosa ti verrebbe in mente?

R: Di forza, soprattutto i tutor. Invece di debolezzaa… non molti, credo quasi nessuno.

D: Ok, eem.. che cos’è per te una buona Alternanza? In che cosa consiste?

R: Una buona Alternanza consiste nell’avviarti anche in questo caso nel mondo del lavoro, per questo si chiama Alternanza Scuola-Lavoro. E soprattutto di dare una possibilità ai ragazzi di fare quest’esperienza che in genere non si fa a scuola con la teoria, invece qua arriviamo anche alla pratica.

D: Mh, perfetto. Consiglieresti questo progetto ad un compagno di scuola?

R: Si

D: D’accordo, ti ringrazio.

R: Di nulla.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 37 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola | Liceo Scientifico – Antonio Labriola |
| Classe | 3 |
| Progetto Frequentato | Sibilla |
| Luogo intervista | Aula Magna dell’Istituto |
| Durata | 8:14 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve, mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma e sto svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola-lavoro nelle diverse scuole di Roma. E volevo farti qualche domanda legata alla tua esperienza registrando l’interista, va bene?

R: Certo.  
D: Allora eee… Di.. Innanzitutto se mi puoi dire la classe e il progetto frequentato.

R: Allora io sono nella terza classe di questo liceo scientifico e per ora abbiamo fatto due progetti: uno è il progetto Sibilla suuu… sul muro della memoria e un altro si chiama VoiceBookRadio, sulla comunicazione.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: D’accordo, allora descrivimi il progetto chee, che hai svolto. Puoi descriverli anche entrambi se…

R: Eeee magari descrivoo il primooo e… perché il secondo lo stiamo ancora facendo.

D: Ah, d’accordo riferiamoci al primo che hai già concluso. Perfetto.

R: Ehh, abbiamo… allora il progetto si è svolto in più lezioni e le prime erano più lezioni dii, di storia diciamo, sulla seconda guerra mondiale, sulla Shoah e sulla deportazione degli ebrei. Mentre la seconda parte si è più strutturata sul modo in cui noi dovevamo esprimerci per spiegare alla gente il muro della memoria. Perché eraaa un, era un progetto per farci diventare dei tutor turistici, qualcosa del genere.

D: E dovee, dove hai svolto questo progetto?

R: Ee qui a scuola.

D: Qui a scuola. Eee che cosa hai fatto, quale erano le mansioni che insomma dovevi svolgere tu in questo progetto?

R: Ma per lo più ascoltare e… e imparare le cose di storia che comunque già sapevamo un po’ tutti. Ee soltanto nei.. l’ultima volta ho avuto un.. un lavoro da fare che era quello appunto di spiegare il muro della memoria che abbiamo a scuola, cioè c’è una rappresentazione piccola del muro della memoria. Eee ma dopo di quello niente.

D: Ok. E quanto è durato più o meno il progetto?

R: Ee due mesi.

D: Due mesi. E pensi quindi di aver avuto un ruolo marginale nell’attività che hai fatto o comunque diciamo un ruolo di osservazione?

R: Si, un ruolo di osservazione.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Eee come hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: Eee ce lo sceglie la scuola. Cioè noi… ci dicono da questo giorno a questo giorno avete questo progetto di scuola-lavoro. E noi lo facciamo. Cioè non abbiamo possibilità di scelta.

D: Ok. Ee prima dell’attività dii, di alternanza che hai svolto è stata fatta una preparazione?

R: No.

D: No. Ee l’attività l’hai svolta da sola o in gruppo?

R: In gruppo.

D: E quanti eravate più o meno? Hai scelto tu con chi partecipare?

R: Si in una classe di 27 persone eravamo cinque gruppi più o meno.

D: E li avete formati voi questi gruppi o…?

R: Si.

D: Perfetto. Eee mentre svolgevi l’attività di alternanza il resto della classe era con te, quindi la didattica era sospesa, oppure c’era qualcuno in aula che faceva lezione?

R: No la facevamo tutti insieme qui in aula magna in orario pomeridiano quindi comunque le attività didattiche non c’erano. Soltanto unaa, una volta però col secondo progetto ce l’hanno fatto fare full day dalle 8:30 alle 17:30 e la mattina non c’erano le lezioni.

D: Ok. Eee ci sono stati imprevisti o problematiche che hai riscontrato nel tuo progetto?

R: Per ora no.

D: Prima di iniziare diciamo la tua alternanza conoscevi il… diciamo gli obiettivi di questo progetto?

R: Eee no.

D: No. Non ve li hanno….

R: No del progetto dell’alternanza scuola-lavoro in sé, si perché mi sono… me li ero andati a studiare e tutto il resto. Però il progetto specifico di Sibilla, del muro della memoria ce lo hanno detto il primo giorno in cosa consisteva.

D: E questi obiettivi diciamo che poi hai scoperto man mano, sono stati modificati durante l’esperienza oppure sono rimasti gli stessi?

R: No, no sono rimasti gli stessi.

D: E ce ne era qualcuno tuo personale, che ti eri prefissata tu, di obiettivo?

R: No.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?

R: Dalla.. dalla prima sinceramente non… quasi niente perché non è stato per niente interessante, almeno dal mio punto di vista. Ma del secondo progetto che stiamo facendo sto imparando a, a comunicare, eee è abbastanza interessante.

D: E hai avuto modo di parlare della tua esperienzaa diciamo con la classe quando sei rientrata dall’alternanza, anche se l’avete svolta insieme?

R: Si, l’abbiamo svolta insieme però comunque insieme ne discutiamooo… ne discutiamo. Anche nell’assemblea di classe

D: Hai trovato una relazione tra materie scolastiche e esperienza svolta?

R: Beh, si perché.. con storia appunto, nel primo progetto.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Eee questa, questa esperienza che hai avuto di alternanza ti ha aiutato un po’ a capire comunque cosa fare in futuro?

R: No, perché ho le idee ben precise su quello che voglio fare eee, secondo me l’alternanza scuola-lavoro non cambierà le mie idee.

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: No.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: No. D’accordo, parliamo un attimo del tutor. Che rapporto hai avuto con la figura di affiancamento?

R: Ee era un, un ragazzo com.. cioè un ragazzo poco più grande di noi, avrà avuto 30 anni. Quindi ee, cioè, non era troppo distaccato da noi, però la lezione era troppo frontale, non abbiamo avuto modo di avere un, un rapporto.

D: E era disponibile il tutor per chiarimenti?

R: Si, si si quello si.

D: Ee la struttura in cui hai svolto l’alternanza, che mi sembra di aver capito sia la scuola…

R: Si.

D: … aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si. Non, non ne servivano molti però si. Per esempio per vedere un film qui in aula magna avevamo il computer, la.. la.. il telo bianco per proiettarli, il proiettore e poi abbiamo anche questo muro della memoria per poter fare lezione proprio sul campo, tra virgolette.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ee se dovessi dirmi i punti di forza o di debolezza di questo progetto cosa ti verrebbe in mente?

R: Allora. Il punto di forza magari è.. cioè era ben organizzato, molto strutturato in tutte le lezioni che andavano fatte. I punti di debolezzaa la lezione era troppo frontale glii, gli studenti non venivano per niente.. cioè.. non mi viene la parola.. per niente… presi dalla lezioni.

D: Ah ok.

R: Ce ne erano molti che chiacchieravano, molti che dormivano. Lo stesso tutor ci aveva detto potete fare quello che vi volete basta che non disturbate.

D: Ah ok. Eee diciamo quindi… una buona alternanza, no? Che cosa... In che consiste per te?

R: Seconda me una buona alte…alternanza è quando il tutor instaura un buon rapporto con, con lo studente, e cercaaa, cerca in lui i suoi punti di forza, nello studente proprio. E poiii… cerca dii, di fargli capire che dopo la scuola non c’è il nulla più assoluto e e che già da 17 anni bisogna iniziare a pensare a cosa fare.

D: Perfetto. E il progetto che hai svolto lo consiglieresti ad un compagno di scuola?

R: Si.

D: D’accordo, ti ringrazio

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 38 |
| Intervista n. | 5 |
| Intervistatore | Maria Aurora De Angelis |
| Nome scuola | Antonio Labriola |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | Eleusis  Casetta di Rita |
| Luogo intervista | Spogliatoio della palestra dell’istituto |
| Durata | 15:08 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Ad un certo punto sono arrivati altri ragazzi e ci sono troppi rumori di sottofondo. Anche la ragazza intervistata si sentiva a disagio per il rumore. |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Ciao, mi chiamo Maria Aurora e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università la Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro nelle diverse scuole di Roma ee volevo farti qualche domanda che verrà registrata legata alla tua esperienza, va bene?

R: Va bene.

D: Eee innanzitutto se mi puoi dire laa, la classe e il nome del progetto frequentato.

R: E la classe ee 4G e quest’anno ho partecipato alle attività di Eleusis e di Casetta di Rita poi ci sono altri due progetti tra cui Radio Web e Sibilla che però ancora non sono stati svolti.

D: Eee come hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: Allora per quanto riguarda Eleusis appunto essendo nella prima fascia sono ore che ci ha assegnato già la scuola. Mentre per quanto riguarda Casetta di Rita ci erano state date diverse opzioni oltre a questa attività ee potevamo appunto scegliere quale fare sapendo che, che era a numero chiuso e che quindi non era automatico che venissimo presi, e si mandava una email e si aspettava una risposta insomma se si veniva accettati o no.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: D’accordo.Ee descrivimi il progetto che hai svolto, ho sentito che ne hai fatti due se vuoi

parlarmi di quello concluso o di tutti e due, come ti pare a te insomma.

R: Allora per quanto riguarda Eleusis è un progetto che tratta diii associazionismo e inoltre anche di attività teatriche. E quindi abbiamo lavorato molto sul, su quelle attività che appunto ci serviranno nel mondo del lavoro come per esempio le cosiddette eee attività trasversali, che appunto magari potrebbero servirci per anche una maggiore sicurezza magari durante un colloquio o per gestire appunto magari una presentazione o un largo pubblico. E quindi per cercare anche di aumentare la nostra autostima e la nostraa… cercare di gestire nel miglior modo possibile le situazioni. E quindi abbiamo fatto molte attività da questo punto di vista. Inoltre ci hanno anche fatto delle lezioni nella quale ci hanno spiegato come di forma un’associazione e appunto come ee sono.. si formano le diverse parti, quindi come viene creataa, lo statuto e appuntoo.. quindi come crea un’associazione e che progetto magari possiamo formare attraverso quest’associazione.

Mentre per quanto riguarda Casetta di Rita fa parte del secondo… della seconda fascia dell’Alternanza Scuola-Lavoro, tutto quest’anno era divisa in tre fasce, la prima fascia che […] le ore, 300 ore da fare ee quest’anno vengono date dalla scuola, e quindi assicurate attraverso il progetto Eleusis, Radio Web e Sibilla. La seconda fascia invece sono attività alternative a numero chiuso nella quale noi possiamo scegliere magari quale attività svolgere, io ho scelto di fare Casetta di Rita ossia un.. un luogo nella quale gli studenti vanno per aiutare i bambini più piccoli nel dopo scuola e quindi per aiutare magari ee ragazzi stranieri o che magari hanno problemi a scuola appunto ad aiutarli con i compiti e questo tipo di attività. E per ora abbiamoo, abbiamo svolto solo questi due.

D: Quanto è durato il, il progetto? Eleusis e Casetta di Rita?

R: Allora il progetto Eleusis è durato circa un mese traa.. e tutte le attività sono state svolte dopo l’orario scolastico tranne un, una giornata in cui ci siamo dovuti vedere di sabato e fare tutto la mattina e una parte del pomeriggio. E inoltre faremo un’altra lezione sempre tutta la giornata verso maggio. Mentre Casetta di Rita sono due ore a settimana distribuite su circa tre/quattro mesi.

D: Ee che mansioni hai svolto nel tuooo… diciamo nel tuo progetto? Quale era il tuo ruolo?

R: Allora per quanto riguarda Eleusis ee venivamo appunto chiamati singolarmente per fare determinati esercizi e quindi molte volte magari se una persona è molto chiusa, molto timida in quel momento doveva prendere coraggio e si.. riuscirci il possibile attraversoo, facendoo.. sbloccandosi attraverso questi esercizi.

RUMORI ESTERNI INTERROMPONO PER UN ATTIMO L’INTERVISTA

R: … Eee e quindi attraverso questo progetto […] per quanto riguarda Eleusis facevo parte di un gruppo quindi non avevo un ruolo fondamen… insomma così tanto importante era più un, un lavoro di gruppo, un aprirsi con il gruppo. Mentre per quanto riguarda Casetta di Rita anche lì ci veniva assegnato un bambino da aiutare e quindi avevi modo di se… di avere un rapporto diretto con questi bambini.

D: Ee pensi di aver avuto un ruolo marginale nel, nell’attività oppure utile?

R: Penso di aver avutoo un ruolo utile per quanto riguarda Casetta di Rita perché sicuramente riuscire a seguire un bambino singolarmente, durante un, il percorso comunque si instaura anche un legame quindi può essere anche più rassicurante per qua…per il bambino. Eee per quanto riguarda Eleusis, invece, penso di aver avuto un ruolo utile perchèè ognuno di noi nel gruppo comunque ha fatto la sua parte.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: E con quale criterio hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: Ee dat.. visto che purtroppo non ci sono stati dati molti progetti inerenti magari al programma scolastico o all’indirizzo della scuola comunque ho scelto un progetto alla quale mi sentivo molto vicina perché comunque a me piace lavorare con i bambini, e quindi volevo provare questa nuova esperienza e quindi ho scelto […]

D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?

R: Una preparazioneee… In che senso una preparazione?

D: Diciamoo un… una preparazione in aula.

R: No, non proprio. Non proprio perché per quanto riguarda la preparazione appunto ci hanno spiegato a grandi linee come avrebbe funzionato questa alternanza ma fino a quando non abbiamo incontrato gli enti singolarmente non sapevamo a cosa andavamo in contro.

D: E le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: Sono state svolte in gruppo per quanto riguarda Eleusis eee singolarmente con il singolo ragazzo a Casetta di Rita.

D: Ee come ti sei trovata quando hai dovuto svolgere un lavoro in gruppo? Quanti eravate più o meno?

R: Eravamo ee… ed Eleusis eravamo tutta la classe, quindi più di una ventina mentre per quanto riguarda Casetta di Rita comunque c’era un gran numero di ragazzi proveniente daaa, da quest… dalla nostra scuola e anche da altre scuole quindi dovevamo.. a ogni gruppo circa una decina di ragazzi che aiutava questi bambini.

D: Come ti sei trovata a lavorare in gruppo?

R: Mi sono trovataa…Mi sono trovata molto bene perché alla fine è un modo anche di unire il gruppo classe per conoscerci meglio specialmente attraverso il progetto di Eleusis che comunque è.. tratta anche molto della comunicazione, di sapersi aprire anche agli altri.

D: Perfetto. Mentre tu svolgevi le attività alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa? Per quanto riguarda forse Casetta di Rita dato che a Eleusis eravate tutti insieme.

R: Allora per quanto riguarda Casetta di Rita si svolgeva dopo l’orario scolastico ma io ho anche altri compagni di classe che sono andati all’Istituto di Sanità della quale hanno dovuto saltare due settimane di scuola. Ee purtroppo gli insegnanti non potevano saltare due settimane di lezione, quindi molti sono andati avanti, molti hanno anche fatto compiti in classe infatti queste ultime due settimane in cui non ci sono stati, sono state due settimane molto intense piene di compiti e interrogazioni quindi dovranno recuperare tutto in queste due settimane.

D: Ci sono stati diciamo imprevisti o problematiche all’interno della tua alternanza?

R: Per quanto riguarda fino ad ora no, peròò più che altro penso ci sia un problema di organizzazione di fondo per quanto riguarda la gestione delle ore perché dopo comunque aver fatto sei ore di lezione rimanere altre tre/quattro ore il pomeriggio comunque è, è pesante, stancante e poi inoltre ci sono i compiti o magari anche interrogazioni il giorno dopo. Però sono stata fortunata perchè quanto riguarda la mia di classe i nostri professori ci hanno aiutato tanto, ma ho sentito anche altri ragazzi che si sono trovati male appunto per questa organizzazione che diciamo poteva essere fatta meglio.

D: Prima di iniziare i progetti, insomma, hai conosciuto gli obiettivi del.. di questi progetti? Cioè sapevi quali erano gli obiettivi?

R: Si, per quanto riguarda Eleusis fin dalle prime lezioni ci hanno detto appunto quali sono gli obiettivi di questoo, di questoo progetto che è ap.. ci hanno detto che appunto era quello di acquisire le competenze trasversali, quindi varie magari vari atteggiamenti che ci potrebbero servire nel mondo del lavoro, stati d’animo ee per quanto riguarda Casetta di Rita invece non c’è stato proprio dato un obiettivo comunque era più un lavoro pratico, mentre Eleusis era più un.. un imparare, mentre vedo più Casetta di Rita come una cosa pratica da fare, aiuto i bambini a fare i compiti, mentre Eleusis comunque era.. quasi una lezione nuova ogni giorno.

D: Ee questi obiettivi che ti sono stati quindi esplicati, hai trovato delle modi.. cioè hai… si sono modificati durante l’esperienza oppure sono rimasti.. cioè sono stati rispettati proprio quelli?

R: No, sono stati rispettati durante tutto il corso del progetto.

D: E tu ti sei posta qualche obiettivo personale?

R: Per quanto riguarda cosa? Per quanto riguardaa…

D: Per quanto riguarda i progetti che hai svolto.

R: Comunque mi ha aiutato molto per quanto riguarda il saper gestire magari un pubblico, oppure il saper gestire le ansie, le preoccupazioni che magari si possono trovare anche all’interno della scuola. Quindi comunque sono delle attività, degli esercizi che sono serviti molto anche a migliorare.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: E cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?

R: Comunque penso anche se i progetti magari non sono inerenti all’indirizzo della scuola, comunque penso che alcuni di questi sono, sono molto utili. Infatti Eleusis anche se non tratta di argomenti scientifici come magari uno si aspetta, comunque ti da degli spunti, delle idee, dei modi di fare che potrebbero aiutarti in futuro.

D: Ee hai avuto modo di parlare della tua esperienza con la classe?

R: Si perché comunque questo progetto è stato fatto in gruppo quindi anche dopo questi progetti abbiamo discusso e questo è stato sicuramente uno dei progetti migliori, perché oltre a staccare un po’, perchè non era pesante, ce la rendevano divertenteee, ogni giorno imparavamo qualcosa di nuovo quindi ci coinvolgeva anche, quindi non era la solitaa… progetto noioso che dovevamo seguire il pomeriggio.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza di alternanza che hai svolto?

R: Per ora no, non era inerente appunto aaa….le materie scolastiche.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?

R: Non ancora però comunque mi ha reso più decisa per quanto riguarda magari le scelte che vorrò fare.

CI FERMIAMO ANCORA PER UN PO’ A CAUSA DEI RUMORI DI SOTTOFONDO MA QUESTI PROSEGUONO QUINDI RICOMINCIAMO. PROSEGUIRANNO FINO ALLA FINE DELL’INTERVISTA.

D: Eee…Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: Si perché comunque bisognava essere responsabili, risposa… rispettare determinati orari, rispettare determinati compiti, essere molto seri ed rispettosi anche nei confronti di chi ci stava tenendo la lezione. Quindi questo penso sia importante.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Parlando del tutor, che rapporto hai avuto con il tutor o figura di affiancamento?

R: Per quanto riguarda il tutor di Eleusis l’abbiamo cambiato spesso, in base alla giornate in cui avevamo l’alternanza, però in tutti loro ho trovato la voglia appunto di insegnare, la pazienza che bisogna avere appunto per insegnare a un gruppo di ragazzi e tutti loro mi hanno lasciato qualcosa.

D: Erano disponibili per ii… per chiarimenti?

R: Si, erano tutti quanti molto disponibili e anche molto giovani quindi comunque con i ragazzi magari una persona più giovane riesce ad avere un rapporto più immediato.

D: E si interessavano allo svolgimentoo diciamo del.. delle tue attività, quindi?

R: Si, si. Si interessavano molto.

D: Eee come sei stata accolta dalla struttura?

R: Allora, ee per quanto riguarda le alternanze che ci vengono appunto fornite dalla scuola, si svolgevano tutte quante all’interno della… proprio della scuola stessa, non dobbiamo andare fuori appunto da… in altri posti. Per quanto riguarda invece Casetta di Rita sono dovuta andare appunto proprio nella sede di questo progetto, e la struttura comunque era molto piccola peròò alla fine ci si trovava bene, ci si poteva organizzare.

D: Eee aveva gli strumenti necessari, specialmente Casetta di Rita, per farti lavorare?

R: Si comunque c’erano molti banchi e magari se il bambino voleva fare una pausa c’erano anche dei giochi, quindi poteva avere anche dei momenti di svago, eee c’era anche una cucina nel caso magari il bambino avesse fame, quindi comunque erano tante cose per aiutare questo […] c’erano anche dei computer per fare delle attivitàà sul computer, dei giochi.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza o debolezza di questa alternanza?

R: Allora i punti di… i punti di forza penso siano stati appunto il saperci insegnare qualcosa di nuovo, ma non magari prettamente dal punto di vista scolastico o dello studio ma proprio dal punto di vista morale e proprio di come dobbiamo crescere come persone. Dal punto di… il lato negativo penso sia l’organizzazione, di come è stata organizzata questa alternanza maaa, solo questo.

D: Che cos’è per te una… una buona alternanza scuola-lavoro?

R: Penso comunque dei progetti che possono darci degli spunti su cosa potremmo fare dopo, dopo il, il liceo… dopo il liceo, però ee penso dovrebbero essere dei progetti più inerenti all’indirizzo appunto della scuola perché magari abbiamo un’idea più chiara su cosa potremmo fare. E inoltre una migliore gestione delle ore perché quest’anno appunto non sono state gestite in modo corretto e finiamo che dobbiamo andare a scuola-lavoro anche d’estate.

D: Consiglieresti questo progetto a un compagno di classe?

R: Si, comunque si perchéèè... anche Casetta di Rita see si ha pazienza e sii, si apprezza aiutare gli altri alloraaa può essere molto utile

D: D’accordo, ti ringrazio.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 39 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Irene Tiberia |
| Nome scuola | Francesco D’Assisi |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | La vita in una goccia d’acqua (AS10) |
| Luogo intervista | Cortile dell’istituto superiore di sanità |
| Durata | 4 minuti e 11 secondi |
| Problemi riscontrati durante intervista | Rumori di sottofondo |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve mi chiamo Irene e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza e stiamo svolgendo un’indagine su questi percorsi di alternanza scuola lavoro in diverse scuole del comune di Roma. Posso farti quindi qualche domanda ?  
R: Si certo  
D: l’intervista sarà registrata ma rimarrà quindi anonima. Vorrei sapere solo il progetto che hai frequentato…

R: Io ho frequentato la vita in una goccia d’acqua, il percorso AS10  
D: Eh qual è la tua scuola?  
R: La mia scuola è Francesco D’Assisi  
D: E che classe frequenti?

R: Il quarto

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Quale…Descrivi il tuo progetto…Come è stato?  
R: Il mio progetto è stato interessante, sinceramente non avevo scelto quello, avevo scelto un altro ma quello era troppo pieno e quindi ci hanno spostato (rumori di sottofondo), però…è stato interessante anche questo qui si è molto concentrato sui batteri protozoi.. e inizialmente sia me che quelli del gruppo mio non ce lo aspettavamo molto…  
D: Cosa hai fatto?   
R: Abbiamo fatto soprattutto tanta teoria sul sui batteri e poi anche esperimenti al microscopio e la dilatazione..eeh eh i gel.. comunque…tutte cose ... dell’[…]

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?   
R: No utile anche perché i nostri tutor ci hanno detto che abbiamo partecipato a una ricerca che serviva all’istituto..

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto questo programma, progetto a cui partecipare?  
R: La scuola ha avuto questo invito eeh ci hanno selezionato.  
D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione preventiva?  
R: Si la professoressa qualcosa ci aveva fatto ripassare

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?  
R: In gruppo  
D: E come ti sei trovato con il tuo gruppo?  
R: No, bene siamo stati.. molto affiatati

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No. Invece i ragazzi in classe facevano lezione ancora

D: E quando quindi tu non c’eri, hai avuto modo di rimetterti in pari con il programma?

R: Si si per forza

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche durante il progetto?

R: Mh no, non mi sembra

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola-lavoro?

R: Si, abbiamo fatto una videoconferenza in classe, dove c’era stato presentato il progetto

D: E quindi questi progetti sono stati rispettati dall’inizio alla fine?

R: Si si si

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R: Beh innanzitutto… l’importanza della concentrazione quando si sta sul posto di lavoro in particolare quando si maneggiano attrezzature costose…eeh fondamentali per anche usate dalle altre persone   
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Si anche se qui abbiamo approfondito dei concetti che sembravano non esistere prima d’ora

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti h aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Si  
D: Vorresti continuare con l’Università?  
R: Beh certo si

D:in questo campo o in altri?  
R: In altri campi…questo qui è un po’…(gesti)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor o figura di affiancamento?  
R: No un rapporto…bello è stata simpatica, professionale, forse si è fermata un po’ troppo sulla teoria che non era nel programma però è servita poi per gli esperimenti  
D: Nei momenti di difficoltà hai avuto chiarimenti, erano disponibili?  
R: Si certo  
D: La struttura aveva tutti gli strumenti necessari?  
R: Si, era ben attrezzata

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Di debolezza non saprei, di forza che ci ha insegnato molto dal punto di vista umano e civile  
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno?   
R: Si.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 40 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Irene Tiberia |
| Nome scuola | Antonio Labriola |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | BC16: Uso delle tecniche innovative di risonanza magnetica |
| Luogo intervista | Cortile presso Istituto superiore di sanità |
| Durata | 5 minuti e 58 secondi |
| Problemi riscontrati durante intervista | Uno spostamento durante l’intervista causa l’uscita di automezzi |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora salve mi chiamo Irene e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università di Roma e stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro in tutt... diverse scuole del comune di Roma. L’intervista sarà auto registrata ma rimarrà in forma anonima. Vorrei sapere solo il nome della tua scuola  
R: Labriola, liceo scientifico statale  
D: E che classe frequenti?   
R: Il quarto

D: E il progetto che hai frequentato  
R: Bc16  
D: Cioè?

R: Ehm elettro…oddio non mi ricordo sinceramente come si chiama il nome… Ehm nuove tecniche di di? risonanza magnetica? Dovrebbe essere questo

D: Perfetto

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ehm descrivi il tuo progetto, che cosa ha fatto, le mansioni che hai avuto  
R: Si ok allora ehm era un progetto molto variegato perché trattava di più argomenti diciamo come si poteva utilizzare la risonanza magnetica sia nel campo alimentare che diciamo nel…nel trovare malattie appunto come tumori e eccetera a scopo sanitario diciamo   
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?   
R: No no utile, penso di aver avuto un ruolo utile perché ho interagito sia con i tutor sia con gli altri compagni e mi è stato utile, mi sono divertito molto sinceramente

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto questo programma a cui partecipare?  
R: In che senso quale programma?  
D: Il tuo progetto si   
R: Perché mi era stato proposto comunque dalla scuola e di conseguenza mi è sembrato interessante perché comunque è anche in linea con quello che vorrò fare dopo

D: E chi sceglieva quindi questa struttura?   
R: Ehm chi sceglieva questa struttura? Penso la scuola l’abbia scelta   
D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?   
R: No

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?

R: Ehm le ho svolte quasi…c’è tutte in gruppo tranne la parte che è stata fatta sul web sulla piattaforma che quella invece era individuale

D: E come ti sei trovato con il tuo gruppo?

R: Bene

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No no no la didattica non era sospesa anzi sono andati avanti e adesso (…) e adesso avremmo tutti compiti nella prossima settimana

D: Ma avrai tempo per metterti in pari con il programma scolastico?

R: Spero di sì dipende pure dai professori ma diciamo non penso perché vanno abbastanza spediti visto che è Marzo e di conseguenza devono finire i…devono finire si i programmi

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche durante i progetto?

R: No

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare questa alternanza?

R: Si comunque penso quello di ampliare le tue conoscenze e di di interagire con il mondo del lavoro, quindi si

D: E sono stati rispettati dell’inizio alla fin-?

R: Sì si si si

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?   
R: Beh comunque sicuramente ho conosciuto un’ ambiente che prima non sapevo diciamo di cui non conosco neanche l’esistenza e penso che sia comunque un’ ambiente molto bello nella quale lavorano persone splendide   
D: Avrai modo di parlare di questa esperienza rientrato una volta a scuola?  
R: Se i professori ce la daranno si altrimenti no

D: Hai trovato una relazione fra le materie scolastiche che studi e l’esperienza che hai svolto?   
R: Sì si   
D: In quali materie?   
R: Chimica e fisica principalmente

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?   
R: Diciamo che già ho bene in mente quello che voglio fare, comunque si in linea di massima  
D: Quindi vuoi proseguire-?  
R: Si nell’ambiente sanitario si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor/figura di affiancamento?   
R: È diciamo una figura diversa da quella del professore perché comunque si va sulla stessa linea nel senso che non è superiore a te non si sente superiore a te ma ti aiuta in tutto quello che fai e poi il fatto che non c’è un voto di conseguenza ti rende anche più tranquillo  
D: Erano disponibili a chiarimenti ?  
R: Si si si disponibilissimi non ho avuto nessun problema

D: La struttura aveva tutti gli strumenti necessari per farti lavorare?   
R: A me si però magari per loro non erano all’altezza perché comunque ci hanno detto che sono degli strumenti vecchi anche di cinquanta anni di conseguenza dovrebbero essere rinnovati

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?   
R : Sicuramente i punti di forza sono stati allora l’organizzazione e poi la scelta del personale che secondo me era molto diciamo, erano molto bravi dal punto di vista umano che si avevano delle interazioni buone con gli studenti eee basta, gli orari erano abbastanza comunque flessibili per noi che arriviamo da lontano eeh  
D: Qualche punto di debolezza?   
R: Di debolezza nessuno sinceramente proprio perché non ho visto nessun punto di debolezza perché è stata forse l’unica attività di scuola lavoro che era inerente al nostro percorso di studi mentre gli altri sono stati solo delle stupidaggini

D: Cos’è quindi per te una buona alternanza? In che cosa consiste?

R: Secondo me consiste diciamo appunto si chiama alternanza scuola lavoro di conseguenza dovrebbe essere diciamo inerente siaaa al tuo diciamo alla tua, a quello che vorrai fare, al tuo programma di studi ma…non deve essere una cosa teorica dove una persona viene a parlare e ti spiega quello che devi fare perché non ha senso infatti noi siamo stati solamente a scuola durante le altre attività non abbiamo fatto nulla di costruttivo anzi è stato solo una perdita di tempo che ci ha fatto perdere altro tempo per quel che che avremmo potuto passare a studiare diciamo

D: Consiglieresti quindi questo progetto ad un tuo compagno di scuola?

R: Questo qui quale? questo quiii

D: Il tuo che hai svolto adesso

R: Sì si lo consiglieri assolutamente infatti è un peccato che non è stata data diciamo la possibilità a tutti di partecipare però qui era a numero chiuso quindi di conseguenza è stato un obbligo

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 41 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Irene Tiberia |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 4 (socio sanitario) |
| Progetto Frequentato | Casa di cura (Mery House) |
| Luogo intervista | In una classe del Giulio Verne |
| Durata | 7 minuti e 46 secondi |
| Problemi riscontrati durante intervista | Nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve mi chiamo Irene e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma e stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro in diverse scuole di Roma, posso farti qualche domanda l’intervista sarà registrata però rimarrà anonima  
R: Si (cenno con la testa)   
D: Vorrei solo sapere il nome della tua scuola   
R: Giulio verne

D: La classe che frequenti  
R: Il quarto A sociosanitario  
D: E il progetto che hai frequentato durante l’alternanza   
R: Ma i diversi progetti che ho fatto durante l’alternanza?

D: L’ultimo che hai fatto

R: Eh sono stata ad una casa di cura che si trovava ad Acilia e Mery House si chiamava

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Eh Descrivi il tuo progetto, che ruolo hai avuto?

R: Allora noi stavamo con delle educatrici e interagivamo insieme a loro e stavamo con delle persone anziane che appunto facevano diversi lavori come per esempio la musica oppure disegnavano, eeh noi siamo stati insieme a loro e abbiamo comunque li abbiamo aiutati così eeeh quindi devo dire è stato veramente un bel progetto perché…  
D: Hai avuto un ruolo importante-?   
R: Mah oddio ruolo importante no perché stavamo tutti insieme quindi non sono stata…non avevo un ruolo ecco, stavamo insieme alle educatrici e con loro facevamo diversi lavori   
D: Quindi comunque il tuo ruolo è stato utile durante le attività?  
R: Si si assolutamente utile io per esempio ho aiutato una persona che ha un ritardo mentale l’ho aiutata a disegn scrivere bene nei quadrettini quindi è stato veramente una cosa molto bella

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?   
R: In che senso ?  
D: Questo progetto dell’alternanza chi sceglieva la struttura in cui andare?  
R: Mah oddio la struttura non l’abbiamo scelta noi la struttura la scelta non so penso la coordinatrice di classe oppure la scuola non lo so

D: Eh tra quanti progetti hai potuto scegliere?   
R: In che senso tra i progetti?   
D: I progetti che ti avevano poi fatto diciamo vedere erano tanti o vi era solo questo che avete scelto voi ?  
R: A noi ci hanno detto di andare qui e basta non c’erano altri progetti

D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione in classe?

R: No oddio ne abbiamo parlato cosììì che c’erano queste persone anziane basta però non ci hanno detto come ci dovevamo comportare no abbiamo fatto tutto la

D: E ti è servita questa insomma-?

R: Si devo dire che mi è piaciuto molto, infatti quando finirò scuola vorrei proprio fare quel lavoro, perché è stato davvero molto bello

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: Siamo stati in gruppo ci siamo divisi mmh in tre gruppi ogni gruppo andava a settimana noi siamo stati l’ultima settimana e ci siamo, ed eravamo cinque persone  
D: Eh come ti sei trovata con il tuo gruppo?   
R: No devo dire abbiamo collaborato tutti insieme quindi veramente bene

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No eeh stavano in classe e non so poi che facevano comunque quelle settimane che anche io stavo in classe non è che siamo andati avanti con il programma abbiamo fatto come non abbiamo fatto ecco

D: Quindi quando sei rientrata scuola hai avuto modo di metterti in pari con i compiti con le interrogazioni?

R: Si devo dire che ecco questa settimana abbiamo avuto tanti compiti in classe dovuti comunque all’alternanza eeeh devo dire siamo riusciti tutto sommato a…a svolgerli

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche durante il periodo del progetto?

R: No addio imprevisti o problematiche no devo dire è andato, filato tutto liscio ecco

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R: …

D: Se sono stati prefissati degli obiettivi prima di iniziare questa alternanza, magari o dalla struttura o dalla scuola stessa se vi ha dato delle descrizioni sul progetto e dei principi che poi dovevate seguire?   
R: Si ci hanno descritto più o meno come funzionava la struttura e quali erano gli obiettivi, si ce lo hanno detto

D: E sono stati modificati questi durante l’esperienza?

R: No no assolutamente abbiamo…

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?   
R: Eeh devo dire molte cose perché il fatto pure di stare con le persone anzianeee a me piace molto ho visto proprio l’amore che c’è proprio a me piace proprio aiutare il prossimo quindi questa scuola è proprio adatta per me eeeh vorrei proprio fare il ruolo di educatrice oppure di operatrice sociosanitario perché mi piace molto aiutarli   
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche che studi e l’esperienza che hai svolto?   
R: Si psicologia assolutamente studiamo proprio malattie dovute alle persone anziane ed è molto comunque utile per quando vai a lavorare che sai appunto qual è la diagn, la malattia che ha la persona

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università e del lavoro?   
R: Beh più che altro il mondo del lavoro perché il mondo dell’università comunque ancora non non non lo faccio però del lavoro assolutamente perché mi prepara  
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Si assolutamente in futuro appunto come ho già detto vorrei proprio…prima volevo fare la maestra d’asilo nido però poi andando facendo questa esperienza ho capito che vorrei fare tanto l’operatrice sociosanitario

D: E vorresti proseguire gli studi universitari o?   
R: Ma oddio questo non lo so essendo venuta comunque qua volevo subito lavorare dopo scuola

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento durante l’alternanza?   
R: Mah devo dire che erano, quattro educatrici e queste quattro educatrici devo dire sono state veramente molto brave con noi e hanno collaborato insieme a noi poi ci facevano anche delle lodi e mi sono trovata abbastanza bene   
D: Eh ti hanno seguito in modo adeguato, se avevi qualche dubbio, sono riuscite-?  
R: Si per esempio se volevo fare qualche domanda loro subito mi davano la risposta pure per esempio avevamo un’ora dopo essere state con le persone anziane e parlavamo di come ci siamo trovate in quel giorno cosa abbiamo fatto quindi c’è stato proprio un dialogo tra le educatrici e noi

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?   
R: Si c’erano, si certo la struttura era bella non era proprio il massimo ecco perché a livello di igiene non mi è tanto piaciuto però comunque il fatto cheee al livello di…come posso dire… eeh  
D: Delle persone?   
R: Si esatto, ci sono stati stavano… stava bene come casa

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ci sono stati punti di forza e di debolezza in questi, in questa esperienza?   
R: Ma oddio essendo la prima volta è normale più che altro il primo giorno poi andando piano piano devo dire che sono riuscita a integrarmi bene   
D: Cosa è per te quindi una buona alternanza ? In cosa dovrebbe consistere?   
R: Beh oddio l’alternanza ti permette di eeh, fare quello che studi e poi metti in pratica andando appunto a fare l’alternanza scuola lavoro quindi è veramente una cosa molto bella

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola, di classe?   
R: Si io per esempio parlando con i miei compagni vecchi del liceo dico sempre: “guarda noi stiamo facendo belle ore di alternanza e molta pratica che ci serve poi per andare a lavorare” quindi li incoraggio anche io a volte a cambiare scuola perché veramente mi trovo bene

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 42 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Toparelli Serena |
| Nome scuola | Breis pascal |
| Classe | IV |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Istituto superiore di sanità |
| Durata | 11:27 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:   
R:

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:… ehmm, descrivi il progetto che hai svolto?  
R: allora il progetto che ho svolto è stato molto interessante, ehmm anche se non riguarda ciò che studioo èèè statooo veramenteee di grande [credità], soprattutto per vedere in cheee che stato … sono i fiumi in cuii … passiamo davanti tutti i giorniii e che vediamo e che magari non ci rendiamo conto ee ma appunto del più grande inquinamento che c’èè soprattutto nella città di roma … eee appunto molto, … molto bello, moltoo simpatico anche grazie hai tutor che ci hanno affidato è stata una cosa davvero interessante sono stato soddisfatto di questo progetto e ne avrò un buon ricordo anche per il futuro, magari cercherò di inquinare tra virgolette di meno  
D:ee dove l’hai svolto?  
R:allora ee vabbè apparte il lato lato del laboratorio che appunto abbiamo svolto qui all’istituto superiore di sanità, siamo andati sull’appia antica aa analizzare camp … campioni presi dal fiume dall’almone che appunto scorre perr il parco dell’appia antica. Eee siamo partiti un giorno insieme noi del gruppo con i nostri tutor che ci hanno portato ad analizzare e vedere proprio sul campo con stivali e tutta l’attrezatura eee appunto a prendere tali campioni e poi abbiamo elab lavorato nei vari laboratori che ci hanno affidato.

D:… ee pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività, oppure hai solo osservato  
R: no ho avutoo cioè a parere mio un ruolo utile, ehmm insomma nessuno di noi è stato messo tra virgolette all’angolo, eee siamo statiii tutti indispensabili alla fine dei conti e ehmm diciamo abbiamo cercato di darci una mano insomma a vicenda.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D:eemh … come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R:allora il progetto praticamente proposto e ci è stato affidato eehm ioo personalmente avevo un altro progetto a cui mi avevano affidato solo che non mi piaceva sinceramente, allora ho provato a chiedere al professore se appunto questo mi sembrava molto più interessante se si poteva fare un cambio con un mio compagno di classe eee hannoo accetato la mia richiesta ee eee sono stato segnato a questo corso.  
D:… ehm… l’hai scelta tu la struttura a cui andare?  
R:si, sisi all’inizioo ti parlo di dicembre ehmm ci avevano proposto appunto varie, varie cose da scegliere per l’alternanza, tra cui c’era appunto questa svolta nell’istituto superiore di sanità, ee io si ho accettato.

D: prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?   
R:si, si con il mio professore dii tecnica ci haa, lui è specializzato anche in sicurezza ci haa tenuto peer uuun paio di settimane su per tre lezioni ehmm diciamo un ehmm unaaa delle lezione che riguardava appunto la sicurezza sul lavoro, sul campo eee ee i vari strumenti da utilizzare in casi di incendi terremoti ecc, dopo di che è stato fatto un test,insomma era una cosa peer farci venire qui ehm … con un qualcosaaa che già sapevamo capito?  
D:quindi ti è servita?  
R:si, si abbastanza

D:e le attività di alternanza che che hai fatto, le hai svolte da solo o in gruppo?

R:ehmm no in gruppo, tutti insieme

D:ti sei trova, come ti sei trovato e quanti eravate più o meno nel gruppo?

R:allora mi sono trovato molto bene ho fattoo personalmente amicizia con i ragazzi che eravamo in 5, era un gruppo formato da cinqueee ragazzi 4 maschi ee unaa ragazza, ee si mi sono trovato molto bene siamo riusciti aaa mescolare tra virgolette il divertimento con laa il lavoro che dovevamo fare insomma ee quindi mi sono trovato molto bene

D:… mentre svolgevi l’attività di alterzanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R:ehmm il resto della mia classe faceva lezione si, ehm io ero qui e tuttaa la mia classe eraa regolarmente a fare gli studi a scuola.

D:… ehmm al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato il tempo per rimetterti in pari con il progr con il programma … ooo (….) ehmm oddio mentre non c’eri c’è

R: si si mi hanno ripetuto quello che hanno fatto, si eee si praticamentee sono rientrato insomma ma ti dirò poco perché 2 giorni sono stato a scuola eee perché appunto lunedì e martedì quindi in 2 giorni mi hanno fatto vedere molto velocemente ciò che avevano fatto adesso che tornerò dovrò rimettermi in sesto insomma.

D: ci sono stati imprevisti o problematiche?

R:coon quello che hanno fattooo in classe? Oo intendi con l’alternanza?

D: si, sisi con la classe, con la scuola

R: aah con la classe no nessun imprevisto nessuna problematica veramente tutto normale insomma.

D:conoscevi gli obbiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R:ehmm non avevo, si li conoscevo però non avevo approfondito sinceramente non avevooo diciamo che non avevo un’idea chiarissima di ciòò he avremmo svolto, cioè sapevo solo che appunto era una cosaa suu lo studio dellaaa insommaaa di vari alghe pe dittela proprio così ee però poi venendoo qua insomma naturalmente hoo capito piano piano giorno dopo giorno come andavano svolte le varie cose

D:ti eri posto degli obbiettivi iniziali?

R: ehmmm degli obbietti iniziali no, sinceramente no ero solo curioso di vedere com’era e di svolgere al meglio ciò che mi chiedeva.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D:(….) cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R:ah bhèè ho acquisito sicuramente una coscienza suul sulloo statoo ecologico in cui viviamo eee appunto suu e su come vanno svolte certe cose perche magari uno lo sente lo vede alla televisione ricercatore gli studi ma diciamo non gli interessa più di tanto non va a pensare quello che fanno invecee è una cosa molto interessante è un lavoro veramente se c’hai passione è un lavoro bello insomma una bella cosa   
D:rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe   
R:ee si con i compagni ho spiegato ciò che facevo, tutti a dirmi a figo c’è bello interessante e anche con i professori insomma ne ho parlato però naturalmente ee ne parlerò meglio adesso che ho finito lunedì prossimo insomma vedremo (….) se i professori mi faranno varie domande

D:hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R:no, no perché io faccio l’informatico quindi insomma tutt’altra cosa   
D: tutt’altra cosa ….

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D:ehmm questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R:uhm guarda sinceramente no, peerchè personalmente ho l’idee molto confuse su cosa fare in futuro infatti ci devo pensare peerò come ho detto prima come ho già ripetuto c’è è una cosa veramente interessante, pooi adesso ci penso e vedrò nei prossimi anni  
D: hai ancora tempo, quale esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mon ehmm questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università/ lavoro?  
R:si, sisi si perchee come ho visto appunto è una cosa molto sullo studio de non solo teorico ma anche del sul campo è una cosa appunto ehmm impegnativa ee dove ci si deve metteree c’è di spirito di cuore comunque.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: che rapporto hai avuto con il tutor?  
R:ah bello, bello perché noi ragazzi soprattutto perché ho fatto amicizia con nuovi ragazzi e mi ci sono trovato bene come ho detto prima, poi con i tutor sono stati molto simpatici moolto alla mano e non è stata una cosa le solite cose pesanti che magari trovi la persona che ti fa fare ti spiega spiega e basta che magari un po la cosa ti fa annoiare e non ci pensi più di tanto, no loro sono stati molto simpatici e veramente non mi lamento ee a livello umano e di simpatia mi ci sono trovato benissimo.  
D:ti hanno seguito in modo adeguato?  
R:si, sisi in tutti i campi e veramente molto si

D:eee ti hanno aiutato quando avevi bisogno o ti hanno ignorato?  
R:no mi hanno sempre aiutato hanno cercato come ho detto già di insomma nessuno è stato messo all’angolo quindi sono stati tutti aiutati se qualcuno domande rispondevano ovviamente insomma una cosa veramente fatta bene.   
D:mm come sei stato accolto nella struttura?  
R: ah bene bene, si molto bene poi ee con tanta gente insomma ecco uno si relaziona fa come ho detto fa nuove amicizie trova nuova gente non mi sono trovato male a niente quindi veramente […]

D:la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R:si, sisi c’era tutto quello che doveva essere utilizzato tutte lee le cosee le […] i vetrini tutto c’era tutto i microscopi e noi siamo stati liberi di utilizzare nei giusti termini tutta l’attrezzatura quindi non mancava niente.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D:quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R:bhè i punti di forza è chee comunque portano i giovani a scoprire --- cose nuove aa interessarsi anche di altro non solo alle solite cose che fanno magari a scuola perché come ho detto prima aaa c’è io faccio cose completamente diverse e però mi è piaciuto veramente tanto   
D:e di debolezza?  
R:di debolezza no, come ho detto già non mi lamento perché è andata bene

D:cos’è per te una buona alternanza, in cosa consiste?   
R:allora una buona alternanza penso che consista neel portare un ragazzo ehmm sulla strada ehmm appunto su cosa vuole fare in futuro eee però nei giusti termini insomma nooo non fargli fare lavori inutili per dirti coomee portarli ad esempio negli autoglill al McDonald, per me sono cose veramente inutili penso sia anche uno sfruttamento, un giovane deve vederee gli ambiti cioè gli ambiti lavorativi più belli più interessanti per fargli venire un idea, poi sarà lui a decidere in futuro, però questa è una buona alternanza   
D:e consiglieresti questo progetto ad un compagno di classe?  
R: si lo consiglierei perchéèè perché ci sta nel senso si è veramente bello è una cosaaa carina insomma

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 43 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Toparelli serena |
| Nome scuola | La briola |
| Classe | IV |
| Progetto Frequentato | Il sole è anche un nemico |
| Luogo intervista | Istituto superiore di sanità |
| Durata | 7:30 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:ok, il nomee del pr del progetto

R:mm il sole è anche un nemico e abbiamo lavorato appunto del progetto sul sole poi ci hanno spiegato varie cose su come il sole possa essere un amico e un nemico appunto

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:descrivi il progetto che hai svolto?  
R: in generale noi siamo arrivati lì e il primo giorno ci hanno fatto un quadro generale di quello che avremmo dovuto fare nel nostro percorso dopo di che ci hanno fatto fare i vari esperimenti eliminando le parti che comprendevano elementi con agenti patogeni ee esperimenti dove dovevamo trattare con gli animali in vivo abbiamo fatto appunto [saggio] della cometa per vedere quali sono i danni chee vengono appunto a cui vengono sottoposti alcunee cellule del nostro corpo e abbiamo fatto poi il test [citotossicità] per vedere come sopravvivevano queste cellule che erano poi esposte ha dei danni poii nella parte finale abbiamo fatto uuun sequenziamento del dna solo in teoria perché sarebbe stato troppo grande però l’analisi quindi esperimenti di pcr elettroforesi e altri esperimenti così per vedere bene il dna – […]  
D: (….) dove lo hai svolto?  
R:l’abbiamo svolto sempre qua nell’istituto superiore di sanità in particolar modo ci siamo spostati in vari laboratori abb abbiamo lavorato sotto cappa abbiamo lavorato con il microscopio eee e niente e quindi questo è stato il nostro […] –

D:(….) hai avuto un ruolo marginale e utile nell’attività o hai solo osservato)  
R:allora noi abbiamo lavorato proprio insieme insieme hai nostriii tutor c’è abbiamo lavorato proprio come fossimo alla pari nel senso quello che facevano loro ce lo facevano vedere e subito dopo ripetevamo l’esperimento quindi non era una guardare ma un osservare quello che facevano e ripeterlo subito dopo

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: … come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: allora il progettoo diciamo che è stato scelto un po' per esclusione perché io precedentemente avevo scelto le malattie a livelloo ehmm… neurologico infatti è stato quello più gettonato e abbiamo scoperto che ahia era finito il posto e quindi abbiamo decino di venire qua perché era il percorso più interessante insomma tra tutti gli altri proposti che c’erano   
D:ehmm chi t sceglieva la struttura in cui andare  
R:allora la struttura in cui andare la sceglieva l’esperimento in sé perché se tu lavori sotto cappa non ti puoi spostare per andare in un’altra stanza e anche per una sicurezza nostra perché abbiamo lavorato con l’etanolo e altre sostanze che danno fastidio all’olfatto e quindi l’esperimento in se e poi i tutor

D: -- (….) prima dell’alternanza alternanza è stata fatta una preparazione?  
R:ehmm no in realtà no abbiamo semplicementee discusso con la nostra professoressa e abbiamo semplicemente detto prof noi vogliamo partecipare a questo progetto e lei si è limitata a darci le date abbiamo fatto solo una piccola conferenza che ci avrebbe spiegato grandi linee ma non una spiegazione appurata in dettaglio   
D:ehmm le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?  
R:l’abbiamo svolte in gruppo, e i gruppi erano misti eravamo soltanto 3 della mia stessa scuola e il caso ha voluto che fossimo della stessa classe e un altro di un altro liceo però in generale eravamo in gruppo

D:ehmm mentre svolgevi l’altern l’attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R:assolutamente no, e ti dirò anche di più che i professori non sono stati affatto disponibili per magari darci degli appunti in anticipo su quello che avrebbero dovuto studiare e soprattutto mi ritrovo lunedì che ho un compito in classe e non ho sentito neanche una spiegazione di quella materia .

D:quindi ci ci sono stati imprevisti e problematiche nell’alternanza nel rientro a scuola?

R:ehmm no in reealtàà imprevistiii no in realtà nono l’alternanza si è solta normalmente il problema è stato il rientro a scuola più che altro che ci siamo trovati impreparati

D: conoscevi gli obbietti del progetto prima di iniziare l’asl?

R:allora, no in realtà no perché si sono semplicemente limitati a dare un titolo della nostra attività ma in particolar modo noi non sapevamo cosa avremmo trattato per esempio io pensavo che avremmo lavorato all’esterno con delle cellule […] sotto i raggi solari ma poi in realtà abbiamo fatto tutti laboratori, non c’era stato spiegato.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D:cosa pensi di aver acquisito la questa esperienza di alternanza?   
R:ok bene, ho acquisito che mi si sono schiarite le idee prima di tutto riguardo il mio indirizzo universitario perché comunque è un qualcosa che ti guida e poi comunque ti rendi conto e tocchi con mano cos’è veramente il mondo del lavoro perché comunque sei qui e fai un’attività con la scuola però loro lavorano qui e tu vedi veramente come si lavora c’è il massimo di esperienza che puoi aver fatto è essere andato a lavoro dei tuoi genitori mai in una struttura totalmente estranea dal tuo ambiente   
D: rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?  
R:si solamente con la mia professoressa di biologia perché gli altri professori come ho detto ci contano come dei numeri non siamo niente e ci ha ascoltato solo lei

D: bene… hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R:si in particolar modo tra fisica biologia e chimica perché sono appunto le materie che riguardano proprio il nostro indirizzo, anche il programma di quest’anno in particolar modo è strettamente collegato

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D:questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R:e chiaramente anche perché tocchi con mano quello che fai qui sai perfettamente cosa vorrai fare e comunque farlo con persone che sono disponibili a spiegarti cosa si fa e con pazienza e fartelo provare una cosa buona insomma.  
D:ehmm … questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università?  
R:abbastanza diciamo che ci siamo resi conto in particolar modo di quali sono gli esami che potremmo fare se scegliessimo questo indirizzo e niente ehmm

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: che rapporto hai avuto con i tuoi tutor?  
R: e niente è stato un rapporto buono potevamo parlare tranquillamente dei problemi che magari trovavamo durante la esperienze potevamo tranquillamente parlare di cose nostre perché comunque erano disponibili all’ascolto era come se fossimo tra virgolette amici all’interno del mondo del lavoro   
D: bello, erano disponibili per chiarimenti?  
R: erano disponibili chiaramente si perchè comunque tu ti trovi la tutte cose che posso essere pericolose quindi te lo devono spiegare e sono bravissimi

D:e la struttura a aveva gli strumenti adatti per farti lavorare?  
R:si assolutamente si perché comunque lavori con cose con cui lavorano i veri ricercatori lavori con le […] le […] con cosi che tocchi tu e loro ci scoprono cose che posso essere importante per la tua vita insomma

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R:allora sono stati appunto che la pratica ci ha aiutato molto su cosa potessimo fare del nostro futuro lavoro e i punti di debolezza sono stati che a volte spiegavano come se noi sapessimo di cosa stessero parlando e magari a volte non comprendevi e la noia arrivava abbastanza rapidamente   
D:cos’è per te una buona alternanza e in cosa consiste?  
R:ok una buona alternanza consiste nel fatto che appunto ci sia alternanza tra quello che faccio e scuola e quello che io faccio al lavoro perché comunque se io vado a lavoro se i faccio un lavoro e non ho dall’altra parte una rete come supporto e continuano a spiegare e io non ci sono non è una scuola lavoro equilibrata

D:e consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di classe?  
R:si assolutamente perché comunque è un’esperienza particolare che essendo stata proposta a pochi penso che la curiosità sia diffusa in classe e glielo consiglierei.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 44 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Valeria Morena |
| Nome scuola | Liceo Pascal |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | ABC2 |
| Luogo intervista | Cortile ISS |
| Durata | 03:41 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, eh.. intanto mi chiamo Valeria, piacere eeh, sono una ragazza dell’università La Sapienza e ti volevo fare diciamo qualche domanda sull’alternanza scuola-lavoro  
R: Ok  
D: Allora, nome della scuola?  
R: Liceo Pascal

D: La classe?  
R: 4F   
D: Progetto frequentato?  
R: Eh.. ABC2

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Allora, descrivi il progetto che hai svolto  
R: Il progetto si trattava sulle malattie neurogeneerative  
D: Ok e che ruolo hai avuto, che cosa hai fatto diciamo all’interno di questo progetto?  
R: Beh.. il ruolo, abbiamo studiato la malattia ehh e abbiamo visto tutti i vari metodi con cui ahh viene studiata

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale nelle attività oppure hai solo osservato?  
R: No penso di esser.. avere un ruoloo utile

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok, come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Cosa?

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Ah.. ce l’hanno presentato a scuola ed era uno di quelli che mi interessava di più

D: Ehh.. prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione? Se si, ti è servita? (Rumori di sottofondo dovuti al passaggio di macchine)  
R: Ci hanno fatto la preparazione del mhhh.. come si chiama…della sicurezza sul lavoro eh.. si.. si è servita, è stata utile si  
D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?  
R: Da sola

D: Ehh.. mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: Faceva lezione

D: Ok. Eh..ci sono stati imprevisti o problematiche? Se si, siete riusciti a risolverli?

R: Problematiche appunto che tornata da scuola ciò, ho dovuto recuperare tutto quanto per conto mio perché non c’era… non c’era…cioè i professori sono andati avanti

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’Alternanza scuola lavoro?7

R: No

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Che cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: … Beh… beh adesso posso dire cioè che so che cos’è questa malattia eh…non lo so c’èèè né posso parlare (sorride)  
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Mhh… forse un po’si con scienze

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok. eh… questa esperienza ti ha aiutata a capire cosa fare in futuro?  
R: …No, ancora [un mucchio di cose]  
D: Eh… mhh… questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o del lavoro?  
R: Si, un pò si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?  
R: Buono  
D: Quindi ti hanno seguito in modo adeguato? Ti hanno aiutata?  
R: Si si si [molte volte]

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: … (sospira) Di forzaaa beh… sono stati tutti moltoo molto bravi, si sono tutti si spiegavano molto benee.. di debolezza diciamo solo per per gli orari che era moltoo molto difficile sia stare qui in tempooo sia insomma… (persone che parlano vicino a noi)  
D: Ok. Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: Nel fare qualcosa inerente a quello che sto studiando, principalmente questo

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si questo si  
D: Ok. grazie, gentilissima   
R: Prego

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 45 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Valeria Morena |
| Nome scuola | Pascal |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | CS4 |
| Luogo intervista | Cortile ISS |
| Durata | 04:22 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, ciao piacere io sono Valeria, sono vabbè una studentessa della Sapienza e ti devo fare qualche domanda sullaaa sulla alternanza scuola lavoro  
R: Silvia  
D: Il nome della scuola?  
R: Dii questa?

D: La scuola che frequenti  
R: Ah.. Pascal  
D: Classe?  
R: Quarto A

D: Progetto frequentato?

R: Hooo frequentatooo rete CS4

D: Ok

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Descrivi il progetto che hai svolto  
R: …Un piccolo riassunto abbiamo mhh… visto come funziona un database, abbiamoo mhh… fattooo mhh… primo soccorso, abbiamo fatto sia pratica cioè come eh.. cioè agire in primo soccorso quando ci troviamo difronte a un casooo d’incidente, poi mhh… eh… abbiamo parlato della sicurezzaaa della sicurezza in macchina e a lavoro eh.. mh.. poi vabbè abbiamo scope.. cioè abbiamo visto nuovi programmi, nuovi pabmend, come usare excel, powerpoint, cose cosi..  
D: Ok. Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nella attività oppure hai solo osservato?  
R: …. Ho osservato perché diciamo è la prima volta che mi trovo mhh… davanti a una situazione così cioè non lo avevo mai fatto

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok. ehm.. come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: […]  
D: Cioè chi sceglieva per esempio, la struttura in cui andare?  
R: Ah, no ci hanno dato un foglio e dovevamo decidere noii cosa volevamo intraprendere perr per provare

D: Ok. Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Si, abbiamo fattooo ehm… abbiamo fatto tipo tutta la prevenzione di sicurezza, tutte queste cose qua…  
D: E ti è servita?  
R: Si

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: Nono, in gruppo eravamo…

D: Come ti sei trovata?

R: Benissimo

D: Quanti eravate nel gruppo?

R: Ehm.. sei

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Nono, facevamo tutti… tutti.. lavoravamo tutti si

D: Ok. Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: Nessuno

D: Ok. Conoscevi gli obiettivi di questo progetto prima di iniziare vabbè l’alternanza scuola lavoro?

R: Non, non sapevo bene in cosa consisteva peròòò… (ride)

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok. Cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza?  
R: Ehm… prima di tutto adessooo ho acquisito comee agiree in casoo diii mhh.. in caso di incidentee le prime manovre da fare poi hooo visto meglio come funzionaa excel e tutte queste cose qua  
D: Ok. Hai trovato una relazione scolastica tra le materie scolastiche e l’esperienza che hai svolto?  
R: Si si si perché io facc…

D: In quale materia?  
R: Informatica

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: …Abbastanza  
D: Ok. Eh… t i ha aiutata a capire come funziona il mondo dell’università e del lavoro?  
R: Abbastanza (sorride)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Ok. Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?  
R: Un bel rapporto, cioè siamo stati, ci siamo trovati subito diciamo..  
D: Quindi ti hanno seguito in modo adeguato.. ti hanno aiutata..  
R: Si si si

D:Ok. La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok. Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: …. Ehm…  
D: Quali sono state le cose che per esempio sono andate bene, le cose che sono andate male…  
R: No vabbè, le cose che sono andate bene, tutte quelle che ho dettooo primaa che abbiamoo vistoo questi nuoviii modiii diii di agire in primo soccorso, la prevenzione, tutte queste cose qua, di male niente

D: Ok. Che cos’è per te una buona alternanza? Come la descriveresti?  
R: C’è che una volta che ritornii a scuola, cioè ti deve per forza aver lasciato qualcosa, cioèèè deviii devi per forza aver imparato qualcosa di nuovo  
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si

D: Perché?

R: … Cioè perché penso chee fare tante esperienze suuu adesso che siamoo nell’età giusta cioè che ancora siamo in tempo per decidere cosa vogliamo fare sia una cosaaa più né facciamo meglio è secondo me

D: Ok. Grazie mille

R: Ciao buona giornata

D: Ciao anche a te

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 46 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Michela Boldrighini |
| Nome scuola | Giulio [Verne](https://elearning2.uniroma1.it/mod/forum/view.php?id=143436) |
| Classe | 3 A Ss (Socio Sanitario) |
| Progetto Frequentato | Centro sordi (lingia lis) |
| Luogo intervista | Dentro la scuola |
| Durata | 06:03:44 |
| Problemi riscontrati durante intervista | nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve, mi chiamo Michela e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro in diverse scuole del comune di Roma. Posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza?  
R: Sisi certo.  
D: Allora, nome della scuola?  
R: Eh, Giulio [Verne](https://elearning2.uniroma1.it/mod/forum/view.php?id=143436)  
D: Classe?  
R: 3° ASS (Socio Sanitario)  
D: Progetto frequentato?  
R: Allora noi abbiamoo frequentato diversi progetti diciamo nel settore dell’arte del nella nostra scuola lavoro eee abb- abbiamo lavorato sia nelle scuole elementari, abbiamo lavorato anche a livelli di progetti, diaciamoo, abbiamo incontrato Salvatore Borsellino che è il fratello dii di di Borsellino ee in più abbiamo anche fatto deii convegni suuu su dei progetti che volevamo svolgere

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:Perfetto. Alloraa ehh adesso prendii unn progettoo inn questione, diciamo che ti è piaciuto e descrivi il progetto che hai svolto.  
R: allora unm progetto che mi è rimasto molto a cuoree èè quando siamoo andati all centro deii dei sordi a fare l’inguaggio la lingua liss la lingua dei segni è stato una bellissima esperienza percheè non solo abbiamo visto questi ragazzi sordi interagivano con tutto il mondo ma abbiamo anche sperimentato la lingua dei segni.  
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività? Oppure hai solo osservato?  
R: Nono ho avuto un ruolo utile nell’attività perché ho sempre mm.. ho sempre interagito con questi ragazzi e in più abbiamo ancheee ooa anche abbiamo anche fattoo delle prove con la lingua dei segni che secondo me sono moltoo molto utile.

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Allora, siamo partiti dal presupposto che noi volevamo fare una cosa diversa dal dalle altre alternanze diciamo, e quindi volevamo fare una cosa più particolare abbiamo deciso di fare questo progetto.. della liss.  
D: Perfetto. Allora, prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Ehh no ehh.. più che preparazione ci hanno avvisato di quello che andavamo a vedere ehh c’hanno avvisato di quello che dovram- come ci ci dovemamo comportare e dobb- cosa dovevamo dovevamo fare diciamo.

D: Ehh eh quindi ti è servita questa preparazione per te?

R: Si, mi è servita molto soprattutto percheè questi ragazzi sordi ormai sono  un po’ emarginati dalla società perché non hannoo diciamoo mmh i mezzi i mezzi utili peer stare per vivere al meglio la prob- la loro vita, diciamo anche dalla ASL nonnn…

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: mentre svolgevi l’attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione oo didattica era sospesa?  
R: no eh (sorride) quando stavamo facendo l’alternanza tutti  interagivamo soprattuttooo la mia classe perché stavamo molto attenti eeh eravamo molto rispettosi dii di questi ragazzi.  
D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?  
R: Mmno non ci son-  non ci sono stati imprevisti.

D: Conoscevi gli obbiettivi del progetto prima di iniziaree il emmh il progetto?   
R: secondo il mio parere gli obbiettivi di questo progetto era una sensibilizzazione dee di della di noi diciamo di di questa della nostra scuola questa sensibilizzazione. 

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver ac-ehh acquisito da queste esperienze di alternanza?  
R: allora, ho acq-  allora, parto dal presupposto che l’alternanza non è soloo ehh ehhm è molto buona diciamo per entrare sia nel mondo del lavoro che sperimentare anche l’ambiente lavorativo diciamo.  
D: Quindii hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: ehh diciamo di no percheè la ling- la lingua dei segnii la fanno solo in quell’ambiente in quell in quel luogo peròòò èhh unaa una buona risorsa questa.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: questa esperinza ti ha ammh aiu- ammh aiutato a caprie come funziona il mondo del lavoro dell’università o del lavoro?  
R: questo eraa non era un ambiente lavorativa ma era solo un incorno diciamo diii di una settimana  peròò anche in altri ambitiii hoo diciamoo rivisto l’ambiente lavorativo

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?  
R: allora il tutor era unn un professore dell’università era sordo e quindii siamo riusciti diciamo a interagire in qualche modo ehh lui parlava e noi ascoltavamo e ha fatto vedere delle cosee alla lim sul sulla lavagna interattiva eh anche de dei progetti che stavano facendo che stavano svolgendo in quell’ambito.

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: si aveva gli strumenti necessari ma il necessario quest- in quella struttura è saper la lingua dei segni diciamo, perché si lavora tutto con quello diciamo.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: allora, (sorride) i punti di forza sono stati cheeeem ci siamo sensibilizzati  diciamo in qualche modo ma abbiamo anche capito comee come stanno questi ragazzi sordi  e quindi abbiamo imparato una cosa nuova e i punti di debolezza, secondo me, sono stati un po’ dii l’emozione di dii stare in questo ambiente con questi ragazzi che hanno questa problematica.  
D: ehh che cos’è per te una buona alternanza? Cioè in che cosa consiste?  
R: allora ehh, secondo me, una buona alternanza consiste nel fare  l’alternanza fatta benee, non distrarsi e sopratuttoo mm gestire anche come bisogna comportarsi nell’ambiente lavorativo diciamo  
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: certo lo consiglierei perché secondo me èeeh una  buona un buon motivo dii fare un una buona esperienza diciamo e anche oer sensi- sensibilizzare gli altri  
D: Perfetto.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n. | 47 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Michela Boldrighini |
| Nome scuola | Giulio [Verne](https://elearning2.uniroma1.it/mod/forum/view.php?id=143436) |
| Classe | 3° A Ss (Socio Sanitario) |
| Progetto Frequentato | Relazionarsi con le persone (bambini, anziani e disabili) |
| Luogo intervista | Dentro la scuola |
| Durata | 03:44 |
| Problemi riscontrati durante intervista | nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Salve, mi chiamo Michela e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’università La Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro in diverse scuole del comune di Roma. Posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza?  
R: Certo.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: descrivi il progetto che hai svolto  
R: Ehh ehm  praticamente ehh c’hanno insegnato come relazionarci con le persone perché è lambito in cui lavoreremo, che possono essere bambini, anziani e disabili insomma tuta la gente tutte le persone.  
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività? Oppure hai solo osservato?  
R: io ooo ho soltato osservato perchè è quello che fanno fare e ci spiegano soltanto non non ci fanno praticare generalmente.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: eh come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Ehh ho scelto con la consapevolezza perché è quello che io vorrei fare da grande   
D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Si. Dagli insegnanti che c’hanno messo comunque in coscienza di quello che faremo, di quello che sarà.

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?  
R: In gruppo.  
D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?  
R: La didattica era stata sospesa perché dovevamo trasferirci  tutti quanti ad Acilia, al progetto.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: A volte degli imprevisti perché comunque la scuola non è tanto organizzata in questo.

D: Conoscevi gli obbiettivi del progetto prima di iniziare il mm l’ASL?

R: Ehh no. Sinceramente no. L’ho, dopo me lo hanno comunqueee detto, me lo hanno fatto conoscere.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver  acq- acquisito da queste esperienze di alternanza?  
R: Tante cose importanti di quanto comunque importante stare con la gente aiutarli e sostenerli.  
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza scolta?  
R: Si. Soprattutto in psicologia e metodo, metodologia.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha capire cosa fare in futuro?  
R: Si. Eh in futuro vorrò lavorare soprattutto con gli anziani, sono le persone più deboli diciamo (da proteggere).   
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o del lavoro?  
R: l’università sinceramente non mi interessa (sorride) però il lavoro si.

D: Ok. 

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuoo tutor o figura dii affiancamento?  
R: Eh un rapportoo speciale, collaborativo.  
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Ehh i punti di forza è che comunque quando ci mettono ehh in coscienza di ciò che potrebbe accadere comunque sia quando lavori quello è importante è stato comunque molto forte, poi altre cose deboli non ci sono state.   
D: Che cos’è per te una buona alternanza? Cioè in che cosa consiste?  
R: Ehh consiste nel nello specifico nel lavorare e capire ciò chee farai, ciò che fai (ride)

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Assolutamente si perché è un’esperienza bellissima.  
D: Perfetto.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero intervista totale | 48 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Alessandra Sottile |
| Nome scuola | Liceo Giulio Cesare |
| Classe | 4° |
| Progetto Frequentato | AS11:Gli ecosistemi e gli indicatori biologici |
| Luogo intervista | Giardino ISS |
| Durata | 7:16 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:  
R:  
D:  
R:

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:Ok,allora,mi puoi descrivere il progetto che hai svolto?  
R:Ok,allora,il nostro progetto si è composto da tre fasi ee sono state...la prima è stata perlopiù teorica e le altre due sono state pratiche. All’inizio ci sono stati spiegati gli strumenti di laboratorio,ci sono stati dati i vari camici e ci hanno spiegato i protocolli e i metodi con cui si può accampionare e poi si...i processi con cui si creano i vetrini per i microscopi. Quindi le…le altre due fasi sono state andare proprio sul campo,su nel fiume , andare a prelevare i campioni, e in seguito al microscopio classificare le varie specie.  
D: Ok, ehm quanto è durato?  
R: Eee…è durato interamente sei giorni , dal primo all’ultimo giorno so sei giorni…

D: Invece,giornalmente quanto restavate?  
R:Giornalmente,iniziavamo alle 9.00 e avevamo un’ora di pausa pranzo che era dall’una alle due e fino alle quattro.  
D: Ok. Ehm pensi di aver avuto un ruolo marginale eee,nell’attività ,oppure hai solo osservato?  
R: Eee no, da questo punto di vista siamo stati tutti allo stesso livello compresi i tutor, noi eravamo cinque ragazzi e due tutor e infatti ci tratt..ci trattavamo non come professori e alunni ma come colleghi.

D: Ah, e ti ricordi un momento preciso in cui ti sei sentito proprio parte integrante dell’attività?

R:Allora, nel…sì,parte integrante nel momento in cui abbiamo fatto la presentazione,che ognuno ha dovuto dire la sua e lì abbiamo unito,unificato le cose e creato la nostra presentazione.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D:Ok. E invece, come hai scelto il progetto?  
R:Eee…il progetto era in base,era suddiviso in aree tematiche ee l’area interessata,il mio interesse quindi personale era quello sull’ambiente e gli ecosistemi e gli indicatori biologici non sapevo bene cosa fossero in realtà e quindi volevo approfondire l’argomento.  
D:Quindi l’hai scelto tu?  
R:Si,l’ho scelto io

D: E anche la-  
R: Poi io ho dato una priorità,avevo due scelte,ho dato una priorità e una seconda scelta.  
D: Certo,e anche la struttura in cui andare l’hai scelta te, oppure là se ne sono occupati magari i professori…  
R: Ehm no, la struttura…da che punto di vista la struttura?

D: La struttura,ovvero le..qua…ehm…c’è hai deciso te di venire qua all’istituto di superi…superiore di sanità?

R: Allora,la scuola ci ha proposto dei vari progetti di alternanza scuola-lavoro e questo era uno dei più interessanti quindi io ho man…ho scritto una ehmm,ho fatto una cosa motivazionale, mi hanno preso qui e quindi sono venuto.

D: Ok, (…) e prima dell’attività vera e propria c’è stata una preparazione in classe?

R: Eee,no questo no , ci hanno solamente detto di prepararci sulle cellule (rumori di sottofondo) e sugli argomenti che poi avremmo trattato in laboratorio.

D: Quindi individuale-

R: Individualmente,si ,non a scuola.

D: Eee,le attività di alternanza che hai fatto, le hai svolte da solo oppure in gruppo?

R: Allora, eee la maggior parte delle attività le ho svolte in gruppo fatta eccezione per alcuni progetti che li ho svolti individualmente,sì,sono state di tutte e due le tipologie.

D: E in gruppo come ti sei trovato? Quanti eravate..?

R: Eh dal punto di vista del gruppo c’è alcune alternanze le ho svolte con persone che già conoscevo e quindi, è stato quello lì è stato già istruttivo e tutto. Per quanto riguarda questa è stata molto divertente perché l’ho fatta con persone che non conoscevo minimamente e quindi sono riuscito a rapportarmi anche con persone diverse,è stato più divertente sì.

D: E mentre svolgevi le attività,il resto della classe faceva lezione oppure la didattica era stata sospesa?

R: No, la didattica non è stata sospesa,infatti io adesso mi trovo una…una mole di lavoro abbastanza grande da recuperare al mio ritorno.

D: Ah quindi..diciamo che-

R: Sì.

D: Mh ok

R: Sìsì,in effetti…

D:Ehm mentr…ehm quindi mentre tu svolgevi le attività il resto della classe,faceva lezione normalmente?

R: Sì,continuava a fare lezione

D: Inclusi compiti in classe..?

R: Compiti in classe,interrogazioni e tutto,infatti la prossima settimana io avrò parecchie cose da recuperare.

D: Ee..ci sono stati imprevisti o problematiche durante il corso dell’attività?

R: No,perché alla fine siamo riusciti a concludere tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati…giusto ho dovuto restringere,stringere su alcuni argomenti perché non, non avevamo il tempo materiale per finire tutto.

D:Ok,quindi hai detto che avevate degli obiettivi prefissati..ehm-

R: Sì,avevamo degli obiettivi prefissati che nel caso del nostro corso era quello di valutare lo stato ecologico del fiume.

D: Ok.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: E cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R: Allora,da questa esperienza…io penso,allora,di aver imparato prima di tutto sia dalle persone con cui ero nel gruppo,sia dai nostri tutor eee sì, è stata una cosa…dal punto di vista formativo è stata molto,molto importante.  
D: E hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Sì,perché da,quando studiando biologia negli anni passati magari non riuscivo a capire benissimo gli strumenti con cui si effettuavano tutti questi esperimenti e quindi venendo qui,e proprio vedendoli e usandoli con le mie mani sono riuscito a comprendere meglio.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: E ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Ecco da questo punto di vista…no,magari se avevo già in mente di scegliere un percorso biolo..c’è dal punto di vista di biotecnologie sì,però negli altri casi non è che mi ha particolarmente indirizzato.  
D: E invece ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o del lavoro?  
R: …Oddio, eee come funziona il mondo dell’università?   
D: Magari..non so.  
R: Eh sì,perché vabbè a parte che sono usciti,comunque parlando con i tutor loro ci hanno spiegato come funzionano…come loro da quando sono entrati nel mondo del lavoro e da quando sono andati all’università, si sono laureati,che percorso hanno affrontato,quindi da questo punto di vista posso dire di sì.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Eee hai citato il tutor,che rapporto avete avuto con,con il tutor?  
R:Ecco,eee il rapporto con il tutor è stato veramente bello in questa settimana perché ci siamo divertiti,l’attività, sia quella teorica che pratica,non c’è pesata perché è stata divertente e non solamente mmm bombardandoci di informazioni come magari a scuola,ma anche scherzandoci sopra che anche facendoci ragionare sulle cose,così magari ci rimangono in mente meglio.  
D: E la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R:Sì,ovviamente questo è l’Istituto Superiore di Sanità,quindi gli strumenti c’erano.c’era il laboratorio di microscopia,in particolare di microbiologia in cui siamo stati e gli strumenti che abbiamo utilizzato erano lì.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: E quali sono stati i punti di forza e di debolezza..dell’esperienza?  
R: I punti di forza sono stati la vast ,secondo me,l’ampiezza della vastità dei progetti,perché i progetti erano ventidue su cui noi potevamo scegliere,le aree tematiche erano,erano ampie. I punti di debolezza forse il poco tempo,perché secondo me altri,altri tre quattro giorni sarebbero serviti per cer…per portare a termine completamente il lavoro.  
D:E cos’è per te una buona alternanza scuola-lavoro? In cosa consiste?  
R: Una buona alternanza scuola la-lavoro, allora,ehm una buona alternanza scuola-lavoro è una…qualcosa che ti indirizza secondo me al mondo del lavoro, e anche al mondo dell’università come stavamo dicendo prima,senza però penalizzarti dal punto di vista scolastico, perché come a me sta succedendo in questo periodo e come è successo l’anno scorso sono stato penalizzato fortemente dal punto di vista della scuola,cosa che i professori non capiscono ovviamente e anzi loro si sentono penalizzati a loro volta ,quindi secondo me l’alternanza dovrebbe essere migliorata da questo punto di vista eee dato che è obbligatoria per legge ormai rientrerà anche nella mia, nella maturità di tutte,di tutti gli alunni che vengono dopo di me (…),dovrebbe essere migliorata,sì.

D: Eee,infine,consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Sì,sicuramente,assolutamente perché rispetto agli altri progetti di alternanza che io ho fatto e anche i miei compagni hanno fatto questo è stato uno dei più validi ,quindi sicuramente lo consiglierei ad altri alunni,ad altri compagni.  
D:Ok,grazie  
R: Dai è andata bene(ride)

D:Benissimo,tranquillo (ride)

|  |  |
| --- | --- |
| Numero intervista totale | 49 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Alessandra Sottile |
| Nome scuola | Liceo Labriola |
| Classe | 4° |
| Progetto Frequentato | AS7:Chi rompe il DNA? Scopriamolo insieme |
| Luogo intervista | Giardino ISS |
| Durata | 4:50 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Verso gli ultimi secondi della registrazione ,senza accorgermene ho appoggiato il dito sul microfono del cellulare rendendo quella parte quasi impossibile da ascoltare e capire |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:  
R:  
D:  
R:

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Mi puoi descrivere il progetto che hai fatto? (…)  
R: Ok. Allora,il mio progetto si basava sullo scoprire quali sostante portano [delle limitazioni] (…) a livello del DNA. Eee quindi, abbiamo fatto tre test principali che sono i test più classici che si usano in quest’ambito (…),sono il test della cometa, il test di ames e il test del micronucleo. Ehm…allora, c’è…il corso si è basato quindi su questi esperimenti e poi abbiamo raccolto i dati e quindi abbiamo scoperto se queste sostanze erano dannose o meno.  
D: E quanto è durato?  
R: È durato sei giorni…i primi giorni quindi abbiamo fatto l’esperimento,abbiamo conosciuto gli strumenti di laboratorio e quindi è st..è stato anche interessante,perché era il primo approccio in laboratorio.

D: Ah…  
R: C’è perché a scuola nostra ci sono i laboratori ma non così ovviamente…quindi è stato bello.  
D: Eee quindi pensi di aver avuto un ruolo marginale e utile nell’attività oppure hai solo osservato..  
R: No,no abbiamo fatto proprio attività vera…è stato abbastanza concreto

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: E come hai scelto il progetto a cui andare?  
R: Allora,il progetto…abbiamo scelto delle preferenze…poi loro hanno deciso dove metterci,ma in realtà non avevo pro…non avevo proprio scelto questo percorso,perché c’erano troppe preferenze su un singolo corso allora c’hanno diviso…però comunque è stato interessante  
D: Ehm prima dell’attività hai avuto una preparazione?-  
R: No

D: A scuola?  
R: Assolutamente..ma comunque ero abbastanza preparata su queste cose…è stato un approfondimento   
D: E le attività di alternanza che hai fatto,le hai svolte da sola o in gruppo?  
R:In questo…-

D: Sì,in questo corso

R:Eee le abbiamo svolte in gruppo però…eee…in certi casi ognuno si occupava di una cosa

D: In gruppo come ti sei trovata?

R: Beh in realtà io non lavoro spesso in gruppo, faccio più cose da sola e quindi mi trovo meglio a lavorare da sola,però comunque è stata un’esperienza e alla fine sono riuscita a lavorare anche in gruppo

D: Quanti eravate?

R: Quattro

D: Mh,ok

D: Ehm…mentre svolgevi le attività di alternanza,il resto della classe faceva lezione oppure la didattica è stata sospesa?

R: Eh no,continua a fare lezione

D: E ci sono stati imprevisti o problematiche durante il corso dell’attività?

R:[…]

D: Conoscevi gli ibiottivi dell’alternanza?

R: I cosa?

D: Gli obiettivi,scusa

R:Ah..eee…in che senso? Gli obiettivi di questa alternanza qui?

D.Sì…che vi eravate predispos…che magari il progetto si era predisposto..gli obiettivi che volevate raggiungere?

R:Beh…gli obiettivi erano conoscere le sostante mutagene e distinguere le sostanze tossico…geno tossiche dalle sostanze tossiche

D: E sono stati raggiunti questi obiettivi?

R: Sì,a pieno

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R:Allora, innanzitutto ho acquisito una certa padronanza con gli strumenti di laboratorio…ehm…e quindi si, una una sicurezza maggiore su quest’ambito della scienza e infatti mi ha aiutato un po’ a scegliere per il futuro

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ah, e cosa vuoi fare per il futuro?

R: No,in realtà non ho ancora scelto però è comunque stato un punto a favore per…per la scelta

D: E ti ha aiutato invece a capire il mondo del lavoro o dell’università?

R: Sì,in parte sì perché è stata un’esperienza concreta eee ho visto luoghi differenti…tipo questo…questo questo per…questo luogo che è così ampio che non me l’aspettavo sinceramente

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E con la tutor che rapporto avevi?  
R: Con la tutor abbastanza…c’è non era come se fosse un’insegnante ma eee ci davamo del tu insomma   
D: Erano disponibili per aiutarti?  
R: Sìsì,ho fatto molte domande e loro erano disponibili a rispondermi

D: E la struttura aveva gli strumenti adatt-  
R:Sì,sì molto

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: E quali sono stati i punti di forza e di debolezza dell’attività?  
R: Allora,i punti di forza che…ehm abbiamo lavorato molto,non è stata soltanto teoria ma soprattutto pratica eee i tutor sono stati bravi a spiegarci le cose,abbiamo capito e…è stato divertente. A sfavore..non saprei dirli sinceramente…ma dell’alternanza in generale soltanto la presentazione finali che sono stati un po’ pesanti…troppo tempo là seduti   
D: Cos’è per te una buona alternanza scuola-lavoro?  
R: Una buona alternanza è…c’è ti deve ehm predisporre per il futuro,quindi ti deve ehm fare entrare nell’ambiente lavorativo e quindi deve essere molto…[…] che ti aiuta a capire […]

D: E consiglieresti questa attività che hai fatto a qualcun altro?  
R: Sì,la consiglierei

|  |  |
| --- | --- |
| Numero intervista totale | 50 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Alessandra Sottile |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | 4° |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Giardino ISS |
| Durata | 6:08 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:  
R:  
D:  
R:

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:Eh mi puoi descrivere il progetto? Un po’ a linee generali?  
R:Ehmm..noi nel particolare abbiamo studiato gli esosomi che sono delle vescicole che ehm fanno la…mmm collegamento da una cellula all’altra,quindi ci siamo occupati di questo maggiormente e le caveole che sono dei domini all’interno della cellula che aiutano a eee sintetizzare queste…queste vescicole  
D: E che ruolo hai avuto? Che hai fatto,insomma…quanto è duranto?  
R: Eee…allora, tutti abbiamo fatto un po’ di tutto quindi…loro ci facevano vedere il procedimento e noi lo…lo ricopiavamo dopo…eeee quindi tutti quanti abbiamo collaborato a fare tutti i procedimenti

D: E quanto è durato?  
R: Ehmm…eh,sui sette giorni?su…-  
D: Ah…eh settimanalmente…giornalmente   
R:Giornalmente…gran parte della giornata,quasi tutta la giornata che stavamo in un laboratorio e ehm poco tempo lo passavamo seduti, il resto stavamo sempre in piedi da un laboratorio all’altro a volare sotto kappa

D: Ed è durato una settimana

R: Sì

D: Ok, e pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività? Oppure hai solo osservato?

R: Io…penso utile (ride)…eee no,ci..ci facevano coinvolgere parecchio quindi penso utile…utile

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D:E come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Eee mi ha interessato e mi ha stuzzicatoo comee progetto, mi…mi incuriosiva questa cosa delle vescicole eee quindi ho scelto questo   
D:L’hai scelto te quindi,non il profess-  
R:Era come secondo in preferenza,quindi sì,era uno dei due che avrei voluto fare

D: E invece la struttura in cui andare..? Chi l’ha scelta?  
R:La tutor,c’è era già,era già predestinato…ci hanno portato in questa struttura che era già scelta  
D: Ok,ehm prima dell’attività in alternanza è stata fatta una preparazione in classe?  
R: Mmm no,eh ci hanno selezionato..?

D: Eh no,una preparazione magari per quello che avreste poi affrontato…ehm vi hanno spiegato?

R:Eehm,il mio liceo è specializzato in scienze quindi diciamo noi ci..ci preparano…diciamo in biologia rispetto ho visto negli altri licei…quindi è stata una preparazione in generale senza saperlo per questo

D: Ah,ok-

R:Sapevamo già un po’ di cose prima di venire qui

D: E le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: Prima di venire qua?

D: Eh no no,quelle che hai svolto qua all’attività

R: Eh in gruppo,sì con altri te compagni

D: E come ti sei trovata?

R: Bene

D: Quanti eravate in tre? Giusto?

R: Eravamo in quattro,me compresa e io e altri due venivamo dalla stessa scuola e invece un’altra era […] ma ci siamo trovati bene comunque

D: Eee mentre svolgevi le attività di alternanza…la classe faceva lezione oppure la didattica è stata sospesa?

R: No,faceva lezione…purtroppo, e anzi i professori sono andati anche avanti e quindi ci siamo trovati una mole di lavoro da finire in questi giorni in cui noi siamo venuti qua..quindi è stato un po’…tutt’ora,lunedì e martedì abbiamo delle verifiche quindi sto weekend ci tocca correre

D: Eee ci sono stati imprevisti o problematiche durante il corso-

R:Mh no, a parte dei vetrini che qualche volta si rompevano…per la manualità, però per il resto tutto ok (…)

D: Ehm, conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziarlo?

R: Generalmen…in generale sì,sapevo che era sulle vescicole ma non sapevo su…cosa fosse in particolare

D:Ok.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R: Eee…più conoscenze nel particolare della cellula, adesso so che è davvero comp…c’è prima sapevo che fosse complessa, adesso ho un’idea più chiara eee mi sono fatta un’idea di questo lavoro e so che non è il lavoro per me…è troppo prec…c’è,bisogna avere un ordine mentale che io non ho quindi…no però è stato interessante osservare e vedere come si lavora

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Quindi, questa…questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Sì. Eh già sapevo cosa fare…una delle due opzioni era questo lavoro e adesso l’ho scartato un po’  
D: E cosa vuoi fare?  
R: Eh neurochirurgo…follia pura,si lo so

D: Interessante  
R: Grey’s anatomy ha aiutato in questa scelta(ride)  
D: Anche io me lo vedo (ride)  
D: Ehm questa esperienza ti ha aiutato a capire come il mondo dell’università o del lavoro?

R:Mh sì,un po’ sì…eh soprattutto adesso, presentare che è una parte fondamentale dell’università…quindi questa cosa mi ha aiutato a gestire un po’ l’ansia, prima di presentare ero ehm,ansia ai livelli massimi (ride) poi,mentre esponevo…insomma…

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor?  
R: Eehm un buon rapporto,sì mmmmm lei…ehmm era, si vede che ha molta passione per questo lavoro, te lo faceva proprio capire mentre parlava quindi…non c’ha mai fatto annoiare, eeee ooo eee disinteressare,anzi tutto il contrario quindi è stato una bella esperienza,si   
D: E la struttura aveva gli strumenti necessari per-  
R: Sìsì,sìsì…anche tanti

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di deb..e di debolezza di questo progetto, di questa attività?  
R: Allora, di forza,mmm la struttura molto fornita e i tutor molto preparati eee interessati,eeehmmm…e debolezza…mmm non so,non lo so…eee il ritardo(ride)…eravamo sempre gli ultimi a scendere per consegnare le cartelline (ride)  
D: E cos’è per te una buona alternanza di scuola-lavoro?  
R: Ehm questo

D: Quindi…  
R: Ehh si,lo rifarei volentieri questo corso  
D: E consiglieresti questo percorso a qualcun-  
R: Assolutamente, eh per chi è interessato alle scienze sì,ma anche a chi non è interessato perché comunque l’argomento è appassionante di suo,quindi..lo consiglierei

|  |  |
| --- | --- |
|  | 51 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Alessandra Sottile |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | 4° |
| Progetto Frequentato | Radio Web |
| Luogo intervista | Aula magna del Labriola |
| Durata | 9:13 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:  
R:  
D:  
R:

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:Allora,mi descrivi il progetto che hai svolto?  
R:Alora…il progetto Radio Web consiste in alcune lezioni in cui,diciamo,l’obiettivo sarebbe l’insegnamento del funzionamento della radio web e magari anche..c’è…com…è anche un corso di comunicazione,quindi magari eee ti insegnano come parlare davanti a delle persone…eee come comunicare eee far passare,diciamo,il messaggio che in una radio è fondamentale.  
D: Mh,e che ruolo hai avuto?  
R: Eee in che senso?

D: Cosa hai fatto?  
R: Eee vabbè,eee praticamente…noi siamo qui seduti ad ascoltare…una persona,che parla e ci racconta…poi qualche volta,c’è per esempio,l’ultima volta solo,eee siamo stati coinvolti,quindi magari qualcuno andava lì a leggere per vedere la letturaa come andava davanti al pubblico…e a presentarci,a parlare…quindi…questo(…)  
D: Eee quanto dura? Il-  
R: Allora,diciamo che…di solito è il pomeriggio,tre ore,dalle due e mezzo,calcolando che noi finiamo scuola alle due,fino alle cinque e mezza…però qualche volta…tipo qualchee settimana fa,lo abbiamo fatto dalle otto del mattino fino alle cinque e mezza.

D:Mh,wow(ride). E..pensi di aver avuto un ruolo…attivo oppure hai solo osservato?

R: Allora,io personalmente cerco sempre di avere un ruolo attivo,però la maggior parte ha solo osservato…molti si sono distratti con il telefonoo...eccetera…quindi…

D:Classico (ride)

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: E come hai scelto il progetto?  
R: No,allora,il progetto questo no…non è stato scelto da noi, allora,questa scuola nello specifico offre una serie di progetti che deve fare obbligatoriamente tutta la classe e poi ci sono dei altri progetti specifici che però sono più eee diciamo ristretti per poche persone che uno può scegliere,può fare richiesta ,non sempre viene preso (…) ad esempio un altro corso che contemporaneamente sto facendo però su mia..diciamo…su mia scelta è un concorso di filosofia…e… e quello l’ho scelto io [personalmente],però…di solito non te li fanno scegliere

D:Ok,ok. Quindi è più la scuola che decide…  
R:Sì

D: E prima di…di…dell’attività vera e propria è stata fatta una preparazione in classe?  
R: No  
D: E le attività di alternanza che hai fatto…le hai fatte da solo o in gruppo?  
R: Eee in gruppo,praticamente in gruppo tutte tranne quella…appunto quelle singole che sono però molto più rare,insomma…

D: E come ti sei trovato?

R: Eee no,bene comunque…

D: Quanti eravate?

R: E allora, l’anno scorso eravamo tre classi perché (…) anche l’anno scorso tra i vari progetti avevamo rifatto questo…era…eravamo tre classi quindi una sessan…venti,tredici,quattordi…sì,una sessantina di persone…quest’anno due classi…quindi…un po’ meglio però siamo…

D: Tanti…numeroso

D: Eh mentre svolgevi le attività di alternanza la classe continuava la lezione oppure la..le attività didattiche erano state sospese?

R: Eee in che senso? Quelle singole?

D: Sì,le attività che hai fatto…

R: Ah no,allora…la maggior parte,molte le svolgiamo il pomeriggio…quindi diciamo la mattina non viene intaccata…però per esempio alcuni compagni di classe mia…cinque persone, eee sono state scelte per andare a fare eee all’istituto,ehm scuola-lavoro, all’istituto superiore di sanità-

D:Sì

R: Quindi hanno saltato quasi…due settimane di scuola,però la,le lezioni non si sono interrotte,quindi siamo andati avanti e loro sono rimasti indietro

D: Rimasti indietro…

D:E ci sono stati imprevisti o problematiche durante il corso dell’attività?

R: No,in particolare…tutto tranquillo

D: Ok,gli obiettivi del progetto li conoscevi?

R: Eh si perché…diciamo che in teoria prima del…di ogni…corso dobbiamo firmare un patto formativo in cui si elenca diciamo…quello…cosa…quelloo che consiste il corso e gli obiettivi del corso…poi,noi lo abbiamo firmato dopo che è iniziato il progetto però…

D: E quali sono questi…te li ricordi?

R: Ehh quelli appunto…imparare il funzionamento di una radio…poi imparare a comunicare…principalmente questi

D: Mh,interessante,figo…

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ehm,cosa pensi di aver acquisito durante l’attività?  
R: Allora, eh…diciamo,gli obiettivi erano buoni…poi la messa in pratica a volte un po’ meno,perché spesso c’è questo signore che parla e alla fine…facciamo i cavoli nostri molti…eee quindi…(…) per quello che si acquisisce spesso poco, eee secondo me…eeee poi in questo particolarmente,magari si ho parlato davanti a quaranta persone però niente di più insomma…  
D: Ehm,hai trovato una..un collegamento tra le materie studiate e quello che è stato effettivamente…-  
R: Assolutamente no

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ehm questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: No…bello(ride)

D: E a capire come funziona il mondo del lavoro o dell’università?  
R: Eee…mmm no

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Ehm,avete avuto una figura di affiancamento,un tutor?  
R: C’è..coloro che tengono il corso…che fanno lezione,poi sono,vabbè, disponibili sempre a parlare dopo…eccetera…magari qualcuno è anche interessato…ci sono…so di questa scuola,perché loro poi hanno una radio web quindi poi cercano di coinvolgere gli studenti di più scuola,di questa scuola…di tutti i quarti eccetera…due persone sono state interessate e sono eee state coinvolte nel progetto,però …poi alla fine…niente di…

D: Ehm,ovviamente l’avete fatta qui a scuola,no?  
R: Sìsì

D: E-  
R: Sempre a scuola le attività   
D: Avevate gli strumenti adatti per eee lo svolgimento dell’attività?  
R: Eee spess…qualche volta si,qualche volta no,per esempio loro hanno bisogno di strumentazioni per la radio che non ci sono…spesso dicono di volerle portare però non è facile,insomma…

D: Beh,certo

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ehm,quali sono stati i punti di forza e di debolezza ?  
R: Eee di scuola-lavoro in generale? Eee-  
D: Di questo percorso RadioWeb  
R: Di questo percorso…i punti di debolezza che alla fine poi di concreto secondo me c’è poco,punti di forza che magari eee,diciamo è un ottimo intrattenitore il tizio (ride)…non lo so

D: Quindi per te cos’è una buona alternanza scuola-lavoro? In cosa consiste?  
R: Allora,eee una buona alternanza scuola lavoro dovrebbe consistere…forse…eee in un percorso guidato a seconda delle materie studiate poi…del…dell’istituto,del liceo eccetera. Poi secondo me,a parer mio la scuola-lavoro, innanzitutto per i licei eee non ha senso, perché un istituto tecnico ok, ma il liceo poco.Poi proprio eee secondo me, c’è proprio un problema di base eee della scuola-lavoro int…come è stata intesa fino adesso…eee perché comunque,svolgendola pomeriggio, vai a minare quel già poco tempo libero che gli studenti hanno,no? Eee,quando torni a casa da…dopo..da hai iniziato alle otto fino alle cinque e mezza, sei sfinito…e quindi diciamo…eee fa so…fa male agli studenti;non hai tempo di studiare le materie del giorno dopo, eee aumenta lo stress, eeehm quindi…secondo me…c’è proprio un problema di base…far minare questo tempo libero che poi è alla base di que…dello sviluppo della creatividà nella mente dei giovani,creatività nella mente dei giovani che dovrebbe essere invece incentivata (…) perché…c’è proprio l’articolo quarto della costituizione che dice cheee ognuno deve partecipare allo sviluppo mora…ehm materiale e spirituale della società,spirituale inteso in senso laico,quindi con lo sviluppo delle arti…della cultura…e quando manca il tempo libero,quando la mente non ha il tempo (…) proprio di essere libe..leggera quasi,perché dopo le cinque,dopo ore ore è pesante,non ce la fa proprio,va a minare proprio questo principio.   
D: Certo,sono d’accordo. Quindi consiglieresti questo percorso a qualcuno? (…)  
R: No,no eee quest…no,no

D:Nessuno di quelli che hai fatto?

R: Forse…quella…abbiamo fatto un corso sulla shoah che a me è interessato molto quindi la storia della …della seconda guerra mondiale, della shoah,dello sterminio degli ebrei…quella è interessante da un punto di vista culturale,sì, mi è interessanto per…eee diciamo perché mi interessa l’argomento però poi da un punto di vista lavorativo non…niente

|  |  |
| --- | --- |
|  | 52 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | beatrice |
| Nome scuola | Liceo marco tullio cicerone pollione |
| Classe | 4° |
| Progetto Frequentato | Progetto fabbrica dei lettori |
| Luogo intervista | scale |
| Durata | 2.43 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Nome della scuola?  
R: Liceo marco tullio cicerone pollione.  
D: In che anno sei?  
R: Quarto anno.

D: In.. Che progetto hai frequentato?  
R: Progetto dii fabbrica dei lettori.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Mi potresti descrivere il progetto che hai svolto?  
R: Sono stati 11 incontri tra cui i primi incontri sono stati più per la formazione mentre gli altri incontri altri ultimi incontri sono stati all’interno delle scuole quindi la pratica.  
D: Pensi di aver avuto un ruolo margine o utile nelle attività oppure hai solo osservato?  
R: No, unn ruolo utile.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Mi è stato proposto e esp.. e per mia volontà per interesse ho scelto.  
D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Si.

D: E’ servita?  
R: In modo parziale.  
D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?  
R: In gruppo.

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Faceva lezione.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: Solamente legati a mezzi di trasporto.

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R: Si.

D: Quali sono?

R: […] Migliorare l’approccio con i bambini attraverso la lettura.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza?  
R: Sicuramente un buon rapporto con i bambini.  
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: No.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Si.  
D: Perchè?  
R: Perchè mi ha aiutato a capire l’importanza emm che ha l’insegnante.

D: Ee vorresti eem ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’università al termini degli studi che stai facendo?  
R: Si.

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro?

R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor?  
R: Un ottimo rapporto.  
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Quelli di forza sicuramente eem un maggiore rapporto con i bambini ee un’autonomia.  
D: Cos’è per te una buona alternanza e in che cosa consiste?  
R: Una buona alternanza è avere i giusti mezzi ee una un buon tutor chee ti possaa indirizzare indirizzare e orientare meglio all’interno della struttura.

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si.

|  |  |
| --- | --- |
|  | 53 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | beatrice |
| Nome scuola | Liceo marco tullio cicerone pollione |
| Classe | 4° |
| Progetto Frequentato | Progetto fabbrica dei lettori |
| Luogo intervista | scale |
| Durata | 4.53 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Nome della scuola?.. che frequenti?  
R: Ah ok, liceo Cicerone Pollione, Formia  
D: In che classe sei, in che anno?  
R: Quarto anno del liceo delle scienze umane.

D: Il progetto che hai frequentato?  
R: Fabbrica dei lettori.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Mi potresti descrivere il progetto che hai svolto?  
R: Allora sono un un incontro sono 11 incontri di cui 9 all’interno dell’università o la Sapienza facoltà medicina e psicologia dove abbiamo avuto il primo imp approccio con con i libri che poi abbiamo portato nei due incontri dell’11 e 12 Maggio nella scuola (…) 10 e 11 scusa 10 e 11.   
D: Pensi di aver avuto un ruolo margine o utile nelle attività oppure hai solo osservato?  
R: No, credo di aver avuto un ruolo comunque importante all’interno deel del progetto ossia come o un ruolo da narratore e sia come ruolo da personaggio nessuno comunque ha avuto soltanto un ruolo da osservatore.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?1  
R: E’ stato proposto all’interno della nostra scuola.  
D: Quindi sei stata tu che lo hai scelto?  
R: Si.

D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Ci siamo preparate all’interno della nostra scuola quindi a Formia sul ruolo del gioco all’interno dei bambini in età prescolare.  
D: E è servita questa?  
R: No.

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: In gruppo.

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Continuava a fare lezione, continuavano a fare lezione.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: Gli unici imprevisti sono quelli dovuti a treni e a ritardi dei treni.

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Bhe sicuramente un un approccio con Roma credo sia importante anche questo di mezzi di trasporto un minimo di esperienza in più ce l’abbiamo adesso anche un approccio con i bambini che è totalmente diverso anche da ciò che svolgiamo di solito all’interno della nostra scuola.  
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: No.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Quale esper, questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Mi ha aiutato a capire cosa non fare in futuro.  
D: Perchè?  
R: Vabbè perché vabbè in realtà sinceramente no perché comunque è un esperienza che va credo al di la delle esperienze lavorative che potresti svolgere nella tua vita cioè così.

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire il mondo del lavoro?  
R: Abbastanza più o meno più che altro si si.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor/figura di affiancamento?  
R: Unn rapporto comunque fantastico tipo disponibilità praticamente 24 ore su 24 nessun tipo di problema.  
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Bhè i punti di forza parlo personalmente è che ho avuto un esperie io ho comunque un esperienza all’interno della mia città come animatrice quindi so rapportarmi più o meno con i bambini, faccio teatro quindi so più o meno come parlare, punti di debolezza è la timidezza che quella c’è sempre.  
D: Cos’è per te una buona alternanza e in che cosa consiste?  
R: Una buona alternanza diciamo èè questa è bella una buona importa.. Una buona?

D: Alternanza?  
R: Alternanza è sicuramente dare spazio all’alunno per quanto riguarda l’alternanza dare gli strumenti giusti per quanto riguarda alternanza ciò che fai e ciò che fai parallelamente nel tuo percorso di studio liceale il nostro si allontana infatti parlo della nostra esperienza il liceo delle scienze umane la nostra va un po' qualcosa già oltre questa esperienza ma in in generale il liceo delle scienze umane è portato ad avere esperienze del tipo didattico quindi insegnante, questa è una cosa cattiva perché deve darti comunque lo spazio perché il liceo delle scienze umane non è non è insomma [il migliore]  
D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?

R: Sicuramente.

|  |  |
| --- | --- |
|  | 54 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Federica Romano |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | Casa dell’alzheimer, Scuola janua |
| Luogo intervista | Corridoio |
| Durata | 05:56.96 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Confusione |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Il nome della scuola?   
R: Giulio Verne  
D: Classe che frequenti?  
R: 4 … servizi socio sanitari

D: Progetto frequentato? … di alternanza?  
R: Aah, ee siamo andati allaa casa dell’alzheimer ee, siamo scesii in una scuola Janua privata di materna, elementari e medie. Abbiamo lavorato con i bambini … eeh con il sociale questo.  
D: Eee quanto è durato?  
R: 1 settimana ogni … tutte e due.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Che mansione hai svolto?  
R: Con i bambinii abbiamo fatto un progetto dii … creare un teatrino con dei pupazzetti fatti da noi ee dove dovevamo raccontare una storia. Invecee nella casa dell’alzheimer siamo stati proprio con i pazienti e li abbiamo aiutatii a fare le loro … attività.

D: Hai avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?  
R: … No, c’è sono stata molto … dentro, c’è molto coinvolta soprattutto dai bambini.

D: Ee quali sono stati i momenti in cui ti sei sentita parte integrante dell’attività o in cui ti sei sentita meno coinvolta?  
R: Meno coinvoltaa tra tutte e due mai, c’è sono stata sempre una che andavaa aiutava soprattutto con gli anzianii. Con i bambinii tutti i bambini venivano da me quindi … [ti posso …]

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ee come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: non l’ho scelto, ce l’hanno dato.  
D: Ah okay. Eemmh, prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: No

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?  
R: In gruppo  
D: Come ti sei trovata?  
R: Mi sono trovata bene, anche perchéè … siamo matti però comunque quando dobbiamo fare dei lavori in gruppo ci mettiamo eeh ci aiutiamo a vicenda.

D: E quanti eravate?

R: 7 per ogni, … per i bambini 7 e peer … l’alzheimer seei, cinque.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?  
R: Mi pare che la didattica era stata sospesa.  
D: Eehm hai scelto tu con chi stare in gruppoo?  
R: Peer quello dei bambini no, l’abbiam, l’ha scelto la nostra coordinatrice. E Invece per l’alzheimer si perché visto che eEra lontanoo, [mandavamo] le persone più vicine.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?  
R: Nessuno  
D: Conoscevi gli obietti del progetto prima di iniziaree l’attivi-?  
R: No

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: … Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Molto, nel sensooo, ho acquisito moltoo, … come pensano gli operatori, come organizzaree eemh metterti in contattoo, l’empatia con, sia con i bambini che con gli anziani.  
D: Rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?  
R: … Poco e niente

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Ssi..si, tra psicologia e metodologia. Quello che abbiamo studiato alla fine l’abbiamo messo in pratica anzi, nella casa dell’alzheimer abbiamoo … quasi studiato niente perché dell’alzheimer abbiamo studiato tre, … tre frasi, invece lì abbiamo scoperto tutt’altro, che cos’è davvero l’alzheimer.   
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: …Già l’avevo capito quindi, non avevo bisogno di questo perchè farò tutt’altro quindi.

D: Ti ha aiutato a scegliere se proseguire gli studi all’università al termine degli studi?

R: Si

D: In quale settore?

R: Criminologia.

D: …Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università\lavoro?

R: No, perché facciamo cose comunque basilari, c’è non facciamo cose grandi, c’è …

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor\figura di affiancamento?  
R: Bello, ci aiutava in tutto, ci dava tanti consigli, c’è almeno a me.  
D: Erano disponibili per chiarimenti?  
R: Si

D: Si interessava del tuo coinvolgimento nella struttura?  
R: Si  
D: Come sei stata accolta nella struttura?  
R: Benissimo soprattutto dai pazienti e dai bambini

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: I punti di forza sono stati … la mia voglia di essere coinvolta, la mia voglia di aiutare, la mia voglia di stare a contatto con loro, perché mi piace molto stare a contatto con loro. I punti deboli forse sono stati gli anziani … che non avendo mai lavorato con degli anziani con dellee patologie mi sono trovata un po’ in difficoltà però poi alla finee, dopo il primo giorno sono passate.  
D: Che cos’è per te una buona alternanza?   
R: … Sinceramente non lo so perché non abbiamo mai fatto alternanze gratificanti dal punto di vista lavorativo. Si quella dei bambini ee degli anziani è stata gratificante però non … abbiamo fatto alternanze vere. Perché una settimana, non fai praticamente nulla, non ti rimane niente.

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si

|  |  |
| --- | --- |
|  | 55 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Greta Pastorello |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | Quarto anno |
| Progetto Frequentato | Museando: 3D e comunicazione |
| Luogo intervista | Polo Museale |
| Durata | 04.33 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora mi dici il nome della tua scuola e a che, a che anno sei.

R: Labriola, quarto.

D: E che scuola è? Uno scientifico..

R: Scientifico scienze applicate.

D: Ok perfetto.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:Mi descrivi il progetto che hai svolto?  
R: Abbiamo…

D: E il nome del progetto scusa

R: Sì, il progetto è emhh.. un progetto di alternanza scuola lavoro alla Sapienza per il polo museale. Noi abbiamo lavorato per il museo di ana..anatomia comparata eee abbiamo dovuto comunque raccogliere del materiale per pubblicizzare diciamo il, il museo attraverso i social media soprattutto facebook e ci siamo occupati comunque sia della parte grafica e visiva sia della parte dei contenuti, quindi le descrizioni e le didascalie che abbiamo aggiunto ai post su face book e su twitter.

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attibità? Oppure hai solo osservato?

R: No, credo abbastanza utile. Comunque ci siamo impegnati tutti quanti, abbiamo fatto ognuno la propria parte dividendoci diciamo il lavoro in modo abbastanza ottimale.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D:Come hai scelto questo progetto?  
R: L’ho scelto perché mi sembrava comunque il progetto che rispecchiasse meglio quelli che sono i miei interessi anche per il futuro ee comunque anche perché era in ambito universitario e anche perché i i corsi che ci offre la nostra scuola non sono diciamo quello che l‘ alternanza scuola lavoro vuol rappresentare secondo il mio punto di vista, invece questo rappresentava anche comunque un ambito lavorativo più concreto.

R: Mh. Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una qualche preparazione?

D: No.

R: Eh, quest’attività l’hai svolta in gruppo o da solo?

D: L’abbiamo svolta in gruppo. (risate)

R: Mentre svolgevi l’attività di alternanza il resto della classe faceva lezione oppure l’attività didattica era sospesa?

D: Mm no

R: Come funzionava? Eravate tutti, cioè, tutta la classe ha svolto un ‘attività di alternanza..

D: Durante questa attività di alternanza scuola lavoro ero solamente io perché solamente io della mia classe partecipo e invece il resto della classe era a scuola a fare normalmente a lezione.

R: Quindi quando tornerai dovrai..

D: Sì

R: Riprendere tutto da solo.. ok. Ci son, ci sono stati imprevisti o problematiche?

D: Mh no, assolutamente no.

R: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare quest’alternanza?

D: Prima di cominciare e no, ci è stato presentatooo ad una giornata che comprendeva l’alter,l’alternanza.

R: Ok.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D:Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R: Comunque avere una maggiore conoscenza di quello che è un ambito lavorativo che comunque c’hanno, al quale ci hanno introdotto eee anche comunque una maggiore formazione per quanto riguarda la materia di cui abbiamo dovuto trattare all’interno del museo per pubblicizzare il museo.

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza?

R: Diciamo di sì, sì.

D: In quali?

R: Biologia.

D: Ok

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa potresti fare in futuro?  
R: Mhh sì e no.

D: Perché sì e no? (risate)

R: Perché non è propriamente quello che vorrei fare in futuro però comunque emh mi ha fatto piacere provare e vedere anche che cosa vuol dire un ambito lavorativo.

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire l’ambiente lavorativo, universitario?

R: Sì mi ha aiutato comunque sotto questo punto di vista.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Invece il rapporto con il tutor, anche con la borsista, come è stato?

R: È stato un ottimo rapporto, comunque loro ci sono stati molto vicini, c’hanno aiutato parecchio, soprattutto per quanto riguarda i contenuti anche nello spiegarci di cosa trattava e anche un po’ i particolari del museo.

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Assolutamente sì.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Adesso mi devi dire per favore quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa attività?  
R: I punti di forza direi illll maggiore coinvolgimento rispetto alle altre tipologie di alternanza scuola lavoro che abbiamo fatto eeee il punto di debolezza sinceramente non ne ho trovati, forse il museo di per sé perchè non mi ha fatto impazzire come museo (passano delle ragazze) però è semplicemente un’opinione personale.

D: Cos’è per te una buona alternanza, in cosa consiste?

R: Una buona alternanza vuol dire che ci devono avvicinare al al mondo lavorativo in generale non per forza magari quello che vogliamo fare nel futuro e comunque abituarci al al tempi, alle scadenze che comunque dobbiamo poter rispettare anche a comunque lavorare co, con altre persone.

D: Consiglieresti questa esperienza ad un tuo compagno di classe?

R: Sì.

D: Ok grazie (rumori) vediamo se ho registrato, vai.

|  |  |
| --- | --- |
|  | 56 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Irene Tiberia |
| Nome scuola | Baise Pascal |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | Ecosistema e gli indicatori biologici |
| Luogo intervista | Portico dell’istituto superiore di sanità |
| Durata | 3 minuti e 56 secondi |
| Problemi riscontrati durante intervista | Rumori di sottofondo |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Mi chiamo Irene eeh faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza e stiamo svolgendo un progetto proprio su questi progetti che voi avete fatto durante questa settimana. Sarà un’ intervista registrata ma assolutamente anonima, senza nome e cognome, vorrei sapere solo la tua scuola e che sezione o meglio che classe frequenti  
R: Allora la mia scuola è il Pascal, Biagio Pascal e faccio il quarto di biotecnologie ambientali.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Che progetto hai svolto?  
R:Aaah abbiamo trovato studiato gli indicatori biologici siamo andati nel fiume e abbiamo racconto macro file cose così (risata) e l’abbiamo studiate in laboratorio

D:Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività?  
R: Spero utile, comunque abbiamo abbiamo fatto la conta degli […] perciò abbiamo visto se il fiume era inquinato eee  
D: Ti sei sentita quindi parte integrante del progetto?  
R: Si si

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai svolto questo progetto a cui partecipar ?  
R: Me l’hanno indicato qui, io sinceramente non sapevo quale scegliere quindi…

D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione ?  
R: Mmh no ma ormai io sono quasi due anni che faccio alternanza scuola lavoro con altre università e scuole quindi…  
D: Eh le attività di alternanza le ha svolte da solo o in gruppo?   
R: Sempre in gruppo

D: e come ti sei trovata con il tuo gruppo?

R: Bene

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: No era sospesa

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: No no niente

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare questa esperienza di alternanza?

R: No

D: Sono stati modificati?

R: No no niente (risata)

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza ?  
R: Penso un po’ di più di manualità in laboratorio e sul campo quindi

D: Eeh Rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza, avrai modo di parlare della tua esperienza?  
R: Sicuramente perché ci faranno fare una relazione (risata)

D: hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e quelle, l’esperienza svolta?  
R: Beh si la mia si, io faccio biotecnologie ambientali quindi tutto

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Eeh devo dire no c’è…questa è una cosa che mi piace molto ma sono indirizzata verso un’altra materia quando finisce il liceo  
D: Quindi vorresti continuare con l’università?  
R: Si si

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funzione il mondo del lavoro?  
R: Si si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?   
R: Ehm bello perché si sono comportati con noi come se fossimo colleghi non proprio insegnante - studente   
D: Nel momento di alcune problematiche vi hanno spiegato se non capivate, sono stati presenti ?   
R: Si si se facevamo domande rispondevano  
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare  
R: Si, (risata) anche perché li abbiamo usati noi quindi

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ehm quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza ?  
R: Mmh…di forza mi hanno contribuito all’esperienza personale, di debolezza niente

D: Cos’è per te una buona alternanza scuola lavoro?.. In che cosa può consistere?   
R: Diciamo questa è stata è stata la più bella che ho fatto perché ci fanno proprio ci hanno fatto proprio veramente lavorare come fanno loro e ci hanno fatto capire come è al di fuori il lavoro che vorremmo fare se vogliamo fare questo

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di classe?  
R: Si anche perché ci stanno un po’ che sono venuti con me

|  |  |
| --- | --- |
|  | 57 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Martina De Blasio |
| Nome scuola | Pascal |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato | BC3, percorso sulle malattie neurologiche |
| Luogo intervista | Cortile dell’istituto |
| Durata | 0:06:54 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Nessuno. |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: OK ,allora ciao io sono martina ee tu sei a conoscenza che questa comunque questa intervista viene registrata  
R: Si  
D: Perfetto. allora il nome della scuola?  
R: Pascal

D: perfetto. ee che progetto hai frequentato tu  
R: il bc3, il corso bc3  
D: Cioè?  
R: E’ un percorso sullaa sulle malattie neurologichee e in particolare abbiamo fatto sullaa microglia abbiamo studiato della sua attivazionee attraverso uno stimolo cioè noi abbiamo studiato in particolare quello dovuto dalla ps e poiii abbiamo diciamo cercato qualcosa che riducesse la sua attivazione, noi abbiamo lavorato con dha e la culcumina.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: OK. E CHEE RUOLO HAI AVUTO TUU DURANTE IL PROGETTOO?  
R: CIOè’?

D: EE COSA HAI FATTOO  
R: MAAA IN REALTà NOON è CHE ABBIAMO AVUTO RUOLI DIVERSI NEL CORSO, TUTTI QUANTI ABBIAMO FATTO IN REALTà TUTTO. ABBIAMO LAVORATO APPUNTO A UNIRE I VARIII DICIAMOO NELLAA MICROGLIAA CON LE PS IL DHA TUTTO QUANTOO ABBIAMO FATTO ANCHEE C’è DICIAMO DEGLI ESPERIMENTII DICIAMOLA COSì PERò ABBIAMO LAVORATO IN REALTà TUTTI QUANTI A TUTTO.

D: OK. PENSI DI AVER UN RUOLO AVUTO UN RUOLO MARGINALEE O UTILE NELL’ATTIVITà?  
R: NO NO. MARGINALE  
D: MARGINALE O UTILE?  
R: MARGINALE NO. UTILE SI

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: UTILE OK. EEEMM QUALI SONO STATI I MOMENTII NO NON è VERO (RISATE)

D: E COME HAI SCELTO IL PROGETTO A CUI PARTECIPARE?

R: ALLORAA IN REALTàà HO SCENTO UN PO SU IN BASE A QUELLO CHE MI INCURIOSIVA DI Più perché IO IN TEORIA AVREI DOVUTO SCEGLIERE Più UNA COSA INFORMATICA ESSENDO UN’INFORMATICO PERò  
D: QUINDI POTEVI SCEGLIERE FRA Più PROGETTI  
R: SI

D: OK  
R: PERòòò IN REALTà MI INTERESSAVA DI Più FARE ANCHE UN’ESPERIENZA NUOVA DI UN CORSO COMUNQUE NON RIENTRA ESATTAMENTE NEL MIO INDIRIZZO  
D: OK. E PRIMAA DELL’ATTIVITà DI ALTERNANZA è STATA FATTA UNA PREPARAZIONE?  
R: SI CI HANNO FATTO UN CORSO SULLA SICURAZZAA DI 5 ORE CON DEI TEST (RISATE) NON FINIVANO Più

D: AH OK E QUINDI è SERVITAAA PER POII FARE APPUNTO QUEST’ATTIVITà DI ALTENANZA SCUOLA-LAVORO? QUESTA PREPARAZIONE è SERVITA?

R: SI BE

D: SUCCESSIVAMENTE

R: SI COMUQNUE CI HANNO DELLE INDICAZIONI PURE SU COME CI DOVEVAMO COMPORTARE ANCHE SE IN REALTà CI SONO COSE CHE CI SONO STATE RIPETUTE IL PRIMO GIORNO CHE SIAMO VENUTI QUA. […]

D: OK. E LE ATTIVITà DI ALTERNANZA CHE HAI SVOLTOO LE HAI SVOLTE DA SOLO O IN GRUPPO?

R: IN GRUPPO

D: IN GRUPPO EE COME TI SEI TROVATA ALL’INTERNO DI QUESTO GRUPPOO E QUANTI ERAVATEE?

R: ALLORA ERAVANO IN 4 E E IO MI SON TROVATA MOLTO BENEE SI SIAMO STATI SEMPRE INSIEME PURE (RISATE) DURANTE GLI INTERVALLI NON CI ABBIAMO AVUTO PROBLEMI […].

D: OK. MENTRE SVOLGEVI L’ATTIVITà DI ALTERNANZA IL RESTO DELLA CLASSE FACEVA LEZIONEE OO LA DIDATTICA ERA SOSPESA?

R: INTENDI NEL IL CORSO CHE FACEVAMO A SCUOLA?

D: SI NEL SENSO CHE COMUNQUE METRE TU FACEVI QUESTAAA.

R: NO NO LORO CONTINUAVANO A FARE LEZIONE ERAVAMO NOI CHE ANDAVAMO IN UN’AULA SEPARATA A FAREE IL CORSO, SI.

D: OK. EEEM AL TUO RIENTROO IN CLASSE I PROFESSORI TI HANNO DATO IL TEMPO DI METTERTI COMUNQUEE ALLA PARI CON IL PROGRAMMA?

R: SI SI

D: OK. EE CI SONO STATI IMPREVISTI O PROBLEMATICHE DURANTEE

R: NO NO, NIENTE.

D: M. EE CONOSCEVI GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PRIMAA DI INIZIAREE L’ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO?

R: SII ALLA FINE ERANO TUTTE COSE CHE ERANO GIA SCRITTE SUI FOGLI.

D: OK E QUALI SONO?

R: AAPPUNTO L’OBIETTIVO DEL MIO CORSO ERA QUELLO DI INDIVINDIVIDUARE APPUNTO QUALCOSA CHE LIMITASSEE L’ATTIVAZIONE DELLA MICROGLIA

D: OK. SONO STATI RISPETTATI QUESTI OBIETTIVII

R: SI

D: PERFETTO. ASPETTA EHH

R: AH ANCORA

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: SI EH (RISATE) QUASI FINITO . EE COSA PENSI DI AVER ACQUISITO DA QUESTA ESPERIENZA DI ALTERNANZA ?  
R: E BEH SICURAMENTE SONO ENTRATA IN UN CAMPO CHEE IO NON CONOSCEVO MINIMAMENTE  
D: CERTO, POI DOVEVI FARE INFORMATICA COMUNQUE  
R: EH ESATTO QUINDII SICURAMENTE SONO ENTRATA UN Po' Più IN AMBITO SCIENTIFICO SU QUESTO PUNTO DI VISTAA IMPARANDO MOLTE COSE CHE (RISATE) NON AVEVO PROPRIO IDEA ZERO.

D: EE RIENTRATA A SCUOLA HAI AVUTO MODO DI PARLARE DELLA TUA ESPERIENZA CON DICIAMO CON LA CLASSE, CON I TUOI COMPAGNI ?  
R: AL SII, IN REALTà CI HANNO CHIESTO I PROFESSORI IN MODOO UN PO INDIVIDUALE PERò PENSO CHE MO FINITO IL PERCORSO CI FANNO FARE UNA PRESENTAZIONE A TUTTI QUANTI  
D: AH SI (RISATE) SICURAMENTE. HAI TROVATO UNA RELAZIONE TRA LE MATERIE SCOLASTICHE CONN L’ESPERIENZA SVOLTA?  
R: IN REALTà NO PERCHE ESSENDO INFORMATICO SCIENZE (RISATE) NON LA FACCIO

D:GIUSTAMENTE, SI.

R: PERò VABBE.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: QUESTA ESPERIENZA TI HA AIUTATO A CAPIRE COSAA VUOI FARE IN FUTURO?   
R: SI,perché, IN REALTà LA COSA CHE MI è PIACIUTA, IO PER VENIRE QUA CI METTO 4 ORE DI VIAGGIO TRA ANDATA E RITORNO PERò IN REALTà NON MI PESAVA PERCHè STANDO QUA COMUNQUE MI DIVERTIVO  
D: CERTO  
R: LA COSA MI INTERESSAVA, POI PER CARITà NON è QUESTO IL LAVORO CHE VOGLIO FARE PERò SICURAMENTE QUALCOSA CHE ALLO STESSO MODO NON ME PESA ANCHE SE è UN VIAGGIO LUNGO.

D: E TI HA AIUTATO COMUNQUE A CAPIREE EE COME FUNZIONA IL MONDOO DICIAMO DEL LAVOROO O DELL’UNIVERSITà?  
R: MAA SI VABBè, IN PARTE UNOO Già  
D: SI  
R: Già LO SA PERò SI DAI IN PARTE

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: CHE RAPPORTO HAI AVUTO CON IL TUOO TUTOR O FIGURA DI AFFIANCAMENTO?  
R: AH SIAMO STATI BENISSIMO MI PORTAVANO OGNI GIORNO I CORNETTI E IO GLI PORTAVO LA PIZZA (RISATE)  
D: E QUINDI TI HAAA SEGUITOO IN MOD IN MANIERA ADEGUATAA?  
R: SI SI

D: TI HANNO AIUTATO QUANDO AVEVI BISOGNOOO QUANDO DICIAMO AVEVI BISOGNI DI AIUTOO?  
R: SI SI  
D: PERFETTO  
R: SONO STATI SEMPRE PRESENTE

D: LA STRUTTURA CHEE MM LA STRUTTURA GLI STRUMENTII EE NECESSARI PER FARTI DICIAMO LAVORARE?

R: SI SI CI AVEVA TUTTO

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: QUALI SONO STATI I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DI QUESTA ESPERIENZA?  
R: ALLORA SICURAMENTEE PER IL MIO CORSO IL FATTO CHE CI HANNO FATTO FARE TANTISSIMA PRATICA perché IN MOLTI CORSI HO SENTITO CHE LA MAGGIOR PARTE ERA TEORIAA COSE CHE DOVEVI STUDIARTI E HO VISTO CHE C’ERA UN INDICE UN PO MENO DI GRADIMENTO E CHE SI TROVAVANO I COMPITI A CASA (RISATE) INVECE A NOI HANNO FATTO FARE MOLTE Più COSE PRATICHE IL CHE TI RENDEREE CONTO DI QUELLO CHE STAI FACENDO  
D: SI  
R: COMUNQUE

D: EEEMM, COSè PER TE UNA BUONAA ALTERNANZA? IN COSA POTREBBE CONSISTERE

R: BELLA DOMANDA (RISATE) BHE BELLA DOMANDA , BHE SICURAMENTE DEVE FARTI RENDERE CONTO DI QUELLO CHE è IL LAVORO PERCHè SENNO  
D: CERTO  
R: NON CIà SENSO FA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SE NON Cèè, è UNA COSA CHE RIENTRI CON L’ASPETTATIVE DEL LAVORO POOI NON NE HO IDEA, SICURAMENTE L’ORGANIZZAZIONE PERCHè PER ESEMPIO LA MIA SCUOLA CHE NON C’èèè IO CON L’ALTERNANZA MI CI TROVO MALISSIMO (RISATE) POI NON C’HO IDEA (RISATE)

D: CONSIGLIERESTI QUESTO PROGETTO A UN TUO COMPAGNO DI SCUOLA?

R: SI, SI SI, MI SONO TROVATA BENE

D: OOOK GRAZIE MILLEE

R: DI NIENTE

D: CIAOO

R: CIAOO

|  |  |
| --- | --- |
|  | 58 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Martina De Blasio |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato | AS11, gli ecosistemi e gli indicatori biologici. |
| Luogo intervista | Cortile dell’istituto |
| Durata | 0:04:45 |
| Problemi riscontrati durante intervista | nessuno |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: ALLORA, CIAO PIACERE MARTINA  
R: ANDREA AAH  
D: (RISATE) VABBè è UGUALE, EE IL NOME DELLA SCUOLA?  
R: LABRIOLA

D: PERFETTO EEEMM CHE PROGETTO HAI FREQUENTATO, COME SI CHIAMA  
R: AS11 EEMM ASPETTA MO TE LO DICO CHE C’è L’HO SCRITTO  
D: SSI  
R: EEMM GLI ECOSISTEMI E GLI INDICATORI BIOLOGICI

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: OK E MI PUOI DESCRIVERE IL TUO PROGETTO?IL PROGETTO CHE COMUNQUE HAI SVOLTO

R: AALLORA IN PRATICAA NOI DOVEVAMO CONTROLLARE LE ACQUEE EE PER ESEMPIO DEL DELL’ALMONE EE VEDERE SE ERA UN FIUME PULITO O SPORCO ATTRAVERSOO LO STUDIO DELLE DIATOMEE EE MICRORGANISMIII E VARI INDICATORI BIOLOGICI.

D: EE CHE RUOLO HAI AVUTO?

R: EE DICIAMO CHE CI SIAMO DIVISI TUTTI I RUOLII NELLO STESSO MODO QUINDI EE SIAMO ANDATI PRIMA A CAMPIONARE QUINDI A PRENDERE L’ACQUA NEL FIUME TUTTI INSIEME COMUNQUE EE DOPO SIAMO ANDATI IN LABORATORIO EE ABBIAMOO VISTO LE ACQUA LE QUALITà DELL’ACQUE

D: PENSI DI AVER AVUTO UN RUOLO MARGINALE O UTILE NELL’ATTIVITàA?

R: NO NO UTILE UTILE (RISATE)

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: EE COME HAI SCELTO IL PROGETTO A CUI PARTECIPARE?

R: EE MI CI HANNO MESSO C’èè

D: AH OK

R: AVEVO SCELTO UN ALTRO PERòò POII CI HANNO SPOSTATO perché QUELLI DELLA NOSTRA SCUOLA AVEVANO SCELTO QUASI TUTTI LI STESSO SETTORE.

D: OK. EE PRIMA DELL’ATTIVITà DI ALTERNANZA è STATA FATTA UNA PREPARAZIONE?

R: EEEE NNOO CI HANNO FATTO DUE ORE DII COME DI INTRODUZIONE CON SEMPRE CON LORO DEL ISS

D: M

R: CHE CI HANNO PRESENTATO Più O MENO IL CORSO.

D: OK. EE LE ATTIVITà DI ALTERNANZA CHE HAI FATTOO LE HAI SVOLTE DA SOLO O IN GRUPPO?

R: EEE ERAVAMO IN GRUPPO

D: EE QUANTI ERAVATE NEL NELL’INTERNO DEL GRUPPO?

R: ALLORA ERAVANO 5 RAGAZZI E DUE TUTOR

D: OK. E MENTRE SVOLGEVI L’ATTIVITà DI ALTERNANZAAA IL RESTO DELLA CLASSE AVEV FACEVA LEZIONE O ERA LA DIDATTICA ERA SOSPESA?

R: NELLA MIA CLASSEE

D: SI

R: EH NO CONTINUANO INFATTI è STATO

D: CONTINUAVANO

R: SI

D: EEE I PROFESSORI TI HANNO DATO IL TEMPO PER METTERTI IN PARO COL PROGRAMMA?

R: NO (RISATE)

D: CI SONO STATII IMPREVISTI O PROBLEMATICHE?

R: EEE Più O MEN NO IMPREVISTI NO PERò PROBLEMATICHE DEL TIPO CHE QUANDO RITORNO Ciò DUE COMPITI PERò NIENTE DI CHE COMUNQUE.

D: AH

R: AHH ANCHE QUANDO SONO TORNATO HO FATTO UN COMPITO

D: OK

R: C’è

D: CONOSCEVI IL PROGRAMMA PRIMAA DI INIZIARE L’ALTERNANZA SCUOLA LAVORO?

R: SI BENE O MALE SI

D: OK E QUALI SONO QUESTI OBIETTIVI?

R: EE QUELLO DI DARCI UNA FORMAZIONE SUL LAVOROO IN QUESTO SP CAMPO SPECIFICOO SULLA SU CAMPI MEDICI QUINDI PREVENZIONEE E SALUTE.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: OK. EE COSA PENSI DI AVER ACQUISITO DA QUESTA ESPERIENZA DI ALTERNANZA?

R: EEE NON TROPPO COMUNQUE VABBE UN MINIMO DI SERIETà SUL LAVOROO EEEE COME COMUNQUE CI SI MUOVEE IN LABORATORIO.

D: RIENTRATO A SCUOLA HAI AVUTO MODO DI PARLARE DELLA TUA ESPERIENZAA IN CLASSE CON I TUOI COMPAGNI?

R: MM POCO POCO

D: HAI TROVATO UNAA RELAZIONE TRA LE MATERIE SCOLASTICHE E L’ASPERIENZA SVOLTA?

R: EEEE MINIMAMENTE

D: IN QUALE MATERIA?

R: EE CHIMICA

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: QUESTA ESPERIENZA TI HA AIUTATO A CAPIRE COSA VUOI FARE IN FUTURO?

R: NO

D: PERCHèè?

R: PERCHèèè MMM ERA TROPPO LIMITATA PER CAPIRE

D: M

R: C’È ERAA O VOL VOLEVI FARE QUESTO O NON LO CAPIVI

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: CHE RAPPORTO HAI AVUTO CON IL TUOO TUTOR O FIGURA DI AFFIANCAMENTO?

R: AH NO è STATO MOLTO BELLO C’è LORO ERANO MOLTOO SIMPATICI

D: OK. TI HANNO SEGUITO IN MODO ADEGUATO?

R: SI SI

D: TI HANNO AIUTATO QUANDO NE AVEVI BISOGNO OPPURE TI HANNOO IGNORATO?

R: NO NO ANZI ERANO PURE MOLTOO PRESENTI

D: LA STRUTTURA AVEVA GLI STRUMENTI NECESSARI PER FARTI LAVORARE?

R: SI

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: EEMM QUALI SONO STATI I PUNTI DI FORZA O DI DEBOLEZZAA IN QUEST’ATTIVITàà ?

R: ALLOORAA I PUNTI DI FORZA SONO STATI CHE COMUNQUEE I TUTOR ERANO MOLTO FORMATI MOLTOO MOLTO PRESENTI E I PUNTI DIII DEBOLEZZAA EE FORSE IN ALCUNI MOMENTI IL LAVORO ERA TROPPO PESANTE PERCHè UN PO’ RIPETITIVO PERò VABBè ERA UNA COSA PROPRIO PER SPECIFICARE QUESTOO

D: COS’è PER TE UNA BUONA ALTERNANZA? IN COSA CONSISTE

R: EHH QUESTA PER ESEMPIO è STATA UNA BUONA ALTERNANZA perché A DIFFERENZA DEL DI QUELLE CHE STANNO A SCUOLA MIAA CHE STAII LI SEDUTO ASCOLTI DI QUA INVECE EE SEI Più TE CHE LO FAI QUINDI TI […] C’è Più SCUOLA LAVORI INVECE CHE SOLO SCUOLA

D: OK. CONSIGLIERESTI QUESTO PROGETTO A UN TUO COMPAGNO DI SCUOLA?

R: SI.

D: OK GRAZIE MILLE.

R: DI NIENTE.

|  |  |
| --- | --- |
|  | 59 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Martina De Blasio |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato | La vita dentro una goccia d’acqua |
| Luogo intervista | Cortile dell’istituto |
| Durata | 0:03:45 |
| Problemi riscontrati durante intervista | La ragazza a cui ho fatto l’intervista era stata un po’ frettolosa a rispondere alle domande. |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: ALLOR CIAO PIACERE IO SONO MARTINA, EE IL NOME DELLA SCUOLA? DA DOVE VIENI?

R: LABRIOLA

D: OK EE IL CHE PROGETTO HAI FREQUENTATO?

R: EEMM QUELLO DEL LA VITA DENTRO UNA GOCCIA D’ACQUA.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: OK ME LO PUOI DESCRIVERE COSA HAII SVOLTOO

R: EEE ABBIAMO VISTOO EE I PROTOZOI NELL’ACQUA EEM ABBIAMO FATTO LA LISI CELLULARE PER ARRIVARE POI QUINDI AA MM EE ALL’AMPLIFICAZIONE DEL DNA EMM E POII SUU SULLA SICUREZZAA CONTROO L’ACQUA INFETTA DICIAMO

D: OK. PENSI DI AVER AVUTOO UN RUOLO MARGINALE O UTILEEE DURANTE L’ATTIVITàà?

R: INDIFF C’è ERA UGUALE PER TUTTI

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: M. EEM COME HAI SCELTO IL PROGETTO A CUI PARTECIPARE?

R: EMM CI HANNO FATTOO TRAMITE UNA CONFERENZA VI UNA VIDEO CONFERENZA E C’HANNO SPIEGATO I VARI PERCORSI E NOI ABBIAMO MESSO LA PREFERENZA

D: OK. EE PRIMA DELL’ATTIVITà DI ALTERNANZA è STATA FATTA UNA PREPARAZIONE?

R: NNO

D: EMM LE ATTIVITà DI ALTERNANZAA CHE HAI FATTO LE HAI SVOLTE IN GRUPPO O DA SOLO DA SOLA?

R: IN GRUPPO

D: IN GRUPPO, QUANTI ERAVATE ALL’INTERNO DEL GRUPPO?

R: 4

D: MENTRE SVOLGEVI LE ATTIVITà DI ALTERNANZA IL RESTO DELLA CLASSE FACEVA LEZIONE OO LA DIDATTICA ERA SOSPESA?

R: NO HA FATTO LEZIONE.

D: E AL TUO RIENTRO I PROFESSORI HANNO TI HANNO DATO COMUNQUE IL MODO IL TEMPO DI RECUPERARE

R: ASSOLUTAMENTE NO (RISATE)

D: CI SONO STATI IMPREVISTI O PROBLEMATICHE?

R: ALL’INTERNO DELL

D: SI

R: NNO

D: OK. EE CONOSCEVI GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PRIMA DI INIZIARE L’ATTIVITà DI ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO?

R: SI CE LI HANNO SPIEGATI NELLA VIDEO CONFERENZA

D: EE QUALI SONO?

R: BHE COMUNQUEE ENTRARE NEL MONDO LAVORATIVO IN QUESTO CAMPO EE VEDERE APPUNTO COME FUNZIONA E APPROCIARSI IN IN NEI LABORATORI

D: OK. SONO STATI RISPETTATII GLI OBIETTIVII

R: SI

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: PERFETTO. EE COSA PENSI DI AVER ACQUISITOO DA QUESTA ESPERIENZA DI ALTERNANZA?

R: BHE UNA CERTA PRATICA ALL’INTERNO DEL LABORATORIO SOLAMENTE COMUNQUE UNA BELLISSIMA ESPERIENZAA IN GENERALE

D: E RIENTRATI A SCUOLA HAI AVUTO MODO DI PARLAREE DELLA TUA ESPERIENZA CONN CON LA CLASSE? CON I TUOI COMPAGNI

R: EEE OLTRE COL PROFESSORE NON Più DI TANTO

D: M. HAI TROVATO UNA RELAZIONE TRA LE MATERIE SCOLASTICHE E L’ES L’ESPERIENZA SVOLTA?

R: SI SI BIOLOGIA

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: OK. E QUESTA ESPERIENZA TI HA AIUTATO A CAPIRE COSAAA FARE IN FUTUTO?

R: EEMMM HA Più CHE ALTROO AFFERMATO Ciò CHE VOGLIO FARE

D: EEMMM IN QUAL C’è IN QUALE SETTORE

R: COMUNQUE MI PIACEREBBE LAVORAREE IN AMBIENTE CHIMICO QUINDII DENTRO I LABORATORII

D: OK. QUESTA ESPERIENZA TI HA AIUTATOO A CAPIRE COME FUNZIONA QUINDI IL MONDOO DEL LAVORO?

R: Più O MENO SI

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E CHE RAPPORTO HAI AVUTO CON LA FIGURAA CON LA TUA FIGURAA TUTOR O MM O FIGURA COMUNQUE DI AFFIANCAMENTO?

R: BEH è STATA MOLTOO GENTILE SEMPRE DISPONIBILE

D: M E LA STRUTTURA AVEVA DIVERSII STRUMENTI NECESSARII PER FARTII LAVORARE?

R: SI SI

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: QUALI SONO STATI I PUNTI DI FORZA O DI DEBOLEZZA DI QUESTAA ESPERIENZA?

R: MMM BHE DIR DI DEBOLEZZA CHE COMUNQUE NON ERAVAMO PRATICI QUINDII SPESSO ERAVAMO UN PO’ DI DI DI SPERIMENTARE PUNTI DI FORZA CHE COMUNQUEE SIAMO STATI UN BEL GRUPPO SIAMO ANDATI AVANTI TUTTI INSIEME OGNIUNOO NESSUNO è STATO EMARGINATO

D: E COS’è PER TE UNA BUONA ALTERNANZA, IN COSA CONSISTE?

R: MMM ENTR RIUSCIRE A VEDERE COME FUNZIONA IL MONDO LAVORATIVO PER POII QUINDII RIUSCIRE AD APPROCCIARCI MEGLIO NEL FUTUTO

D: CONSIGLIERESTI QUESTO PROGETTO A UN TUO COMPAGNO DI SCUOLA?

R: ASSOLUTAMENTE SI

D: OK GRAZIE MILLE

R: NIENTE

D: CIAOO

|  |  |
| --- | --- |
|  | 60 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Martina De Blasio |
| Nome scuola | Sapienza |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato | Nati per leggere |
| Luogo intervista | Scale corridoio |
| Durata | 00:06:38 |
| Problemi riscontrati durante intervista | nessuno |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: ciao piacere io sono Martina, ee il nome dellaa della scuola dell’università?  
R: eee Sapienza  
D: ok. Progetto frequentato?  
R: emm ee sarebbe un pro è un progetto cheee ispirat a nati per leggere emm appunto diii di cui facciamo parteee eeemm praticamente è un progettoo ee che riguardaa emm diciamo dobbiamo imparare aa come leggere ilm l’approccio con i bambini insomma.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: ok. Che ruolo hai avutoo cosa hai fattoo durante il progetto?  
R: ee allora le tappe del proget del progetto sono statee allora all’inizio ci hanno insegnato aa em vedere i cataloghi dei librii nelle nelle biblioteche quindi come cercare un libro se è disponibile o no in biblioteca emm quindi l’approccio essenzialmente con il computer e quindi connn appunto con i cataloghi delle biblioteche poi da li comunque siamo passati aa all’ impararee il tipo di approccio che bisognava avere per leggere ai bambini che tipo di storie leggere ai bambini e poi comunquee da quel punto in poi abbiamo iniziatoo anche delle tecniche anche di respirazione per controllare il tono di voce, il timbro di voce eem e quindi poi alla finee siamo arrivati aaa alla meta diciamo dove abbiamo messo in pratica tutte queste cose.  
D: pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività   
R: no ee un ruo un ruolo utilee anche fondamentalmente tutte siamo state utili anche perché siamo stati divise in gruppi ee quindii diciamo che ognuna ha avuto il suo ruolo

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: come hai scelto il progetto a cui partecipare?   
R: emm il progetto nel sensoo ee da proprio da scuola a scegliere il progettoo  
D: questo progetto di alternanza   
R: si

D: come lo hai scelto nel senso ti hanno indirizzata oppure sei stata tu a sceglierlo?  
R: no mi hanno indirizzato è stata la professoressa che ciàà diciamo scelto questo progetto ci ha fatto una una specie di lista di progettiii che potevano essereee diciamo utili per il nostroo indirizzo emm e poi tutti insieme abbiamo alla fine scelto questo progetto.  
D: e prima dell’alternanza è stata fatta una preparazione?  
R : emm no

D: eemm le attività di alternanza che hai svolto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: in gruppo

D: quanti eravate?

R: ee siamoo 4 persone in un gruppo e 4 in un altro.

D: mentre svolgevi l’attività di alternanza il diciamo il resto della classe quindi sempre all’università faceva lezione oppure la didattica era sospesa?

R: diciamo allora la nostra classe era stata divisaa in due gruppi perchèè avremmo dovuto fare tutti quanti lo stesso progetto quindi questo qui solo che em non non c’èra posto per tutti quanti quindi siamo stati estratti in 4 ee invece il resto della classe 18 persone hanno fatto hanno partecipato a un altro tipo di progetto.

D: ok ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: no

D: e conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’asl?

R: eeee si diciamo la professoressa ci aveva accennatooo qual’èra poi lo scopo finalee e del del progetto quindi ne eravamo a conoscenza.

D: e quali sono questiii obiettivi?

R: appunto l’obiettivo era di essere comunque emm di imparare a leggeree ai bambini anche il tipo di approccio quindi l’approccio giusto.

D: quindi sono stati rispettati questi progettii oo?

R: si.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: cosa pensi di aver acquisiti da questa esperienza di alternanza?   
R: bee diciamo chee appunti abbiamo imparatoo come approcciarci con i bambiniii ee diciamo a fare caso a tanti piccile a tanti piccoli dettagli a cui prima magari uno non faceva caso non dava non dava troppa attenzione che invece però sono fondamentali   
D: m, e rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tue esperienza in classe?  
R: si.

D: hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: si certamente con comunque con scienze umane anche con l’apprendimentoo del bambino ee cose varie comunque si.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: eemm diciamo chee ci stoo ci sto lavorando su questa cosa pero mi sta un po’ indirizzando diciamo.   
D: questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondoo del lavoro?  
R: eemm no quello no peroo diciamo che comunque mi ha dato modo di vedere come funziona come potrebbe diciamo ipoteticamente funzionare se divessi scegliere un lavoroo attinente a questo progetto.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: ok. Che rapporto hai avuto con la tutor o figura di affiancamento?  
R: ee un rapporto comunque sia diciamoo quasi dii di amicizia perche comunque si sono ee sono sempre statee ee diciamo sulla nostra stess sul nostro stesso gradino diciamo non è che sono mai state troppo autoritarie ooo troppooo pignole su cos su alcuni punti di vista quindi.  
D: ti hanno aiutato quando ne avevi bisogno oppure ti hannoo  
R: si si

D: la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?   
R: si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: e quali sono i punti di forza o di debolezza di questa esperienza?  
R: emm i punti di forzaaa sono che comunqueee si è rivelata un’attività che ha avuto parecchio a che fare a differenza di quella che ha fatto il resto della classe comunque è stata un’attività che haa si è rivelata parecchio attinente comunque al nostro indirizzo emm e quindi appunto ci ha dato modo sia a a me personalmente ha dato modo anche di vedere il ee cosa avrei potuto fare in fututo e vedere anche un altro tipo di prospettiva rispetto a quella che magari ho già emm appunto si è rivelata anche attinente con il tipo di indirizzo ee moltoo c’è un’esperienza sul campo diciamo in più che puooo può servire   
D: cos’è per te una buona alternanza e in cosa consiste?  
R: bhee consisteee intanto nel nell’aver a che fare e quindi nell’essere attinente al percorso di studi che una persona ha scelto quindi in questo caso facendo scienze umanee parlando di psicologia anchee di bambini soprattutto ee questo tipo di attività è stata parecchioo attinente e quindii c’è è stata valida

D: e consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?  
R: si.  
D: ok grazie mille.  
R: prego.

|  |  |
| --- | --- |
|  | 61 |
| Intervista n. | 5 |
| Intervistatore | Martina De Blasio |
| Nome scuola | Sapienza |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato | La fabbrica dei lettori |
| Luogo intervista | Scale antincendio |
| Durata | 00:03:46 |
| Problemi riscontrati durante intervista | nessuno |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: ciao piacere io sono Martina, ill il nome dell’università?   
R: la Sapienza  
D: e che progetto hai fraquentato?  
R: la fabbrica dei lettori

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: ee mi puoi descrivere il progetto che hai svoltoo e che ruolo hai avuto?  
R: sono stati 11 incontri dovee abbiamoo siamo stati in una scuola materna abbiamo dovuto raccontare delle storie ai bambini.  
D: ok. Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?  
R: utile.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: come hai scelto il ruolo si il ruolo come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: c’è stato proposto dalla scuolaa e poi noi abbiamo accettato  
D: ok. Primi di iniziare l’attività è stata fatta una preparazione?  
R: nnnno

D: le attività di alternanza le hai svolte da sola o in gruppo?  
R: gruppo  
D: e quanti eravate?  
R: 4

D: come ti sei trovata all’interno di questo gruppo?

R: bene

D: ok. Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: lezione.

D: eeemmm ci sono stati imprevisti o problematiche durante l’alternanza?

R: no solo legati aai mezzi di trasporto

D: e sei riuscita a risolverli, comunque, più o meno

R: si

D: ok. Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola lavoro?

R: si

D: e quali sono?

R: ee quello delll (risate, abbiamo messo in pausa perché la studente non li ricordava bene) di prepararci per un lavoroo futuro, ee pre-pararci ancheee come rapportarsi con i bambini

D: e sono stati rispettati questi obiettivi?

R: si

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: ok. E pensi di aver acquisitoo no cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: vabbe di sicuro mi sono fatta un’idea di come potrà essere il lavoro sempre nel futuro ma anche di come trattare i bambini.  
D: rientrataa all’università hai avuto modo di parlaree della tuaa esperienza con con la classe o con i docenti?  
R: si

D: eemm hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: no  
D: e e perché pensi di non averle trpvate?  
R: perchèè comunque alla fine facendo a scuola delle teorie qui è piu pratica quindi alla finee leggendo delle storie non non centravano tante materie

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: ok. Questa esperienza ti ha aiutata a capire cosa fare in futuro?  
R: si  
D: perchèè?  
R: perchèè con i bambini si mi trovo bene e tutto però penso poi di uscire pazza (risate)

D: questa esperienza ti ha aiutata a capire come funzione il mondoo del lavoro?  
R: si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: che rapporto hahai avuto con il tutor o la figura di affiancamento?  
R: è stato molto bello perché comunque sono state sempre disponibili ee per ogni cosaa ci sono state se avevamo un problemaa  
D: ok. La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: allora di forza perché comunque vabbe sempre ci siamo fatte un’idea per il lavoro e tutto e ci siamo trovate benissimo forse di debolezza il fatto chee le altre hanno continuato con le lezioni quindi noi ritornavamo a scuola chee ci stava un sacco di studioo da fa.  
D: cos’è per te una buona alternanza e in cosa consiste?  
R: consiste allora di forse di trovarsi per prima cosaaa d’accordo con il tutor e poi anche dii di trovare i giusti mezzi per lavorare.

D: ok. Consiglieresti questo progetto a un tuoo compagni di dell’università?  
R: si  
D: ok grazie mille  
R: niente. Vado sennoo

D: si si ciao graziee

|  |  |
| --- | --- |
|  | 62 |
| Intervista n. | 6 |
| Intervistatore | Martina De Blasio |
| Nome scuola | Marco Tullio Cicerone |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato | Nati per leggere |
| Luogo intervista | Corridoio scuola |
| Durata | 00:03:55 |
| Problemi riscontrati durante intervista | nessuno |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: ciao piacere io sono Martina. E il nome della scuola?  
R: Marco Tullio Cicerone   
D: e che progetto hai frequentato?  
R: eeee natii per leggeree

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: ok mi puoi descrivere questo progettoo che hai svoltoo dove e che ruolo hai avuto?  
R: allora ho avuto sia un ruolo da protagonista cheee da narratore eee il progetto è statoo ee comunque disposto in 11 incontrii ee sempre all’università alla sede di psicologia alla Sapienza qui a via dei Marsi  
D: ok. Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?  
R: credoo chee sia statoo utile

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: ok. Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: sono stata scelta c’è l’hanno proposto all’interno delll nostro istituto ee hanno sceltoo ee le ragazze che comunque eccellevano ecc eccellevano in questi progetti.  
D: ok. Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: ssi

D: ed è servita?  
R: no  
D: ok. Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?  
R: in gruppo

D: e quanti eravate?

R: 4

D: come ti sei trovata all’interno del gruppo?

R: ee ci siamo trovate benee anche perchèè ci siamo subitoo inserite sia con altre ragazze di Roma

D: ok. Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: no faceva lezione

D: eemm ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: si imprevisti legati solamenteee ai mezzi di trasporto

D: conoscevi gli obiettivi del progetto prima del dell’alternanza scuola lavoro?

R: si

D: e quali sono?

R: ee erano comunque ee sapersi relazionare durante una lettura con i bambini questo è c’è ill il fine più grande del progetto

D: e sono stati rispettati?

R: si sono stati rispettati

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: ok cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?   
R: ovviamentee ho acquisitooo ho piu competenzaa per quantoo riguarda la relazionee con i bambinii   
D: ok. Rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?   
R: si

D: hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: nno non proprio  
D: e perché pensi di non averle trovate?  
R: possiamo definirla come una sorta italiano forse ma non adesempio una matematica o una scienze umane assolutamente no

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: e questa esperienza ti ha aiutata a capire cosa fare in futuro?  
R: non proprio  
D: perché?   
R: perchèèè il mio futuro soo che non si trova in un ambiente scolastico quindi

D:ok. Questa esperienza ti ha aiutaa a capire come funziona il mondo del lavoro o dell’università?  
R: si assolutamente

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: che rapporto hai avuto con il tutor o figura di affiancamento? Ti hanno aiutata   
R: si si sono stati molto disponibili infatti secondo me la disponibilità e soprattutto un’ottima organizzazionee ha permesso di eccellere in questo progetto   
D: la struttura aveva gli strumenti necessati per farti lavorare?  
R: si

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: quali sono stati i punti di forza o di debolezza in questa esperienza?  
R: debolezza forsee sempree qualche ritardo legato sempre ai mezzi di trasporto però di forzaa tutti disponibilitàà cordialitàà  
D: ok cos’è per te una buona alternanza e in cosa consiste?   
R: allora per me una buona alternanza eed significa comunque avere una buona organizzazione avere dei tutor competenti come abbiamo avuto noi ee quindii avere anche i mezzi per fare quest’alternanza.

D: consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?  
R: si  
D: ok grazie mille ciao   
R: ciaoo

|  |  |
| --- | --- |
|  | 63 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Serena Avella |
| Nome scuola | Labriola |
| Classe | 4C |
| Progetto Frequentato | BC16 |
| Luogo intervista | Cortile |
| Durata | 9:28 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Il nome della scuola?  
R: Labriola, liceo Labriola ad Ostia  
D: Ok, classe?  
R: 4C

D: E il progetto che hai frequentato come si chiamava?  
R: Allora il percorso è BC16 cioè dalla risonanza, il nome preciso non lo so, però dalla risonanza all'uso delle tecniche innovative sui tumori.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ok, descrivi un attimo il progetto che hai svolto, quindi, dove, che ruolo hai avuto...   
R: Ok, allora vabbè eravamo 5 ragazzi seguiti da 9 tutor (risata di approvazione) e c'hanno presentato innanzitutto la risonanza magnetica ovvero come funziona e cosa c'è dietro quindi la parte teorica, i campi elettromagnetici, tutte queste cose, e abbiamo ricercato anche le cellule tumorali, le abbiamo coltivate, le abbiamo con, nei vari medicinali che stanno ricercando quali possono uccidere o non. Li abbiamo visti al microscopio come crescevano o come non crescevano e poi abbiamo studiato sempre queste, sempre le cellule tumorali in diverse risonanze magnetiche, ovvero quelle che si fanno sugli animali, non li abbiamo proprio utilizzati noi gli animali perche non possiamo però abbiamo usato delle cellule che erano già state usate dai nostri ricercatori e questo era il nostro percorso.  
D: Perfetto! Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell'attività? Oppure hai solo osservato?  
R: No allora, abbiamo partecipato tantissimo, cioè io mi mettevo sempre in mezzo “allora posso fare questo, posso fare quell'altro” quindi ci hanno fatto partecipare cioè io all'inizio mi sono pure stupita ci hanno fatto fare a volte delle cose, gli abbiamo inquinato tutto, (ride) quindi cioè ci hanno fatto fare pure troppo.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok, come hai scelto il progetto a cui partecipare? Chi sceglieva la struttura dove andare? Sei stata tu?   
R: Allora questo dell'istituto dici?  
D: Si!  
R: Ok, allora la nostra scuola di solito ci, ci ha proposto dei corsi quest'anno e tra questi c'era questo dell'istituto e visto che io vorrei fare una materia scientifica dopo il liceo ho detto “perché non provare”, c'erano vari corsi, e tra questi quello che più mi interessava era proprio questo e per fortuna [...]

D: E sei stata tu a sceglierlo?

R: Si  
D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?   
R: Su questo corso?

D: Si!  
R: … più o meno, cioè ci hanno solo presentato brevemente questi corsi, però non tanto un oretta hanno detto “questo” ci leggevano quello che c'era scritto “vedrete il cibo, i tumori” e così quindi...  
D: Ok, le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?  
R: No in gruppo, eravamo cinque ragazzi

D: E nove...

R: E nove tutor.

D: Ok. Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: Purtroppo si, purtroppo si e infatti abbiamo saltato compiti in classe, e dobbiamo recuperare, spiegazioni, quindi la prossima settimana lunedi tipo ho un compito in classe e devo studiare questo week-end tutto quello che hanno fatto in queste due settimane

D: Quindi ancora non sei tornata a scuola?

R: No, cioè sono tornata venerdì, lunedì e poi martedì ci hanno mandato a una manifestazione quindi neanche..

D: Ok, e sai se al tuo rientro in classe i professori ti daranno tempo di recuperare?

R: No! Non me lo daranno

D: Quindi avrai subito compiti in classe da volgere

R: Si!

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: No! Per niente, tutto, tutto a posto, l'unica cosa appunto era il problema che sapevi che stavi venendo qui a scuola ti stavi perdendo tutto, e ti rodeva, ti dava fastidio!

D: Certo

R: Comunque qua è molto bello, infatti mi fa un po tristezza ritornare a scuola perché, però poi pensi che comunque tutto quello che stanno facendo, te lo perdi.

D: E dovrai recuperare.

R: (annuisce)

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l'alternanza scuola lavoro?

R: No! Cioè io pensavo, ho detto “vabbè lo faccio perche magari mi può insegnare se è veramente quello che voglio fare. Però veramente, posso dire una cosa? Funziona davvero!

Perché un mio compagno di classe che ha lo stesso corso è entrato che voleva fare medicina come me, è uscito e vuole fare giurisprudenza ha detto “io no, materie scientifiche non fanno per me”, io invece sono entrata la e volevo continuare comunque, quindi funziona!

D: E ti eri posta tu degli obiettivi iniziali?

R: No. No niente obiettivi perché sennò poi magari mi faccio problemi, nono

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok, cosa pensi di aver acquisito durante questa esperienza di alternanza?   
R: Allora, sicuro, primo un po di consapevolezza che comunque se le cose, cioè se ti ci metti, se ti impegni le cose le puoi fare perché comunque, non erano cose semplici per niente, poi la parte teorica molte cose non le abbiamo fatte ancora in fisica, in biologia, e quindi ci dovevi proprio, ti dovevi proprio impegnare, abbiamo parlato con questi ricercatori che comunque sono laureati hanno fatto dottorati di ricerca (ride) quindi... e quindi ho imparato questo, ho imparato che comunque ecco la fisica, ho imparato più cose che con la professoressa, cioè più di tutto quello che ci ha spiegato la prof. in quattro anni, e quindi questo.

D: Ok, hai trovato una relazione tra le materie studiate a scuola e l'esperienza svolta?  
R: Si! Si, abbastanza, allora...

D: Quali materie?  
R: Fisica ovvero dal campo elettromagnetico, le onde che dovevamo sapere per fortuna al liceo noi le abbiamo fatte, pure se male l'abbiamo fatte. Quindi non è che mi sembrava arabo. Chimica, molte cose si, cioè perche parlavano di concetti che noi abbiamo gia utilizzato quindi sisi.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha fatto capire come funziona il mondo dell'università e del lavoro?   
R: Ah allora, non lo so in realtà perché io non lo conosco il mondo dell'università, però sicuro mi ha illuminato il mondo del lavoro perche comunque loro, cioè è il lavoro loro. Ci hanno fatto vedere comunque che il lavoro del ricercatore è una cosa davvero tosta perché il ricercatore, primo ci hanno fatto sapere che sono precari, e quindi hanno tanti problemi e che comunque il ricercatore ha tante fasi di attesa, cioè che un esperimento deve avvenire quindi lo deve, e nel frattempo un ricercatore studia quindi ti fa vedere che c'è tanto sacrificio e tanta passione per il loro lavoro.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?  
R: Eh molto cioè, bello, bello, mi sono trovata proprio bene! Erano gentili, tutti simpatici ti facevano divertire cioè era una cosa proprio bella, cioè infatti proprio per questo sono triste di tornare a scuola, però loro sono stati proprio disponibili, ci hanno lasciato i loro contatti per il futuro per preparare il report per la maturità.  
D: Ok erano disponibili per qualsiasi chiarimento?   
R: Sisi sempre mentre spiegavano prima di spiegare “ragazzi se non avete capito qualcosa chiedete perche noi magari non sappiamo” loro dicono noi non siamo professori

D: Certo!  
R: Quindi si preoccupavano, poi allora quando gli ho detto “no ma siete stati bravissimi” e loro “ma davvero? Perhe a noi non i capita mai di insegnare, siamo sempre chiusi qua sotto, sotto terra in questi laboratori”. Così quindi no erano proprio disponibili   
D: Va benissimo, come sei stata accolta nella struttura?   
R: Bene bene, è una struttura fighissima cioè fuori fa schifo però dentro è fighissima c'hanno di tutto e di più, abbiamo lavorato su un microscopio che costa quattrocentomila euro, cioè io non glielo, io averei detto agli studenti “non lo toccate voi”, invece ci hanno fatto fare tutto, tutto funziona bene

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si, avevamo di tutto, cioè io già mi sono, a scuola mia i guanti non venivano usati in laboratorio di chimica. Qui c'avevano S, L, M, tutte le taglie, XS, così. Gia i guanti, i camici c'avevamo, era tutto perfetto.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok, quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?   
R: eh... allora i punti di forza sono tanti, credo quasi tutti  
D: Me li hai già elencati abbastanza  
R: Infatti. Di debolezza, magari io lo avrei fatto durare di più (ride), però non lo so cioè non...

D: Lo avresti fatto durare di più perché ora non hai voglia di tornare a scuola o perché magari necessitava di qualche approfondimento?   
R: No, non perché non voglio tornare a scuola (ride) però cioè più facevamo più avevi voglia, avevamo voglia di continuare quindi alla fine di approfondimenti sicuro ne servivano altri perché comunque loro ci hanno fatto vedere una parte in sette giorni, più di tanto il mondo del ricercatore è talmente vasto  
D: Certo, cos'è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?   
R: Allora, è molto difficile perché questa è la prima buona alternanza che faccio, primo secondo me deve, lo studente deve scegliere i corsi che vuole fare, non dev'esere come siamo stati noi obbligati a fare dei corsi tutta la classe che non sono inerenti a quello che studio, ovvero secondo...

D: Non ti riferisci a questo che sei stata obbligata?

R: Nono, questo va bene

D: Ok, va bene

R: L'anno scorso abbiamo fatto due corsi, cioè dei corsi e eravamo tutti obbligati a farli, se non facevi quelli non avevi le ore

D: Ok

R: E quindi ci hanno mandato a scuola anche l'estate per farlo, cioè dall'otto Giugno al 21 Giugno tutti i giorni alternanza scuola-lavoro obbligati, così. Dev'essere una cosa che lo studente sceglie e appunto se si chiama “scuola-lavoro” primo deve dare opportunità appunto se lo studente salta scuola o se sta il pomeriggio che i professori non devono spiegare o dare troppi compiti e soprattutto deve far capire allo studente cos'è il mondo del lavoro perché gli altri corsi non me l'hanno fatto proprio capire, questo invece si!

D: Ok, consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?

R: Si! Però gli direi “no, perche vado io” (ride)

|  |  |
| --- | --- |
|  | 64 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Sodi Federica |
| Nome scuola | Giulio Verne |
| Classe | Quarto A sociale |
| Progetto Frequentato | Servizi socio-sanitari |
| Luogo intervista | Corridoio dell’istituto |
| Durata | 14min e 25sec |
| Problemi riscontrati durante intervista | Rumori di sottofondo  Insegnante che fa cenno come per chiedere “cosa stai facendo” alla ragazza intervistata. |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, nome della scuola?  
R: Giulio verne   
D: Classe   
R: Quarto a sociale

D: Progetto frequentato?   
R: Servizi socio-sanitari

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Descrivi il progetto che hai svolto  
R: Ehh allora ho iniziato l’alternanza in..l’anno scorso quando ero ancora in terzo ehh diciamo sono previste emmhh..400 ore di alternanza scuola lavoro di cui 180 da svolgere nel primo anno, 180 nel secondo e i restanti in quinto eehhmm meno ore possibili per il quinto cosi che da per prepararsi per l’esame di stato eee abbiamo svolto tantissimi stage, ee i primi sono stati con gli anziani quelli sicuramente per me più toccanti in cui affrontavo proprio una...c’è toccavo con mano una realtà che da cosi vicino non avevo mai visto, un altro molto interessante è stato lo stage c’è la giornata di..alla caritas in cui siamo stati tutto il giorno a contatto con anche bambini proprio emm.. una realtà che c’è sembra quasi non esserci dal momento in cui non la vedi e con persone che entravano in giacca e cravatta e che quindi bisognosi anche loroo..e magari non so quella mattina non sono erano usciti di casa dicendo alle proprie famiglie di andare a lavoro e invece andavano a prendere un pasto caldo alla caritas emm..ovviamente molte ore sono..molte ore sono aggiunge dalla scuola, non so, del fatto che siano veramente tante 180 ore e il programma delle lezioni comunque è lungo da seguire, la scuola ci permette di aggiungere le ore anche andando in teatro e visitando musei ovviamente sempre inerenti al corso di studi che facciamo anche se a volte è stressante diciamo andare a scuola dalla mattina vabbè fino alle 2, noi facciamo alle 2 o alle 3 e ci è capitato anche per esempio quest’anno di fare per 7 settimane cioè una volta a settimana un corso di volontariato emmhh..all’ospedale e era fino alle 7 del pomeriggio ed è stato veramente stremante ma sappiamo che siamo anche molto fortunati come scuola perche per fortuna ci capitano tutti stage in cui c’è le attività sono inerenti a ciò che studiamo e io so che in altre scuole o altri licei diciamo vengono anche sfruttati i ragazzi in attività che non competonooo..ne con la loro età ne con quello che studiano io personalmente mi trovo bene e frequento la maggior parte delle, anzi quasi tutte le attività di stage che la scuola ci propone e sono anche molto contenta perche c’hanno permesso anche di ricevere degli attestati come l’attestato da animatore che abbiamo preso l’anno scorso in sicilia proprio emm..siamo stati seguiti da un’equipe di animatori e a fine estate ci hanno rilasciato l’attestato in cui..che ci permetterà sicuramente di avere un curriculum più fornito di..emm..abbiamo avuto pure l’attestato per la sicurezza del lavoro che anche questo oggi c’è oggi giorno è a pagamento ehh è sicuramente importantissimo per qualsiasi lavoro perché ogni lavoro richiederà questo attestato però noi abbiamo la fortuna di averlo fatto qui a scuola sicuramente il nostro curriculum sarà più ricco di cose rispetto a persone che non hanno frequentato proprio scuole che non permettono proprio di fare alternanza scuola lavoro quest’anno lo stage che..(ride)..faremo a fine anno a giugno tra giugno e luglio basato sulla musicoterapia prima ci sarà un periodo di teoria che svolgeremo ad aprile fine aprile eee invece a luglio faremo una settimana proprio in un campus quindi seguiremo proprio dei bambini dopo aver ovviamente appreso tutte le nozioni nella teoria, ancora non so dirti proprio quale sia lo scopo perché appunto ancora devo svolgerlo ma sicuramente da come ci hanno detto i professori sarà veramente una bella esperienza ci hanno dato anche la possibilità di andare in uno stage c’è di fare uno stage sempre verso cioè verso villaggi turistici in cui proprio ci venivano calcolate moltissime ore di alternanza e di stare proprio due settimane in dei villaggi turistici ma non tutti l’hanno scelto poiché comunque nel villaggio si deve lavorare parecchio diciamo e quindi sono ci hanno detto relativamente quindici ore al giorno quindi abbiamo preferito prendere le ore della musicoterapia piuttosto che quelle dell’alternanza dei villaggi turistici ovviamente quacosa mi sfugge perchè per adesso abbiamo fatto circa trecento ore di alternanza e per dirti eee questo c’è io sono in quarto a scuola ci sno arrivata praticamnete adesso fine marzo finoo adesso non abbiamo seguito molte lezioni infatti i professori siamo tornati e ci hanno praticamnete catapultato programmi controprogrammi ovviamnetnte ci vengono anche incontro però abbiamo avuto due computi algiorno su interrogazioni su interrogazioni perché ovviamente i secondo quadrimestre eè iniziato da parecchio siamo indietro con il programma loro devono rcuperarare e cioè andare avanti nel programma e mettere anche dei voti a noi ovviamente non è finito la nostea alternanza abbiamo alcune giornate nei prossimi giorni alcuni eventi per lo sport così eee nulla a un altro molto bello che abbiamo fatto è stato alla scuola qui sotto che praticamente è una scuola con un metodo diverso un po’ come fosse il metodo montessori però siamo stati anche con loro una settimana circa e abbiamo fatto abbiamo proprio creato un piccolo teatrino da tavolo da presentare ai bambini delle classi elementari e questo è più o meno tutto ciò che ricordo

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività oppure hai solo osservato?  
R: Allora devo dirti che in alcune mi sono sentita veramente importante come in quella della caritas mi sono sentita proprio parte di un gruppo cioè sentivo quel giorno di aiutare qualcuno quello è quello che veramente mi ha toccato e lo stesso è stato per gli anziani che abbiamo fatto sia l’anno scorso e mi sono dimenticata di dirlo abbiamo fatto quest’anno in un centro proprio poche settimana fa in un centro di cura in cui ciò tu vedi l’anziano aa tu eri proprio il braccio destro dell’anziano invece in altri in cui cioè la tua presenza era proprio marginale quasi nulla come i corso che abbiamo fatto sul volontariato nell’ospedale il Santo Eugenio perchè non solo c’eravamo noi scuole ma tutti i partecipanti non so erano adulti oppure lavoratori o semplicemente apprendisti insomma dee di vari ospedali così……non mi sono sentita per niente importante

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: C’è stato diciamo imposto..mmmhhh..è la scuola che decide come giusto che sia le ore che siano importanti e su quali principi possono essere fondate quindi è la scuola che ci da una mano

D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?

R: Diciamo che tutto ciò che stiamo facendo è stato tutto inerente a quello che abbiamo studiato nei primi tre anni di scuola quindi la nostra teoria è stata sempre messa in atto poi nelle pratiche di alternanza scuola lavoro

D: Le attività di alternanza che hai fatto, le hai svolte da sola o in gruppo?

R: No, allora le abbiamo svolte la maggior parte in gruppo anche tutta la classe, ovviamente le strutture che richiedevano meno persone sono state le strutture per anziani c’è la casa di cura per anziani emm e appunto emmm la str..le elementari qui sotto che hanno richiesto 5 persone solamente 5 persone per ogni classe, quindi appunto il programma si è fermato perchè ogni settimana andavano via 5 persone della classe eravamo un po..essendo pochi era un pò impossibile seguire tutte le lezioni

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: Dipende allora nel..c’è le restanti se partiva solamente un gruppo solitamente le restanti delle persone o facevano attività di recupero oppure il programma veniva ripetuto tutte le volte in cui la classe mancava diciamo

D: Emmh..se gli altri stavano in classe al tuo rientro i professori ti hanno dato modo-

R: Mi hanno dato certamente modo e hanno spiegato ovviamente le cose che io non ho potuto sentire la settimana precedente

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: No, assolutamente no per fortuna non so ovviamente le cose non sono sempre organizzate bene però forse anche con il fatto a diciott’anni siamo anche più in grado di prenderle con mano noi e cercare di agevolarci il più possibile

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Conoscevi gli obiettivi prima di iniziare quessto, questi progetti?  
R: Diciamo che, che credo sia più una formazione per noi stessi e per una volta usciti da questa scuola   
D: Emmmhh cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Tanto, anche tanta crescita tanta comprensione verso l’altro emm mai nessuno c’è non provo mai pena per il prossimo ma semplicemente un occhio di riguardo in più

D: Rientrata a scuola hai avuto modo di parlarne?   
R: Si, ci sono professori che si interessano poiché queste cose si studiano proprio nelle loro materie come psicologia oppure metodologie operative o igiene sono attaccatissime molto alle nostre fasi di alternanza   
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Sisi come ho detto precedentemente il programma praticamente rispecchiava perfettamente ciò che poi è stata l’alternanza

D: In quale materia?

R: Psicologia moltissimo e soprattutto metodologie operative in cui c’è proprio diciamo tra virgolette psicologia applicata e quindi proprio è stata la stessa identica cosa, c’è la stessa identica cosa no pero lefferle sul libro è stato un aiuto veramente grandi

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questi progetti ti hanno aiutato a capire cosa fare in futuro?   
R: Si pero ovviamente c’è la confusione è ancora tanta quindi..sicuramente prenderò un campo che questa scuola mi ha permesso di toccare in questi 5 anni l’università sicuramente sceglierò psicologia però mai dire mai insomma manca ancora un annetto   
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università del lavoro?   
R: Dell’università purtroppo abbiamo avuto solo diciamo un primo sguardo il mondo del lavoro sicuramente si perché ci siamo affiancati a tantissimi operatori davvero tanti abbiamo visto che tanti sono bravissimi pero veramente c’è sempre l’eccezione che conferma la regola quindi il carattere che può farlo e quello che è meno predisposto

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor figura di affiancamento?  
R: Non sempre nelle nostre alternanze c’è un docente accompagnatore però devo dire che quest’anno la nostra professoressa di inglese che è veramente scrupolosa controlla, ci affianca molto nei nostri progetti, nei progetti che ci propongono quindi devo dire bene   
D: Ti hanno seguito ti hanno-  
R: Sisi mi hanno seguito anzi ci sono anche venuti a trovare magari nelle settimane in cui mancavamo di più sono venuti li per vedere cime stavamo hanno passato del tempo con noi

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per lavorare?   
R: Emm io sono andata in tantissime strutture le 400 ore non si svolgono soltanto in una sola struttura però si tutte veramente fornite   
D:  
R

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati secondo te i punti di forza e quelli di debolezza?  
R: Allora, i miei?   
D: Mh mh..anniusco  
R: Sicuramente la solarità è un punto di forza sono una persona molto solare ho un carattere abbastanza aperto quindi riesco veramente a aa a entrare in sintonia con qualsiasi tipo di utente che sia un bambino che sia un anziano ho un carattere molto flessibile quindi è stato buono per me una debolezza forse c’è questa mia sensibilità è anche una debolezza poiché è comunque certe storie ti segnano in qualche modo quindi magari certe emozioni devi cercare trattenerle ma essendo molto sensibile non sempre è facile

D: Quindi per te cosa è una buona alternanza?  
R: Una buona alternanza è qualcosa che mi possa formare sia a livello educativo che sicuramente emotivo ma anche qualcosa che mi possa aiutare per andare avanti nel futuro è magari tra 10 anni mi ricorderò di avere delle nozioni che ho imparato in questi anni di alternanza anche perché sono veramente tanti quindi sostituire lo studio con l’alternanza deve pur servire a qualcosa   
D: Consiglieresti questi progetti ai tuoi compagni di classe di scuola?   
R: Si si ma tanto c’è con questi studi dal terzo in poi siamo obbligati a fare queste ore altrimenti non sian ammessi all’esame di stato quindi lo proporrei a persone esterne di fare queste ore che abbiamo fatto noi magari non cosi tante ma si lo proporrei.

|  |  |
| --- | --- |
|  | 65 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Sodi Federica |
| Nome scuola | Antonio Labriola |
| Classe | 4C |
| Progetto Frequentato | Ps14 il sole può essere anche un nemico |
| Luogo intervista | Giardino dell’edificio |
| Durata | 7min e 18sec |
| Problemi riscontrati durante intervista | Rumori di sottofondo |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Partiamo, nome della scuola?   
R: Allora..antonio labriola   
D: Ok, classe?  
R: 4c

D: Perfetto, il progetto frequentato?   
R: Ps14 ovvero il sole può essere anche un nemico

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ce lo puoi descrivere il progetto?   
R: Si allora noi siamo andati a osservare principalmente i danni che possono essere scaturiti su una cellula e a seconda del danno poi abbiamo adottato abbiamo fatto vari esperimenti che possono essere se il danno è troppo grave ovvero la cellula muore facciamo il test di citotossicità se invece emm questo qua il danno si può riparare dobbiamo vedere in che modo si può appunto riparare e invece si fa il saggio della cometa per vedere che tipo di danno è e come si è strutturato   
D: Che ruolo hai avuto te?  
R: Noi siamo stati comunque emm tipo delle matricole c’è persone che comunque emmm abbiamo fatto anche noi esperimenti vedendoli prima dai tutor emm basta

D: Quanto è durato più o meno?   
R: Allora è durato sei giorni cinque proprio pieni di esperimenti eccetera altri due il primo giorno abbiamo prima parlato della sicurezza sul lavoro e l’ultimo giorno è stato questo in cui abbiamo controllato tutte le presentazioni e poi esposto  
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività oppure hai solo osservato   
R: Nono abbiamo tutti tutti i ragazzi hanno lavorato e siamo stati tutti importantissimi e abbiamo fatto tutti le stesse cose emm quindi no non è marginale

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?   
R: Allora inizialmente devo dire la verità non l’ho scelto io come prima preferenza ne seconda mi è stato appunto dato emmm pero comunque rientrava nel ciò che volevo fare volevo osservare quindi sono stata anche abbastanza felice   
D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Allora rispetto a questo progetto no emm a scuola abbiamo abbiamo fatto progetti completamente diversi l’uno dall’altro e questo qua tra tutti credo sia stato il più interessante e il più importante

D: Le attività di alternanza che hai fatto mhh le hai appunto svolte in gruppo?  
R: Quelle in questo progetto?  
D: Si   
R: Ok, si

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Nono ha continuato a fare lezione e sono anche andati avanti e noi infatti siamo rimasti indietro e tornavamo tardi a casa e dovevamo recuperare tutto poi chi ha una vita sociale un’attività ee non..un casino

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: No abbiamo semplicemente riscontrato durate gli esperimenti che un problema non ci è venuta al primo momento la pcr però il giorno dopo abbiamo risolto

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Prima di iniziare appunto questa alternanza conoscevi gli obiettivi del progetto?  
R: Ce l’hanno presentati il primo giorno e precedentemente no anche perché non era appunto come avevo già detto un percorso che avevo scelto quindi non sapevo cosa mi aspettasse però ce l’anno esposti i tutor il primo giorno   
D: Cosa peni di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Allora sicuramente è un’esperienza appunto personale ce mi ha in primo impatto immerso nel mondo del lavoro e quindii sono uscita appunto dall’età giovanile nel senso quando stai a scuola e tutto il mondo è tutto più semplice e siamo entrati appunto in questo altro mondo il mondo del lavoro emm nuove esperienze appunto anche a livello scolastico perché mi hanno aiutata a capire meglio che avevo fatto a scuola che avevo studiato e appunto attraverso la pratica l’esperimento ho capito bene cosa avevo studiato precedentemente solo in teoria

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Allora si infatti emmm già so più o meno cosa farò e cosa sceglierò all’università non sarà di preciso questo che ho fatto nel progetto però mi ha aiutato a capire più quello che vorrò fare, si i miei obiettivi   
D: Hai trovato una relazione con le matterie scolastiche e l’esperienza svolta?   
R: Si allora ciò che avevo fatto a scuola è stato sicuramente emmm appunto era completamente teorico e grazie appunto a quello che ho fatto a qua attraverso gli esperimenti queso progetto ho riscontrato anche la parte pratica e con la quale riesci a capire meglio ciò che hai fatto in teoria

D: Questa esperienza ti ha emmmhh diciamo a capire come funziona il mondo lavorativo o comunque dell’università?  
R: Si assolutamente ho capito che è un mondo completamente diverso da quello che pensavo emmm tutto c’è risulta essere ovviamente un pò più difficile perché hai più responsabilità e più regole ovviamente

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con i tutor con le figure di affiancamento?  
R: Allora i tutor sono stati fantastici eee fin da subito si sono messi cioè hanno messo noi a loro pari eee sono sempre stati disponibili pronti a spiegarci qualsiasi cosa aaa eee se ci servissero   
D: Eeee la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si assolutamente ee ci hanno fatto usare quasi tutti gli strumenti tutte le macchine eee poi tutti tutti hanno usato tutto

D: Poi quali sono stati i punti di forza e di debolezza in questa alternanza?  
R: Allora sicuramente ee ho acquisito nuove conoscenze a livello personale eee debolezze non ne ho trovate molte comunque è stata sempre una esperienza costruttiva e abbastanza anche divertente e quindi solo cose positive ahahaha

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quindi arrivando adesso cosa è per te una buona alternanza?

R: Allora eee una buona alternanza è appunto qualcosa che riesce aa donarci nuove esperienze e soprattutto qualcosa di costruttivo a differenza anche di molti progetti che abbiamo precedentemente adottato e usato a scuola e sicuramente appunto qualcosa di esterno alla scuola qualcosa che ci fa conoscere di più emergere in un altro mondo sicuramente più utile di ciò che abbiamo fatto rimanendo rinchiusi dentro l’apparato scolastico

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di classe?

R: Si assolutamente è stato molto divertente anche costruttivo avrò ripetuto dieci mia volte costruttivo peròòòò….

D: Perfetto io ti ringrazio tantissimo dell’intervista eee niente grazie mille

|  |  |
| --- | --- |
|  | 66 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Sodi Federica |
| Nome scuola | Francesco d’assisi |
| Classe | 4C |
| Progetto Frequentato | Antibiotici e antibioticoresistenza |
| Luogo intervista | Giardino dell’edificio |
| Durata | 6min e 1sec |
| Problemi riscontrati durante intervista | Rumori sottofondo |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Partiamo il nome della scuola?  
R: Francsco d’assisi   
D: Classe?  
R: 4c

D: Progetto frequentato?  
R: Antibiotici e antibioticoresistenza

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ci puoi descrivere il progetto che hai svolto?  
R: Allora diciamo che la mattina andavamo in una stanza dove ci spiegavano più o meno cioè la teoria quindi la differenza tra antibiotici batteri virus e poi spiegavano quello che saremmo dovuti andare a fare ee poi nella seconda parte invece era diciamo tutta pratica andavamo nei laboratori preparavamo i terreni per le culture dei batteri poi i vari test per vedere la resistenza appunto del batterio con l’antibiotico   
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?  
R: Vabbè non c’era un ruolo fisso perché alla fine tutti facevamo noi l’esperimento che facevano loro quindi non è utile o marginale

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: E diciamo che dovevo fare una esperienza mia perché appunto ho visto antibiotici e antibioticoresistenza perché sono stato male per un motivo e pensavo fossero stati gli antibiotici a causare quella malattia questa malattia che ho avuto ee invece ho riscontrato che invece non è stata colpa degli antibiotici però nello stesso tempo mi sono divertito dai

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?

R: Eee si una preparazione in senso di sicurezza?

D: Si della mansione che hai svolto  
R: Si allora abbiamo fatto una preparazione sulla sicurezza del lavoro e poi appunto come stavo dicendo prima la preparazione dei batteri dei virus degli antibiotici di queste cose quà.  
D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?  
R: Eee questa appunto in gruppo poi un’altra l’ho svolta da solo presso uno studio dentistico che ho preso io di mia iniziativa sono andato poi un’altra lega ambiente con la mia classe

D: Come ti sei trovato quello con il gruppo e quanti eravate nel gruppo?  
R: Nel gruppo del lega ambiente eravamo comunque tutta la classe quindi ee esatto ventisei eravamo comunque abbastanza bene invece in quello da solo mi sono trovato meglio ovviamente seguivi passo passo quello che faceva il dentista e invece mi sono trovato abbastanza bene nonostante eravamo in tre  
D: Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe quando lo facevi da solo faceva lezione o la didattica era sospesa?  
R: Ahah facevano lezione infatti sono rimasto indietro ahahah.

D: Ci sono stati inprvisti o problematiche?

R: Imprevisti che hanno dato i compiti e quindi mò devo recuperà tutto mi devo fare il culo quadrato

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare?  
R: Eee diciamo di no soltanto sapevo cosa avrei studiato e cosa no  
D: Perfetto, che cosa pensi di avere acquisito con questa attività di alternanza?  
R: Molte più conoscenze so sicuro che adesso non farò gli stessi errori di prima ovvero prendere gli antibiotici a caso

D: Arrivato a scuola hai avuto modo di parlarne?  
R: No, ancora non ce so tornato diciamo so stato un giorno a scuola   
D: Hai trovato una reazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Diciamo..

D: In quale materia?

R: Eh scienze quello che abbiamo fatto più o meno gli scorsi anni perché abbiamo parlato pure delle cellule dei batteri

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Si, tanto infatti ho parlato pure delle avvertenze durante la presentazione  
D: Ti ha aiutato quindi a scegliere se proseguire gli studi all’università al termine degli studi?  
R: Ah si in quel senso si prendere l’università

D: In quale settore?  
R: Medicina, vabbè ma questa era una idea che già c’avevo io oo da quando so piccolo   
D: Quindi ti ha aiutato questa esperienza a capire come funzione il mondo universitario o lavorativo?  
R: Più che universitario il mondo del lavoro perché ora so quanto è difficile lavorare e gli orari e tutto, comunque le regole il rispetto del personale e dell’ambiente in cui lavori

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporti hai avuto con il tuo tutor o la figura di affiancamento  
R: Un bel rapporto eee con i collaboratori e il tutor mi so trovato benissimo anzi faceva le battute si scherzava sempre perché c’è so un tipo che quando se stanca fa tutte battute quindi..  
D: Quindi ti hanno aiutato seguito in modo adeguato?  
R: Si

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si l’unico problema era il laboratorio che era un pò piccolino però comunque abbiamo lavorato in maniera adeguata

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza in questa esperienza secondo te?  
R: Per me tutti punti fi forza perché alla fune ho imparato nuove cose sia sulle conoscenze che ma anche fare il power point che può sembrare una stupidaggine però è importante per il futuro per fare una presentazione   
D: Quindi per te cosa è una buona alternanza in cosa consiste?  
R: Una buon alternanza lo dice il termine scuola lavoro e che ti insegna cosa dovrà esserci dopo in cosa vai incontro a un lavoro appunto un mondo difficile da quello che ho provato in questi giorni emmm che non devi soltanto appunto come ad esempio qui soltanto lavorare in modo pratico ma anche stare dietro un computer e fare molti progetti

D: Consiglieresti mai questa attività-  
R: Si lo consiglio cosi almeno se danno da fa pure loro ahaha

|  |  |
| --- | --- |
|  | 67 |
| Intervista n. | 1 |
| Intervistatore | Chiara Di Capua |
| Nome scuola | Francesco D’Assisi |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato | Sicurezza alimentare |
| Luogo intervista | Cortile Istituto superiore sanità |
| Durata | 00:07:26 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora… se mi dicii comee… che progetto hai svolto, da che scuola vieni

R: Allora ioo ho svolto il progetto di scurezzaa alimentare…

D: Ok

R: Vengo dal Francesco D’Assisi… ee abbiamo fattooo dellee delle diciamo analisi ehmm suu dee…del fegato de…[antichi] topi…per vedere see il dna che si ricavava eraa rotto o meno cioè pe perché praticamente abbiamo studiato se alcune sostanze che troviamo negli alimenti sono… tossiche o no

D: Ok

R: E per farlo c’è bisogno dii farlo anch prima sugli animali

D: Certo.

R: E si

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Emmm… nella tua attività hai svolto, hai avuto un ruolo marginalee ee oppuree ti hanno coinvolto abbastanza nell’attività?

R: Nono, ci hanno coinvolto abbastanza si si

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Eee l’hai scelto tu il progetto a cui partecipare o ti hanno indirizzatoo?

R: nono questo l’ho scelto io

D: Ok, la scuola quandi ti ha proposto questo progetto e tu l’hai scelto oppure lo hai cercato da sola?

R: Nono, l’istituto superiore che ha proposto alla scuola tanti pregetti e ognuno sceglieva quello

D: Ok

R: Che preferiva

D: Eeee… a a scuola ti hanno fatto una preparazione per svolgere questa alternanza…oppure cioè i professori ti hanno…comunque…hanno fatto una preparazione primaa?

R: E no

D: No!

R: Non hanno fatto una preparazione prima…le hanno fatte qui le introduzioni sull’argomento

D: Quindi soltanto qui a scuola no!

R: No

D: Ok, Eee… la l’alternanza cioè le attività che hai fatto durante l’alternanza, le hai fatte da sola o in gruppo?

R: …In gruppo

D: Ok..emmm… quando svolgevi l’alternanza il resto della tua classe…e…era a a scuola o c’è stato un blocco didattico?

R:…Il resto della classe?

D: Si

R: E no emm… eravamo divisi metà classe stava qui e metà classe stava a scuola

D: Quindi quell’altra parte continuava a fare lezione non c’è sta-

R: Si e hanno pure spiegato

D: A ok

R: Hanno pure spiegato (risate)

D: E quando sei tornata ti hannoo-

R: E mo torneremo ee vee vediamo

D: A quindi ancora non sei tornata

R: Ci stanno professori che non ci giustificano neanche domani noi andiamo pure il sabato a scuola

D: Quindi domani tu già torneresti a scuola e ti potrebbero anche interrogare?

R: Si! Però gli diciamo…non lo so… ci sta una professoressa che forse manc neanche ci giustifica però

D: Ok (…) E hai avuto imprevisti o problematiche durante l’a l’alternanza?

R: [o dio]

D: Tipoo…emm… dei trasportii e il tempo per arrivareee-

R: E’ …si-

D: Per raggiungere-

R: Ci ho messo tanto perché… veng veniamo vengo da lontano non è tanto vicino quindi…però…

D: Eee… li conoscevi gli obiettiviii… dell’alternanza prima di iniziarla?... eri a corrente?

R: Cioè de…di quello che dovevo fare?

D: Degli obiettivi che dovevi raggiungere…te le hanno comun-

R: Nel sensoo-

D: Te li hanno comunicatii?

R: No sapevo quello che andavo a a studiareee comunque la materia però non sapevo quel’era… cioè in modo specifico che facevamo e i risultati che ottenivamo

D: Ok

R: Esperimenti o altro

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Eee… cosa hai acquisito di questa esperienza?

R: … e ho…ho acquisito nuove conoscenzee comunque ..eemm comee anche come stare in un laboratoriooo comeee diciamo vedere proprio in pratica quello che fanno le persone tutti i giorni

D: Certo

R: Soprattuttoo peer diciamo controllare la salute pubblica perché quelloo il progetto mio comunque a fine era…aveva lo scopo di…prevenire che comunque delle sostanze tossiche c’è…

D: Hai avuto proprio modo di vederee…

R: Ho avuto proprio modo e poi ci hanno fatto vedere proprio le tecniche che usanoo vari esperimenti che loro fanno proprio quello che fanno loro tutti i giorni

D: Certo

R: Ci hanno proprio fatto fare a noi

D: E hai trovatooo… delle coincidenze diciamo tra le materie che studi e quello che hai fatto durante l’alternanza?

R: Maaa…non…no nulla… alcune cose sul dna sul concetto di dna ovviamente…peròò diciamo chee non si impara cosìì come si impa [sempre] abbiamo imparato in quest’alternanza a scuola

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Eeee e invece… questa esperienza ti ha aiutato a capire casa vuoi fare in futuro?

R: …No peròò non mi non mi ha aiutato a capire cosa voglio fare in futuro però diciamo che…mi haaa…fatto escludere alcuni aspetti

D: Certo

R: Per esempio [non] mi piacerebbe lavorare in laboratorioo

D: Ok

R: Perché-

D: Comunque ti ha aiutato a capire che quello non lo vuoi fare

R: Mi ha aiutato a capire che quello non lo voglio fare (risate)

D: Ok

R: Però che per esempio l’ l’ambito alimentare che ne so per esempio nutrizionista o dietologa mi potrebbe interessare

D: Ok. E inveceee ti ha aiutato a capiree…m come funziona il mondo del lavoro?

R: …Sii… cioè no non molto alla fine perchèè certo vedevo loro che lavoravano comunque abb siamo stati qui 7 ore tutti i giorni quindi è come diciamo un lavoro no normalee…peròò comunque

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Eee co con il tutor di aff il tuo tutor che rapporti avevi?

R: Maa abbiamo [cioè] un rapportoo normale diciamoo…

D: Ti ha seguito in modo adeguatooo-

R: Si c’hanno seguito perché erano tanti poi erano diversi…sisi ci hanno seguito-

D: Quando ne hai avuto bisogno ti ha aiutatoo?

R: Sisi ci hanno aiutato sisi

D: Ok

R: Ci hanno fatto fareee

D: E la struttura aveva gli strumenti necessari?

R: Si

D: Era attrezzata…quindi.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: E invece i punti di forza e i punti di debolezza di questa esperienza quali sono stati?

R: Ee.. o dio…[metti] in difficoltà eee i punti di forzaa… sono statii-

D: Quali sono le cose che sono andate bene e invece quali che sono andate malee

R: Eee…un pòò…un po personale perche magari ad esempio mi ha colpito quando so andata all’[ostabulario] dove stanno gli animali che usano proprio da laboratorio…però quella li è una cosa mia che mi ha colpito però quello che fanno loro tutti i giorni …

D: Ok

R: Quindi

D: Ho capito

R: Eee i punti di forza so stati appunto lavorare in laboratorio proprio noi…

D: Farti vedere

R: Cioè i vestiti proprio da laboratorioooo…eee… quello è stato [proprio]…

D: E invece per te che cos’è una buona alternanza cioè come dovrebbe essere?

R: Per me questa è stata una buona alternanza

D: Ok

R: Una bella alternanza eee le altre alternanze che ho fatto anche in anni passati non sonoo così

D: Quindi hai avuto anche altre esperienze?

R: Si le ho avute maa…no non tante l’anno scorso ne ho fatta una eee…anche all’università però non è stata cosìì cioè qua è stato proprio ben organizzata la l’alternanza abbiamo fatto tanto cioè non è che stavamo li a fare niente abbiamo sempre fatto qualcosa quindi

D: Hai fatto esperienza di alternanza all’università?

R: Si

D: Alla sapienza?

R: No

D: A ok

R: E’ un'altra università

D: A ok

R: aaa…a potevo di?

D: Sisi

R: Che ne so (risate) a Roma 3

D: Ok

R: A fisica a facoltà di fisica ma non abbiamo fatto-

D: Niente

R: Cioè praticamente quasi niente

D: Ok

R: Non è stato moltoo

D: Non vi hanno coinvolto moltoo?

R: Noo cioè ci hanno spiegato un po di coseee un po di macchinari eeee è basta non abbiamo fatto tanto

D: Come qui! Eee la consiglieresti questa (voci esterne) consiglieresti questa esperienzaa-

R: Si

D: A qualcun altro?

R: Si

D: Ok

|  |  |
| --- | --- |
|  | 68 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Chiara Di Capua |
| Nome scuola | Liceo scientifico |
| Classe |  |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Cortile Istituto Superiore Sanità |
| Durata | 00:05:11 |
| Problemi riscontrati durante intervista | La ragazza è venuta interrota diverse volte da persone esterne.  La ragazza non scandisce bene alcune parole. |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Allora…see mi descrivi il progetto che hai svoltoo la scuolaaa…

R: La mia scuola?

D: Si

R: Allora io vengo dal liceo scientificoo [appalocco de nome] si chiama

D: Ok

R: Ee ho scelto questo percorso per il quale mi hanno scelto per fortuna perchèèè era la prima scelta eeee vabbe trattava sui modelli cellulari per lo studio dei nutrienti…quindi era tutto un percorso di studio di cellule in laboratorio ee per vedere comunque gli effetti ee soprattutto suu i pazientii chee sono affetti da malattia celiaca quindi avevoo presoo esempioo laaa la [ghiadinaaa] come nutriente oppure il ferro così e diverse concentrazioni visto gli effetti suu suuu…come si chiama sul sangue anche del paziente [che hanno] dei campioni

D: Ok eee che istituto era dove hai svolto l’alternanza?

R: Istituto di sanità

D: A ok

R: Quindi questo qua

D: Eee nell’attività hai avutoo un ruolo marginalee oppuree sei stata molto coinvolta?

R: Nono eravamo un gruppoo un bel gruppo noi comunque è giusto fare gruppi più piccoli loro fanno i molto piccoli ed è molto meglio perchéè…si lavora piùù… cioè sei molto più attento molto più concentrato

D: Certo.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Eee hai avuto a scuola diciamo ti hanno preparato per quest’alternanza… hai avuto una preparazione a scuola dagli insegnant-

R: Mmm nel senso cioè comunque io avevo studiato molte cose

D: Ok

R: Però comunque non è che mi hanno preparato per questo

D: Non una cosa specifica-

R: [ste cose in secondo in quarto] quindi si

D: Ok

R: Si

D: Eee… quando svolgevi l’alternanza la tua classe era…mm a scuola oppure c’è stato un blocco didattico ?

R: Magari (risate) il resto era a scuola io purtroppo ero l’ult l’unica scelta nella mia classe quind-

D: A quindi non è stata fatta un’alternanza di gruppo diciamo

R: No

D: Eee… quando sei rientrata a scuola i professori ti hanno giustificato dalle attività oppure hanno fatto problemi?

R: No, cioè non mi hanno fatto problemi perché comunque io vado bene però molte persone… hanno gli hanno fatto problemi a altri ragazzi ee [abbiamo] tutti percorsi diversi peròò per i compiti no cioè i compiti in classe io ho dovuto saltarlo… so entrata in seconda…lunedì

D: Ok

R: Quindi…

D: Eee ci sono durante l’alternanza ci sono stati problemi, imprevisti?

R: …

D: Tutto regolare?

R: Si si si

D: Eee gli gli obiettivii per dell’alternanza li conoscevi già prima?

R: Si si si

D: Ooo te li avevano spiegati-

R: No no quello si

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok. Eee cosa ti è rimasto cioè cos’hai acquisito da quest’esperienza?

[Interruzione voci esterne]

R: Vabbene comunque che domanda era, chiesto qua-

D: Cosa hai acquisito-

R: No sicuramente molto più che nelle altre che ho fatto l’anno scorso perché-

D: Ok

R: Perché [non ] era un’esperienza formativa l’anno scorso [eravamo] nel museo a non fare niente veramente

D: Ok

R: Quindiii [fai] un sacco di conoscenze in più su cose che magari già sapevoo e tante altre nuove

D: Ok

R: Esperienze comunque pratica…molto pratica

D: E invecee hai trovatooo una relazione tra materie scolastiche e l’esperienza dell’alternanza?

R: Si si…questo si

D: In tutte le materie o soltanto in quelle specifiche?

R: No in particolare scienzee

D: Certo…ok

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Eeee quest’esperienza ti ha aiutato a capire cosa vuoi fare in futuro?

R: …Mmmm io gia avevo una mia ideaa comunque mi ha aiutata perchèè è un altro argomento che co cioè un altraa diciamoo…settore che mi interessa peròò non credo di continuare da grande

D: Ok

R: Però comunque un’esperienza l’ho fatta

D: Ok

D: Eee… ti ha aiutato però comunque a capire[interruzione voci esterne ] come funziona il mondo del lavoro?

R: Si quello si molto (risate) molto… lo stress pure

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E invece che rapporto hai avuto conn la figura di affiancamento?

R: Il tutor sarebbe?

D: Si

R: No e…un sacco bello cioè un sacc molto più tranquilla che con i professori siamo stati un sacco tutti bene ci siamo trovati

D: Quindi ti ha aiutato anche se avevii-

R: Si se eravamo stanchi

D: Qualsiasi tipo di problema

R: (…) [un attimo] che con i professori non succede

D: Certo

R: (risate)

D: E invece la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si si… abbastanza

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: E invece i punti di forza e i punti di debolezza di questaa esperienza?

R: … eee i punti di deboleza sicuramentee io abito lontano quindi cioèè-

D: Ok quindi i trasporti

R: Il tragitto…si e a Roma è sempre così… poi i punti di forzaa comunque eravamo un bel gruppoo non c’era stress non c’eraa certo arrivavamo a casa stanchi

D: Certo

R: Però comunque non è che eravamooo…mm svogliati a venire qua

D: Certo

D: Eeee per te invece che cos’è una buona alternanza?

R: Eee cioè sec-

D: In che cosa consiste?

R: Si per un liceooo secondo me questa è l’alternanza (…) per il mio liceo…però dev’essereee appuntoo…collegata anche con le materie che si studiano

D: Certo

R: Cioè dev’esse cioè pe forza un liceo scientifico deve fa una cosa del genere sennò

D: E la consiglieresti questa esperienzaa a altri compagni

R: Si si …se c’hai voglia di fa si senno no (risate)

D: Certo (risate) Va bene grazie mille, complimenti

|  |  |
| --- | --- |
|  | 69 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Giuliana Lucantonio |
| Nome scuola | Charles Darwin |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | Archeologia e geomatica |
| Luogo intervista | Aula |
| Durata | 5:25 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Nome della scuola?  
R: Darwin Charles Darwin  
D: Che classe?  
R: Eee quarto

D: Che progetto hai frequentato?  
R: Eeh di archeologia e geomatica  
D:  
R

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Okay mi descrivi il progetto che hai svolto?  
R: Allora eeh la prima lezione siamo andati al museoo dell presso la Sapienza non mi ricordo bene il titolo Egitto e vicino oriente eee abbiamo fattooo dellee foto da diverse angolazioni aa dei reperti siamo stati divisi in gruppi ogni gruppi aveva un reperto a cuii faree le foto eeeemm quindi abbiamo fatto queste foto e dopo ci hanno dato un tablet monito di una range camera una speciale camera ad infrarossi eeh abbiamo scannerizzato sempre questo reperto eee abbiamo riportato le foto e lo scanner sul computer eeehmm ci abbiamo lavorato sopra diciamo e poi li abbiamo uniti peer fare il reperto in 3D finale   
D: Okay e pensi di aver avuto un ruolo marginale nell’attività oppuree no?  
R: Mmm no diciamo un ruolo abbastanza centrale perché il gruppooo il mio gruppo era formato da quattro persone eee e diciamo ho lavoratooo abbiamo lavorato inn tutti nello stesso modo

D: Okay e qual è stato il momento in cui ti sei sentito un po più parte integrante?  
R: Mmm diciamo tuttiii  
D: Sempre  
R: Tutte le lezioni sisi

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Okay, e come hai scelto il progetto a cui partecipare? Chi sceglieva la struttura, sei stato tu o la scuola?  
R: Eeh no sono stata estratta quindiii non ho scelto io ha scelto diciamo il professore  
D: Okay eee prima dell’attività è stata fatta una preparazione a scuola oppureee  
R: No

D: Le attività di alternanza che hai svolto mi hai detto in gruppo vero?  
R: Si  
D: Okay (Tutor interrompe per prendere una sedia seguito da risate) mentre svolgevi l’attività il resto della casse faceva lezione oo era sospesa?  
R: Eeeh no diciamo è il pomeriggio quindii

D: Quindi non c’entrava con l’orario scolastico

R: No

D: Okay eee ci sono stati imprevisti o problematiche all’interno dell dell’alternanza?

R: Eeeh imprevistii diciamo l’unico problema è stato una lezionee un programma non ha funzionatoo ma quello non credo siaaa un problemaaa cioè diciamo non è stato un problema molto grave

D: Okay e conoscevi gli obiettivi de gli obiettivi del progetto prima diii iniziare l’alternanza?

R: No prima di iniziare no

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Okay.. cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R: Eeem alcuni concetti di geomatica eee è stato interessante comunque il fatto dii aver fuso due discipline diverse come l’archeologia e la geomatica eeehm prima di questa esperienza non avevoo proprio avuto a che fare con computerr siamo proprio due binari paralleli eeehm diciamo non mi è piaciuto il fatto cioè questa è una cosa forse della mia scuola non so se la dovrei dire però eeehmm questo progetto comunque ehmm ti prende per quattro ore il giovedì e quindi diciamo prende tutto il pomeriggio ma questo è un fatto non proprio del progetto ma proprio di come è organizzato   
D: L’organizzazione della scuola e rientrato a scuol hai avuto modo di parlare del dell’esperienza oppure no?  
R: Mmmh no

D: Okay hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza?  
R: No

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Eee questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa vorrai fare in futuro?  
R: No  
D: Ehhm mentre del mondo universitario, come funziona più o meno ti ha aiutato?  
R: Mmmh diciamo di no

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Okay che rapporto hai avuto invece con il tutor o con la figura che insomma vi ha aiutato- nel percorso  
R: Eeeh le ragazze erano molto simpatiche competenti quindi buono  
D: Vi hanno aiutato durante i momenti diciamo- di difficoltà  
R: Sisisi

D: Okay la struttura aveva gli strumenti necessari perr per accoglierti?  
R: Si diciamo di si, l’ambiente è diciamo un po una stanzina un po piccola però si ha avuto gli strumenti necessari (risata)

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: E quali sono stati i punti di forza o debolezza uno di debolezza già me lo hai detto no? Dell del’orario  
R: Sisi eeeh punti di deolezza forse appunto cheem non avendo una preparazione magari non ho capito tutti i passaggi di ciò che abbiamo fatto volta per volta ehh aspetto positivo diciamo il lavoro di gruppo forse   
D: Certo cos’è per te invece una buona alternanza? In cosa consiste?  
R: Eh una buona alternanza secondo me chiamandosi alternanza deve essere appunto alternata alla scuola e non essere scuola e lavoro il pomeriggio perché comunque diviene stancante soprattutto se il giorno dopo ci sono compiti o interrogazioni quindi direi una settimana magari in una città straniera a lavorare sul posto

D: E la consigiere consiglieresti questo progetto?  
R: Consigliarloo no  
D: (risata) Okay ho finito grazie mille

**------------------------------------------------------------------------**

|  |  |
| --- | --- |
|  | 70 |
| Intervista n. | 5 |
| Intervistatore | Giuliana Lucantonio |
| Nome scuola | Liceo scientifico Maiorana |
| Classe | Quarto |
| Progetto Frequentato | Archeologia e geomatica |
| Luogo intervista | Aula |
| Durata | 8:24 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora il nome della scuola?  
R: Liceo scientifico Maiorana  
D: Classe?  
R: Quarto

D: Che progetto hai frequentato?  
R: Riguardoo questo scuola-lavoro?  
D: Si  
R: Archeologia e geomatica

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Okay, mi descrivi il progetto che hai svolto? Che mansionii-  
R: Abbaimoo abbiamo dovutoo praticamentee ricostruire unnn modello in 3D sul computer ovviamente attraverso delle foto che abbiamoo fatto con i nostri smartphone eeehmm una volta che abbiamo appunto effettuato queste foto abbiamo dovutoo abbiamo caricato ovviamente sul computer eee abbiamo dovuto riprodurre questo software que questoo modello attraverso alcuni software che ci hanno eeh suggerito i nostri tutor ehmmm e tutto qua ee ovviamente il più fedelmente possibile   
D: Okay quanto è durato?  
R: Eeeh circa 50 ore eee circa 50 ore

D: Okay pensi di aver avuto un ruolo marginale ee nel’attività ooo no?  
R: Nono mhh no  
D: Qual è stato il momento in cui ti sei sentito piùùù parte integrante?  
R: Eeehmm non c’è stato un motivo preciso peròò abbiamooo diciamoo mi sono trovato soprattuttooo mi sono sentito più importante quando abbiamoo abbiamo fatto le foto chee perché comunquee essendo in gruppo ci siamo dati ci siamo dati consiglio ehmmm su come effettuare queste foto ehmmm la posizione quindi se magari un po più sopra un po più sotto perché potevano appunto questoo siccome le foto giocano un ruolo molto importante e fondamentale in questoo in questo progettoo servono appunto le foto più precise possibili per poi ricostruire il modello

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Okay come hai scelto il progetto a cui partecipare? Chi sceglieva la struttura? Insomma sei stato tu oppur-  
R: Eeeh no diciamo che ci hanno presentato i professori in classee eeeh poi comunque c’è statooo c’è stata una sceltaa una selezione eeeh mhh niente diciamo tra questa selezione poi sono sono capitato io e mi hanno chiesto se appunto sare sarei stato interessatoo a fare questoo- progetto  
D: Okay e prima dell’attività di alternanza hai fatto una preparazione a scuola?   
R: Eeeh no

D: Okay e le attività di alternanza che hi fatto le hai fatte in gruppo mi hai detto   
R: L’ho fatte in gruppo l’anno scorsooo è statoo tutto il gruppo classe è stato   
D: Okay  
R: Quest’anno invece è stata la prima il primo la primaaa il primo round di alternanza scuola-lavoro eee però siccome vale soltanto 50 ore dovrei farne una seconda ehhh perché dev devo farne circa 200 in tre anni

D: Okay e mentre facevi alternanza il resto della classe faceva lezione oo l’aveva sospesa?

R: Eeeh nono perchéè appunto il mentre faccio alternanza eeeh lo faccio gli orari pomeridiani-

D: Okay

R; Ee la classe non ha.. non ha diciamo non è stata influenzata in alcun modo

D:Okay ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: Eeeh nel progetto no

D: Perfetto, conoscevi già gli obiettivi dell dell’alternanza prima di iniziarla?

R: Eeeeeh no nel senso che sapevooo in che modo e a cosa servisse questa questa alternanza però non conoscevoo effettivamente gli obiettivi quelli che sono gli obiettivi

D: Okay secondo te hanno rispecchiato quello che ti aspettavi?

R: Eeeh si diciamo di si

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Okay, cosa pensi di aver acquisito da questoo da questa esperienza?  
R: Diciamo chee (…) l’informatica è uno dei campi che io preferisco perché ho fattoo sono moltoo sono esperto innn nella tecnologia soprattutto eeh ho scoperto come appunto molti software che non molti software che non conoscevo che mii mi consentono diii ricostruire un modello in 3D chee appuntoo possoo diciamo che ho mmmh (risato) diciamo mi hannooo come posso dire eehm   
D: Per passione insomma   
R: Vabbè si anche per passione nonostante non mi interessi molto il ramo storicoo

D: Okay  
R: Eee  
D: E una volta tornato a scuola hai avuto modo di parlare dell’esperienza?  
R Eeeh no però so che c’è unnn un periodo in cuii noi alunni dovremo fare una relazione una presentazone in power point da presentare poi ai professori

D: Okay e hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza che hai svolto?

R: No no perchèèè questa diciamo questaaa eeh sarà perché (vivo) in un’università e quindi illl diciamo questa facoltà è indirizzata eeeh direttamente aaa in un campo ben ben specifico peròò ho detto di no proprio perché a scuola non studio archeologia e geomatica e quindi di conseguenza non uno software in cose per ricostruire modello orientativamente

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Eeehmm ti ha aiutato a capire cosa vuoi fare in futuro?-  
R: Ehh no  
D: Come funziona il mondo dell’università  
R: Come funziona il mondo dell’università si peròò bene o mele non hooo non ho avuto modo di di di capire come come possa andare avanti anche se ho delle ideee già

D: Che rapporto hai avuto invece con il tutor  
R: Molto buoni   
D: Vi ha aiutato nei momenti di difficoltàaa  
R Si ci ha aiutato nei momenti di difficoltà mi è stata vicinoo nonostante i problemi non fossero molti ehhh giusto mi ha aiutato giusto nellaaaamm nello sviluppo del soft diciamo nel conoscere il software e nelll nel perfezionare il modellooo che appunto abbiamo dovuto eeeh rielaborare eee al computer

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto invece con il tutor  
R: Molto buoni   
D: Vi ha aiutato nei momenti di difficoltàaa  
R Si ci ha aiutato nei momenti di difficoltà mi è stata vicinoo nonostante i problemi non fossero molti ehhh giusto mi ha aiutato giusto nellaaaamm nello sviluppo del soft diciamo nel conoscere il software e nelll nel perfezionare il modellooo che appunto abbiamo dovuto eeeh rielaborare eee al computer

D: E la struttura quando sei arrivato aveva gli strumenti adatti per accoglierti?

R: Si assolutamente si abbiamo fatto le foto innanzitutto con i nostri smartphone la cosa più importante poi è stataaa mmh il fatto che abbiamo ricostruito questo modello tramite un Ipad eeeh e con un sensore che era stato appunto comprato a posta acquistato a posta eeeeh un sensore diciamo speciale cheee stato collegato a questo Ipad

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Okay quali sono stati secondo te i punti di forza o di debolezza   
R: I punti di forza sonooo uno dei principali punti di forza secondo mee di tutta l’alternanza scuola- lavoro è il fatto di poter ambientarsi in un luogo che sarà il lavoro di un giorno di un luogo di lavoro il fatto di poter relazionarsi con questo caso è stato un tutor però che potrebbe essere un capo un datore di la di lavoro i punti deboli il fatto che questoo che ho trovato un ramo che non che mi interessa poco e niente i io magari sono aaah appassionato ai pc però non sono appassionato all’archeologia quindi sicuramente non prenderò il ramo archeologico in futuro  
D: Okay e cos’è per te una buona alternanza, in cosa consiste  
R: Eeeh per quanto riguarda personal mmm personalmente iooo avrei preferito un qualcosa di più scientifico quindi sempre magari al computer eeeh magari avrei potutooo mmh effettuare una presentazione in power point riguardo un determintooo non lo so adesso dico per dire riguarda un determinatooo mhh studio adesso dico magari mi danno una relazione e io la devo presentare in power point oppure magari posso fare degli studi scientifici perché mi piace pure fare degli studi scientifici eeehmmm tutto qua

D: Okay consiglieresti questo progetto?  
R: Questo progetto si a chi piace molto l’archeologia si perché è importanteeem non dico saper ehmmm rielaborare un modello sul computer però dico che è importante saper conoscere l’archeologia attraverso i mezzi dell’informatica anche perché oggi sta diventando molto fondamentale l’informatica inn molti campi se non tutti  
D: Okay grazie mille ho finito  
R: E di che grazie a voi

**------------------------------------------------------------------------**

|  |  |
| --- | --- |
|  | 71 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Giulia Scaroncella |
| Nome scuola | Istituto Evangelista Torricelli |
| Classe | 3 anno |
| Progetto Frequentato | Progetto di geolocalizzazione interna |
| Luogo intervista | Aula pranzo |
| Durata | 6:52 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: allora io mi chiamo Giulia, e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma. Stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola e lavoro in diverse scuola del cit comune di Roma. Posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza?  
R: si va bene ok   
D: come si chiama la tua scuola?  
R: ee Torricelli, istituto evangelista Torricelli

D: che classe frequenti?  
R:ee terzo c  
D: ok che progetto hai frequentato?  
R: eeeh qui all’università?

D: si

R: eeeh uun progetto di geolocalizzazionee interna eeh per quanto riguardaaa eeh mmh google maps per esempio portare perfettamente una persona che ha bisogno di andare in un posto che non conosce direttamente nell’aula che le interessa

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: ok descrivi il progetto che hai svolto  
R: eeh (risata) abbiamo utilizzato vari softwere come per esempio autoved cugis oppure giosm eeh prendendo prima in considerazione (porta che sbatte) le planimetrie poi abbiamoo georeferi georiferito le aule e prendendo in considerazione gli aspetti che più ci interessavano di ogni aula che potevano essere utili aaa aai futuri … partecipanti  
D: ok. Dove che ruolo hai avuto che cosa hai fatto che mansioni hai svolto e quanto è durato il progetto?  
R: allora il progetto più o menooo da fino a giugno finisce a giugno abbiamo iniziato più o meno verso marzo mi pare comunque non più non prima di marzo eeeeh mmh abbiamo svolto un ruolo abbastanza diciamoo importante noi ci siamo divisi in gruppi in gruppi da 4-5 persone più o meno (porta che cigola) ognuno possedeva un computer e abbiamo abbiamooo svolto leee le lezioni naturalmente e abbiamo fatto due, no non credo, duee (risata) lezioni introduttive per meglio capire la questione e poi dopo siamo andati direttamente suu sui programmi

D: pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività oppure hai solo osservato?  
R: nono penso di essere stata utile nel senso comunque abbiamo partecipato tutti

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: eeeh mi è stato proposto daa una docente della mia scuola eeh mi è stato chiesto e io ho accettato peer diciamo avere conoscenze sia fisiche che matematiche maggiori  
D: ehm pensii mh prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?

R: eeehm no perché c’è stato detto praticamente all’ultimo (risata)

D: le attività di alternanza che hai svolto le hai svolto da solo o in gruppo?  
R: no in gruppo  
D: eehm come ti sei trovato e quanti eravate nel gruppo?  
R: ee allora benee e comunque sono alunni della mia scuola alunni della mia stessa classe e siamo quattro più o meno a gruppo

D: mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: ehm no eravamo tutti a fare l’alternanza appunto in una sede anche diversa

D: ehm ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: eeehm cioè nel sensoo non proprio riferite al progetto però nell’utilizzo dei softwere non è riuscito subito immediatamente quello il nostro scopo però dopo vari tentativi siamo riusciti ad arrivare

D: conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: ehm si sisi c’è stato presentato una scheda

D: e quali erano?

R: eeh appunto georeferire delle aule interne della Sapienza per meglio aiutare i futuri studenti a orientarsi nell’istituto

D: sono stati mh rispettati?

R: eeh si stiamo finendo non abbiamo concluso ma comunque penso di si

D: tu ti eri posta degli obiettivi iniziali?

R: eeeh si si diciamo di si (risata)

D: e sono stati modificati durante l’esperienza?

R: eh no non sono stati modificati però conoscenze maggiori ho acquisito dal punti di vista anche scientifico

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: eeeh sicuramente diciamo eeelee mh saper lavorare in gruppo saper coordinarsi e soprattutto l’aiuto reciproco nel momento in cui magari qualcuno non ha capito qualcosa ee se lo fa spiegare da qualcun’altro del gruppo l’aiuto comunque delle persone c’è sempre stato è sempre stato presente  
D: rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?  
R: eeh si ci siamo confrontati io con altri miei compagni che comunque eh che comunque frequentiamo questo progetto però nell’ambito scolastico non proprio perche non è nell’istituto quindi in maniera marginale

D: hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: eeh si mi sono ritrovata alcune cose di matematica chee eehm mi mi continuavano ad arrivare a perseguitare con (ridiamo entrambe) coniche o comunque altre rette in parte avevo gia fatto in parte conoscevo grazie a qui comunque mi è stato utile per … la materia

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: eeh in parte io già pensavo di fare ingegneria o architettura comunque campo scientifico o chimico però comunque cioè è eeehm mi ha messo a contatto con una realtà diversa da quella comunque in cui vivo però comunque non è del tutto male   
D: questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università/lavoro?  
R: sisi molto nel senso

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: che rapporto hai avuto con il tutor/figura di affiancamento?  
R: eeh siamo stati sempre rispettosi nel loro confronti e loro nei nostri eeeh siamo stati diciamo uguali  
D: ti hanno seguito in modo adeguato?  
R: sisi

D: ok ehmm la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: eeeh nel sensoo la documentazione lle eeeh i computer necessari li abbiamo portati noi non però comunque la lim il computer c’erano o chi non aveva il computer era diciamo ehm gliel’hanno prestato

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: eehm quali sono stati i punti di forza o di debolezza di questa esperienza?  
R: eehm di forza diciamo che comunque conoscenze maggiore dal punto di vista scientifico di debolezza forse chee nel sensoo forse poteva essereee non trovo molti punti di debolezza peròò non lo so forse poteva essere più seguito forse dal punto di vistaa didattico proprio forse in maniera più rigorosa  
D: che cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: eeeh (risata) bella domanda, è una buona alternanza soprattutto sarebbe coinvolgere i ragazzi soprattutto appassionare a quello che fanno non solo per passare quelle due ore o avere due ore in più accreditate diciamoo all’esame coinvolgere in maniera pronta subito nel senso su qualcosa che gli interessa veramente non qualcosa che devono fare per forza

D: consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: eh si solo però se è interessato all’ambito matematico sennò non ehm sarebbe difficile anche per lui  
D: ok abbiamo finito  
R: va bene

**------------------------------------------------------------------------**

|  |  |
| --- | --- |
|  | 72 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Giulia Scaroncella |
| Nome scuola | Istituto scientifico evangelista Torricelli |
| Classe | 3 anno |
| Progetto Frequentato | “ingegneria” |
| Luogo intervista | Aula pranzo |
| Durata | 7:50 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: allora ciao io mi chiamo Giulia e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma, stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola e lavoro in diverse scuole del comune di Roma. Posso farti qualche domanda legata alla tua esperienza?  
R: certo  
D: ok. nome della scuola?  
R: Istituto scientifico evangelista Torricelli

D: che classe frequenti?  
R: terzo lic liceo superiore  
D: che progetto hai frequantato?  
R: eeeh alternanza scuola lavoro presso Università La Sapienza eeh di ingegneria

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: ok descrivi il progetto che hai svolto  
R: alloraa inizialmente abbiamoo ci hanno spiegato un pooo diciamo il progetto in generale spiegandociii magari cose che non avevamo studiato in classe e poi siamo andati sul piano pratico dovee abbiamoo presoo diciamo delleee mmmh distanze di aule da prog e per appunto progettare il comp sui computer eeeh ... e vabbe creare un percorso cheee aiuti le persone a raggiungere l’aula  
D: dove che ruolo hai avuto che cosa hai fatto e che mansioni hai svolto e quanto è durato il progetto?  
R: allora il progetto la la durata totale è durata 60 ore 60 ore, ee tutti i venerdì eeeh comunque abbiamo avuto tutti un ruolo principale perché appuntoo è stato si un lavoro di gruppo maaa tutti abbiamo dovuto fare qualcosa come ad esempio ho presoo io tutti i dati ee tuttee lee ii percorsi daa daa appunto da fare sul computer

D: pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?  
R: no credo utile spero utile

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: allora è stato proposto dalla professoressa ehm di fisica e matematica ee quando me l’ha chiestooo od ho accettato subito perché poteva essere interessante comee  
D: prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: si

D: ok è servita?  
R: è servitaa si abbastanza ci hanno spiegatoo il gps c’hanno una preparazionee sia a scuola dalla professoressa sia qui dal professor Crespi si è stata abbastanza utile  
D: le attività di alternanza che hai svolto le hai svolte da solo o in gruppo?  
R in gruppo

D: e come ti sei trovato e quanti eravate nel gruppo?

R: allora eravamooo ero nel gruppo con altri due ragazzi sempre della mai classe quindi gruppo da tre eee mi sono trovato abbastanza bene è stata una cosa carina ee da rifare

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: no eee vabbe abbiamo fatta in un altro istituto quindiii eravamo con altri ragazzi di altre classi e altri quattro ragazzi di altre scuole eee no tutti lo stesso tutti lo stessooo diciamoo abbiamo lavorato tutti lo stesso tempo

D: ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: ab si quando abbiamo usatoo il programma autocad che abbiamo dovuto fare tre volte la stessa planimetria perchèè appunto era posizionata in modo diverso da come la volevamo fare noi (risata)

D: e siete riusciti a risolverli?

R: si abbiamo risolto

D: ok, conosci gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: si ce l’hanno spiegatii appena abbiamo iniziato

D: quali erano?

R: appunto diii mmh posizionare le aule ee in modo tale chee e non solo e Università La Sapienza ma aula per aula eee il percorso che appunto ci doveva portare aaa a queste aule

D: sono stati rispattat rispettati gli obiettivi iniziali del progetto?

R: si

D: tu ti eri posto degli obiettivi iniziali?

R: mi ero postoo intanto di imparare qualcosa da questo progetto eee diciamo chee è servito anche perché è stata una cosa interessante ee speriamo di continuare anche cosi gli altri anni

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: alloraa intantoo unn unn diciamo una cosa personale anche perché è stato utile conoscere nuovii programmi e nuovii nuovi metodi di lavoro e poii comunque ho acquisito a lavorare con altre persone che magati non conoscevo ed è stata una cosa utile   
D: rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?  
R: si e la professoressaaa ci ha promesso diciamo un’interrogazione suu sul gps una cosa che ci aveva spiegato e quindiii si ne ho parlato in quell’occasione

D: ok hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: si con la fisica eee che appunto con il gps eee

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: ssi allora io intanto avevo in mente di fare ingegneria meccanica perchè appunto ero appassionato dii però vedendo queste altre cose ehm informatica diciamo queste cose di ingegneria mi haa iniziato a far pensare su sul da farsi ee mi ha direzionato un po più suuu su questo  
D: questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università/lavoro?  
R: sssi eee per certi sensi del lavoro ee si perché comunque abbiamo faticato e è stata comunque un po difficile da inizia da capire e da svolgersi eeem poi che era l’altra domanda?

D: tra università e lavoro  
R: ah ok si si allora si

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: che rapporto ha avuto con il tutor o figura di affiancamento?  
R: ci hanno aiutato moltissimo i tutor e hanno avuto parecchia pazienza soprattutto quand quando nei momenti diii svago diciamo quando iniziavamo a chiacchierare eee no un buon rapporto perché mi hanno aiutato appunto nei momenti di difficoltà

D: la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: si ci hanno offerto computer internet per vabbe per usare i programmi eee eee poi vabbe eeeehm basta

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: quali sono stati i putni di forza o di debolezza di questa esperienza?

R: allora i punti di forzaaa appuntoo le tutor perchèè sono state molto disponibili il professore chee all’inizioo ci ha fattooo una buonissima spiegazione ee che mi ha aiutato molto eeeeh e poi appunto il lavoro di gruppo chee è stato fondamentale peer per questo progetto perchè senza il lavoro di gruppo da solo non sarei riuscito a fare niente, di debolezzaa forse ii tempi perchéee ee abbiamo messo ci abbiamo messo troppo tempo a fare questo progett cioè questoo questa planimetria eeee speriamo chee eeehm appunto ci ci possano essere utili in futuro   
D: cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: allora una buona alternanza intanto deve essere qualcosa che mi è utile ee per il futuro eee soprattutto che mi faccia capire sia la persona che sono e sia quello che potrò diventare perché appuntooo eee questa questa questa alternanza di ingegneria mi ha fatto capire l’importanza ee quanto fossi ignorante per certi sensi sull’utilizzo del computer eeee e quante cose non sapessi circa il mondo circa la la struttura della terra e cose cosi

D: consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: si  
D: ok abbiamo finito  
R grazie

D: a voi

**------------------------------------------------------------------------**

|  |  |
| --- | --- |
|  | 73 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Cristian Sicorschi |
| Nome scuola | Liceo Antonio Meucci |
| Classe | Quarto |
| Progetto Frequentato | Storia della Medicina |
| Luogo intervista | Sala riunioni del Polo Museale |
| Durata | 4:34 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Il nome della scuola che frequenti?  
R: Eeh liceo Antonio Meucci di Aprilia.  
D: Che classe fai?  
R: Il quarto, liceo scientifico.

D: Il progetto che hai frequentato?  
R: Eeeeh unaa un progetto di alternanza scuola-lavoro al polo museale della Sapienza

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Descrivi il progetto che hai svolto.  
R: Allora abbiamo visitato un museo del Polo Museale, quello di storia della medicina ee dopo aver raccolto del materiale, come foto, video, abbiamo creato un…dei post da pubblicare sulla loro pagina facebook con…per pubblicizzarli, per pubblicizzare il museo.  
D: Che ruolo hai avuto?  
R: Eeehm hooo fatto le foto e lavorato al computer.

D: Quanto è durato questo progetto?  
R: Eeeh abbiamo fatto quattro incontri, di quattro ore.  
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività?  
R: Penso di aver avuto un ruolo utile.

D: Quali sono stati i momenti in cui ti sei sentita parte integrante nelle attività?

R: Eehm quando abbiamo fatto le foto eee anche quandoo abbiamo elaborato il progetto al computer

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Eee non l‘ho scelto ma mi è stato proposto dalla scuola.  
D: Prima della attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Eeehm abbiamo fatto dei corsi come il diritto al lavoro, sulla sicurezza ee anche sul primo soccorso.

D: E’ servita a qualcosa questa preparazione?

R: hm…non particolarmente.  
D: Le attività di alternanza che hai svolto le hai svolte da sola o in gruppo?   
R: In gruppo.

D: Come ti sei trovata con il gruppo e quanti eravate?

R: Eeehm…solitamente bene, eravamo due massimo tre persone.

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: No, la classe faceva lezione ee, non compiti in classe, però i professori spiegavano.

D: Eeee al tuo rientro i professori ti hanno dato il tempo per metterti in pari con il programma mentre facevi l’alternanza o no?

R: Hmm..no.

D: Hai scelto tu con chi stare?

R: No.

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: No.

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola-lavoro?

R: Eeeh, non esattamente.

D: Ti eri posto degli obiettivi iniziali?

R: No.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza?   
R: Aaahm… non lo so. ( sorride )  
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Hmmm..no.

D: Perché pensi di non averla trovata?  
R: Perché abbiamo fatto progetti che non riguardavano proprio quello che facciamo a scuola.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: No.  
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università?  
R: Hmm… non tanto.

D: E del lavoro?  
R: Neanche. ( sorride )

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor o la figura di riferimento?  
R: C’è stata, c’è, c’ha aiutato molto a spiegarci quello che dovevamo fare eeehm è stata gentile.  
D: Ti hanno seguito in modo adeguato?  
R: Si.

D: Erano disponibili per chiarimenti?  
R: Si.  
D: Come sei stata accolta nella struttura?  
R: Bene, sono stati molto accoglienti tutti quanti.

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Si.

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Hhhm… penso che non ci siano stati particolari punti di forza né di debolezza, sono stati tutti, cè l’attività è stata svolta tutta molto omogeneamente.   
D: Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: Di fare progetti relativi ahhm al mio indirizzo scolastico e magari di poter capire o di poter escludere quello che voglio fare da grande ma…

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si, perché è stato il più utile.  
D: Ok, grazie.

**------------------------------------------------------------------------**

|  |  |
| --- | --- |
|  | 74 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Benedetta Fermani |
| Nome scuola | Lucarocchi e liceo classico Glauco |
| Classe | 3B |
| Progetto Frequentato | archeologia e geomatica: metodi e tecniche di oggi per documentare e comprendere il nostro passato |
| Luogo intervista | Saletta che fungeva da magazzino |
| Durata | 5.26 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Nessun problema |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D:Nome scuola ?  
R: (ro) Lucarocchi , liceo classico Glauco  
D: Classe ?  
R: 3B

D: Progetto frequentato ?   
R: Archeologia

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Descrivi il progetto che hai svolto … dove, che ruolo hai avuto cosa hai fatto ,che mansioni hai svolto ..  
R: Vabbè..le sedi ss sono state Museo della Sapienza eeh l’università di archeologiaa a Cavour e abbiamo riportato su il pc (formatore) tridimensionale un reperto archeologico   
D: Ok  
R:..e poi abbiamo misurato tramite, inserendo un sistema di riferimento abbiamo misurato le misure ..

D: Eeh mm quanto è durato ?  
R: Qualche mese…e una volta alla settimana

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività oppure hai solo osservato ?   
R: Utile

D: Eehm quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito parte integrante dell’attività o in cui ti sei sentito meno coinvolto ?

R: ..Sono..Sempreee mi sono sempre sentito abbastanza coinvolto

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare ?   
R: Ci hanno proposto tre alternative e una di queste è archeologia e mi sembrava la migliore   
D: Chi sceglieva la struttura in cui andare ?...sei stato tu ..se sei stato tu con quali criteri lo hai scelto e tra quanti progetti hai potuto scegliere .

Tre , giusto ?   
R: Si , la strut....non ho capito la domanda

D: Chi sceglieva la struttura in cui andare ?Il docente ? il professore ?   
R: (pero’ )No era a scelta libera  
D: Scelta libera..ok..prima delle attività di alternanza ..  
R: C’è..avevamo il limite di tre proposte però la scelta era libera.

D: Ok , prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione ?

R: Sulla , suu ..archeologia no su diritto ee ..ee il nome del lavoro.

D: Eeh, è servita ?

R: E ( ride ) archeologia di questo corso no.

D: Ok le attività di alternanza che hai fatto le hai svolto da solo o in gruppo ?

R: In gruppo

D: Come ti sei trovato ..e quanti eravate ?

R: Eravamo tre e abbastanza bene

D: Ok ehm mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa ?

R: Facevano lezione

D: Eeh

R: C’è non sempre perché altre volte anche altri ragazzi (lav..) in alte.. facevano alternanza nello stesso nostro (..)

D: Ok se alcuni di loro stavano in classe, al tuo rientro in classe i professori ti hanno dato il tempo per metterti in pari con il programma ? mentre tu non c’eri ?

R: mmm no ,(non è ) però ..c’è c’era il tempo ..ce ne hanno dato di più però

D: Ok, eeh hai scelto tu con chi stare ?

R: No

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe ..che faceva ?

R: Inglese

D: Inglese !

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche ?

R: No.

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola-lavoro?

R: No

D: Ok, ti eri posto degli obiettivi iniziali ?

R: No

D: Ok.

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza ?  
R: Informazioni sulla geomatica e su la modalità appunto di riportare oggetti in formato tridimensionale sopra il pc   
D: Ok, rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe ?   
R: La nostra coordinatrice ci ha chiesto delle relazioni

D: Ok e hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta ?   
R: Mm no   
D: Ok..Questa esperienza invece...  
R: Aah non ho capito aspetta..ho trovato

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e quello che hai fattooo

R: Nono

D: No, ok

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro ?   
R: No (ride )  
D: Ok eeeh questa esperienza però ti ha co, ti ha aiutato almeno a capire come funziona il mondo del lavoro , dell’università..  
R: Poco, dell’università un po’ però , lavoro no

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Ok e che rapporto hai avuto con il tuo tutor/figura di affiancamento ?  
R: Buono  
D: Ti hanno seguito in modo adeguatooo, ti hanno aiutato quando ne avevi bisogno ?   
R: Si..si,si.

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare ?   
R: Si, dovevamo portare un pc però per il restoo

D: Ok

R: Era sufficiente il pc

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Ok, quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza ?

… C’è quali sono state le cose che sono andate bene e quali sono state le cose che invece , hanno creato problemi ?  
R: Nel corso mm ..eee  
D: Si , durante questa esperienza  
R: No è andato tutto bene

D: Ok , cos’è per te una buona alternanza e in che cosa consiste ?   
R: Bhe fare… cio’ che uno (ride ) che uno desidera di fare in futuro e appunto eeh imparare appunto come funziona il mondo dell’università e del lavoro   
D: Ok consiglieresti questo progetto ad un ad un tuo compagno di scuola ?   
R: Se è appassionato in geomatica si (ridendo )

D: Ok grazie mille ciao

R: Arrivederci .

**------------------------------------------------------------------------**

|  |  |
| --- | --- |
|  | 75 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Benedetta Fermani |
| Nome scuola | Augusto |
| Classe | 3D |
| Progetto Frequentato | archeologia e geomatica: metodi e tecniche di oggi per documentare e comprendere il nostro passato |
| Luogo intervista | Una saletta che fungeva da magazzino |
| Durata | 12.38 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Nessun problema |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Nome scuola  
R: Augusto   
D: Classe ?   
R: 3D

D: Progetto frequentato  
R: Eehmm Geodesia ee costruzioni di modelli 3D dei reperti di interesse archeologico.

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Descrivi il progetto che hai svolto   
R: (sospira) allora è stato un progetto principalmente incentrato suu la realizzazione appunto di un modello 3D di un ehh reperto di importanza archeologica di rilevanza archeologica , (sospira) ehhh principalmente ci siamo concentrati su ehm la realizzazione al computer non diciamo vera e propria con la stampante 3D mettiamola così, eehm si è svolta in più fasi all’inizio una fase di (preprogrammeria) e dii ehm acquisizioni di immagini tramite uno scan è uno scanner appunto fatto apposta montato su un Ipod e successivamente abbiamo sviluppato queste immagini per farla molto in breve su dei programmi al computer e successivamente abbiamo unito insieme queste immagini notando le distanze a livello il più possibile creandole su una scala precisa e mantenendo appunto le distanze precise in modo da rispecchiare anche la distanza vera e propria dell’oggetto.

D: Ok , ee dove l’hai svolto ?  
R: Allora la parte di rilevazione delle foto e della dello scanner l’abbiamo fatto principalmente al Museo del Vicino Oriente che sta alla Sapienza,

D: (annuisco)  
R: alà invece la parte relativa soltanto allo sviluppo del computer l’abbiamo fatta alla facoltà di Ingegneria (tossisce) della Sapienza che è in San Pietro in Vincoli   
D: Ok , pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività ? oppure hai solo osservato ?  
R: Allora senza dubbio utile, perchéèè comunque ehm calcolando anche che abbiamo avuto un po’ di problemi noi all’interno della nostra dello sviluppo del nostro progetto ehhmm sia io che il mio compagno ci siamo subito dovuti muovere ee appunto sviluppare delle capacità di problem solving immediate e senza dubbio ehm è stata un’esperienza che mi ha messo al centro della del progetto senza dubbio, ss eeeh perché appunto anche con laa mmmh diciamo col prendere delle foto con la scannerizzazione comunque abbiamo sempre lavorato bene entrambi tutte e due al centro dell’attenzione.

D: Eeh quali sono stati i momenti in cui ti sei sentito meno coinvolto ?

R: Eeh mm momenti in cui ti sei sentito meno coinvolto magari nei momenti in cui appunto avendo avuto dei problemi come detto precedentemente eeh gli altri gruppi erano già già molto più avanti noi invece dovevamo cominciare a lottare per superare appunto le prime difficoltà e magari in quel momentooo giustamente anche, i tutor si dovevano concentrare anche sull’andamento degli altri progetti non potevano pensare soltanto al nostro.

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok, come hai scelto il progetto a cui partecipare cioè chi sceglieva la struttura in cui andare ..  
R: Ehm allora, diciamo che la nostra scuola la mia professoressa mi ha proposto di fare questo progetto eehm non in modo obbligatorio avevamo una scelta ampia diciamo e alla fine a questo che abbiamo appunto scelto di venire qua perché è un progetto che pensiamo potesse essere interessante effettivamente si è rivelato tale eeh successivamente le mmh le indicazioni su dove recarsi ce le davano i tutor della Sapienza .  
D: Ok, eeh prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione ?  
R: …in che senso ?

D: ..Ehmm che ne so vi hanno informato su cosa dovevate fare , che ne so una preparazione all’inizio prima di affrontare questa esperienza   
R: Ehm no niente in realtà siamo venuti un pochettino qua a scatola chiusa   
D: Ok  
R: Eeeh abbiamo cominciato a fare tutto quanto diciamo nella prima lezione

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo ?

R: In gruppo

D: Come ti sei trovato e quanti eravate ?

R: Eeh molto bene eravamo in due èè ci sta comunque siamo belli affiatati io e questo mio amico quindi alla fin fine (ci sta) siamo stati molto bene .

D: Ok mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa ?

R: Eeh essendo di pomeriggio la didattica era stata sospesa ehmm l’unico fatto che ci ha un pochettino penalizzato è appunto che difficilmente i professori giustificano per il giorno dopo quindi noi rientrati a casa dovevamo cominciare a studiare anche magari abbastanza tardi per il giorno successivo.

D: quindi non ti hanno dato il tempo per rimetterti in pari con il programma?

R: eehm

D: mentre non c’eri ?

R: Mm no non ho saltato ore di scuola effettive e erano più che altro ore di studio il pomeriggio .

D: Ok , ci sono stati imprevisti o problematiche ?

R: eMmmh no assolutamente no ehm mi sembra soltanto lo scorso giovedì se si può definire un imprevisto c’era stato uno sciopero dei mezzi e quindi abbiamo dovuto ehm rimandare la lezione al primo (modo)..

D: Ok.. conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza scuola-lavoro ?

R: Ehmm si tramite il patto formativo e devo ammettere che sono dei e comunque degli obiettivi che mi ero già prefissato io di mio per i progetti di alternanza scuola-lavoro c’è capacità di sviluppare problem solving e comunque un qualcosa in cui sto provando a lavorare anche insomma insieme a al mio compagno da parecchio tempo .

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Ok, cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza ?  
R: Bè senza dubbio è stata importantissima sia dal punto di vista archeologico che da un punto di vista diciamo proprio di di sviluppo umano (definiamolo cosi) nel senso ehm abbiamo imparato ehmm mm non solo pe il mio gruppo diciamo il il il dell’oggetto di rilevanza archeologica in gruppo ma anche rispetto a tutti quanti gli altri sempre qualcosa in più ehm relativa magari al periodo storico a dove sono state ritrovate a delle spedizioni appunto fatte dalla Sapienza poi anche quella con lo sviluppo di modelli 3D ho imparato che comunque il computer non serve soltanto ad andare su internet ma anche per tremila altre cose ..cosa che sembrerebbe scontata ma di per sé non lo è perché molti ragazzi utilizzano soltanto magari per scrivere un documento in word oppure andare a cercare,andare su Facebook ee su social network del genere ,e invece ho imparato che comunque il computer ha delle grandissime potenzialità e quindi da adesso in poi le sfrutterò molto meglio ..ee da un punto di vista dii di crescita personale ehm sono stato molto contento perché comunque come ho detto precedentemente il problem solving era il punto fondamentale su cui mi ero incentrato ed effettivamente l’ho sviluppato ehm capacità decisionali ,capacità di ragionare in fretta eh di capire l’errore e di lavorare su que su di esso appunto per migliorare.   
D: Rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe ?  
R: Si eeeh appunto con la professoressa referente dle progetto ehm eeh devo dire che è stata molto brava ad ascoltarci a comunque aiutarci a parlare con i diversi professori di nel caso in cui magari non fossimo stati veramente preparati in quella materia e nonostante comuque un po’ di storia alla fin fine spesso e volentieri riusciamo a raggiungerli a raggiungere un compromesso

D: Eeh hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta ?   
R: Eeh allora, diciamo che comunque io faccio il liceo classico quindi ehm gli argomenti di cui trattiamo eeh forse (ho) sono riuscito a trovare senza dubbio quello li lo devo ammettere una ehm una vicinanza dico da un punto di vista di storia dell’arte di storia diciamo che abbiamo studiato in generale all’interno del nostro pro progresso e dei nostri dei nostri anni …  
D: Ok  
R: Ma da un punto di vista appunto di sviluppo di modelli 3D sfortunatamente no perché ehm spesso e volentieri ci si concentra troppo sul finire diciamo il programma piuttosto che magari ehm sviluppare dei mm dei de del delle lezioni che possono rilevarsi magari anche più interessanti molto più interessanti rispetto semplicemente alla solita lezione per gli alunni, quindi da un punto di vista archeologico si da un punto di vista di produzione dei modelli no.

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok , questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro ?...perchè,se si ?  
R: Si si ehm mi ha aiutato a capire che cosa voglio fare in futuro e mi ha fatto apprezzare molto di più in generale l’ingegneria ,lo lo devo ammettere io ehm avevo in testa già da un po’ di diventare un ingegnere non geomatico (diciamo) non non non occuparmi dell’area della geodesia però comunque diventare un ingegnere ee ehm l’ambiente ehm il luogo ehm e anche tutto quanto ciò che abbiamo fatto mi ha fatto apprezzare molto di più l’ingegneria .  
D: Ok , questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’uni..del lavoro dell’università ?   
R: Allora, ehm più del lavoro che dell’università cioè perchéèè alla fin fine ehm l’università diciamo l’abbiamo vissuta relativamente poco non siamo stati dentro a delle lezioni non abbiamo ehm vissuto e parlato con ragazzi già universitari però dal punto di vista del lavoro invece si mi ha aiutato a capire un pochettino come si svolge il mondo del lavoro ehm a capire ee quanto impegno ci vuole appunto per lavorare e quanto impegno se si vuole per riuscire bene bisogna mettersi.

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: E che rapporto hai avuto con il tuo tutor?   
R: (E’ stato ) un ottimo rapporto ehm siamo subito entrati molto in sintonia ehm poi comunque anche ocn gli altri ragazzi in generale sono stati sempre molto gentili ,corretti ,educati , con noi e noi abbiamo fatto lo stesso , spero ehm (diciamo)  
D: Ti hanno seguito in modo adeguato ?  
R: Si si senza dubbio sono molto contento anzi li vorrei proprio ringraziare per questo.

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare ?  
R: Mm si aveva assolutamente gli strumenti necessari a lavorare di per sé il computer giustamente lo dovevamo portare noi perché non potevano fornire loro dei computer eehm però per il resto ci hanno fornito di qualsiasi cosa di cui necessitavamo .

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stat..quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza ?  
R: Eeh allora , eehm senza dubbioo direi di partire dai punti di debolezza

D: Ok.

R: Allora ehm ci sono stati un pochettino di punti morti non dovuti diciamo alla ehmm … ai ai tutor o a un problema organizzativo bensì proprio il fatto che ci voglia tempo anche per gli stessi programmi di programmare ehm ciò che devono fare ss ehm mm.. però punti di forza ce ne sono decisamente diversi ehm così a pelle mi viene da dire senza dubbio di ehm l’interesse che mi ha fatto sviluppare per appunto tutta quanta questa area , della dell’ingegneria eehmm il fatto che potessimo finalmente toccare con mano un qualcosa di archeologico ehmm mi ha mmh mi ha aiutato appunto a sviluppare il problem solving eeh capacità di pensare velocemente e di analizzare i miei errori e capire su cosa lavorare eeh quindi insomma è stata un’ottima esperienza.  
D: Ok,cos’è per te una buona alternanza e in che cosaa consiste ?  
R: Domanda da un milione di dollari , allora

D: (rido )  
R: una buona alternanza consiste ehm in un far capire senza dubbio (ei) e far apprezzare ai giovani il mondo del lavoro ehm in modo consono e adeguato alla scuola di riferimento eehm, con progetti che ehm vadano non soltanto diciamo a usare tra virgolette i ragazzi ehm all’interno della loro esperienza ma anche di ehm di metterli alla prova mettiamo così ,eeh un qualcosa che comunque deve essere alternativo alla scuola come ci è scritto appunto alternanza scuola-lavoro e non diciamo cheee mm insomma che vada ad intaccare l’orario scolastico e non al di fuori dell’orario scolastico perché poi succedono esattamente come sta succedendo a noi appunto di problemi di eehm di controllo dei compiti …ehmm e comunque deve essere un’alternanza che ehm stimoli più che altro i ragazzi qualcosa di stimolante qualcosa che non sia semplicemente lo stare seduti esattamente come a scuola e apprendere nozioni su nozioni, un qualcosa che li renda attivi li renda partecipi li renda protagonisti.  
D: Ok consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola ?  
R: Si lo consiglierei perchèè ehm per tutto quello che ti da oltre al semplice fatto di essere un’alternanza scuola lavoro quindi alle amicizie che comunque ho sviluppato ma anche aa diciamooo ehmm tutto quel discorso relativo al problem solving e anche al divertimento che ho avuto.

D: Ok ..ok grazie mille, ciao

R: grazie a voi , ciao.

**------------------------------------------------------------------------**

|  |  |
| --- | --- |
|  | 76 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Benedetta Mella |
| Nome scuola | Evangelista Torricelli |
| Classe | 3D |
| Progetto Frequentato | Dov’è la mia aula |
| Luogo intervista | Aula |
| Durata | 00:05:27 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, il nome della scuola?  
R: Evangelista Torricelli, liceo scientifico   
D: Ok, la classe?  
R: 3D

D: Che progetto hai frequentato?  
R: Eeem … dov’è la mia aula, un progetto per un software indoor

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Puoi descrivere il progetto che hai svolto?  
R: Eee allora, abbiamo…(sbatte la porta) abbiamo prima studiato delle prime cose sulla fisica, sulla geodesia, successivamente abbiamo imparato ad utilizzare programmi per la progettazione di questi software e come organizzarsi a navigare all’interno sia della…dell’istituto, quindi dell’università chee em in questo programma in generale josm  
D: Ok e pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività oppure hai solamente osservato?  
R: Nono mmmi sono trovata bene, penso di comunque, siccome era in gruppo (sbatte la porta) era in gruppo quindi abbiamo collaborato tutti in modo equo giusto nessuno è stato emarginato e quindi..

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok, come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Abbiamo fatto una selezione a scuola, e ci hanno selezionato attraverso le medie, quindii di fisica e matematica   
D: Prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: No

D: Le attività di alternanza che hai fatto, le hai svolte da sola o in gruppo?  
R: In gruppo  
D: Quanti eravate, come ti sei trovata?  
R: Una ventina bene anche perché li conoscevo tutti quanti tranne qualcuno

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza (rumore della porta) il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?  
R: … e nono, partecipavamo tutti contemporaneamente insomma eraaa aperta la lezione  
D: Eee ci sono stati imprevisti o problematiche?  
R: No assolutamente

D: Conoscevi gli obiettivi iniziali del progetto prima di in-  
R: Si ci hanno informato all’inizio, alle prime lezioni appunto hanno, abbiamo parlato su come impostare il lavoro e come navigare bene all’interno di questo progetto  
D: Quindi questi obiettivi sono stati rispettati poi?  
R: Si esattamente

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito durante questa esperienza?  
R: Beh sicuramente molto più competenze, nel campo della navigazione anche a livello informatico con il computer perché comunque abbiamo avuto a che fare con programmi nuovi chee, insoliti, quindi penso questa sia stata la maggior … frutto di questa esperienza  
D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Si specialmente in matematica

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok, questa esperienza ti ha aiutata a capire cosa fare in futuro?  
R: Si, già avevo intenzione di fare ingegneria all’università e appunto essendo questo progetto proprio in campo ingegneristico mi ha particolarmente affascinato si   
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro quindi anche?  
R: Si abbastanza, comunque siamo sempre stati in un aula comunque dell’università non è che abbiamo fatto lezioni da universitari, però comunque un nuovo approccio si, sicuramente rispetto al liceo dove sto si [ … ]

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor o la figura di affiancamento?  
R: Assolutamente alla mano, ee positiva il rapporto moltoo…molto bravi e molto professionale allo stesso tempo  
D: Ok, la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si assolutamente, sono capitata anche in un aula in cui c’erano tutti e due i tipi di lavagne quindi abbiamo sfruttato al meglio tutte le cose a disposizione

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Allora i punti di forza, sicuramente tutti quelli che ho detto prima, specialmente appunto questa nuova esperienza nel progettare e nel nel …nell’usare nuovi software, nuovi programmi al computer comunque di un livello avanzato eee forse un punto di debolezza solo l’orario che essendo dopo scuola comunque entro alle 8 a scuola esco alle 8 di sera un po’ stanco eh stancate quindi se fosse stato la mattina… questo non è possibile ovviamente quindi è una debolezza tra virgolette, sarebbe stato meglio  
D: Cos’è per te una buona alternanza, in cosa consiste?  
R: E l’alternanza buona secondo me sarebbe appunto un percorso individuale, cioè dovrebbe essere impostato ognuno in modo diverso per ognu- per ogni persona perché comunque non è che tutti un domani vogliono fare la stessa cosa quindi se deve essere un’alternanza scuola lavoro deve mirare ad indirizzare appunto nel lavoro quella persona che un domani farà quella professione, quindi questa che è stata più specifica rispetto a quelle che facciamo in classe di gruppo a scuola è stata migliore rispetto alle altre, sicuramente

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno?  
R: Si, se vuole fare l’ingegnere appunto si, se nnn, se vuole fare l’estetista no è inutile.

------------------------------------------------------------------------

|  |  |
| --- | --- |
|  | 77 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Benedetta Mella |
| Nome scuola | Evangelista Torricelli |
| Classe | 3 |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Aula |
| Durata | 00:06:04 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Ciao,io mi chiamo Benedetta e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma e stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro del comune di Roma, posso farti qualche domanda?  
R: Certo  
D: Nome della scuola?  
R: Istituto scientifico Evangelista Torricelli

D: La classe?  
R: Terzo  
D: Progetto frequentato?  
R: Eee … aspetta è… non m ricordo il nome… ed oddio me sembraaa… oddio non mi ricordo il nome

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Vabbe andiamo avanti (risate), puoi descrivere il progetto che hai svolto?  
R: Il progetto in qualche modo si sperimenta al al all’indoor cioè la [ … ] indoor, in qualche modo cercano di fare un’applicazione dove possiamo navigare all’interno della facoltà di ingegneria  
D: Ok, che ruolo hai avuto che cosa hai fatto quanto è durato?  
R: Eh beh, abbiam- è durato da Gennaio fino a Giugno ee comunque abbiamo seguito divisi in gruppi e tutti quanti hanno fatto una parte del progetto perché erano più stanze e quindi ognuno doveva avere il suo compito

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività oppure hai solamente osservato?  
R: Tutti quanti hanno avuto un ruolo che… dove hanno dovuto svolgere qualcosa quindi …

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok, come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Eee… è stato richiesto dalla nostra professoressa in classe e abbiamo deciso di accettare e comunque doveva essere interessante.  
D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: Ee no.. eee… nel senso c’è stato il professore che nei primi due incontri ha spiegato più o meno quello che dobbiamo fare e ha fatto un po’ di teoria, poi siamo passati subito alla pratica maa la pratica non è stataa cioè è stata spiegata al momento

D: Ok… è servito?  
R: Ssi più o meno cioè ci ha dato un’idea di quello che doveva essere, naturalmente molto più specifico e non è che si capiva molto perché non avevamo le conoscenze adatte però era comunque qualcosa che poteva spiegare in linea generale quello che poteva essere il progetto  
D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?  
R: Gruppo

D: Come ti sei trovato, quanti eravate?  
R: Abbastanza bene, eravamo gruppi di 4/5 persone quindi  
D: Ok, mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?  
R: No tutti quanti svolgevano il proprio ruolo a seconda di quello che dovevano fare, sempre a gruppi

D: Ok … e ci sono stati imprevisti o problematiche?  
R: Si, naturalmente quando dovevamo fare qualcosa che non eravamo capaci era veramente le prime volte è sempre stato un problema perché non sapevamo come svolgerlo oppureee trovavamo inceppi durante il percorso ma sono stati tutti quanti risolti con gli altri ingegneri  
D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?  
R: Si perché c’è stato dato un foglio prima di partecipare dove spiegava comunque quello che doveva fare   
D: Ok e sono stati rispettati questi obiettivi?

R: Eeh beh si comunquee stiamo andando abbastanza avanti abbiamo quasi finito il progetto comunque

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di avere acquisito da questa esperienza?  
R: Eh conoscenze nuove visto che comunque era una cosa nuova innovativa che non credo di rifare in futuro… quindi è stata proprio una cosa che aumenta il mio bagaglio culturale  
D: Ok e al rientro a scuola hai avuto modo di parlarne con il resto della classe?  
R: Si qualche volta abbiamo parlato della nostra professoressa e di quello che facevamo anche perché lei e i professori in qualche modo ci dessero delle spiegazioni su qualcosa che non capivamo

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Nnon tantissimooo, maaa comunque un po di matematica e fisica c’era all’interno quindii… maa poca roba anche perché non avevamo ancora trattata quindi non era un qualcosa che sapevamo

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok, questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Più o meno anche se comunque ho le mie linee generali quindi non credo di svolgere questa attività però è stata comunque un’esperienza che potrebbe in futuro darmi qualche possibilità  
D: Ok, quindi ti ha aiutato a scegliere comunque se proseguire gli studi all’università anche se in un altro settore?  
R: Si

D: Ok e in quale?  
R: Ingegneria informatica  
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire quindi come funziona il mondo dell’università o del lavoro?   
R: Si anche perché comunque abbiamooo avuto interazione con la parte del professore e anche con l’ingegnere comunque hanno anche loro frequentato l’università ci hanno spiegato come è il comportamento tra professore e diciamo studente e inoltre come il comportamento deve essere attuato all’interno della facoltà o dell’università in se

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D:Ok. Che rapporto hai avuto con il tutor o la figura di affiancamento?  
R: E’ stato molto disponibile e ogni volta che avevamoo un problema comunque era sempre li disposta ad aiutarci e a trovare diciamo il problema

D: Ok, come sei stato accolto nella struttura?  
R: Abbastanza bene, abbiamo comunque fatto un giro di eeeh un giro per vedere più o menooo cos- come era fatta la facoltà e comunque abbastanza bene

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Eeeh abbiamo dovuto portare noi gli strumenti però comunque se non ce li avevamo cercavano in qualche modo di procurarceli, come ad esempio i computer  
D: Altri strumenti che usavate?  
R: Nnnnessun altro

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza dell’esperienza?  
R: Allora i punti di forza comunque il fatto che è una cosa innovativa che solamente, è la prima volta in Italia che si fa questa cosa soprattutto nell’università e quindi era una cosa che poteva catturare moltissimi ragazzi perché era una cosa che non si vedeva molto in giro, punti di debolezza forse che essendo la prima volta che si fa questa cosa tutti quanti più o meno sanno fare si qualcosa ma se si crea l’inghippo che nessuno sa risolvere è un po’ un problema e quindi tocca perdere tempo per trovare queeel soluzione  
D: Ok, eee cos’è per te una buona alternanza e in cosa consiste?  
R: Consiste più che altro nell’avere prima di tutto una buona interazione con il tutor che presenta il progetto che ci fa lavorare in secondo luogo anche rapporto con colleghi con cui lavoro eee l’alternanza che devono essere comunque disponibili e anche devono lavorare diciamo

D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?  
R: Si

**------------------------------------------------------------------------**

|  |  |
| --- | --- |
|  | 78 |
| Intervista n. | 2 |
| Intervistatore | Agnese Di Cataldo |
| Nome scuola | Torrecelli |
| Classe | 3 f |
| Progetto Frequentato | Dov'è la mia aula |
| Luogo intervista | Facoltà di ingegneria la sapienza |
| Durata | 5 minuti e 10 secondi |
| Problemi riscontrati durante intervista | Il ragazzo non si sapeva spiegare bene |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: nome scuola?

R:torrecelli

D: classe?

R: 3 f

Io

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:progetto frequentato?  
R: non mi ricordo come si chiama  
D:descrivi il progetto che stai svolgendo  
R:allora…in poche parole stiamo cercando di fare un modo…per riuscire a organizzarsi attraverso le stanze di un…particolare della sapienza…proprio all'interno…cioè tra le stanze non soltanto come fa google maps tra le vie

D:puoi essere più preciso?  
R:vediamo…ah un modo per creare un navigatore all'interno di un palazzo

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile in questa attività? Oppure hai solo osservato?  
R: no no..abbastanza utile…perché abbiamo utilizzato il computer abbastanza spesso, abbiamo avuto un piano tutto per noi  
D:Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Me lo ha proposto la mia professoressa di fisica

D: prima dell'attività di alternanza è stata fatta una preparazione?   
R: che rientra nelle ore di alternanza o proprio a scuola?  
D: una preparazione inerente al progetto…  
R: si abbiamo avuto delle basi anche matematiche…su quello che saremmo andati a fare

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D:…..è servita?  
R: si si, cioè più per cultura generale perché poi non ci siamo messi a scrivere formule  
D: l'attività di alternanza che ha fatto l'hai svolta da solo imo in gruppo?  
R:in gruppo

D:mentre facevi attività di alternanza facevi lezione o la didattica era sospesa?  
R:è fuori orario scolastico…quindi…

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D:ci sono stati imprevisti o problematiche?  
R: vabbè gli imprevisti possono sempre capitare..c'abbiamo avuto qualche problemacon alcuni…con..come si chiama?!..con alcuni programmi ecco…per il computer..pero si è risolto tutto  
D:quindi siete riusciti a risolverli?  
R: si si

D: conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l'alternanza?  
R:si ce li hanni detti subito  
D: ok..quali sono?  
R: sono..per l'appunto creare un navigatore all'interni di un palazzi

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D:ok..aspetta eh..cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R:una formazione..che ne so basilare per..diciamo..per questo tipo di ingegneria e anche per..i fattori che mi permettono di scegliere se farla o no  
D:ok eh..rientrando a scuola…avrai modo di parlare della tua esperienza?  
R: si perché devo portare una relazione

D: questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R:…si…sisi

D: hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l'esperienza svolta?  
R:in particolare dal punto di vista teorico si, nella prima parte le basi matematiche si..per il resto no  
D: questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro/università   
R: si abbastanza

D: eh..che rapporto hai avuto con il tutor o la figura di affiancamento?  
R:abbastanza…eh..non allo stesso livello però ci si parla in maniera molto tranquilla   
D: quindi ti hanno seguito in maniera adeguata  
R si si

D: la struttura ha dato gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: si

|  |
| --- |
| **~~AREA Gradimento dell’Esperienza~~** |

~~D: quali~~ sono stati i punti di forza e debolezza di questa esperienza?

R: bella domanda..eh..i punti di forza…eeh..il fatto che è qualcosa di nuovo, non avrei mai pensato di fare una cosa del genere…eh abbastanza interessante provare cose nuove..i punti di debolezza…mmm…non so forse eh..4 ore di seguito dopo 6 ore di scuola sono un po pesanti

D: cosa è per te una buona alternanza e in cosa consiste?

R: una buona alternanza è qualcosa che rientri nell'argomento scolastico della scuola…e che non sia troppo pesante e faccia capire cosa fare nel mondo del lavoro.. che non sia una seconda scuola

D: consiglieresti questo progetti a un tuo compagno di scuola/classe?

R: si se gli interessa l'argomento si

D basta grazie

**------------------------------------------------------------------------**

|  |  |
| --- | --- |
|  | 79 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Agnese Di Cataldo |
| Nome scuola | Torrecelli |
| Classe | 3 f |
| Progetto Frequentato | Dov'è la mia aula |
| Luogo intervista | Facoltà di ingegneria la sapienza |
| Durata | 3 minuti e 30 secondi |
| Problemi riscontrati durante intervista | La ragazza era un po strana non sapeva bene ri che stava parlando |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: nome scuola?

R:torrecelli

D: classe?

R: 3 f

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D:progetto frequentato?  
R: questo…eeh..dov'è la mia classe si chiama? No! Dov'è la mia aula! Boh!  
D:descrivi il progetto che stai svolgendo  
R:eeem…stiamo creando un navigatore per muoverci all'interno della facoltà di ingegneria

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile in questa attività? Oppure hai solo osservato?  
R: utile  
D:Come hai scelto il progetto a cui partecipare

R: ho sentito la scuola che interessava l'argomento

D: prima dell'attività di alternanza è stata fatta una preparazione?   
R: no

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: l'attività di alternanza che ha fatto l'hai svolta da solo imo in gruppo?  
R:in gruppo

D:mentre facevi attività di alternanza facevi lezione o la didattica era sospesa?  
R:eh doposcuola…quindi…

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D:ci sono stati imprevisti o problematiche?  
R: si..alloraa imprevisti nel senso che alcune alternanze erano nello stesso tempo quindi abbiamo dovuto interromperne una per farne un'altra e poi riguarfo ai programmi alcune volte non funzionavano e alla fine abbiamo dovuto cambiare procedura  
D:quindi siete riusciti a risolverli?  
R: si

D: conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l'alternanza?  
R:per questo che ho scelto

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D:cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R:creare un navigatore e…pure nuovi amici!

D: hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l'esperienza svolta?  
R:si  
D: questa esperienza ti ha aiutato a capire come funziona il mondo del lavoro/università   
R: puo darsi

D: eh..che rapporto hai avuto con il tutor o la figura di affiancamento?  
R:buon rapporto

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

~~D: quali~~ sono stati i punti di forza e debolezza di questa esperienza?

R: I Punti di forza che comunque ho imoarato a interagire ….con altre persone e che comunque a organizzarmi meglio il tempo..e poi di debolezza che però è tanto il venerdi pomeriggio dalle 15 fino alle 19

D: cosa è per te una buona alternanza e in cosa consiste?

R: mmm una buona alternanza…è un alternanza che…che ti…che ti attrae che ti piace

D: consiglieresti questo progetti a un tuo compagno di scuola/classe?

R: si

**------------------------------------------------------------------------**

|  |  |
| --- | --- |
|  | 80 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Chiara Di Capua |
| Nome scuola | I.S.S. Darwin |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | Ingegneria e geomatica |
| Luogo intervista | Stanza facoltà ingegneria |
| Durata | 3:35 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, nome della scuola?  
R: Eee I.S.S. Darwin  
D: La classe?  
R:4

D: Progetto frequentato?  
R: Geomatica ee…no come se chiama geomatica ee archeologia

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Eee descrivi il progetto che hai svolto  
R: Ma abbiamo come prima giornata siamo andati a al museo di scienze del di del mediterraneo abbiamo fotografato reperti e successivamente siamo venuti qui nella facoltà di ingegneria peer creare un modellooo di questo reperto   
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nell’attività?  
R: Mmm diciamo marginale ma perché… e i gruppi eranooo…da 4\5 persone in un solo computer quindi per questo

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok. Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Eee sono stato estratto diciamo non abbiamo scelto   
D: Prima delle attività di alternanza hai hai vuto una preparazione a scuola?  
R: No assolutamente no

D:Le attività di alternanza le hai svolte da solo o in gruppo?

R: In gruppo con gruppi scelti a caso

D: Quanti eravate?

R: Siamo in 5 in gruppo

D: E ti sei trovato bene?

R:Sisi

D: E mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: Eeee l’alternanza era il pomeriggio quindi [non è che fosse sospesa]

D: E ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: No nessuno [imprevisto]

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: Diciamo ci hanno presentato il progetto il primo giorno quindi non prima di iniziare

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza?  
R: Sicuramentee un po piu di conoscenze sull’uso dei softwer [del modellare in 3d]  
D:Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Ma in realtà no poiii …in realtà no

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: E questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa vuoi fare in futuro?  
R: E no già avevo le idee chiare quindi prima che venissi qui   
D: Ti ha aiutato a capire invece come funziona il mondo del lavoro o dell’università?  
R: E sisi diciamo che mi sono un po calato nell’ambiente universitario

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tutor o la figura di affiancamento insomma?  
R: Un buon rapporto sia con la prima e non ricordo il nome e Roberta  
D:La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Bha in realtà no solo oggi abbiamo avuto il primo computer poi di solito lo abbiamo portato noi da casa

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza o di debolezza di questa esperienza?  
R: Mmm…di forzaa non lo so e di debolezza che appunto a causa dei computer nostri che non erano un gran che abbiamo perso un po di tempo  
D: Cos’è per te una buona alternanza in cosa in cosa consiste?  
R: Secondo me dovrebbero i progetti dovrebbero essere scelti piu in base a…mm…diciamo anche aalll percorso scolastico quindi secondo me sarebbe meglio indirizzarsi…

D: Certo. Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si alla fine si perche mi ha interessato è stato interessante però come ho detto prima sarebbe meglio vedere altri tipi di progetti

**------------------------------------------------------------------------**

|  |  |
| --- | --- |
|  | 81 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Chiara Di Capua |
| Nome scuola | Ettore Maiorano |
| Classe | 4B |
| Progetto Frequentato | Ingegneria e geomatica |
| Luogo intervista | Aula facoltà di ingegneria |
| Durata | 4:29 |
| Problemi riscontrati durante intervista |  |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Nome della scuola?

R: E liceo Ettore Maiorano

D: Classe?

R: Quarto b

D: Progetto frequentato?

R: Ee archeologia e geomatica

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Ee mi descrivi il progetto che hai svolto?

R: Allora sostanzialmente il nostro compito è quello di ee di costruire ee modelli 3d e partendo da un ee reperto archeologico

D: Ee che ruolo hai avuto? Cosa hai fatto?

R: Eee io il mio compito è stato quello di portare il computer ee di lavorare con i programmi ee [rumori esterni]

D: Ok…eee pensi di aver avuto uun ruolo marginalee o utile nell’attività?

R: Abbastanza utile

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Eee… come hai svol come hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: Eee sia perché da più ore rispetto agli altri sia perché comunque è una cosa interessante

D: Maa l’hai scelto tu oppuree un professoree

R. L’ho scelto io

D: Prima dell’ attività di e prima dell’attività di alternanza è stata fatta una preparazione a scuola?

R: Emm no

D: Le attività di alternanza che hai fatti le hai svolte da solo o in gruppo?

D: Quanti eravate?

R:3

D: E come ti sei trovato?

R: Bene

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: Eee il resto faceva lezione

D: Eee se gli altri stavano in classe al tuo rientro i professori ti hanno dato il tempo per metterti in paro con il programma che hanno svolto…

R: Sisi sono stati molto disponibili

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: Fortunatamente no

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?

R: Si ci è stato presentatoo…il progetto in anticipo

D: E quali erano?

R: Allora innanzi tutto appunto…utilizzare questi…in poche parole solo per cominciare ad avere manualità

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?

R: E innanzitutto ho imparato un nuovo metodo che può essere utilizzato per molte discipline…ee e soprattutto ho ho cominciato ad avere più manualità con questi programmi

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?

R: In parte

D: In quali materie?

R: Eee ad esempio materie come fisica possono sfruttare questo sistema

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?

R: …probabbile

D: Quindi ti ha aiutato a capire come funziona il mondo dell’università o del lavoro?

R: Si è una cosa molto [spesso] curioso dell’ambiente universitario quindi … appena ho visto sapienza …

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto invece con la figura di affiancamento o il tutor?

R: Ottimo rapporto…simpatica dai la…tutrice

D: La struttura che…la struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?

R: Sisi

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati invece i punti di forza o di debolezza di questa esperienza?

R: Punti di forzaaa e innanzitutto che si è formato subito un gruppoo[pulito] con gli altri colleghi diciamo eee gli orari che inizialmente potevano sembrare comunque duri comunque sia ogni giovedi fino a giugno eee poi dopo appunto ho la possibilità di usare strumenti strumentiii di università e frequentare anche già l’ambiente universitario e conoscere anche figure interessanti

D: E invece i punti di debolezza?

R: Punti di debolezzaaa…eee… non saprei…forseee…un punto di debolezza potrebbe esse arrivare qua appunto essendoo…

D: Il trasporto

R: E!

D: E cos’è per te una buona alternanza?

R: Una buona alternanza sinceramente diciamo come nostro che è scientifico e non un professionale è qualcosa che comunque sia ci potrebbe servire per l’università quindi appunto un progetto del genere può essere utile

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?

R: Sicuramente

D: Ok abbiamo finito grazie mille!

R: Grazie a voi

**------------------------------------------------------------------------**

|  |  |
| --- | --- |
|  | 82 |
| Intervista n. | 3 |
| Intervistatore | Valeria Morena |
| Nome scuola | Liceo Meucci |
| Classe | 4 R |
| Progetto Frequentato | Museando in 3 D |
| Luogo intervista | Stanza del polo museale |
| Durata | 09:11 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Rumori di sottofondo |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora, ciao mi chiamo Valeria e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università la Sapienza, allora volevo farti qualche domanda legata alla tuaa esperienza di alternanza.

D: Allora il nome della scuola?

R: Liceo Meucci

D: classe?

R: 4 R

D: progetto frequentato?

R: eheh.. allora eheh.. museando in 3 D qui alla Sapienza di Roma per l’appunto al polo museale

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: D: Descrivi il progetto che hai svolto

R: Allora abbiamo inanzitutto fattoo una visita al Museo di storia della medicina in particolare ehh.. abbiamo quindi eheh… scattato fotografie mhh.. abbiamooo creato anche foto in 3 e 60, abbiamo creato dei video insomma abbiamo fatto diverse attività eh.. mmhh.. di ogni foto abbiamo portato delle descrizioni suu.. mhh.. su di un foglio word perché poi per altro dovremmo creare dei post insomma eh.. che verranno trasmessiii tramite facebook eh.. mhh ed ecco quindi lo scopo principale del del progetto che diciamo che è quello di pubblicizzare per l’appunto questi musei e quindi noi abbiamo svolto questooo lavoro di publicizzazione, abbiamo insomma appreso diversi metodi per accattivare ecco il pubblico social perché comunque sia non è semplice bisogna utilizzare termini specificiii bisogna anche coivolgere il pubblico attraverso frasi ad effetto eh.. utilizzare hastag eeeh.. cose di questo genere

D: Ok. Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività oppure hai solo osservato?

R: No no abbiamo anzi tutte quante avuto un ruolo molto importante comunque sia abbiamo collaborato per creare questo progetto anche perché abbiamoo per l’appunto lavorato in gruppo quindiii ognuna diciamo ha contribuito a modo suo quindi mhh.. abbiamo scattato fotografie, abbiamo insieme anche collaborato nellooo nello scrivere i post ehh.. quindi ecco tutte quante abbiamo contribuito insomma…

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?

R: Allora mhh.. diciamo che nelle nostre scuole hanno effettuato dei test ah.. attitudinali all’inizio dell’anno eheh.. solo chee non sempre ecco capita che ci vengano consigliatii deiii progetti ecco utili eh.. comuque inerenti a quello che abbiamo scelto all’inizio dell’anno, perooo questo nel mio caso è statoo uno dei progetti che più si confaceva a quello cheee che aveva scelto ecco nel test e quindi è risultato utile insomma..

D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?

R: Allora, per quanto riguarda questo progetto no quindi siamo venuti direttamente quiii eheh.. ecco abbiamo fatto certo unnnn una giornata cioè siamo venuti qui una giornata eee.. insomma ci hanno spiegato in generale il progetto quindi non a scuola nella nostra scuola ma sempre qui alla Sapienza abbiamo comunque si appreso di cosa abbiamo parlato

D: Ti è servita questa preparazione?

R: Si si

D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da sola o in gruppo?

R: In gruppo come abbiamo detto prima

D: E comeee ti sei trovata?

R: No no bene con entrambe entrambe le ragazze

D: Quanti eravate nel gruppo?

R: 3

D: Mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?

R: Nono il resto della classe ah.. ha continuato insomma ad andare avanti sono stati per altro svolti compiti in classe, interrogazioni

D: I professori al tuo rientro in classe cioè ti hanno dato del tempo per rimetterti in pari con il programma oppure no?

R: Eh… allora mhh.. no diciamo abbastanza ecco molto spesso capita che ci vengano incontro non sempre certo peròòò ma quando si vuole.. lo fanno

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche? Se si, siete riusciti a risolverli?

R: Durante il progetto?

D: Si

R: Ehh.. mhh.. allora problematicheeee no insomma eheh.. anzi abbiamo collaborato insieme anche molto animatamente quindi non ci sono stati particolari problemi anzi siamo stati molto collaborativi

D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’ASL?

R: Si si assolutamente ce li hanno spiegati appunto nel nel nell’incontro introduttivo anche perché come si è detto lo scopo era quello di pubblicizzare per l’appunto questi musei quindi è stato realizzato…

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: Allora ehh.. sicuramente mhh.. la capacità di collaborare in gruppo eh.. diii anche diii appunto utilizzare un particolare linguaggio anche perrr pubblicare sui social perrr eh…per accattivare il pubblico come abbiamo detto prima insomma eheh.. mhh.. ho apprresoo molte cose ecco che prima non avrei preso in considerazione anche perché…  
D: Eh…rientrata a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe con i compagni?  
R: Si a volte è capitato insomma, ma penso che capiterà anche in questi giorni non appena tornerò effettivamente eheh… parlerò del progetto in generale e farò vedere le cose che abbiamo fatto

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?  
R: Allora… (…) si ehh… si comunque sia è stato un progetto utile perché siamo andati nel museo di storia della medicina insomma quindi comunque sia abbiamo parlato di scienza allo stesso tempo di storia per l’appunto quindi eheh.. abbiamo ripercorso tappe che comunque sia ho trattato a scuola…

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: Ehh… allora ehh.. sicuramente mi ha aperto un mondo ecco perooo questaa scelta ecco è abbastanzaa difficile da fare al momento, sicuramente si è stato uno spunto in più ma devo ancora definire il tutto ecco  
D: Questa esperienzaaa ti ha aiutata a capire come funziona il mondo del lavoro o dell’università? (…)  
R: Si si anche perchéee mentre eravamo qui all’università abbiamo anchee diciamo visto un pò quello che era per esempio il polo museale, illl il lavoro che svolgono all’interno del polo, la pubblicizzazione... la pubblicità insomma cheee che fanno per promuovere questo posto chee è molto bello ( risata)

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?  
R: Allora è stataaa moltooo moltooo insomma brava in quantooo ci ha aiutataaa nella produzione dei post, ce li ha revisionati ecco, ehhe… ci ha consigliatooo eheh.. ci ha seguito sempre costantemente  
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Si, avevamooo un computer, avevamooo macchine fotografiche professionali, avevamoo deii anche dei cavalletti qualora servissero anzi delle macchine 3 e 60… […]

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Mhh… allora i punti di forza sicuramente l’organizzazione del del polo perché insomma siamo stati tutti quanti noi coinvolti nell’esperienza, suddivisi in gruppi ogni un gruppo doveva trattare un argomento in particolare mhh.. quindi un determinato museo per l’appunto eheh.. poi insomma era già evidente l’obbiettivo dell del progetto quindi non è stato difficile entrare nel ruolo da svolgere  
D: Ok, Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: Allora la buonaa alternanza consiste nel secondo me nel fare realmente un lavoro eheh.. nel senso che l’esperienza debba essere realmente una esperienza che ti dia risultati e che ti faccia comprendere cosa tu vorrai fare, o comunqueee cosa potresti, quelle sono le tue capacità cioè una esperienza dovrebbe servire, permettere di mettere in campo le tue capacità per capire lì dove sei in grado diii di dare più li dove sei in grado di dare di meno insomma..

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si si assolutamente  
D: Perché?  
R: Perchèèè mhh.. per l’appunto è stato produttivo comunque sia non siamo stati qui a non far nulla ecco abbiamo sempre lavorato costantemente abbiamo prodotto molteee cose ed è stato molto interessante dal punto di vista culturale.

D: Perfetto grazie

R: Grazie a te

**------------------------------------------------------------------------**

|  |  |
| --- | --- |
|  | 83 |
| Intervista n. | 4 |
| Intervistatore | Valeria Morena |
| Nome scuola | Antonio Labriola |
| Classe | 4 |
| Progetto Frequentato | museo |
| Luogo intervista | Stanza del polo museale |
| Durata | 03: 50 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Rumori di sottofondo |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA |
| R: RISPOSTA STUDENTE |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Allora ciao, mi chiamo Valeria e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università la Sapienza e volevo farti qualche domanda sull’alternanza scuola lavoro (risata)  
D: Allora nome scuola?  
R: Antonio Labriola  
D: Progetto frequentato?

R: Ehhh… mhh…

D: Il nome del progetto?

R: Cioè non lo conosco so solo che si chiama la Sapienza, museo della Sapienza ( ride)

D: Ok (rido)

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Descrivi il progetto che hai svolto?  
R: Ehh.. siamo andatiii in un museo abbiamoo raccolto delle immagini e delle informazioni e poi ne abbiamo fatto diciamo una pubblicità su facebook  
D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività? Oppure hai solo osservato?  
R: No utile

D: Ok  
R: Abbiamo collaborato

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Come hai scelto il progetto a cui partecipare?  
R: Ehh.. mhh.. in realtà è uno degli enti che sono stati proposti dalla scuola per recuperare le ore a cui ero mancataaa per i corsi scolastici  
D: Ok, prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?  
R: No

D: Le attività di alternanza le hai svolte da sola o in gruppo?  
R: In gruppo  
D: E come ti sei trovata?  
R: Molto bene

D: Quanti eravate?

R: 3

D: mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era stata sospesa?

R: Ehh.. il resto della classe faceva lezione

D: Eeheh… e i professori ti hanno dato il tempo per metterti in pari con il programma oppure no?

R: No anzii oggi ci ho il compito in classe… ( risata)

D: Ci sono stati imprevisti o problematiche?

R: Ehheh… con il progetto no assolutamente.. con la scuolaaa siii

D: Conoscevi gli obbiettivi del progetto prima di fare l’ASL?

R: No

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/**  **Competenze** |

D: Cosa pensi di aver acquisito da questa esperienza di alternanza?  
R: La capacità di comunicazione sui social e comunque è stata una bella esperienza….  
D: E rientrato a scuola hai avuto modo di parlare della tua esperienza in classe?  
R: No

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza che hai svolto?  
R: Ehhh.. si  
D: E in quale materia?  
R: Ehh.. mhh.. tutte perché scientifico.. quindiii…

D: Ok

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?  
R: No  
D: Ehh.. questa esperienza ti ha aiutata a capire come funziona il mondo dell’università o del lavoro?  
R: No

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D: Che rapporto hai avuto con il tuo tutor o figura di affiancamento?

R: Buono, un buon rapporto è stata brava

D: Ti hanno seguita in modo adeguato? Ti hanno aiutata quando ne avevi bisogno?

R: Si si certamente  
D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?  
R: Assolutamente

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza di questa esperienza?  
R: Ehh.. i punti di forza sono statii eheh.. la collaborazioneee e comunque l’esperienza del museoo, mentre la cattiva è il ritorno a scuola  
D: Cos’è per te una buona alternanza? In che cosa consiste?  
R: Buona alternanzaaa dovrebbe essere un qualcosaa che ti prepara al lavoroo e anche all’università

D: Consiglieresti questo progetto ad un tuo compagno di scuola?  
R: Si  
D: Perché?  
R: Perché sono stati bravi e ci hanno fatto vedere veramente come si può lavorare

D: Perfetto grazie

**------------------------------------------------------------------------**

**------------------------------------------------------------------------**